Anno 103 - Numero 20

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico aucom. 65.68 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Venerdì 24 Gennaio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.261
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 895.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore magg. 30%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. mezzo Posta contrass. con aereo): *Argentina; *Australia ca. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr 1.20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80, Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr 1.30; *Olanda cents 60; Panama cr 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so 1.25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr 1.10; Svizzera frs 0.60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1.80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

## L'attentato del Cremlino a venticinque gradi sotto zero

# Il giovane che sparò ai cosmonauti forse voleva colpire Breznev e Podgorny

**Secondo il ministero degli Esteri, l'attentatore (subito arrestato) è uno «schizofrenico» - La *Tass* parla di «provocazione» Lo sconosciuto non ha fatto fuoco contro i piloti delle «Soyuz», che viaggiavano su un'auto scoperta, ma contro la seconda vettura del corteo: probabilmente pensava che vi si trovassero i capi del Cremlino - A bordo c'erano invece la Tereshkova ed altri astronauti - Morente l'autista, colpito da una scheggia il generale Beregovoj, ferito un motociclista della scorta**

## Terrorismo del dissenso?

Alcuni giovani cecoslovacchi si trasformano in torce umane, per esprimere l'ultima rivolta contro le norme di vita imposte dagli occupanti sovietici; nello stesso tempo un ventenne a Mosca spara sul corteo dei cosmonauti a pochi metri da Breznev e Podgorny. La concomitanza sarà solo accidentale, ma tali fatti esprimono in qualche modo le tensioni dell'Est.

Dai tempi degli attentati social-rivoluzionari e anarchici, quando la Russia era un lastrone di ghiaccio che sprofondava da ogni lato (fra principi, bolscevichi, menscevichi, terroristi dal nero vessillo, generali, *Atamàni*, briganti della *taigà*), è la prima volta che un singolo individuo prende un'arma e spara. Dopo l'assassinio del conte Mirbach, compiuto dalla socialista-rivoluzionaria Spiridonova, e dopo l'attentato dell'anarchica e «pazza» Fanja Kaplan a Lenin (cui seguì solo a Mosca, per opera della *Ceka*, la fucilazione di seicento persone), si ricorda soltanto l'uccisione di Kirov a Leningrado nel '34: ma il mandante fu lo stesso Stalin, secondo le rivelazioni di Kruscev al XXII Congresso.

Sorprende, dopo più di trent'anni, che un attentato pubblico sia stato compiuto in un paese tuttora soggetto ad un capillare controllo poliziesco e di partito, anche se non più irrigidito dal terrore. La porta della torre Borovizkaja, dove l'attentatore ha sparato, è l'ingresso al Cremlino per le grandi cerimonie, sottoposto a sorveglianza minuziosa. E in Russia, quando ha luogo un corteo, la polizia e il *Kgb* occupano ogni angolo di strada e ogni finestra, sono dovunque fra la folla.

Del resto la vigilanza è generale e quotidiana su ogni persona. Non ci si muove facilmente, come in America, da una città all'altra; ogni viaggio è registrato dagli uffici *Ovir*. Il cittadino che dia segni di squilibrio o di riottosità è chiamato a rispondere dinanzi all'assemblea dei coinquilini nell'«angolo rosso» del suo fabbricato, o sul posto di lavoro dinanzi al «tribunale dei compagni». Il partito, il *Komsomol*, gli attivisti che portano al braccio la scritta *«controllo sociale»* avevano sempre evitato sinora che manifestazioni pubbliche venissero turbate da fatti imprevisti.

Nel paese che vide già dieci o quindici milioni di persone scomparire fra i *Lager* della *Nkvd* (la stima è del fisico Andrej Zacharov), sembrava inconcepibile qualsiasi gesto di ribellione, pacifica o violenta. Ma ora, da qualche tempo, quando il governo ordina un processo politico, o decide un atto come l'invasione della Cecoslovacchia, si trovano sempre alcune decine di giovani disposti a protestare e a farsi arrestare sulla Piazza Rossa. Nonostante i ripetuti processi, i giornali «del sottosuolo» (*Feniks*, *Sintaksis*, *Sfinskij*) continuano a diffondersi e giungono persino oltre frontiera. E infine adesso abbiamo l'annuncio della sparatoria sotto le mura del Cremlino. Che succede in Russia?

Il modo stesso in cui abbiamo ricevuto l'annuncio dell'attentato — ventiquattr'ore dopo — è misterioso. Da quali fonti la notizia è giunta fino a noi? I proiettili erano diretti alla seconda vettura, che seguiva i cosmonauti: forse quella in cui l'attentatore credeva che si trovassero Breznev e Podgorny. Le fonti sovietiche definiscono pazzo l'attentatore: ma pure Fanja Kaplan era giudicata così. Non sappiamo se i governanti sovietici coglieranno l'occasione per lanciare una nuova campagna di «vigilanza rivoluzionaria», come sarebbe accaduto in altri tempi; ancora sembra che non vogliano cogliere l'occasione per denunciare un «complotto imperialista». Breznev, poco dopo l'attentato, ha riproposto ieri il tema della distensione.

Sul momento basta una constatazione: nessuna società scossa da tensioni interne o esterne, che non sia sottoposta a terrore, sfugge al destino di subire sfide violente e clamorose. L'India della lotta fra indù e musulmani vide l'uccisione di Gandhi, il Giappone della crisi post-bellica vide l'assassinio «mistico» del socialista Assanuma, la Francia dei complotti militari per l'Algeria vide l'attentato a De Gaulle sulla via di Colombey, l'America delle grandi contraddizioni socio-razziali ha visto gli assassinii di John Kennedy, Robert Kennedy e Martin Luther King. La Russia di transizione fra lo stalinismo e l'ignoto, coinvolta nell'avventura cecoslovacca, ha anch'essa i suoi «pazzi isolati»: dopo decenni di legge marziale, nonostante il costume obbediente delle grandi masse e le rigide tutele di polizia.

**Alberto Ronchey**

## L'agguato improvviso alla torre Borovizkaja

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 23 gennaio.

*A poco a poco, come in un tragico gioco di pazienza, si viene ricostruendo nei particolari l'attentato di ieri al Cremlino. Sono le 14,10 circa, ora di Mosca. Dalla parte opposta della Piazza Rossa, sotto la torre Borovizkaja, a valle dei giardini di Alessandro, passa tra due ali festanti di folla l'automobile scoperta dei cosmonauti delle «Soyuz 4» e «Soyuz 5». Shatalov, Volynov, Khrunov e Yeliseiev sono in piedi, carichi di fiori, salutano agitando le braccia. Balza in prima fila sul marciapiede un giovane, rivoltella in pugno, il viso stravolto. Egli non punta l'arma sui cosmonauti: da pochi passi, prima che gli astanti intervengano, apre il fuoco sulla seconda vettura del corteo, una «Cialka» nera coperta, e forse anche sulla terza.*

*L'autista si accascia sul volante, cade a terra un agente motociclista di scorta. Due uomini si gettano sullo sparatore, gli strappano l'arma di mano, lo trascinano via. Urlano di terrore le donne, ondeggia la folla, Shatalov, Volynov, Khrunov e Yeliseiev, ormai vicini al Palazzo dei Congressi, si voltano indietro. La strada a quel punto descrive una curva, rombano i motori delle macchine. I giornalisti stranieri, in fila presso il ponte sulla Moscova, in attesa di entrare al Cremlino, non vedono e non sentono nulla, la televisione rimane puntata sempre e soltanto sull'automobile dei cosmonauti.*

*Due o tre minuti più tardi,*

Beregovoj, l'astronauta colpito dalle schegge

*quando anche i giornalisti stranieri arrivano alla torre Borovizkaja, al di là delle mura, tutto è tornato normale, non si legge nemmeno la paura sulla faccia della gente.*

*Chi ha sparato? Contro chi? Perché? Nemmeno stasera, quando i fatti ormai sono chiari, e le notizie contraddittorie che ci hanno costretto a correre per tutta la giornata si sono eliminate a vicenda, è facile rispondere a queste domande. Oggi pomeriggio il ministero degli Esteri ha confermato soltanto che ieri «un uomo, uno schizofrenico, ha esploso dei colpi d'arma da fuoco all'ingresso dei cosmonauti al Cremlino, ferendo un autista e un motociclista» e che schegge di vetro «hanno colpito Beregovoj», il cosmonauta nominato generale dopo il suo volo in orbita sulla «Soyuz 3» lo scorso ottobre. Ma il Ministero ha rifiutato ogni commento.*

*Più tardi, un comunicato della Tass ha precisato gli estremi dell'episodio. Però i retroscena restano inspiegati. Ecco il comunicato: «Una provocazione è avvenuta ieri, mercoledì, quando Mosca ha dato il benvenuto ai cosmonauti. Alcuni colpi di arma da fuoco sono stati esplosi contro l'automobile in cui si trovavano i cosmonauti Beregovoj, Valentina Tereshkova, suo marito Nikolayev e Leonov. L'autista e un motociclista, che accompagnava il corteo, sono rimasti feriti. Nessuno dei cosmonauti è stato colpito. La persona che ha fatto fuoco è stata immediatamente arrestata. E' in corso una indagine».*

*Nel linguaggio sovietico, ha spesso maggiore importanza ciò che viene taciuto di ciò che viene detto. A differenza del ministero degli Esteri, la Tass non ha definito il giovane, della apparente età di 20 anni, «uno schizofrenico». Non ha neppure affermato che egli volesse sparare contro la prima donna cosmonauta, la Tereshkova, o il primo uomo a «camminare» nello spazio, Leonov, o contro Beregovoj e Nikolayev. Infine, non ha smentito le voci di un attentato politico che da stamane circolano con insistenza a Mosca, ma ha usato un termine — «provocazione» — che parrebbe confermarlo.*

*I testimoni oculari dell'episodio sono stati rintracciati. Qualcuno dice che il giovane aveva due rivoltelle. L'inquietudine e la sorpresa nella città sono tali che a volte pare impossibile potere accertare la verità. E' possibile che lo sconosciuto, in un simbolico gesto di protesta contro la società sovietica intendesse uccidere un cosmonauta. Ma perché non ha sparato allora su Shatalov, Volynov, Khrunov e Yeliseiev, in piedi sull'auto di testa, il più facile bersaglio? Forse egli ha mirato sulla seconda vettura credendo che vi fosse dentro qualcuno dei leaders del partito. Tutta Mosca sapeva che Breznev, Podgorny ed altri membri del Politburo si sarebbero recati all'aeroporto ad accogliere i cosmonauti, e che sarebbero tornati indietro con essi (mentre Kossighin, il quale aveva bevuto in vacanza per ragioni di salute).*

*Fatte poche eccezioni, come l'arrivo del presidente cecoslovacco Svoboda lo scorso agosto, due giorni dopo l'invasione, i leaders sovietici nei grandi cortei non stanno mai insieme, per ragioni di sicurezza; ma occupano separatamente le vetture successive a quella degli ospiti d'onore, le stesse appunto contro cui ha aperto il fuoco lo sparatore.*

*Ieri, tuttavia, quest'ordine di precedenza era stato invertito in segno di stima per i cosmonauti. Dopo i quattro delle «Soyuz» venivano due macchine con i loro colleghi, e poi altre due con i loro familiari. Secondo notizie non confermate, all'ultimo momento, passato il ponte sulla Moscova provenendo dalla Prospettiva Lenin, le automobili di Breznev e Podgorny avrebbero girato, e sarebbero entrate nel Cremlino da un'altra parte, forse quella della Piazza Rossa.*

*Mezz'ora dopo l'attentato, alle 14,37, con sette minuti di ritardo, incominciava la cerimonia di premiazione di Shatalov, Volynov, Khrunov e Yeliseiev nel teatro del Palazzo dei Congressi. Ci si rende ragione solo adesso del nervosismo della Tereshkova, pallida come non mai, e del dilungarsi della televisione in panoramiche della sala. Ma indicativo appare soprattutto il comportamento di Breznev, il quale scambiò numerose note con il capo della polizia segreta, Andropov, nel corso della cerimonia stessa, e di rado si aprì al sorriso, com'è invece sua abitudine in festose circostanze.*

**Ennio Caretto**

Gli astronauti Shatalov, da sinistra, Yeliseiev, Khrunov e Volynov, sull'auto scoperta nei pressi del Cremlino, poco prima del misterioso attentato (Tel. Ansa-Tass)

### Inchiesta sul trattato di non proliferazione

# "Più i russi sbagliano a Praga meno facile è l'accordo anti-atomico„

**E' l'opinione di Londra - L'ex ministro degli Esteri Brown ci dice: «Né la Gran Bretagna né l'Italia sono all'altezza del gioco nucleare. E' l'Alleanza atlantica che ha il deterrente. Perciò l'Europa deve unirsi e far sentire la sua voce»**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Londra, 23 gennaio.

Il trattato di non proliferazione atomica potrebbe inaugurare quella che Nixon ha definito *«l'èra del negoziato dopo l'èra del confronto»*. Al Foreign Office il ministro di Stato Fred Mulley mi ha detto: *«Lo sviluppo più importante del trattato, prima ancora che esso entri in vigore (per questo bisognerà aspettare che lo ratifichino almeno quarantatrè Stati), potrebbe essere la trattativa fra russi e americani sulle armi strategiche, ossia sui missili offensivi e difensivi»*.

Il trattato offre quindi alle super-potenze una grande occasione. Ma pone loro anche degli obblighi severi. *«Dal momento che le potenze nucleari chiedono alle potenze non nucleari, come l'Italia, di rinunciare all'opzione atomica* — ha continuato Mulley — *esse debbono anche impegnarsi a ridurre i loro armamenti. Io non credo che il trattato avrà successo e che durerà se non ci sarà un vero sforzo per il disarmo nucleare»*.

Le grandi potenze dovranno tenere conto di questa esigenza in tutto quello che faranno. Se vogliono affrontare la proliferazione atomica, dovranno comportarsi con saggezza: *«Il negoziato strategico* — mi dice Mulley — *sarebbe incominciato in agosto, se i russi non avessero invaso la Cecoslovacchia. Senza l'invasione, il trattato sarebbe molto più avanti, l'Italia per esempio lo avrebbe firmato a fine agosto e avrebbe influenzato molti altri, l'America lo avrebbe ratificato prima di novembre, e oggi non avremmo soltanto sei o sette ratifiche, ma molte di più. La lezione dell'accaduto è chiara: i russi debbono rendersi conto che altri avvenimenti come quelli di agosto ritarderebbero sia l'entrata in vigore del trattato di non proliferazione, sia i piani per il disarmo»*.

L'avvertimento di Londra a Mosca, in queste giornate di grande tensione a Praga, è chiaro e preciso. L'Inghilterra, potenza nucleare di seconda classe, si sente psicologicamente a mezza strada fra le nazioni che hanno e quelle che non hanno l'arma atomica, fra le nazioni che, in base al trattato, si impegnano a non fornirla a nessuno, e quelle che si impegnano a non ottenerla. Il Foreign Office vede il trattato come *«una frusta per spingere le grandi potenze verso il disarmo»*. Entro cinque anni dall'entrata in vigore sarà infatti convocata una conferenza degli Stati firmatari, che esaminerà se si stiano realizzando le finalità del patto: compreso naturalmente l'impegno delle potenze nucleari (art. 6) a *«condurre negoziati in buona fede»* per arrestare la corsa alle armi nucleari e per preparare misure di disarmo.

Si dirà che il disarmo è un'utopia, finché ci sono potenze come la Cina che rimangono fuori del trattato. Ma fra l'utopia, per ora irrealizzabile, di un mondo tutto disarmato, e l'ipotesi terrificante di un mondo dove proliferino innumerevoli potenze atomiche, grandi e piccole, esistono gradi intermedi, maggiori o minori, di controllo e di sicurezza. Il trattato dovrebbe aumentare appunto l'organizzazione internazionale e la sicurezza.

E' il ragionamento che mi fanno all'Istituto di studi strategici, una celebrata istituzione dove un alto funzionario (non mi autorizza a fare il suo nome) mi dice: *«Quello che conta, per la pace, è l'ordine internazionale. Senza il trattato sarebbe impossibile realizzare un grado maggiore di organizzazione. Per esempio, le alleanze, che sono nel complesso un fattore di ordine, andrebbero a pezzi in un mondo "proliferato"».*

*«Questo è il punto fondamentale. Se l'Italia per esempio si costruisse la bomba, ne nascerebbe una relazione molto incerta con la Jugoslavia, mentre il problema tedesco diventerebbe molto più grave. Ogni nuova potenza nucleare spingerebbe altre potenze ad acquistare la bomba. Vi sarebbe, come dice C. P. Snow "un aumento matematico delle probabilità di guerra", crescerebbe immensamente il pericolo che ogni conflitto locale diventi nucleare. Alla fine, con la proliferazione, saremmo tutti meno sicuri, non più sicuri»*.

Sono opinioni quasi universali in Gran Bretagna, il paese che da più tempo è una «potenza nucleare di seconda classe». L'Inghilterra, mi hanno detto tutti coloro con cui ho parlato, non si sente molto più influente o più sicura di una potenza non nucleare come l'Italia. La verità è, mi dice Fred Mulley, che *«noi inglesi non pensiamo affatto di essere una potenza nucleare indipendente. La base della nostra sicurezza rimane fondamentalmente l'alleanza atlantica»*.

Questo è anche lo spirito con cui mi ha parlato George Brown, vice presidente del partito parlamentare laburista, fino a pochi mesi fa ministro degli Esteri. Mi ha ricevuto nel suo ufficio, in un vecchio edificio dirimpetto alla Camera dei Comuni, un ex pub vittoriano, le cui finestre si aprono sul Tamigi. Proprio dinnanzi c'è la statua di Boadicea, la regina dei Britanni sconfitta da Cesare. Sul piedestallo è la scritta: *«La tua stirpe conquistò terra a Cesare ignota»*.

Brown mi dice: *«I piccoli paesi, come il suo e il mio, non sono secondo me all'altezza del gioco nucleare. Noi lo abbiamo imparato a nostre spese. Ci siamo comperata per esempio una flotta di alcuni sottomarini nucleari, a un costo enorme, e sono già praticamente superati. Lei mi ha chiesto se l'Italia e gli altri paesi seminucleari rinunciando alle armi atomiche, rinuncino a molto. Rispondo, aggressivamente, che non credo ci sia una parola di verità in questa tesi. E' la alleanza atlantica che ha il deterrente, e quello che gli europei debbono volere è che ci sia una voce europea, ascoltata e influente, nell'alleanza atlantica. Meno ditta ci saranno sul grilletto atomico, e meglio sarà, alla fine della giornata. Ma abbiamo bisogno che la voce dell'Europa sia ascoltata. Questo è più importante che non sia avere ognuno l'atomica. Per influenzare la Nato ci vuole l'Europa unita. E' questo ragionamento che ha fatto di me un fautore così accanito dell'integrazione politica europea»*.

**Arrigo Levi**

### La Norvegia ratifica il patto antiatomico

Oslo, 23 gennaio.

Il Parlamento norvegese ha ratificato all'unanimità il trattato contro la proliferazione nucleare.

## Colonne di giovani cèchi in marcia per i solenni funerali di Jan Palach

**Si dirigono verso Praga, dove domani si svolgeranno le esequie a spese dello Stato - Atmosfera di grande eccitazione in tutto il paese - L'esercito in «preallarme» per prevenire incidenti - Nuovi appelli del governo alla calma**

*(Nostro servizio particolare)*
Praga, 23 gennaio.

Per i funerali di Jan Palach, che si svolgeranno domani a spese dello Stato, colonne di giovani sono da giorni in marcia verso la capitale, incuranti della neve e del freddo. Il governo ha fatto sapere che ritiene responsabili del mantenimento dell'ordine le organizzazioni universitarie. Il ministro della Difesa ha chiesto all'esercito di tenersi pronto.

Le autorità hanno raccomandato la calma ancora una volta: si rendono conto che una folla di parecchie centinaia di migliaia di giovani in stato di eccitazione costituisce un pericolo. Un provocatore avrebbe certo buon gioco. E se il governo non riuscisse a tenere in mano la situazione potrebbe essere accusato dai sovietici di non rispettare gli accordi di Mosca.

Un'altra torcia umana, una vittima della psicosi collettiva, si è accesa in Cecoslovacchia. Il trattorista Joseph Jaros, di 22 anni, tuttavia, non ha tentato il suicidio per ragioni politiche. Ha litigato in famiglia; è uscito in cortile, si è cosparso di benzina ed ha acceso un fiammifero. E' all'ospedale con ustioni di primo e secondo grado.

Oggi pomeriggio l'ambasciatore sovietico a Praga, Cervonenko, ha fatto visita senza preavviso al primo ministro Cernik. Secondo alcuni osservatori l'ospite avrebbe consegnato al governo di Praga una nota di protesta sovietica. Non se ne conosce il contenuto.

Dove si trova Dubcek? E' l'unico dei dirigenti che finora non abbia parlato della crisi. Secondo la versione ufficiale è a Bratislava, raffreddato. Di fronte agli avvenimenti che hanno mobilitato la nazione, il raffreddore, tuttavia, non dovrebbe rappresentare un impedimento ad una sua dichiarazione. Le notizie che volevano Kossighin a Praga a capo di una delegazione sovietica non hanno avuto conferma, anche se rimane poco chiaro il fatto che Kossighin da parecchi giorni non sia stato visto a Mosca.

Edvard Goldstücker, lo scrittore del nuovo corso liberale, e Ota Sik, «padre» della riforma economica, da oggi sono membri del Parlamento ceco e perciò protetti dall'immunità che dovrebbe metterli al riparo da ogni rischio. Sono rientrati in patria ieri dopo cinque mesi di assenza.

Ota Sik elaborò, dal '63 al '67, la riforma economica cecoslovacca. Dopo l'occupazione militare la stampa dei cinque paesi dell'Est lo definì revisionista e lo accusò di aver voluto legare l'economia cecoslovacca all'Occidente, in modo particolare alla Germania Occidentale. Edvard Goldstücker, già detenuto nel periodo stalinista, studioso di Kafka, fu sospettato invece di simpatie verso il sionismo.

Sik sarebbe voluto venire a Praga nel mese di dicembre. Il giorno prima della partenza gli è stata consegnata una nota spedita da uno dei sottosegretari agli Esteri all'ambasciata cecoslovacca di Berna. Il documento minacciava misure disciplinari contro di lui se fosse tornato in patria. Sik è rimasto in Svizzera, chiedendo garanzie reali prima di tornare. Alla riunione del comitato centrale i conservatori chiesero la sua espulsione, adducendo a pretesto la sua assenza. Per la riunione del Parlamento è venuto a Praga anche il terzo grande accusato dai sovietici, l'ex direttore della televisione Pelikan, che però era già stato nella capitale parecchie volte dopo l'occupazione sovietica.

**Demetrio Volcic**

### ULTIMA ORA

## Un altro giovane si è dato fuoco

**Praga, 23 gennaio.**

**L'agenzia «Cik» ha dato notizia in serata di un sesto tentativo di suicidio nelle fiamme. A Levice, in Slovacchia, Jan Gabor, di 27 anni, si è appiccato il fuoco. Ha il 60 per cento della pelle ustionata.**

**Non si conoscono i motivi del disperato atto. Risulta — dice l'agenzia — che il Gabor era disoccupato, che tentò di uccidersi sei anni fa e che è stato in prigione per un anno.**

**(A. P.)**

### IL SOMMARIO

**Le reazioni in Italia ai fatti di Praga:** Nenni parla alla Camera, manifestazioni studentesche **pag. 2**

**Milano, la fatica di respirare:** l'inchiesta di Mario Fazio sulle città in crisi **pag. 3**

**Muratori senza difesa:** la nostra inchiesta sugli abusi nell'edilizia **pag. 4**

**Le matricole della droga:** anche a Torino aumenta il traffico di stupefacenti **pag. 5**

**Fermato l'attore Alain Delon:** a una svolta le indagini sull'uccisione della sua guardia del corpo? **pag. 7**

**Meno potere ai professori universitari:** le linee del disegno di legge presentato dal governo **pag. 9**

| | |
|---|---|
| Cronaca cittadina | 4, 5 |
| Spettacoli | 6, 7 |
| Dall'interno | 2, 5, 8, 9 |
| Dall'estero | 11 |
| Economia | 12 |
| Divertimento | 13 |
| Sport | 14, 15 |
| Ultime notizie | 16 |

***Profonda solidarietà per un Paese oppresso***

# Nenni parla oggi alla Camera sul dramma della Cecoslovacchia

**I capi-gruppo della maggioranza chiedono che l'Italia riaffermi «in ogni sede internazionale il diritto di Praga all'indipendenza» - Longo ed i tre delegati comunisti, tornati da Mosca, discutono sui rapporti del pci con la Russia - L'incontro con l'ideologo sovietico Suslov sarebbe stato tempestoso**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 23 gennaio.**

La difficile situazione del pci dopo i roghi umani in Cecoslovacchia è stata ieri lungamente discussa dall'on. Longo con i tre delegati (Berlinguer, Cossutta e Galluzzi) rientrati ieri da Mosca dove s'erano incontrati con il Politburo sovietico, guidato dall'ideologo Suslov. Longo ha deciso di convocare per martedì l'ufficio politico, per giovedì la direzione: in quelle sedi è previsto un ulteriore irrigidimento del pci verso l'Urss e gli altri quattro Paesi del Patto di Varsavia che inviarono truppe in Cecoslovacchia.

Fonti qualificate ammettono che i colloqui di Mosca sono stati a tratti tempestosi. I tre esponenti italiani si erano recati nella capitale sovietica segretamente lunedì scorso, su richiesta del pcus, allarmato dalle reazioni del pci di fronte allo sconvolgente suicidio del giovane Jan Palach. Suslov e gli altri hanno fatto pressioni sugli inviati del pci perché mutassero l'atteggiamento del partito che ha proclamato la propria autonomia dall'Urss anche nelle «tesi» predisposte per il prossimo congresso nazionale che avrà luogo a Bologna dall'8 al 16 febbraio.

Viene riferito che durante questo dibattito si è «giunti sull'orlo della rottura», quando il Politburo ha accusato il pci di «antisovietismo». L'on. Galluzzi, in una dichiarazione rilasciata stasera, ha detto che gl'incontri di Mosca *«erano previsti da tempo»*. Ha aggiunto che si è anche parlato della preparazione della Conferenza internazionale dei partiti comunisti, prevista per maggio a Mosca. Sulla Cecoslovacchia — ha aggiunto — *«i due partiti hanno esposto le proprie opinioni che, per il pci sono quelle espresse dagli organi dirigenti e dalla stampa del partito»*.

Il 30 febbraio, quattro giorni dopo la fine del congresso del pci, si terrà a Budapest una riunione degli otto partiti, fra cui quello italiano, che dovranno redigere i documenti da sottoporre alla conferenza moscovita. In quella sede saranno dibattuti i problemi che dividono il comunismo internazionale, aggravati in misura drammatica dagli ultimi eventi cecoslovacchi.

La tragica vicenda dei suicidi sarà domani al centro di un dibattito alla Camera dove il ministro degli Esteri Nenni risponderà ad interrogazioni e interpellanze (che comportano una discussione) sull'azione del governo italiano per dimostrare solidarietà alla Cecoslovacchia e sdegno agli aggressori.

Un'interrogazione comune è stata presentata dai capigruppo della maggioranza Andreotti (dc), Orlandi (psi) e La Malfa (pri), al presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri. Vi si chiede che il governo si renda interprete della profonda commozione *«suscitata dai roghi umani che denunciano una spietata realtà»*. E ancora se l'Italia *«non ritenga di far valere tutta l'autorità politica e morale che gli deriva dall'opera fattiva per la distensione, per riaffermare in ogni sede internazionale il diritto all'indipendenza e all'autodeterminazione del popolo cecoslovacco»*.

Emozionata solidarietà con il paese oppresso e con gli eroici giovani che hanno preferito l'atroce morte alla mancanza di libertà è stata espressa oggi dal presidente della Camera, Pertini. La direzione del pri ha sottolineato le responsabilità del pci e del partito comunista francese per *«non avere compiuto nessun passo concreto»* a favore dei cecoslovacchi. Dichiarazioni solidali hanno fatto anche il segretario del psi Ferri, gli onorevoli Giolitti e Corona (psi), Sinesio, Scaglia e Donat-Cattin (dc), Veronesi (pli).

Anche la segreteria della Cgil ha telegrafato ai sindacati cecoslovacchi la propria totale solidarietà nella difesa del «diritto di scegliere liberamente il vostro destino, nell'impegno a costruire il socialismo nella democrazia e nella sovranità nazionale».

Un corteo di liberali, aperto da Malagodi, ha deposto una corona dinanzi all'ambasciata cecoslovacca. Stamane alcune centinaia di giovani aderenti al msi e a sue organizzazioni hanno inscenato una manifestazione che ha bloccato per qualche ora il traffico nel centro di Roma. Vi sono stati incidenti dinanzi a scuole dove i dimostranti hanno tentato invano di penetrare, dinanzi all'agenzia turistica che organizza viaggi nell'Urss e alla sede dell'«Aeroflot».

Un altro episodio di violenza è accaduto in via Firenze dove il prof. Marcello Ralli, che entrava nella sezione socialista recando una copia dell'«Avanti!», è stato percosso da tre giovinastri usciti dalla vicina sede della «Giovane Italia». Alcuni socialisti sono subito intervenuti; poco dopo un gruppo di fascisti sono tornati minacciosi dinanzi alla sezione del psi.

**Lamberto Furno**

### Per il psiup, la solidarietà «è una bassa speculazione»

**Roma, 23 gennaio.**

*(r. r.)* Di tutti i partiti italiani, soltanto il psiup tiene una posizione non chiara nei confronti della situazione cecoslovacca. L'ufficio politico, in un documento pubblicato oggi, riconosce che la tragica morte del giovane cecoslovacco Jan Palach «non può non destare innanzitutto una umana commozione e un sincero rispetto per chi sacrifica volontariamente anche la vita per i propri ideali: è l'atto disperato di un giovane che denuncia la drammatica realtà della Cecoslovacchia, i gravi problemi tuttora aperti e documentati anche dalle prese di posizione dai massimi dirigenti cecoslovacchi».

Ma nel documento non c'è una parola di condanna per l'occupazione russa. «I problemi della Cecoslovacchia, dice, non si risolvono né con metodi burocratici né con l'attenuazione dell'impegno socialista ed internazionalista».

Il documento critica «l'ondata di speculazioni portata avanti nel nostro paese». Afferma: «Nessun contributo può essere dato allo sviluppo della democrazia, della libertà e dell'indipendenza da chi utilizza la crisi cecoslovacca per consolidare la linea autoritaria e antioperaia. Il dovere, in questo momento, di ogni militante socialista e del partito nel suo insieme, nonché di tutte le forze giovanili di sinistra, è di respingere fermamente queste basse speculazioni».

### La radio vaticana esalta i «martiri»

*(Dal nostro corrispondente)*

**Città del Vaticano, 23 genn.**

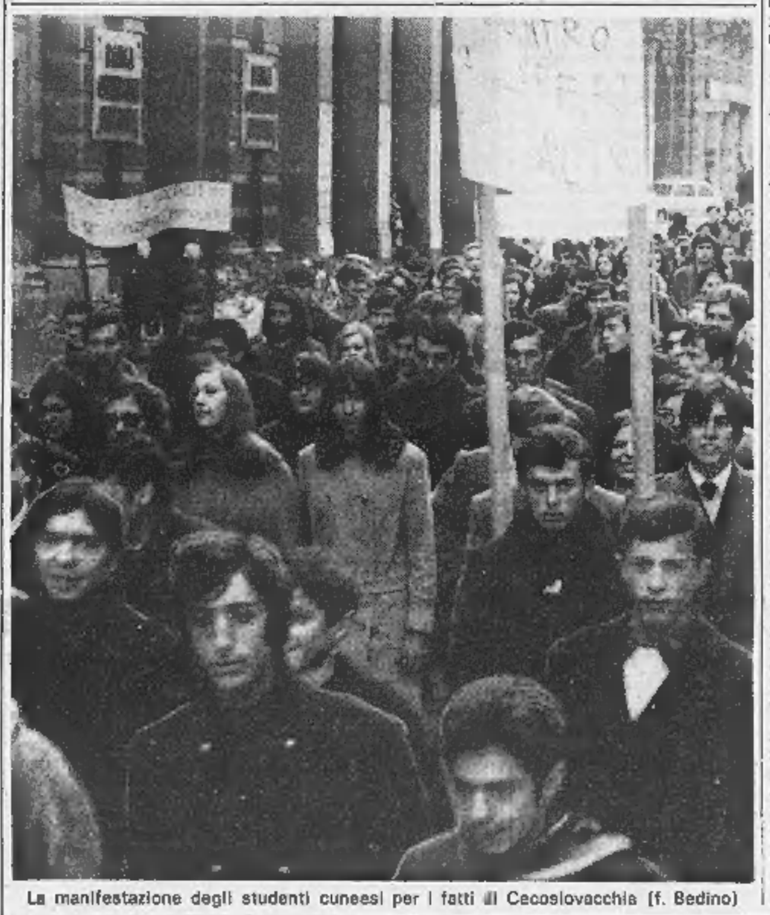
Per i roghi umani della Cecoslovacchia, la Radio Vaticana ha avuto oggi parole di esaltazione inusitate, in contrasto con la tradizionale dottrina cattolica che condanna il suicidio in tutte le forme. E' certo indicativo di uno stato d'animo che, nel momento in cui dalla stessa Cecoslovacchia si levano voci per indurre i giovani a smettere sacrifici tanto dolorosi, l'emittente della Santa Sede, affidata ad elementi preparatissimi della Compagnia di Gesù, mandi in onda frasi come questa: *«Sublime il significato delle fiamme che avvolgono e bruciano i corpi, offrendo agli spiriti una testimonianza sconvolgente»*.

La Radio Vaticana non ha esitato a fare un accostamento coi martiri del cristianesimo. *«I martiri affermano che la vita — ha dichiarato — non è il bene assoluto, non è il fine ultimo dell'uomo. La Chiesa, canonizzandoli, additandoli ad esempio e modello, conferma e proclama la verità del loro messaggio. Esistono dei valori superiori alla vita, esistono dei valori per i quali si può e, se necessario, si deve morire. Questa gerarchia di valori sembrano riaffermare i giovani che in questi giorni hanno sacrificato così crudelmente e clamorosamente la loro vita. Il loro gesto, sotto questa prospettiva, merita ammirazione per la testimonianza, gratitudine per il richiamo, onore per l'eroismo»*.

L'emittente vaticana ha definito «doveroso» il comune omaggio ai giovani immolatisi in Cecoslovacchia (pur accennando al principio che la vita è un dono di Dio, di cui l'uomo non può disporre a propria volontà) *«in quanto — ha rilevato — tutto induce a riconoscere la sincerità e la purezza delle loro intenzioni»*.

Sotto il profilo umano e spirituale così li ha scagionati: *«La nobiltà delle loro intenzioni, la bellezza delle loro aspirazioni spingono ad imputare la gravità del loro gesto a situazioni che hanno loro suggerito come unica soluzione, come unica via di salvezza, la libertà di morire»*.

**f. p.**



La manifestazione degli studenti cuneesi per i fatti di Cecoslovacchia (f. Bedino)

## Praga: sciopero della fame in piazza

Protesta in Piazza San Venceslao, sul luogo del suicidio di Jan Palach. Da martedì giovani studenti ed operai, il cui numero aumenta ogni giorno, hanno cominciato uno «sciopero della fame». A Brno, una studentessa di medicina dopo quattro giorni di digiuno ha dovuto essere ricoverata in ospedale (Tel. Ansa-Ceteka)

**VOTO DEL COMITATO PER LA PROGRAMMAZIONE PIEMONTESE**

# Espresso "parere non favorevole" sulle raffinerie a Novi e Trecate

**La riunione ieri a Torino - Favorevoli soltanto i novaresi - I petrolieri cercano di impiantare stabilimenti in Italia perché le nostre leggi contro l'inquinamento atmosferico e delle acque sono meno rigorose che altrove**

Il Comitato regionale programmazione piemontese ha espresso *«parere non favorevole»* ai progetti per le raffinerie di petrolio di Novi Ligure e di Trecate. Il giudizio, richiesto e sollecitato dal ministero dell'Industria, ha valore consultivo. Il Comitato, presieduto dal prof. Nello Renacco, è giunto alla conclusione negativa dopo un lungo e approfondito dibattito, al quale hanno partecipato amministratori pubblici delle varie province piemontesi, sindacalisti, rappresentanti delle organizzazioni industriali, economisti e tecnici. La riunione si è svolta presso la Camera di Commercio di Torino ed è durata oltre quattro ore.

Il documento che esprime *«parere non favorevole»* per le due raffinerie è stato approvato dal Comitato per la programmazione con 16 sì, 3 astenuti e 3 no. I tre voti contrari (cioè favorevoli alle raffinerie) sono dei rappresentanti novaresi: presidente della Provincia, presidente della Camera di Commercio, segretario provinciale della Cisl. Hanno seguito il dibattito, su invito del presidente prof. Renacco, numerosi sindaci delle zone interessate.

Il prof. Renacco, all'inizio della seduta, ha esposto il problema. *«La Garrone ha chiesto di costruire una nuova raffineria con una capacità di lavorazione di 6,5 milioni di tonnellate all'anno nel comune di Novi Ligure. Si tratta del raddoppio degli impianti che la Garrone ha a Genova. La Garrone svolge soltanto attività di raffinazione per conto terzi: non acquista il grezzo e non distribuisce i prodotti raffinati. E' collegata con il gruppo inglese British Petroleum, il quale partecipa al 20 per cento del capitale della Garrone»*.

Per quanto riguarda Trecate, il prof. Renacco ha detto: *«La Sarpom ha chiesto di ingrandire la raffineria esistente portando la capacità da 4,5 milioni di tonnellate all'anno a 14 milioni. Lo scopo è di aumentare la disponibilità di prodotti petroliferi delle compagnie che controllano il capitale della società: Standard Oil per il 60 per cento; Chevron per il 29 per cento; Texaco per l'11 per cento»*.

A tutti i membri del Comitato per la programmazione piemontese era stato consegnato nei giorni scorsi uno studio sulla situazione petrolifera italiana ed europea. Altri dati e considerazioni sono stati forniti dai vari oratori nel corso del dibattito. Gli impianti di raffinazione esistenti in Italia sono utilizzati solo al 75 per cento. Siamo il paese che ha più raffinerie perché la nostra legislazione contro l'inquinamento atmosferico e delle acque è insufficiente. Sono industrie che richiedono grandi capitali, occupano molto spazio e danno lavoro a un numero limitato di persone.

Per la raffineria che la Garrone vorrebbe costruire a Novi Ligure *«sono state sollevate molte obiezioni da parte del Comune e delle stesse industrie locali, specialmente dolciarie»*.

Circa l'ampliamento della raffineria di Trecate, sulla riva piemontese del Ticino *«si osserva che la destinazione prevista di questo bacino fluviale è quella di parco naturale, particolarmente importante data la vicinanza di Milano»*.

Non favorevoli alle raffinerie si sono dichiarati il segretario piemontese della Cgil Garavini, il prof. Lombardini dell'Ires, la prof.ssa Vaccarino, il dott. Rostagno dell'Unione Agricoltori, l'assessore di Casale Beltrami ed altri. Il direttore dell'Unione Industriale di Torino dott. Bargoni ed i presidenti delle Camere di Commercio di Torino, Alessandria e Cuneo hanno raccomandato di non respingere quasti nuovi investimenti industriali.

Decisamente favorevoli alle raffinerie i novaresi: *«Si fa in fretta dire di no all'ampliamento della raffineria di Trecate* — ha detto il segretario della Cisl, Manfredda — *noi siamo in una provincia che da anni perde industrie esistenti. E se fra qualche anno la raffineria di Trecate, non potendo svilupparsi si trasferisse in altra zona?»*.

E' venuto così alla luce — e lo hanno sottolineato altri sindacalisti, tra cui Gavarini — il problema delle alternative: *«diciamo di no alle raffinerie ma offriamo altre possibilità di lavoro»*.

**c. s.**

### Moro apre la campagna per il congresso dc

**Nel psi si cerca un accordo**

**Roma, 23 gennaio.**

*(f. d. l.)* Moro ha aperto oggi la campagna congressuale dc con una prima riunione di parlamentari e consiglieri nazionali che condividono la sua linea politica.

Tutti i gruppi della dc, dice una nota della corrente di Donat Cattin, hanno diritto di andare al congresso «1) con un contatto politico più ravvicinato col segretario del partito; 2) con il controllo degli strumenti di potere come i mezzi di comunicazione».

Dibattito aperto e teso anche tra i socialisti dopo la riunione di ieri in cui la corrente di De Martino ha respinto gli uffici di direzione offerti dal segretario Ferri a nome della maggioranza, giudicandoli «inaccettabili» perché privi di ogni effettivo potere nella gestione del partito. De Martino ha commentato la situazione dicendo che *«o prevarrà la logica dell'unità contro quella della divisione che avrebbe riflessi a tutti i livelli»*, si ripercuoterebbe cioè sul governo.

# Cortei di studenti in tutte le città invocano libertà per il popolo cèco

**Le manifestazioni si sono svolte con ordine, tranne qualche tumulto a Bari - Esposto un registro alla sede del partito repubblicano di Roma per raccogliere firme di solidarietà - Una «marcia del silenzio» nel Lazio**

**(Dal nostro corrispondente)**

**Cuneo, 23 gennaio.**

(n. m.) *Gli studenti cuneesi hanno organizzato una manifestazione di solidarietà con la Cecoslovacchia e contro l'occupazione sovietica. In una circolare del Movimento studentesco, si leggeva fra l'altro:* «protestiamo contro l'azione brutale e rivoltante condotta da una grande potenza che di socialista ha forse soltanto il nome e che nella pratica si avvicina assai più ai metodi di un sistema capitalistico che solo formalmente critica e che di fatto si sforza di imitare. Alle masse popolari cecoslovacche resiste solo un metodo per far sentire la propria voce: il sacrificio».

*Nel corso dell'assemblea, affollata da circa un migliaio di studenti, presenti molti insegnanti, hanno parlato esponenti del Movimento studentesco e rappresentanti delle varie scuole. In piazza Europa si è formato un corteo che ha sfilato in corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma. Numerosi i cartelli con scritte di solidarietà per la nobile lotta del popolo cecoslovacco*

**Asti, 23 gennaio.**

(v. m.) *Duecento studenti di varie scuole astigiane hanno inscenato oggi una manifestazione di solidarietà con il popolo cecoslovacco. I giovani hanno percorso le vie del centro con cartelli inneggianti alla libertà in Cecoslovacchia. Arrivano il corteo quattro studenti recanti un grande vessillo con i colori della bandiera cecoslovacca.*

*Al termine della sfilata un ragazzo ha tenuto un breve discorso esaltando gli studenti cecoslovacchi che combattono per la libertà.*

**Milano, 23 gennaio.**

*Un centinaio di studenti ha fatto oggi una manifestazione di solidarietà con la Cecoslovacchia. I giovani, provenienti da diversi istituti cittadini, si sono riuniti in piazza Duomo; quindi, in corteo, portando cartelli inneggianti a Jan Palach, hanno raggiunto gli uffici della delegazione commerciale cecoslovacca in corso Buenos Aires, dove un gruppo è stato ricevuto da un funzionario. Il corteo si è quindi sciolto.*

*Un'altra manifestazione, alla quale hanno aderito i movimenti giovanili della dc, del pli, pri e psi, si svolgerà domani mattina alle 9 nell'ottagono della Galleria Vittorio Emanuele; durerà ininterrottamente fino alla mezzanotte di sabato. Hanno dato la loro adesione anche la Fiv (Federazione italiana volontari della libertà) e l'Unione democratica amici di Israele.*

(Ansa)

**Genova, 23 gennaio.**

*Per manifestare a favore della Cecoslovacchia, centinaia di studenti medi sono sfilati stamane lungo le strade del centro di Genova. I giovani si sono recati presso la sede dell'associazione Italia-Urss lanciando grida ostili; hanno anche bruciato una bandiera sovietica che avevano con loro. Non ci sono stati incidenti.*

*Domani pomeriggio si svolgerà una «fiaccolata per la libertà della Cecoslovacchia» organizzata dal pli.* (Ansa)

**Livorno, 23 gennaio.**

*Un corteo si è svolto oggi nelle vie del centro di Livorno: i manifestanti recavano grandi cartelli inneggianti alla libertà e con riferimenti ai recenti fatti accaduti in Cecoslovacchia. Dopo aver sostato davanti alla targa che ricorda il sacrificio dei partigiani, i manifestanti hanno raggiunto piazza della Vittoria dove, ai piedi del monumento ai Caduti, hanno deposto i cartelli. Il corteo si è poi sciolto senza incidenti.*

**Rieti, 23 gennaio.**

*Duemila studenti hanno fatto oggi una manifestazione a Rieti per la libertà in Cecoslovacchia. Gli studenti hanno lasciato le scuole per circa due ore riunendosi in piazza Mazzini da dove poi in corteo hanno percorso le più importanti vie della città in perfetto ordine ed in silenzio. Al termine della manifestazione gli studenti sono tornati a scuola.*

**Roma, 23 gennaio.**

(l. t.) *Con ordine e dignità, gruppi di studenti hanno manifestato a Roma recandosi dinanzi alla rappresentanza diplomatica della Cecoslovacchia.*

*A Marino, nei Castelli romani, giovani socialisti hanno compiuto stasera una «marcia del silenzio», mentre la federazione giovanile repubblicana ha esposto in piazza Navona un registro per raccogliere firme di solidarietà con la Cecoslovacchia.*

**Bari, 23 gennaio.**

*A Bari, cinquemila allievi di numerose scuole medie superiori hanno partecipato stamane ad una manifestazione di solidarietà con i giovani cèchi.*

*Gli studenti hanno percorso in corteo alcune strade del centro recando cartelli, striscioni e bandiere cecoslovacche e scandendo «Praga libera», «fuori i russi dalla Cecoslovacchia», «Italia, Europa, Rivoluzione».*

*Giunti in piazza Prefettura, alcuni di essi hanno bruciato un drappo rosso; sono sorti lievi incidenti tra giovani di opposte tendenze. Agenti di Pubblica Sicurezza, subito accorsi, hanno separato i contendenti.* (Ansa)

# Cinque feriti a Reggio Calabria per i blocchi dei dimostranti

*(Dal nostro corrispondente)*

**Reggio Calabria, 23 gennaio.**

Cinque feriti, di cui tre agenti, sono il bilancio della lunga attesa, a protestare energicamente, insultando gli scioperanti. Questi hanno reagito e ne sono nati violenti scontri. E' dovuta intervenire la polizia. Per dividere i contendenti, rimanevano feriti il brigadiere Pasquale Russo e gli appuntati Mario Russo e Pasquale Salituro. Sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari anche il dimostrante Antonio Albarelli e l'automobilista Carmelo Geraci. Quest'ultimo ne avrà per due settimane. Gli altri guariranno in una decina di giorni.

La polizia ha arrestato Antonio Albarelli, perché gli sono stati trovati addosso una catena e un lucchetto, con i quali aveva ferito Carmelo Geraci. Per blocco stradale sono stati denunciati i sindacalisti Giuseppe Diano, segretario della Camera del lavoro di Reggio Calabria, Giovanni Alvaro della Cgil, Carmelo Bagnato della Cisl e Domenico Triveri della Uil. Altre denunce, per blocco stradale, resistenza aggravata e lesioni, sono state fatte a carico di Domenico Federico, Francesco Badalà, Giovanni Papalia e Fortunato Vestanti.

**e. i.**

UN AVVENIMENTO ATTESO
DA TUTTI I CACCIATORI:
DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO
DELLA PRIMA EDIZIONE TORNA LA

enciclopedia della
caccia

Tutto sulla selvaggina, le armi, i cani, le leggi
in 42 dispense settimanali.

In edicola i primi due fascicoli

SADEA / SANSONI

### La riforma proposta dal governo

# Un buon passo in avanti per la nuova Università

Piace di riconoscere che la proposta di legge universitaria uscita dall'accordo dei partiti di maggioranza e resa nota dall'on. Sullo risponde nel complesso sia alle esigenze di fondo di trasformazione, sia alla necessità di rimuovere le ragioni della crisi durata troppo a lungo e sboccata nelle rivendicazioni e nelle insorgenze a tutti note.

Se si pensa che alla fine del 1968 vi era ancora una pesante opposizione alla proposta 2314 discussa tra tanti contrasti per un'intera legislatura, opposizione ad alcune non grandi né audacissime innovazioni, si può misurare il gran passo avanti che è stato fatto. Il confronto dei testi legislativi rende anche chiaro il contributo positivo che al processo ha dato la proposta di legge Scaglia avanzata dal temporaneo governo Leone.

Con solo 24 articoli, molti dei quali brevissimi, crolla uno dei più maestosi edifici del barocco burocratico italiano, costruito specialmente negli ultimi trent'anni. E' doveroso e onesto ricordare oggi la battaglia ventennale data dalla cultura moderna, e da associazioni per la scuola, di docenti e di studenti, battaglia che tuttavia non sarebbe stata vinta senza l'insorgenza studentesca che ha aperto a tutti la gravità della crisi prima negata o trascurata, ed ha fatto precipitare i provvedimenti attesi da tanti anni.

Sotto questo rispetto, la riforma universitaria può essere un buon esempio per quella riforma generale dello Stato, che significherà, se verrà attuata, realizzare la Costituzione sul piano *istituzionale*. Sebbene ancora con qualche residuo, l'autonomia funzionale e l'autogoverno sostituiscono un sistema centralistico e gerarchico, pur se è chiaro che occorreranno almeno alcuni anni per trarre tutte le conseguenze di ordinamenti e di attività, di cui peraltro il progetto di legge pone le premesse.

Gli accordi di governo comprendono la costituzione, non oltre tre mesi dopo l'entrata in vigore della legge, del Consiglio nazionale che dovrà chiamarsi *delle Università*, e non *Universitario*, non trattandosi di filologia, ma di una chiara affermazione della loro autonomia e personalità giuridica, e non quali sedi periferiche di un ordine di scuola. La tradizione è troppo pesante, i pericoli durevoli: il testo perciò dev'essere certo ed esplicito.

L'art. X, che definisce questo organo di governo, gli dà «*funzioni di coordinamento generale dell'autonomia e della sperimentazione universitaria*». Meglio il testo degli accordi: «*Il C.N.U. è il massimo organo di attuazione e di garanzia dell'autonomia universitaria*»; comprendendo il potere d'iniziativa verso il Parlamento e il governo, oltre al carattere rappresentativo e all'esauriente competenza di organo tecnico.

Oltre a qualche incertezza (perché nei Consigli di Ateneo, coi rappresentanti delle Regioni, Province e Comuni, quelli delle Camere di Commercio, e non anche delle Camere del Lavoro?), in una legge *istituzionale* com'è quella la proposta i principi debbono essere univoci, e senza deroghe o contraddizioni, fonti di difficoltà interpretative, procedurali o contestative.

Un esempio. Oggi i rettori sono designati dai corpi accademici, ma derivano la loro autorità dalla nomina ministeriale, divenendo funzionari. Giustamente, credo, si accetta l'elezione sulla base di programmi e di candidature; si deve coerentemente aggiungere che il rettore è tale in quanto eletto, e che è *responsabile* davanti al Consiglio che lo elegge e non, come ora, solo davanti al potere esecutivo che lo nomina. Se non esercita la sua funzione sulla base della fiducia, ma di una investitura, possono rinnovarsi ambiguità o riserve discrezionali.

Un altro esempio. Giusto per la parità delle condizioni e delle garanzie che lo Stato esiga la determinazione degli anni di corso per le lauree, delle modalità delle prove, del conseguimento dell'assegno di studio, dell'elettorato attivo e passivo, degli organi di gestione, e cose del genere; ricordando peraltro che questa normativa riguarda un fine che è l'acquisto della cultura scientifica anche a fini professionali, e non l'abilitazione tecnico-operativa all'esercizio di professioni e di uffici, per cui occorrono gli esami di Stato.

Il testo di legge contiene a questo proposito alcuni residui utilmente eliminabili. Accettato il principio che le competenze ed attribuzioni scientifiche e culturali sono proprie ed esclusive delle facoltà e dei dipartimenti, constatato che in effetti il principio è applicato con notevole larghezza (art. XII, art. XIX), non si giustifica il compito assegnato alle facoltà di formulare e definire i piani di studi per tutti, e per giunta con una restrizione professionale (che allora postulerebbe con chiarezza una diversa finalizzazione delle Università). E ciò tanto più, in quanto si intende mantenere insegnamenti comuni obbligatori per ogni laurea a livello nazionale. L'assurdità e non validità di questo sistema fissato dai consiglieri aulici del De Vecchi deve consigliare un'uniformazione rivelatasi inutile o negativa.

Ancora non si ha chiaro che il protagonista ed attore degli studi è lo studente, al quale è debito riconoscere il diritto d'iniziativa e di responsabilità della sua formazione, col concorso dei docenti e, per i piani degli studi, degli organi ormai comuni. Poiché la tendenza generale, o almeno la più costruttiva, è di sostituire alla vecchia laurea generica e indeterminata, spesso formale (almeno in alcune facoltà), corsi e titoli di laurea specifici, garanti di effettive competenze, le norme citate che risentono del sistema dal quale si vuole uscire dovrebbero essere conformate allo spirito generale della legge innovativa.

I tempi sembrano maturi se i rettori, pure a titolo personale non avendo nessun mandato rappresentativo in materia, hanno approvato, e il Consiglio superiore scontabilmente approverà il progetto. Ma i tempi premono ancora, e l'iniziativa politica dovrà essere energica e rapida per aprire il nuovo corso.

**Carlo L. Ragghianti**

### TUTTE LE CITTA' ITALIANE SONO IN CRISI

# Milano: la fatica di respirare

**La città che ha il più alto reddito d'Italia è anche quella con l'aria peggiore - Da qualche anno la scomparsa dell'antracite e delle nafte pesanti ha migliorato la situazione, ma gli indici di inquinamento atmosferico sono sempre drammatici - A fine settimana, 200 mila dei suoi abitanti «fuggono» in cerca di ossigeno, come accade nelle megalopoli ameri[illegible] - La responsabilità non è solo del clima, ma dello sviluppo irrazionale dell'insediamento - La pianificazione, specie nella cintura, costerà molto meno che rimediare, dopo, alla mancanza di verde e servizi essenziali**

(Dal nostro inviato speciale)

**Milano, gennaio.**

*L'aria sembrava avvelenata. Aria pesante e pastosa, dal gusto dolciastro; irrita gli occhi e la gola; provoca la parziale asfissia del cervello con maggiore fatica sul lavoro; corrode i marmi del Duomo e le strutture metalliche. Attacca gli alberi.* «Tempo fa i nostri giardinieri rifiutarono di piantare nuovi tigli lungo i viali, morivano subito», *ricorda il sindaco Aniasi. Il fatto riassume un malessere esistenziale; viene in mente «la città-tumore maligno», come la definì F. Lloyd Wright. E le statistiche accentuano lo smarrimento: benzopirene, cancerogeno, 33,5 grammi per metro cubo d'aria contro 15 grammi a Londra. In via Manzoni i passanti fanno inalazioni di ossido di carbonio: l'aria del centro milanese ne ha 60 parti per milione, in certe ore, e il limite tollerabile è di 50 parti. Il prof. Sirtori, presidente della fondazione «Carlo Erba», ammonisce: «L'ossido di carbonio provoca sopori, stanchezza. Gli altri agenti, come l'anidride solforosa, causano bronchiale, enfisema». Invita i milanesi ad allontanarsi appena possibile, in cerca di ossigeno.*

*La fuga dalla città assordante e appestata, opposta agli spazi sereni delle coste e delle campagne, ha alimentato vecchie polemiche. I milanesi le ignorano, perché i loro figli soffrono di epatiti e di dermatosi allergiche prima sconosciute, come la legge nei rapporti scientifici: perché in tutti si moltiplicano malanni fisici e psichici, ad esempio la «nevrosi delle casalinghe», ossessionate dalla pulizia dei davanzali. 200 mila lasciano Milano per il fine settimana, quando le condizioni meteorologiche esterne invitanti. 80 mila hanno case in riviera o in montagna. Si ripete la situazione delle megalopoli americane, afflitte da esodi massicci che le svuotano di valori sociali e culturali, riducendole a posti di lavoro con appendici di quartieri per cittadini meno fortunati che non conoscono il week-end.*

*Da qualche anno, grazie alla scomparsa dell'antracite e poi delle nafte pesanti, l'aria di Milano sarebbe migliorata, secondo i responsabili del Centro speciale per lo studio dell'inquinamento. Il prof. Allavena e l'ing. Pavelka si stupiscono dei recenti allarmi: «Benzopirene? Quasi scomparso. Anidride solforosa? Da indici spaventosi siamo scesi a 0,30-0,50 parti per milione». Il controllo e la repressione funzionano indubbiamente. I motori d'automobile hanno rendimenti migliori e lasciano una quantità ridotta di idrocarburi incombusti.*

*Però un fatto è certo: questa è l'aria più inquinata d'Italia. L'indice di 0,30-0,50 per l'anidride solforosa dice che Milano sta peggio di Londra (0,15).* «Il problema può aggravarsi se non adottiamo su larga scala i rimedi offerti dalle nuove tecniche e soprattutto se non decongestioniamo la città», *commenta il sindaco Aniasi. La capitale morale, la città che ha il più alto reddito d'Italia (oltre un milione di lire per abitante: la media nazionale non arriva a 600 mila), che raccoglie ben 4000 miliardi nelle sue banche, che attira un quinto degli investimenti italiani, ha anche il primato dell'inquinamento dell'aria come frutto del disordine in cui è avvenuto il suo sviluppo industriale e residenziale.* «Addensando case e fabbriche attorno alla vecchia struttura monocentrica, Milano ha dato prova di vedute ristrette, e si è caricata di un enorme bagaglio di malanni» *dice ancora il sindaco. La debolezza dei venti e l'abbondanza di nebbia non erano incoraggianti: se ne doveva tener conto.*

*50 mila camini di abitazioni e di fabbriche, 600 mila automezzi usano uno strato atmosferico quasi immobile, spesso una trentina di metri, come un deposito ultimitato di gas e di aerosol velenosi. In dieci anni l'occupazione nell'industria è quasi raddoppiata: da 365 mila a 650 mila addetti. Ma la città non aveva fatto nulla per darsi un certo respiro. Londra ebbe il suo piano di sviluppo nel 1944, in piena guerra. I suoi amministratori puntarono al decongestionamento, con creazione di una corona verde, profonda otto chilometri, come cuscinetto fra il vecchio centro e le zone di espansione. Milano continuò tranquillamente a dilatarsi sulla vecchia struttura a tela di ragno, pago dei «giardini» e del «parco».*

*L'episodio dei quattro bambini che «occuparono» un'aiuola spellata rientra nella logica dell'enorme deficit di verde pubblico. Da un rapporto che mi offre l'assessore all'Urbanistica, Hazon, esce la misura della povertà di Milano: 3.690.000 metri quadrati di verde pubblico, metà del minimo prescritto dalla legge. I parchi dovrebbero estendersi su 25 milioni di metri quadrati, per garantire 15 mq. per abitante, ma non si arriva a 3 milioni e il rapporto è di 1 metro e 76 centimetri per abitante. La povertà di spazi condiziona gli abitanti:* «Scompare il tipo del bambino pacifico» *mi dicono all'Istituto di psicologia.*

«Soltanto oggi si va affermando una coscienza urbanistica», *ammettono gli amministratori. Per un secolo Milano è vissuta nelle certezze della filosofia ambrosiana: efficienza, generosità, capacità di far denaro e anche di distribuirne. Ma ha chiuso gli occhi su alcuni aspetti difficili della sua crescita. Al pari di New York, o di Parigi (dove il 76 per cento delle abitazioni sono insoddisfacenti). Giovanni Battista Pirelli avvertiva nella sua relazione al piano regolatore del 1886:* «Vasti bisogni si manifestano, dei quali però non si accorge chi si culla nella comoda credenza che Milano la ricca, l'operosa, la bella, sia in tutto quale dovrebbe essere». *La guerra distrusse o danneggiò metà del patrimonio edilizio milanese (di 930 mila vani, soltanto 380 mila rimasero intatti), ma l'occasione per immaginare una città veramente moderna non venne colta. Milano fu ricostruita mentre la cintura di 90 comuni si gremiva di fabbriche senza alcun sistema di trasporti pubblici (i trecentomila «pendolari» costretti ad alzarsi ogni mattina alle 4 per essere al lavoro alle 7 in città). Il centro divenne campo della sfrenata speculazione. Il valore delle aree residenziali superò i 700 miliardi. Si arrivò a densità pazzesche: 200 mila metri cubi per ettaro, trascurando le necessità collettive. Oggi l'arretrato si valuta in 1000 miliardi di lire per opere e servizi indispensabili.*

«Il fabbisogno di aree comunali per scuole, giardini, parcheggi, servizi, è di 29 milioni di metri quadrati», *dice l'assessore all'Urbanistica. Il sindaco Aniasi:* «Si impone la necessità di invertire la tendenza. Ridurremo ancora le volumetrie, già scese a 65 mila metri cubi per ettaro, portandole a 30 mila. Puntiamo al decongestionamento di Milano, e alla riqualificazione della sua periferia, dove abbiamo investito somme enormi per costruire quartieri sbagliati». *Milano aveva compiuto uno sforzo per l'edilizia popolare nei confronti in Italia: 320 mila vani, Gallaratese, Gratosoglio, Chiesa Rossa, S. Ambrogio sono i nomi di vere e proprie città nuove, sorte sui campi marginali per dare abitazioni degne a operai e piccoli impiegati. Le architetture sono buone in molti casi; le costruzioni spesso ottime.* «Ma abbiamo creato dei quartieri per sottocittadini, impoverendo il tessuto sociale di Milano e creando discriminazioni», *riconosce il sindaco.*

*Il cumulo degli errori viene oggi sopesato.* «Nel 1980 il costo della congestione sarà doppio del costo di un programma di ristrutturazione» *mi dice l'ing. Guiducci direttore della «Tekne». Attorno a Milano si stanno preparando, in disordine, insediamenti che richiedono subito 350 miliardi. Si avrebbero, fra 10 anni, altri 300 mila nuovi posti di lavoro in stabilimenti costruiti seguendo il gioco delle aree nei comuni semirurali. Per soddisfare i nuovi bisogni di strade, scuole, ospedali, case, non basterebbero 5 mila miliardi. Con interventi pubblici e privati per 600-700 miliardi si potrebbe invece creare nel cuore della regione un ampio «cuscinetto» di aree attrezzate e un sistema di strade e di metropolitane saldato alla corona di città esterne, come Varese e Pavia. Mi dice ancora l'ing. Guiducci:* «Dobbiamo rivalutare i vecchi centri minori: un patrimonio che non si può sprecare. Altro che città nuove. Per mettere ordine in questa immensa maglia occorre pianificare in modo concreto, con una buona dose di empirismo inglese».

**Mario Fazio**

*Un progetto dell'Italia*

## Proibiti gli scarichi nel Mediterraneo?

**Tutto il mondo preoccupato dall'inquinamento dei mari**

*(Nostro servizio particolare)*

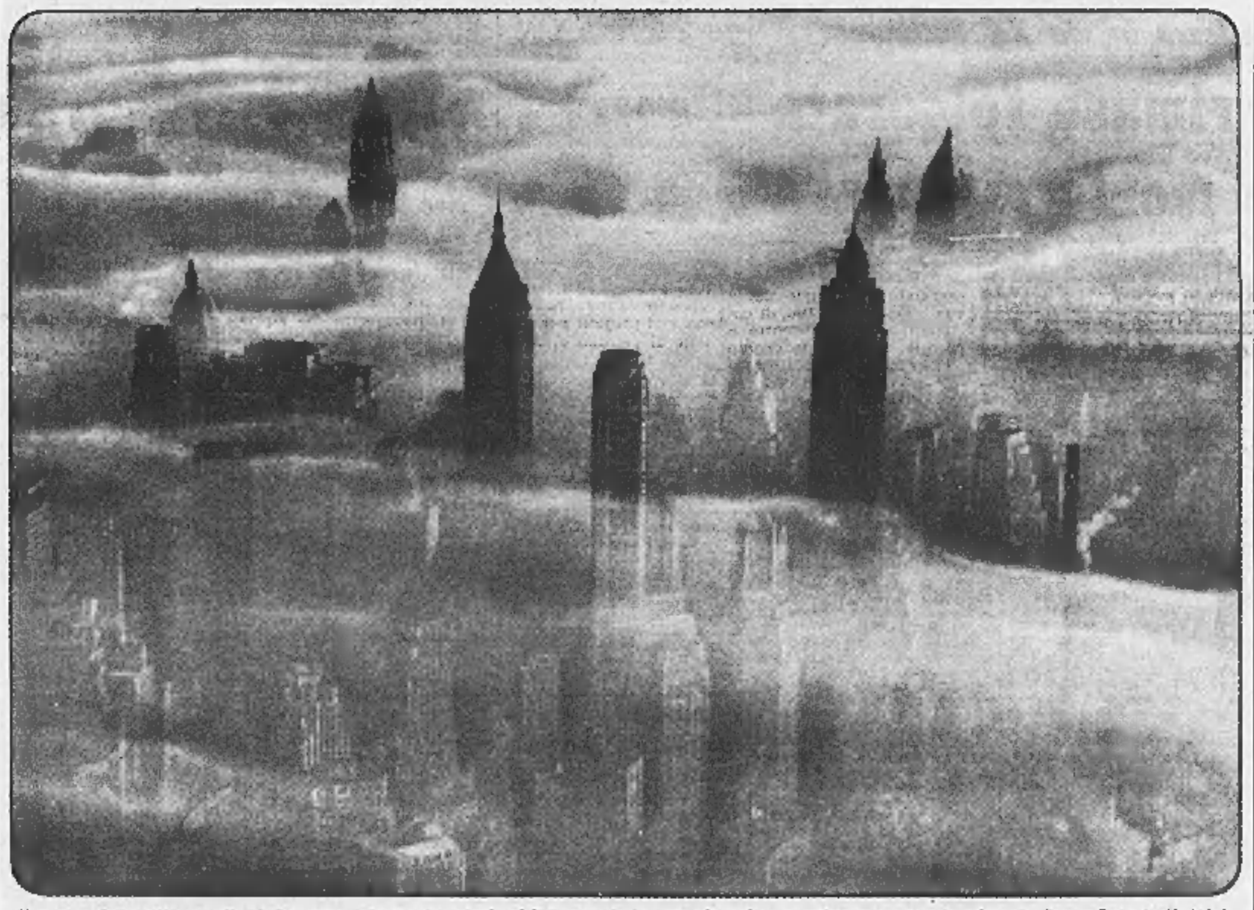
**Roma, 23 gennaio.**

(l. z.) La commissione interministeriale incaricata di indicare i possibili rimedi contro l'inquinamento delle acque marine ha proposto di trasformare l'intero Mediterraneo in una «*zona interdetta allo scarico in mare di idrocarburi da parte delle navi mercantili*».

La proposta è un primo risultato dell'impegno assunto dal governo italiano alla recente conferenza internazionale di Roma per l'integrità delle acque marine. Essa sarà portata all'esame dell'organizzazione consultiva intergovernativa marittima (Imco), l'ente che discute i problemi della navigazione.

La commissione interministeriale, istituita presso il dicastero della Marina Mercantile, ha stabilito, in seguito al grave inquinamento delle acque del litorale italiano, di svolgere una duplice azione: a) intensificare l'azione per risolvere i problemi fiscali e doganali relativi alla costruzione di attrezzature che accolgano le acque di sentina e di zavorra delle navi; b) sottoporre a controlli analitico-scientifici zone del litorale.

## GLI SPETTRALI GRATTACIELI DI NEW YORK



Il centro della città avvolto dallo smog. L'immagine risale al '65, quando la «grande nube» si estendeva eccezionalmente fino a Detroit (f. Life)

### NEI PROSSIMI MESI SI DECIDE LA SORTE DEL CENTRO NUCLEARE

# Protesta anche il direttore di Ispra

**Il prof. Lindner d'accordo con gli scienziati: «Dieci anni di lavoro e 100 milioni di dollari rischiano di andare in fumo»**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Ispra, 23 gennaio.**

A Ispra la ricerca comune nel campo nucleare è, in sostanza, lo spirito stesso dell'unione europea europeo disperatamente di sopravvivere, attraverso la rivolta degli scienziati, alla politica che li sta soffocando lentamente. Oggi alla voce del Comitato di difesa, che si batte da più di due mesi, si è aggiunto anche l'appello del direttore del Centro, prof. Lindner. In una conferenza-stampa ha detto ai rappresentanti dei maggiori giornali europei: «*Questo nostro primo ed unico esperimento di lavoro su basi multinazionali, dal quale potrebbe dipendere in modo determinante l'Europa di domani, è minacciato. Gli sforzi di dieci anni e un investimento complessivo di oltre 100 milioni di dollari rischiano di andare in fumo. Ed è in gioco la sorte delle 2000 persone che dipendono direttamente dal Centro e delle altre ventimila che ne dipendono indirettamente*».

Il prossimo semestre sarà decisivo: «*Se supereremo questa scadenza, l'idea della ricerca comune vivrà. Altrimenti, si apriranno le più cupe prospettive*». Il direttore ha voluto tendere una mano al Comitato di difesa: «*Abbiamo in comune gli sforzi e la mèta finale: la sopravvivenza e lo sviluppo di Ispra e dell'ideale europeo. Non vi sono divergenze sulle questioni fondamentali: semmai, unicamente sul metodo per realizzarle*». Gli muovono il rimprovero di non avere la vivacità, l'elasticità, la spregiudicatezza necessarie in questa fase critica della lotta: d'essere insomma soltanto un funzionario, figlio con rigore teutonico alla lettera dei regolamenti e alla gerarchia, mentre occorrerebbero la passione e l'immaginazione delle scienziato. Non sappiamo se sia vero. Oggi è sembrato combattuto fra queste due anime, nell'esporre i problemi più urgenti.

Primo problema. Il bilancio di 48 milioni di dollari, proposto per il 1969, è sensibilmente inferiore alla media degli anni scorsi e lascia inutilizzata una forte aliquota della capacità dell'Euratom che viene valutata in 410 persone, il 90 per cento delle quali occupate ad Ispra. «*Poiché l'organico del personale dei servizi e amministrativo non è stato toccato* — dice lo scienziato Lindner — *ma la riduzione riguarda proprio gli scienziati, ciò significa dimezzare il potenziale di ricerca dello stabilimento, abbassandolo al di sotto delle dimensioni critiche*».

Per mantenere queste 410 persone, è stato proposto un bilancio supplementare di 4 milioni di dollari. Dice il Comitato di difesa: «*Ci rifiutiamo di accogliere il principio sancito con questo secondo bilancio: cioè che ad Ispra siano mantenute 450 persone inutili. Nel bilancio supplementare si metta qualche altra voce di spesa*». Giriamo la richiesta al prof. Lindner, e il funzionario risponde: «*La Commissione ha operato le sue scelte secondo coscienza, sa quello che fa. Spostare le voci del bilancio, vorrebbe dire aprire altri buchi per tappare questo*». La volontà della Commissione è sacra.

Secondo problema: la sopravvivenza immediata dell'Euratom. I 48 milioni di dollari sono stati stanziati, ma non si toccano finché non sarà elaborato il programma di ricerche pluriennale da sottoporre, entro il 30 giugno, all'approvazione del Consiglio dei ministri. «*Siamo* — dice il prof. Lindner — *come un uomo che abbia un assegno, ma non possa incassarlo finché non ha compiuto un determinato lavoro. Intanto, qualcuno ha messo il piede sul tubo di ossigeno che lo tiene in vita*». Una situazione paradossale. «*Ho disposto ieri* — informa il prof. Lindner — *che vengano costituiti 18 gruppi di lavoro: dieci elaboreranno i punti del programma suggerito dal Consiglio e valuteranno se possono costituire il punto di partenza per un'attività pluriennale. Gli altri otto compiranno una rapida esplorazione alla ricerca di nuove possibilità non comprese in questo schema*».

Il terzo problema è il più ampio e riguarda appunto queste prospettive di lavoro a lunga scadenza. La Commissione dell'Euratom è stata fino ad ora, per dirla con le parole del prof. Lindner, «*il figlio tollerato ma illegittimo degli Stati membri*», a cui si corrispondono gli alimenti per forza. Il Comitato di difesa afferma che è compito «*di funzionari politici, non di tecnici: invece di essere l'organo propulsore della ricerca comunitaria, si sono ridotti al ruolo di filtro degli interessi nazionali più egoistici*». Attraverso questo filtro, giungono ad Ispra soltanto gli scarti della ricerca nucleare, mentre i singoli Stati si riservano i programmi più attuali e promettenti.

Fin dall'inizio, ad esempio, Ispra è stata incanalata sul binario morto del progetto Orgel, che era già vecchio prima di nascere. Ora questo feto mostruoso è stato definitivamente seppellito e si cerca una nuova linea di attività. Ma si teme che Ispra sarà di nuovo considerata la Cenerentola a cui si addicono solo gli abiti smessi: «*Il coordinamento della politica industriale nel settore nucleare* — dice nel suo cauto linguaggio il prof. Lindner — *spetta al Consiglio dei ministri. Fino ad ora, gli Stati membri non hanno trovato l'accordo sulle proposte avanzate: devono essere approvate con una maggioranza qualificata, bastano due voti negativi per il loro rigetto*».

**Giorgio Martinat**

La difesa della gola

La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno. Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola. Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie. Formitrol è indicato per adulti e bambini.

Formitrol

Wander Milano

### La parola del magistrato e quella dei costruttori

# Muratori senza difesa

**Il pretore dott. Squizzato: « La facoltà dell'imprenditore a ridurre il proprio rischio si traduce per l'abusivo nella mancata copertura assicurativa » - Una legge vieta di affidare lavori a cottimo con lavoratori assunti da intermediari, ma è spesso elusa Il presidente dei costruttori: « Un fatto riprovevole, una forma di sleale concorrenza »**

L'articolo de *La Stampa* sullo sfruttamento degli abusivi nell'edilizia ha suscitato vasto interesse. Tra le lettere che ci sono giunte ne scegliamo due, particolarmente qualificate per la firma che portano: la prima è di un magistrato che espone alcune osservazioni « *da inserire nella problematica sociale e giuridica del fenomeno* ». L'altra è del presidente del Collegio costruttori. Le riassumiamo.

Il pretore di Torino dott. Giuseppe Squizzato ritiene « *legittima rivendicazione* » quella avanzata dagli abusivi: « *essere assunti direttamente, continuativamente, a anche a periodi, dagli imprenditori costruttori, senza intermediari* ». Ma quali sono i motivi pratici in base ai quali gli imprenditori « *nulla o pochissimo fanno* » per opporsi al malcostume corrente?

« *Va chiaramente detto* — osserva il dott. Squizzato — *che il sistema, oltre ad essere per loro economicamente vantaggioso, si instaura anche in quanto consente alle imprese di ridurre al minimo i contatti amministrativi con gli enti previdenziali, così da evitare più frequenti ispezioni e controlli. Nello stesso tempo l'artificiosa interruzione giuridica del rapporto di lavoro tra impresa e "abusivo" tende a distogliere dall'impresa stessa le eventuali responsabilità penali in caso di incidenti sul lavoro derivanti dalla mancata osservanza alle norme antinfortunistiche* ».

Attraverso il subappalto della mano d'opera, la facoltà dell'imprenditore a ridurre il proprio rischio « *si traduce in un'esposizione talvolta irreparabile dell'abusivo alle conseguenze dell'inussistente copertura assicurativa* ». Non esistendo rapporto di lavoro tra l'operaio e l'impresa, l'intermediario dovrebbe rispondere, ad esempio, del rispetto alle norme infortunistiche. « *Ma per rimanere nel margine di utile preventivato, l'intermediario spesso non è in grado (o dolosamente omette) le necessarie misure di sicurezza. Spesso ancora non perfeziona la pratica assicurativa con gravissimo danno per l'operaio* ».

A questo punto il magistrato richiama l'esistenza di una norma « *il cui spirito potrebbe fornire lo spunto per prevenire e combattere il persistere del fenomeno* ». Si tratta della legge 23 ottobre 1960, che vieta all'imprenditore di affidare in appalto o subappalto « *l'esecuzione delle sue le prestazioni di lavoro mediante manodopera assunta e retribuita dall'intermediario* ». Vista anche di affidare a dipendenti società, cooperative « *lavori da eseguirsi a cottimo da parte di prestatori d'opera assunti e retribuiti dagli intermediari stessi* ». Il dottor Squizzato precisa che la legge, oltre a stabilire pene pecuniarie per i contravventori « *stabilisce che gli operai occupati in violazione alle norme sono da considerarsi, a tutti gli effetti, alle dipendenze dell'imprenditore che abbia usufruito delle loro prestazioni* ».

Purtroppo la legge viene spesso elusa e tradita. Lo ammette anche il presidente dei costruttori ing. Dolza. Gli abusivi dell'edilizia, coloro per i quali nessuno paga i contributi di mutua, invalidità, vecchiaia, infortuni sono parecchi tra le fila dei mestieri più pericoloso, che a Torino occupa 45 mila operai.

Nella sua lettera l'ing. Dolza premette che « *l'affidamento dei lavori in subappalto è legittimo ed è anzi impossibile per molti costruttori, prescindere dalla sua adozione* » e precisa che parecchie imprese subappaltatrici sono in regola sotto tutti gli aspetti. Ma riconosce « *con altrettanta obiettività, che numerosi sono i casi di un vero e proprio sfruttamento della manodopera* ».

Aggiunge: « *Gli inconvenienti lamentati derivano dal cottimismo irregolare. Esso prospera per virtù di pseudo-imprese appaltatrici di lavoro a cottimo, che non applicano le norme contrattuali e di legge* ». E' un fatto, afferma, riprovevole sul piano etico e sociale; un reato perseguibile penalmente: « *Costituisce anche una forma di sleale concorrenza nei confronti delle imprese che osservano le onerose disposizioni da cui è regolato il rapporto di lavoro* ».

I costruttori hanno più volte denunciato la gravità della situazione; hanno proposto una disciplina di qualificazione professionale capace di « *impedire l'attività a chi non ha requisiti tecnici e morali per un retto operare* ». Non hanno avuto risposta. Accusano anche le amministrazioni pubbliche di non esercitare sempre il prescritto controllo sugli adempimenti sociali delle aziende appaltatrici. « *In questa generale incuria il fenomeno continua a espandersi* — osserva l'ing. Dolza — *e s'inserisce nell'altro, ugualmente grave, degli eccessivi ribassi d'asta. Occorre curare il male alle radici* ».

## Il piccolo lattoniere

*Si rompe la tubatura dell'acqua ed è un piccolo dramma domestico: allagamenti, coltri per raccogliere la perdita, bisogna alzarsi di notte per vuotare il quando sono pieni, in attesa che arrivi l'idraulico. Si aspetta un paio di giorni, anche tre o quattro se c'è una festa di mezzo, e quando arriva mette in conto la riparazione, il tempo impiegato, l'ora perduta per venire e tornare, le spese di trasporto.* « Mi chiedo — scrive un lettore — se non convenga a mio figlio seguire un corso per lattonieri invece di fare il liceo ».

*Il più piccolo guasto idraulico è diventato un problema insolubile. Se si rompe un vetro, si resta al freddo per una settimana; o al buio se si tratta dell'interruttore o fuori della porta se è la serratura. Una caratteristica della società in fase di sviluppo. Il piccolo artigiano diventa sempre più raro; preferisce il salario sicuro della fabbrica o i guadagni più alti del piccolo commercio. I pochi che restano fedeli al vecchio mestiere sono richiesti come il chirurgo famoso e pretendono, giustamente, compensi quasi altrettanto salati.*

*E' una fase di transizione. Altrove, il piccolo artigiano indipendente è scomparso del tutto. Si sono costituite cooperative o grandi agenzie: ci si abbona per la pulitura settimanale dei vetri e dei pavimenti, in caso d'emergenza hanno anche lo specialista per le piccole riparazioni. Non potrebbero sostenersi soltanto con questa attività, l'abbonamento alle pulizie costituisce la base finanziaria dell'impresa.*

*Ci si arriverà anche da noi, quando perfino la donna a ore sarà introvabile e le imprese di pulizia (e qui adesso si ricorre solo eccezionalmente) interverranno ogni settimana ad alleviare la fatica della padrona di casa. Come accade in Inghilterra o in Svizzera. Nel frattempo, armiamoci di pazienza: acquistiamo la cassetta degli attrezzi e penetriamo i misteri idraulici del sifone sotto il lavandino, quelli elettrici dell'interruttore e del ferro da stiro e quelli elettronici del televisore. Sarà un rimedio ai rischi della eccessiva specializzazione, che insidiano ciascuno di noi.*

### Attimi di terrore a mezzogiorno nei pressi di Porta Nuova

# Con le pistole in pugno due banditi assaltano l'ufficio di un cambista

**Sono gli stessi che mercoledì hanno rapinato la Posta della Madonna di Campagna? - Immobilizzano il titolare e due impiegati, poi costringono la moglie del cambista a consegnare il denaro della cassa: 800.000 lire - Fuggono in auto puntando le armi sui passanti**

Un'agenzia di cambio nei pressi di Porta Nuova è stata assalita ieri da due banditi armati di pistola che sono fuggiti con un bottino di 800 mila lire. La nuova impresa banditesca, avvenuta a un giorno di distanza dalla rapina all'ufficio postale di Madonna di Campagna, ha destato allarme nella città che ancora ricorda le funeste azioni della banda Cavaliero, la loro brutalità, le vittime innocenti. Polizia e carabinieri sono impegnati in una serrata caccia ai rapinatori. Mancano pochi minuti a mezzogiorno: nell'agenzia di cambio di corso Vittorio Emanuele 35 il titolare Mario Varallo, 40 anni, via Galliari 15 bis, controlla i conti, aiutato dall'impiegata Tina Crescini. La moglie Edda, 36 anni, seduta allo sportello, legge il giornale, l'altro impiegato Carmelo Mellia, ex-agente di polizia, è in piedi vicino alla porta, in attesa di chiudere. Intenso traffico di auto nel corso, la gente affolla il marciapiede.

L'auto dei banditi, una «1100», svolta l'angolo di via Sant'Anselmo e si accosta lentamente al negozio. A bordo ci sono tre giovani: uno rimane al volante, gli altri scendono ed entrano nell'ufficio. Portano baschi calcati sulla fronte e fazzoletti sul viso. Impugnano pistole di grosso calibro. « Fermi tutti, questa è una rapina » intima uno. E' la stessa frase usata mercoledì alla Madonna di Campagna. L'altro si ferma accanto alla porta, con la pistola spianata. La signora Varallo alza il capo, esterrefatta, il marito e gli impiegati arretrano. Qualcuno schiaccia il pulsante del segnale d'allarme, ma l'impianto non funziona.

Minacciandola con la pistola, uno dei rapinatori ordina alla donna di consegnare tutto il denaro che c'è in cassa. La signora Varallo, terrorizzata, obbedisce. Da fuori provengono i rumori del traffico, si sentono le voci dei passanti. Ma nel piccolo ufficio nessuno sospetta. Il bandito intasca il denaro, ottocento mila lire, tralascia altre forti somme in valuta straniera. Con calma retrocede accanto al complice, socchiude la porta, controlla che la via sia libera e poi esce di corsa. Il secondo rapinatore lo segue un attimo dopo.

Sul marciapiede i passanti si fermano spaventati vedendo i due uomini mascherati, con le pistole in pugno. I banditi balzano sull'auto che si allontana velocemente, svolta in via Sant'Anselmo e scompare. Dall'agenzia esce trafelata la Crescini, urlando: « Fermateli, sono rapinatori ». Qualche automobilista cerca di rincorrere la vettura, ma questa è già scomparsa fra il traffico. Viene trovata, pochi minuti dopo, in via Saluzzo, a circa 300 metri dal luogo della rapina. La targa è falsa: era stata rubata nella notte ad una « 600 » ferma in via Tolmino.

Accorrono le autorità dei carabinieri e della squadra mobile, si istituiscono posti di blocco. Qualcuno dichiara di avere visto i tre banditi salire su un'auto, forse una « 1500 », forse una « Simca ». Ma sono informazioni vaghe, i rapinatori ormai hanno fatto perdere le loro tracce. La signora Varallo, ancora terrorizzata, dice: « Sembravano decisi a tutto, sono certa che se fossero stati scoperti, non avrebbero esitato a sparare ».

La signora Edda Varallo: « Così mi hanno puntato le pistole » - La folla davanti all'agenzia di corso Vittorio

### La sciagura nell'istituto di bellezza in via XX Settembre

# La giovane sposa rimase folgorata come il calciatore morto a Novara

**L'apparecchio per i massaggi elettrici consiste in tubi di gomma e coppe di vetro isolate - La scarica sarebbe giunta in modo inspiegabile e per circostanze eccezionali - L'opinione dei medici sulle cure dimagranti**

Prosegue l'inchiesta nell'Istituto massoterapico di via XX Settembre per la morte di Renza Stango, la ventottenne che sarebbe stata folgorata durante un massaggio elettrico al seno. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Mitolà ritiene indispensabile una perizia tecnica alle apparecchiature usate dall'estetista Salvatore Taccia per accertare se vi è qualche congegno difettoso. La perizia sarà estesa a tutto l'impianto e non soltanto allo strumento per la vacuumterapia. Si fa l'ipotesi di un ritorno di corrente.

La disgrazia sarebbe avvenuta per una coincidenza di elementi eccezionali. L'apparecchio per i massaggi consiste in tubi di gomma e coppe di vetro isolate; è azionato da un motore elettrico. Si presume che la scarica mortale sia giunta attraverso i fili dell'impianto, come capitò nel luglio del '61 a Novara, per la tragica fine del calciatore Italo Alaimo. Questi fu folgorato durante un elettrocardiogramma: l'elettricità giunse attraverso i tubi del riscaldamento a cui era collegato il filo della « messa a terra ».

L'attività del titolare della Casa di bellezza è stata segnalata dalla polizia al medico provinciale. L'arte della cosmesi può essere esercitata solo in determinati settori e con precise limitazioni; l'autorità medica dovrà stabilire se in via XX Settembre sono state rispettate tutte le prescrizioni. Salvatore Taccia si è rivolto a un legale. Sostiene che l'apparecchio per il massaggio del seno è isolato e quindi non c'è stata folgorazione. Dice: « *La signora si trovava in precarie condizioni fisiche. Non solo non lo ha detto, ma mi ha assicurato di essere stata preventivamente visitata da un medico. Sospettano che abbia esercitato arbitrariamente la professione medica?* — aggiunge. — *E' un problema che nemmeno mi pongo. Ho sempre fatto l'estetista-massaggiatore* ».

Oggi pomeriggio si svolgeranno i funerali della Stango. La sua drammatica morte, la sua ossessione di ingrassare, hanno riproposto il problema delle cure dimagranti. Sono nocive? E' preferibile ricorrere alla dieta, ai farmaci o alle terapie manuali? Si può perdere, come è accaduto alla giovane donna, venti chili senza grave danno all'organismo?

Il prof. Enrico Concina, direttore del Consorzio provinciale antitubercolare dice: « *Sono cure che vanno eseguite con estrema attenzione. La perdita di peso non deve essere eccessiva, occorre una certa progressione. Ci sono obesi che si sottopongono a completo digiuno, si conoscono attori che usano diete drastiche. Ignorano che quando l'alimentazione è al disotto del normale e vengono distrutte le riserve, si manifestano fenomeni particolarmente preoccupanti* ».

I metodi per dimagrire sono diversi. Il più usato è quello legato allo stretto rapporto tra calorie e aumento di peso. Quindi si ricorre al digiuno. Ci sono cure con medicine che hanno la funzione di diminuire gli stimoli dell'appetito. Talvolta si registrano effetti secondari perché i farmaci aumentano lo stato di eccitazione psichica. Altre terapie sono a base di ormoni tiroidei o di tipo fisico con massaggi e bagni od elettriche a mezzo di vibratori.

Il prof. Oreste Pinotti, direttore dell'Istituto di fisiologia umana all'Università afferma: « *Entro certi limiti la cura dimagrante non è dannosa. Il male del 30° secolo è l'iperalimentazione. Portare il peso di un uomo ad armonizzare con la statura e la costituzione fisica è un fatto normale. Si può anche ridurre fortemente la dieta, purché non si eliminino in modo sconsiderato le componenti essenziali. In questo caso i danni sono inevitabili. La perdita di venti chili può anche essere tollerata. E' un pregiudizio molto diffuso quello che pone il cibo in primo piano per la salute dell'uomo. Ripeto però che ci vuole prudenza. Non si può scegliere una terapia a caso, l'organismo non può essere privato di proteine nobili senza correre gravi rischi* ».

— E' morta il Maurizziano Francesca Ramello, 71 anni, in corso De Gasperi 18. Mentre attraversava la strada di fronte alla sua abitazione era stata urtata da un ciclomotore. L'investitore aveva detto ai soccorritori di chiamarsi Rossetti e di abitare in corso Rosselli 23, ma qui nessuno lo conosce.

## Morto per le ustioni di uno scoppio di gas

### Un operaio di 34 anni

E' morto al Centro traumatologico Inail, dopo sei giorni di agonia, l'operaio Mario D'Avenia, 34 anni, via Valdellatorre 78, padre di un ragazzo di 14 anni. Era rimasto ferito nella sua soffitta dall'esplosione di una bombola a gas. Le cause dello scoppio non sono state accertate; probabilmente l'operaio non ha chiuso bene la bombola e durante la notte il gas è defluito mischiandosi all'aria. Quando alle 7 ha acceso il fornello, la soffitta è saltata in aria.

L'esplosione ha svegliato tutta la casa, ci sono state scene di panico. Un inquilino — Egidio Conti — che abita di fianco al D'Avenia, è uscito e si è trovato davanti l'operaio che correva urlando, il volto annerito dal fuoco, gli abiti in fiamme. L'uomo ha avuto la prontezza di spirito di gettargli addosso una coperta, poi ha telefonato alla Croce Rossa.

## Lo sciopero dei tram oggi dalle 17 alle 20

### Ultimo previsto - Da domani servizio regolare

I sindacati Cgil, Uil e Cisl hanno confermato per oggi l'ultimo sciopero dei tranvieri. I mezzi pubblici dell'Atm si fermeranno dalle 17 alle 20. Per tre ore tram, autobus e filobus rimarranno nei depositi. Alle 20 usciranno dalle rimesse per recarsi ai capolinea. Ma soltanto verso le 21 su tutte le linee le corse funzioneranno ad essere regolari.

Questa sospensione priva la città del servizio tranviario nell'ora di punta del rientro serale. Non vi saranno mezzi di emergenza, eccetto quelli predisposti dalla Fiat per i propri dipendenti. I lavoratori dovranno servirsi di mezzi privati od attendere che i tram ricominciano a circolare. Parecchi lettori hanno telefonato ieri a *La Stampa* per sapere se e si poteva sperare che lo sciopero venisse revocato ». La risposta dei sindacati è stata negativa. « Lo sciopero sarà effettuato secondo il programma stabilito ».

Lunedì sera in Consiglio comunale l'assessore Dotti aveva dichiarato che il Comune e l'Atm erano « disposti ad aumentare l'offerta ». Ma questo invito indiretto a riprendere le trattative non è stato accolto. I rappresentanti dei lavoratori si sono irrigiditi e l'agitazione è proseguita in base agli accordi sindacali. Da domani servizio regolare su tutte le linee.

## I giovani del Vandalino contestano il cardinale

### Proposta l'occupazione del Duomo - Domenica sera nuova assemblea nella chiesa

Domenica sera, nella cappella di via Vandalino, sede della comunità che da nome ha preso il nome, sarà discussa una proposta lanciata domenica scorsa durante l'assemblea: contestare il Cardinale durante una delle funzioni che farà in Duomo. E' stata presentata da un gruppo di giovani al termine della discussione sulla gerarchia ecclesiastica che si è protratta per oltre tre ore.

Il dibattito aveva preso l'avvio, come abbiamo pubblicato, da una relazione svolta da Mario Miegge sui fatti dell'esodotto di Segrate e quali egli dovrà comparire giovedì 30 gennaio davanti al procuratore della Repubblica di Firenze. E' stata chiesta la revisione del Concordato perché, «dichiarando il Cattolicesimo religione di Stato, ha consentito alla polizia di intervenire nelle cose di religione ». Ma la proposta più rivoluzionaria è stata senza dubbio quella di « contestare » il Cardinale: una specie di occupazione del Duomo.

— Di questi fenomeni « contestatori » si è occupata ieri l'assemblea dei Vescovi piemontesi presieduta dal Cardinale. Si è parlato anche del caso d'un giovane sacerdote che ha chiesto e ottenuto di essere rimesso allo stato laicale e che in questi giorni dovrebbe sposarsi. Una crisi di coscienza che ha ottenuto la massima comprensione.

# Specchio dei tempi

**Non basta dissentire per avere ragione - Arpino è un ottimista: l'attendente tuttofare esiste ancora - Nella polemica all'Università la cronaca registra, non commenta - Saper perdonare almeno ai morti - Le Poste? Sempre peggio**

*Un lettore ci scrive da Cuneo:*

« Mi rivolgo a quei contestatori che abusano di tale forma di protesta. Il più grande contestatore del nostro secolo, che ha caratterizzato con le sue proteste un periodo di oltre mezzo secolo, ha subito condanne e carcere in diverse occasioni ed è stato espulso dagli Stati Uniti sempre per le sue contestazioni, è il filosofo, matematico, Premio Nobel Sir Bertrand Russell.

« Nel suo libro "Unpopular Essays" pag. 126, scrive: "*Taluni pensatori avanzati sono dei parere che chiunque dissenta dalle opinioni convenzionali debba aver ragione. Questa è un'illusione. Se non lo fosse, la verità verrebbe molto più facilmente a galla di quanto non accada. Vi sono infinite possibilità di errore e gli sciolti assorbono più facilmente gli errori fuori moda che non le verità fuori moda*".

« A pag. 43 dello stesso volume soggiunge: "*...Finché gli uomini non impareranno ad astenersi dal giudicare in mancanza di prove, diverranno facilmente preda di troppi profeti*". Distinti saluti ».

*Carlo Gavazza*

*Un lettore ci scrive da Merano:*

« G. Arpino (Vita di caserma nel 1951 e oggi - *La Stampa* del 21-1-'69) afferma che non siamo quasi più tra noi figure come quelle degli attendenti, "poveracci disposti a tutto pur di ruminare una briciola in più". Vorrei invitarlo a Merano, dove gli sarebbe facile vedere soldati che accompagnano bambini a scuola, portandone la cartella, seguono i cani a spasso, le signore nelle spese mattutine (mi è capitato di vederne due al servizio di una sola signora in un negozio di alimentari: uno spingeva il carrettino e l'altro, su ordine della signora, lo riempiva di merce).

« Mi è capitato di vedere un soldato scopare il balcone di un appartamento situato su una via centrale. Ignoro le mansioni negli appartamenti; possiamo, però, essere certi che i loro superiori non si accontentano, come il padre di Arpino, di una buona licenza agli zelanti.

« Arpino; vivendo a Merano per qualche tempo, sentirebbe parlare molto spesso di attendenti. Non potrebbe *La Stampa* farsi promotrice di una campagna per impedire il perpetuarsi della figura dell'"attendente-balia e tuttofare"? ».

*Biagio Dema*

*Una lettrice ci scrive:*

« Ho seguito con profonda partecipazione le polemiche su un uomo che sta per essere polverizzato in seno all'Università di Torino dal sopruso e dalle vessazioni più vergognose. Mi riferisco al prof. Angelo Actis-Dato che dopo vent'anni di intensa attività si è visto ridurre il reparto ad un terzo dei posti-letto e ostacolare, nel modo più avvilente, nell'esercizio della sua indispensabile professione.

« Sono una ex cardiopatica e conosco bene ambiente, persone e fatti. Sono veramente indignata per ciò che sta accadendo. In Italia siamo ben 15.000 a dovergli la vita e nessuno può sapere quanti altri attendono il miracolo e sopportano dolori enormi e disagi di ogni genere per allontanare un destino malvagio. L'uomo di cui parlo è riconosciuto uno dei più validi chirurghi d'Europa e chiedo solo di poter lavorare in serenità. Ora non gli è più possibile neppure questo e la gelosia e l'arrivismo lo stanno polverizzando. Ringrazio e mi scuso del disturbo ».

*Segue la firma*

P. S. - Prego omettere il mio nome: la gratitudine e la sete di giustizia non hanno bisogno di generalità. Operata di comunicazione inter-atriale il 2 maggio 1960. Ho trent'anni.

*Una lettrice ci scrive:*

« Caro *Specchio dei tempi*, a quel poveretto tormentato dalla gelosia voi dite di curarsi. Ammettiamo che la gelosia sia una malattia e cui, più o meno, andiamo tutti soggetti — anche le bestie — ma c'è una cura che valga? Mettendomi nei panni di quel poveretto che dubita di sua moglie, che pure è gentile con lui, buona, premurosa, consiglierei di decidersi a parlarne una volta a cuore aperto; se essa gli vuole bene, come pare, vedendolo tanto tormentato rinunzierebbe, penso, a quel capriccio o infatuazione che forse ha per un altro uomo.

« Così almeno avrei agito io se mio marito fosse ancora in vita. Abbiamo trascorso insieme tanti anni, sereni, il pieno accordo, di gusti in comune: mi sentivo amata, protetta (era più anziano di me di parecchi anni); era quel che si dice "un uomo superiore". Almeno lo credevo. Quand'egli venne a mancare m'accorsi che più nulla aveva interesse per me: nemmeno le cose che avevo prediletto, la musica, la natura, nemmeno i fiori. Sono stati mesi durissimi. E non credevo di riprendermi più.

« Ora, riandando al passato, mi sono accorta che mio marito qualche volta mi ha tradito. Pure volendo ammettere che le sue fossero infatuazioni passeggere — viaggiava molto, aveva da trattare con molta gente — non per questo soffrii meno. Anche se giunga al punto di scusarlo — il mondo è pieno di belle figliole, specialmente di zitelle vogliose di mariti delle altre (e voglio capire e scusare anche queste) — non so darmi pace di non aver mai dubitato.

« Per la sua tranquillità è stato meglio così, forse anche per me; ma questo tormento che mi devo tenere dentro è di tutti i minuti: perfino la notte quando mi sveglio mi ritrovo sempre quel pensiero pronto ad assalirmi. Questa è la gelosia del passato. Ancora più brutta. Si fa presto a dire: si curi ».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive:*

« Per il vostro archivio sulla "efficienza" del servizio postale vi inviamo busta di una lettera raccomandata regolarmente affrancata spedita al nostro esatto indirizzo il 22 novembre da Lomagna (Como) e consegnataci oggi 20 gennaio (come da timbro postale). Best distinguished vi salutiamo ».

*Comm. Ernesto Podula*

## Dieci condanne e quattro assoluzioni al processo per la «droga dei poveri»

**Pene da 18 mesi a 3 anni per i giovani che facevano uso di cardiostenol - Scarcerate le ragazze - In Assise: 15 anni al rapinatore che calunniò la polizia**

Dopo otto ore di camera di consiglio, la terza sezione del Tribunale (pres. Iannibelli, giudici Bonetto e Bonadies, canc. Casatelli) ha pronunciato la sentenza contro i quattordici giovani accusati di aver acquistato e fatto uso della « droga dei poveri », il cardiostenol. Dieci sono stati condannati: Silvana Garotta e Roberto Roffa a 1 anno e 2 mesi, Giuseppe Parolini a 2 anni e 2 mesi, Enrico Vallpando a 2 anni e 9 mesi, Raffaele Tortelli e Achille Mazzitelli a 3 anni e 9 mesi, Alberto Barberis, Riccardo D'Este, Romano Petris e Giovanni Cocco a 2 anni e 6 mesi. Quattro sono stati assolti per insufficienza di prove: Vivien Andreva e il marito Roberto Reinaudi, Louis Albert Tudela, Franco Mondini.

Erano tutti detenuti. In serata, le ragazze sono state scarcerate, la prima perché ha già scontato la pena, la seconda perché assolta. Per tre latitanti, il Tudela, il Mondini e il Reinaudi, è stato revocato il mandato di cattura. Il pubblico ministero dott. Witzel aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati, proponendo pene dai 2 ai 7 anni.

La lettura della sentenza è durata un quarto d'ora: il collegio era affaticato, gli imputati nervosi, il pubblico — composto in maggior parte dai genitori dei giovani — emozionato. Un'imputata è svenuta tra le braccia dei carabinieri, l'altra, colta da una crisi di pianto, ha abbracciato il difensore.

Il processo, incominciato una settimana fa, ha occupato quattro udienze. Molti imputati hanno ammesso, qualche volta con spavalderia, di aver falsificato ricette mediche per procurarsi le fiale di cardiostenol, con le quali « si leggono meglio i libri e la musica diventa più bella ». Alcuni ricorsero alla droga perché ammalati, altri per curiosità. Dopo 18 mesi di carcere preventivo, nel corso del dibattimento raramente si sono accusati tra loro, anzi, qualcuno volesse scagionarsi gli uni con gli altri.

— Si è concluso in Assise il processo contro Umberto Di Bisceglie, 29 anni, accusato d'una serie di furti, e di due rapine a mano armata alla ditta Corona di Cascine Vica e nell'Ufficio postale di Leumann. Dopo 6 ore in camera di consiglio, i giudici hanno condannato il giovane a 15 anni e 11 mesi.

Com'è noto, appena arrestato, il Di Bisceglie, confessò una serie impressionante di reati. Troppi. Accusò inoltre di complicità altre persone tra cui alcuni agenti. Per questo doveva rispondere anche di calunnia. Al processo, il Di Bisceglie ha confermato, almeno in parte, i furti, ma ha negato le rapine. La difesa ha insistito sul fatto che il giovane, malato di mente, è un mitomane che si è attribuito imprese clamorose per sembrare qualcuno.

La Corte lo ha ritenuto colpevole di rapina e furto aggravato, di possesso di armi e di calunnia. Gli imputati minori hanno avuto pene varianti dai 6 mesi ai 3 anni. A pena espiata il Di Bisceglie dovrà essere internato in una casa di cura per almeno 6 mesi.

## Un bambino intossicato da sorsi di vermouth

E' stato ricoverato al centro veleni delle Molinette il piccolo Luciano Orepaldi, 3 anni, abitante a Grugliasco con i genitori e tre fratelli. Ieri mattina, rimasto solo in cucina, ha trovato una bottiglia di vermouth e ne ha bevuto alcuni sorsi. Poco dopo è stato colto da vomito e dolori addominali. Il padre, Alfonso, 34 anni, lo ha portato all'ospedale di Rivoli dove i medici hanno consigliato di trasferirlo a Torino. Ieri sera è stato dichiarato fuori pericolo.

### TEMPERATURA DI IERI

**MASSIMA + 7,2**
**MINIMA — 0,5**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +3,1; press. 763,5; umid. 60%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, locali nebbie in mattinata, venti deboli, temperatura in aumento. Temperatura a Caselle: massima +9,6; min. — 3; media — 0,9.

# Ventun anni, ai primi giorni di lavoro perde la mano destra sotto la pressa

**I compagni di lavoro portano all'ospedale anche l'arto amputato, ma non è stato possibile ricucirlo - Altra disgrazia: diciottenne trovato in fin di vita accanto al ciclomotore**

Vincenzo Celia, in ospedale - Il motociclista moribondo

Un operaio ventunenne ha avuto la mano destra amputata da una cesoia meccanica. L'incidente è accaduto ieri alle 9,30 nello stabilimento Simas, in corso Tazzoli 197, dove da circa un mese lavorava Vincenzo Celia, abitante in via Lesegno 52 con i genitori e sette fratelli. Il giovane era addetto al taglio delle lamiere per lo stampaggio. Per cause non ancora precisate la lama della tagliatrice si è abbassata mentre l'operaio aveva ancora una mano sulla macchina. Con un urlo straziante, il giovane si è accasciato sul pavimento: la mano destra era stata troncata di netto all'altezza del polso.

Il capo officina Pierluigi Spalla lo ha accompagnato in auto al Centro traumatologico dell'Inail. In un vaso di vetro portava anche la mano tagliata, ma purtroppo i medici non hanno potuto far nulla per riattaccare l'arto. Suturata la ferita, il giovane è stato ricoverato con prognosi di 25 giorni. La madre dell'operaio è stata avvertita dell'incidente mentre si trovava al S. Giovanni, dove la figlia Maria Teresa, 17 anni, era stata sottoposta ad un intervento chirurgico. La povera donna, affranta dal dolore, è corsa subito al capezzale di Vincenzo.

— Un ragazzo di 16 anni è morente all'Astanteria Martini per una disgrazia stradale. E' Rocco Sasso, via Brosso 4. Sulle modalità dell'incidente il brigadiere Benini dei vigili urbani — accorso sul posto per i rilievi — non ha potuto finora raccogliere elementi sicuri.

Poco prima delle 13 due spazzaturai, Attilio Rota e Italo Moro, erano fermi davanti allo stabile di corso Grosseto 163. Hanno udito uno schianto, si sono voltati: dalla siepe spartitraffico della corsia centrale giaceva riverso un giovane, accanto ad un ciclomotore.

I due spazzaturai hanno anche notato un camion che si allontanava velocemente in direzione di piazza Rebaudengo, verso la quale viaggiava anche la vittima. Può darsi che il Sasso abbia slittato con il ciclomotore sulla patina di ghiaccio, ma non è escluso che sia stato urtato di striscio dal camion senza che il guidatore se ne sia accorto.

*Inchiesta a Torino su un preoccupante fenomeno: il traffico degli stupefacenti*

# Le «matricole» della droga

**Non sono pochi gli studenti universitari che vogliono conoscere «i paradisi artificiali» - Ma quasi tutti smettono dopo la prima esperienza - Perché provano? - Ci hanno risposto: «Per analizzare le mie reazioni» - «L'hashish mi dà un senso di leggerezza entusiasmante» - «Se non prendo stimolanti, sprofondo nell'angoscia» - Dicono i medici: «Gli intossicati sono una ristretta minoranza, per ora»**

A Hong Kong, sulla penisola di Kowloon, a pochi chilometri dalla Cina comunista, c'è una «casbah» di cinque blocchi di case: è l'inferno della droga, dove vivono oltre diecimila intossicati che l'oppio ha condannato a morte. In Italia il problema della droga non presenta situazioni così allarmanti e non ha raggiunto la gravità registrata in altri Paesi europei, come la Svezia, l'Inghilterra o la vicina Francia. Ma anche da noi questa piaga si estende, la droga sta diventando uno dei più allarmanti problemi della nostra epoca: troppe persone, soprattutto i giovani, non conoscono i pericoli di natura fisica e morale che si nascondono sotto i miraggi dei paradisi artificiali.

A Torino non esiste una vera organizzazione: la droga arriva quasi per caso, portata da individui che l'hanno comperata all'estero, nei mercati del Medio Oriente, e che ne fanno uso personale o la dividono con pochi amici fidati. Un professore di psichiatria mi ha detto: *« A Torino gli intossicati sono relativamente pochi. Più difficile stabilire il numero dei tossicomani, che ovviamente sfuggono ad ogni controllo. Ma, salve rare eccezioni, nella nostra città l'uso della droga è di tipo dilettantistico: si ricorre agli stupefacenti per curiosità, per snobismo, per il gusto di fare qualcosa di proibito ».*

Qualcuno, ogni tanto, riesce a procurarsi un certo quantitativo di oppio oppure *hashish* o *marijuana*, che cerca di vendere segretamente. Ma sono episodi sporadici. Difficile trovare gli acquirenti, perché sono pochi quelli che possono pagare i prezzi richiesti (una sigaretta alla *marijuana* costa anche 5 mila lire). Negli ultimi tempi, tuttavia, a Torino si è diffuso un certo allarme. La polizia ha arrestato alcuni spacciatori, sono stati sequestrati chilogrammi di stupefacenti. Parecchi giovani hanno confessato che si drogano per «cercare un'evasione».

Il prof. Ciocatto, direttore del Centro di riabilitazione delle Molinette, ha dichiarato: *« Da circa un anno il numero dei giovani che tentano di uccidersi è aumentato. Parallelamente, è anche cresciuto il numero dei tossicomani. La maggior parte hanno confessato di avere usato la droga o di avere tentato di sopprimersi spinti dal bisogno di liberarsi di un'ossessione, una angoscia che avvelenava la loro esistenza. Un male comune alla nostra epoca, dominata dall'incomunicabilità e dall'incomprensione. Un fenomeno tipico della società del benessere ».*

Oltre ai ricchi che cercano nuove evasioni alla monotonia quotidiana, oltre a qualche industriale che ricorre alla droga per darsi un tono, ci sono gli intellettuali, che rappresentano la percentuale più elevata, e gli studenti. Sono soltanto un'esigua parte dei venticinquemila universitari iscritti e quasi sempre la loro avventura nel mondo dei paradisi artificiali si conclude alla prima esperienza. Uno studente della facoltà di Medicina, R. C., di 25 anni, ha detto: *« So per certo che parecchi miei colleghi si drogano. Ho voluto provare anch'io, spinto più che dalla curiosità dal desiderio di analizzare le mie reazioni.* Diciamo che ero animato da scopi scientifici: *è stata un'esperienza deludente, non la ripeterei ».*

Un altro giovane, L. G., che studia in un complesso *beat*, ha dichiarato: *« Mi drogo quasi tutte le sere: l'hashish mi dà un senso di leggerezza entusiasmante, mi fornisce un nuovo vigore intellettuale. Entro in un mondo fantastico, la musica diventa parte integrante del mio "io", perdo ogni contatto con la realtà ».* Lo stesso giovane ha confessato che «questa temporanea eccitazione» provoca prostrazioni paurose, che lo costringono a ripetere la dose.

Altri studenti hanno dichiarato di ricorrere all'uso delle «anfetamine» per aumentare la loro capacità di lavoro e sfuggire all'angoscia. M. P., universitaria di 22 anni, ha detto: *« La prima volta ho preso la simpamina: dovevo studiare anche di notte per preparare l'esame di maturità. Adesso non posso più farne a meno: se non prendo degli stimolanti, sprofondo nell'angoscia, ho paura di vivere ».* Dice il prof. Ciocatto: *« Tipico di questi "piccoli tossicomani" è il desiderio di liberarsi in parte della condizione umana: si tratta di nevropatici o psicopatici, per cui la droga non costituisce un lusso, ma è diventata un alimento vitale, la risposta all'angoscia, al timore di soffrire. In fondo sono dei vili: invece di affrontare i problemi, le incognite della vita, hanno trovato un sollievo magico, che li libera dalle paure ».*

In che modo si procurano la droga? In Italia la vendita degli stupefacenti e dei derivati è severamente controllata. Soltanto a certi ammalati, che ne hanno bisogno per lenire i dolori, il medico dà la ricetta con la quale possono comprarli. Alcuni di loro ne vendono una parte per procurarsi del denaro. Il prezzo richiesto supera di cinque o dieci volte quello pagato in farmacia, il quantitativo disponibile è ridottissimo. A questa fonte si servono in genere gli intossicati cronici, morfinomani e cocainomani.

Per i giovani che usano la droga per «fare qualcosa di nuovo», ma che non hanno ancora contratto il vizio, il problema della fornitura non esiste. Dice un funzionario di polizia: *« Il sistema è semplice. Vanno in comitiva all'estero, magari ad Istanbul, e finiscono in uno di quei locali dove è possibile fare una fumatina. Da questa loro esperienza nasce il desiderio di portarne un po' a casa, per farla provare agli amici o per guadagnare qualche soldo, vendendola. Nel secondo caso, generalmente, vengono scoperti quasi subito ».*

A Torino non esistono «fumerie» o ritrovi particolari. Una sera un gruppo si riunisce in casa di un amico: luci tenui, cuscini sul pavimento, un disco di ossessionante musica orientale sul grammofono. Le ragazze sono eccitate, i giovanotti impazienti. Hanno tutti un po' di paura, ma nessuno osa tirarsi indietro. Parlano a bassa voce, come cospiratori. Ogni tanto una risata nervosa, stridula, spezza la greve atmosfera che si è creata. Poi, con gesti volutamente lenti, il proprietario offre (o vende) le sigarette alla *marijuana*. Con un rituale appreso dai romanzi d'avanguardia, quasi addirittura impacciati, i neofiti aspirano voluttuose boccate. Il fumo appesta la stanza: qualcuno tossisce, altri si sentono male, altri fingono uno stato di esaltazione che in verità non hanno raggiunto.

Tornano a casa con la testa pesante, svuotati. Si rendono conto di essere passati attraverso un'esperienza degradante. Pochi se ne vanteranno con gli amici; nessuno, probabilmente, tornerà una seconda volta.

**Francesco Fornari**

## Il sindaco di Chivasso a Roma per la Lancia

**Questa sera incontro col ministro dell'Industria**

*Gli amministratori comunali di Chivasso hanno rinnovato le sollecitazioni al governo per risolvere il problema della Lancia ed hanno rinnovato la richiesta di un colloquio con il ministro dell'Industria.*

*Il ministro Tanassi ha accolto la richiesta, e questa sera riceverà il sindaco dott. Gamba ed il vice sindaco dott. Picchioni, i quali saranno accompagnati dalla on. Savio.*

*Gli amministratori comunali chiederanno una ristrutturazione dell'azienda.*

*LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA IN ZONA DI MIRAFIORI*

# La polizia spara contro i ladri che fuggono, uno rimane ferito

**I rapinatori hanno agito con una «1800», un furgone e un'autogrù - Sfondato il muro di un supermercato, rubano la cassaforte di 7 quintali con 5 milioni - Sorpresi, tentano di travolgere i poliziotti**

## Altro episodio: tenta il suicidio per non fare il soldato

Il vetro del finestrino posteriore forato dai proiettili - Renato Cavallo, di 21 anni - La cantante Scalabrino

Quattro ladri che avevano rubato la cassaforte di un supermercato sono stati inseguiti ieri all'alba da una pattuglia della polizia stradale. Un agente ha esploso due colpi di rivoltella contro l'auto dei malviventi, i colpi hanno raggiunto il lunotto posteriore e una portiera della «1800». Forse uno dei ladri è ferito.

Il furto è stato compiuto durante la notte nel magazzino di via Veil 31, a Mirafiori. Gli sconosciuti sono arrivati con una «1800» e un carro attrezzi giallo, senza targa. Sfondato un muro sono entrati negli uffici dove c'è la cassaforte, un armadio blindato pesante 7 quintali e contenente cinque milioni. Il forziere è stato posato su un carrello e portato in strada. Qui è stato agganciato dalla gru e caricato su un camioncino della ditta.

«1800», furgone e carro attrezzi si sono poi diretti in via Onorato Vigliani 2. I ladri avevano intenzione di nascondere la cassaforte in un box non ancora affittato. Ma sono stati visti dal custode dello stabile, Giuseppe Dreosti, 35 anni, che ha avvertito un inquilino, Pietro Risso, 48 anni. Quest'ultimo ha telefonato alla Volante che ha dirottato nel posto un'autoradio della polizia stradale.

Quando gli agenti sono arrivati hanno visto la «1800» che partiva a tutta velocità. Il guidatore ha anche tentato di investirli. È cominciato l'inseguimento. In via Guala l'auto è stata raggiunta da due colpi di pistola: dopo una serie di sbandate si è fermata contro un muro, i ladri — quattro — sono fuggiti a piedi. Proprietario della macchina, che non risulta rubata, è Michele Zanchetta, ora in carcere. Ha detto di averla ceduta a un conoscente, Carmine Di Berardino, 43 anni, corso Palermo 105. Gli agenti si sono recati a questo indirizzo ma non l'hanno trovato. Nel pomeriggio il centralino della polizia stradale ha ricevuto una telefonata anonima: «Sono uno dei ladri di stanotte. Avete ferito gravemente un mio amico. Se muore, farò una strage».

* *

Un giovane soldato ha tentato di suicidarsi per non tornare in servizio. Era stato destinato a Taranto e non voleva abbandonare la madre ammalata. Si chiama Renato Cavallo, 21 anni, abita in frazione Fontanalla di Beinasco. L'altra sera ha preso una camera in un albergo di via Gioia. Ha lasciato la titolare Maria Pascan: «E' andato a letto alle 20, aveva detto che il mattino successivo doveva alzarsi presto. Non l'ho sentito scendere e a mezzogiorno ho bussato alla porta. Mi ha risposto: «Sono stanco, voglio riposare ancora un po'».

Nel tardo pomeriggio sono tornata e l'ho invitato ad aprire. Era pallidissimo, mi ha confidato di aver preso delle pastiglie di sonnifero perché non voleva rientrare in caserma. È stato portato alle Molinette, guarirà in dieci giorni.

* *

Sono migliorate le condizioni del pianista e compositore Pierbenito Greco, 31 anni, ricoverato mercoledì al Maria Vittoria dopo che aveva tentato di uccidersi, avvelenandosi; nei prossimi giorni sarà dimesso dall'ospedale. La polizia ha accertato le cause che hanno spinto il musicista, noto con lo pseudonimo di «El Greco», al gesto disperato. Il giovane, dopo la morte del padre, tre mesi fa, soffre di crisi depressive, in questi giorni era angustiato dal dubbio che la cantante che doveva interpretare una sua canzone, a lui carissima moltissimo, potesse lasciarlo.

La giovane, Rosangela Scalabrino, 18 anni, da Milano, iscritta al primo anno di filosofia all'Università di Salerno, ha dichiarato che il contrasto era nato per una divergenza di idee sul lancio della canzone. «Io pensavo che fosse opportuno intendere Tenco, Pierbenito invece non voleva aspettare. Per questo abbiamo discusso e lui ha temuto che io non volessi più fare l'incisione». Sconfortato, dejuso, il compositore, ha tentato di uccidersi.

## Congresso comunista

**Il sindacalista Pugno chiede più democrazia nel partito**

È continuato ieri sera nella Casa del popolo di Collegno il congresso provinciale del partito comunista con un dibattito sulla relazione presentata mercoledì dal segretario Minucci. Il discorso più seguito è stato quello del sindacalista Pugno, dirigente della Camera del Lavoro. Egli ha affermato, tra l'altro, che *« la via italiana al socialismo passa attraverso le riforme ».* Costituiscono *« una alternativa alle scelte dei monopoli ».* L'oratore ha deplorato l'intervento armato di cinque Paesi comunisti in Cecoslovacchia, anche perché dimostra *«che è ancora il partito a decidere su tutto ».*

A proposito della Cgil, Pugno ha detto: *« Non siamo una organizzazione di protesta; non di combattimento, di lotta di classe. Vogliamo l'assemblea dei lavoratori nelle fabbriche non come sede di testimonianze; ma come organismo che costruisce e fissa una linea ».* Ha concluso chiedendo più democrazia nel partito *« dare alle cellule di fabbrica e di sezione possibilità di decidere ».*

# Gesto di intolleranza alla facoltà di Scienze

**Un professore avrebbe preso a pugni un assistente che presiedeva l'assemblea degli scioperanti**

Gli assistenti, incaricati, borsisti e ricercatori della facoltà di Scienze, Agraria e Farmacia, in sciopero da due giorni, hanno proseguito ieri in un'aula dell'istituto di Fisica la discussione sul progetto di legge Sullo. In un comunicato dichiarano: *« Verso le 12 il prof. Zin trovando l'aula occupata e di fronte all'invito di svolgere la sua lezione in un altro locale, ha improvvisamente rovesciato il pesante tavolo della presidenza scaraventandolo contro una porta e si è scagliato contro il docente* (n.d.r. il prof. Cerruti) *che in quel momento presiedeva i lavori colpendolo con due pugni ».*

I professori incaricati di Ingegneria hanno approvato un documento in cui dicono di *« non riconoscere ad alcuna delle associazioni esistenti od in formazione la facoltà di rappresentarli ».*

— Gli studenti di Medicina hanno tentato a trasformare le lezioni in dibattiti con i professori sulla nuova didattica che vorrebbero applicata al più presto. Alcuni docenti si sono detti disposti alle lezioni di gruppo di corsia.

— Protesta all'*Istituto Tecnico Avogadro.* Ieri oltre la metà dei 1800 iscritti si sono rifiutati di entrare nelle classi ed hanno tenuto un'assemblea. Scopo: chiedere la revoca della sospensione di due loro compagni puniti per aver rotto un vetro.

## Continua l'occupazione di Economia e Commercio

**Giudizio negativo sulla risposta dei professori**

Il consiglio dei docenti di Economia e Commercio si è riunito ieri mattina e ha redatto un documento. In esso si afferma che *« il titolare della cattedra di tecnica industriale (n.d.r. il prof. Paccea) ha comunicato di essere disposto a tenere le lezioni nelle ore più indicate per gli studenti, nella sede di piazza Arbarello ».*

Il documento prosegue: *« Concordando con analoga proposta degli assistenti, il consiglio di facoltà delibera di rimettere a disposizione dell'Istituto di Tecnica industriale un apposito locale presso la sede della facoltà. Quanto alla pubblicità dei lavori, il consiglio si riserva di sentire i rappresentanti delle varie componenti universitarie. La documentazione dei lavori è in visione negli uffici di ragioneria ».* Conclude ravvisando nello stato di anormalità l'unico ostacolo all'attuazione dei provvedimenti.

Le decisioni dei professori sono state trasmesse nel pomeriggio agli studenti. L'assemblea ha giudicato negativa la risposta dei docenti ed approvato il proseguimento dell'occupazione.

LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO

# Ridotta la pena, è scarcerato l'ex banchiere Tommaso Gaino

**Da sette anni a quattro è applicato un condono - Diminuita la condanna anche al padre (che è già in libertà provvisoria) - Confermata l'assoluzione dubitativa a Giovanni Sutto**

*La terza sezione della Corte d'Appello di Torino ha emesso ieri a mezzogiorno la sentenza nel processo a carico di Alberto e Tommaso Gaino e di Giovanni Sutto, rispettivamente fondatore, procuratore legale e direttore della banca « Sutto e Gaino » di Acqui, fallita nel '62 con un passivo di tre miliardi e mezzo.*

*Ecco il verdetto: Alberto Gaino, condannato a sei anni in primo grado, ha avuto la pena ridotta a tre anni e mezzo (di cui due condonati); il figlio Tommaso, al quale erano stati inflitti sette anni, ne ha avuti soltanto quattro e con la stessa misura di condono, Giovanni Sutto, assolto con formula dubitativa in Tribunale, ha visto confermato il precedente verdetto.*

*Dei tre imputati, soltanto Tommaso Gaino, quarantasettenne, era detenuto: avendo già scontato 2 anni e 6 mesi di reclusione, è stato scarcerato. La notizia del provvedimento gli è giunta al carcere di Acqui nelle prime ore del pomeriggio, perché non si era presentato al processo. Il padre, settantacinquenne, aveva ottenuto la libertà provvisoria circa un anno fa: alla lettura del dispositivo della sentenza è scoppiato a piangere ed ha abbracciato i parenti commossi.*

*Il processo d'appello era incominciato martedì: la prima udienza era stata quasi interamente occupata dalla relazione dei complessi fatti che portarono al fallimento della banca e all'arresto dei tre dirigenti con l'accusa di bancarotta fraudolenta, e dalla requisitoria del procuratore generale dott. Caccia il quale aveva proposto per i due Gaino una diminuzione della pena di 8 mesi. Nell'udienza successiva avevano parlato i difensori, avvocati Gabri, Baldizzone, Punzo, Fracchia e Righini.*

*I giudici della Corte d'Appello (pres. Burzio, relatore Bellana) hanno ritenuto che i finanziamenti eseguiti dai Gaino senza contropartite attive, non costituiscono elemento di bancarotta patrimoniale e neppure la concessione di fidi a società di cui la banca aveva partecipazioni. Come è noto, i due principali imputati dovevano rispondere di aver distratto dal fallimento circa 600 milioni, di cui mezzo miliardo sarebbe dovuto essere depositato nella Banca d'Italia, come vuole la legge. Invece i Gaino investirono i soldi in speculazioni che si rivelarono poco redditizie se non addirittura disastrose. La Corte ha ritenuto inoltre che, nell'ultimo anno delle travagliate vicende della « Sutto e Gaino », cioè nel '62, non fu distratta alcuna somma. Per questi motivi i giudici hanno ridotto le pene sia per Alberto Gaino sia per il figlio Tommaso il quale, con il condono di due anni, è potuto tornare in libertà.*

**s. r.**

Tommaso Gaino ieri in casa dopo la scarcerazione

## Le baronie di Stato

**Dibattito su uno studio per l'impresa pubblica**

Si è svolta ieri sera all'Unione Industriale una tavola rotonda organizzata da Nuovi Incontri su *Le baronie di Stato*, volume edito dal Centro Luigi Einaudi. E' una ricerca sull'industria pubblica, a cura di studiosi ed esperti convinti che tale industria abbia sempre maggiore importanza nell'economia nazionale, ma che ancora non se ne conoscano a fondo le conseguenze. Il dibattito era presieduto dal dr. Barattini.

Il prof. Cantarelli dell'Università Bocconi ha insistito sulla necessità di *« stabilire un codice di comportamento delle industrie pubbliche, affinché non diventino più forti del potere politico che dovrebbe controllarle ».* Il prof. Conigliaro, uno degli autori dell'opera, si è soffermato sui compiti sociali dello Stato negli ultimi cinquant'anni: *« Ma non occorre che per esercitare queste funzioni diventi Stato-industriale e Stato-banchiere ».* Rifacendosi alla vicenda Montedison, ha deplorato che attraverso l'Iri si usino dei capitali privati depositati dai risparmiatori.

Il dott. Nesi, vice-presidente della Cassa di Risparmio, ritiene che *« quando le aziende private possono trasferire capitali italiani all'estero, un codice di comportamento dovrebbe esserci anche per loro ».* D'altra parte, perché l'industria privata ha ceduto allo Stato certi settori? E se lo Stato li lasciasse, i privati sarebbero disposti a rilevarli? Sarebbe utile un dibattito anche sulle « baronie » private ».

E' seguita la discussione. Un altro degli autori dell'opera, Roberto Crespi, ha detto che *« nel nostro Paese c'è squilibrio tra produzione statale e produzione privata; quest'ultima sostiene lo sforzo maggiore consentendo all'altra di vivere ».* La prof. Costantino, osservando che le imprese private hanno il controllo di mercato, ha lamentato la superficialità dei criteri per finanziare quelle pubbliche. Il dott. Nesi ha riconosciuto che *« l'Alfa Sud non è stato un fatto positivo, ma un'azione politica ».* Il prof. Cantarelli ha concluso il dibattito rilevando nel volume *« un tono nuovo, non le solite accuse di sprechi e di malversazioni, ma fatti e cose presentati in modo utile per gli studiosi ».*

## Benzinai: riprenderà domani la trattativa

**Le società hanno chiesto 2 giorni per consultarsi**

Sono tornati ieri sera da Roma i dirigenti dei sindacati gestori di carburanti che hanno partecipato alla trattativa in sede ministeriale con le società petrolifere. Durante la riunione dei comitati direttivi i presidenti dei sindacati di Torino e Cuneo hanno fatto il punto sulla situazione mettendo in evidenza due aspetti della vertenza in corso: il fermo intendimento delle autorità governative a risolverla e la disponibilità dell'Unione petrolifera a proseguire la discussione *« che sarà lunga e faticosa ».*

La società petrolifere hanno chiesto tempo sino a domattina per rispondere ai benzinai che hanno chiesto 3 lire per litro a titolo d'acconto sull'aumento che sarà deciso dal Cip.

Al termine della riunione i responsabili della categoria hanno deciso *« di tener pronti i gestori per uno sciopero a sorpresa qualora le trattative si dovessero rompere ».*

LA SINGOLARE VICENDA DI VINTEBBIO

# Nominato cardinale dall'antipapa il parroco fuggito dalla Valsesia

**Don Ferraro, scomparso dopo la sospensione «a divinis», ha mandato un proprio delegato al vescovo di Vercelli - Cominciano a farsi vivi i creditori**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Serravalle Sesia, 23 gennaio.

Nessuna notizia di don Gaspare Ferraro, il quarantacinquenne parroco di Vintebbio, sospeso *a divinis* dopo avere invitato nella chiesa del paese l'antipapa Clemente XV del quale era divenuto seguace.

Qualcuno sostiene che la scorsa notte il sacerdote abbia incontrato in gran segreto la madre, Rosa Francese di 65 anni. La notizia è stata smentita dai carabinieri che, da quattro giorni, montano la guardia alla chiesa e alla casa parrocchiale. Il maresciallo comandante la stazione di Serravalle precisa: *« Siamo di servizio per ragioni di ordine pubblico. Non vedo in manifestazioni da parte di gente che non ma potrebbero giungere i seguaci di quel Michel Colin che si è proclamato antipapa ».*

Don Ferraro è stato creato cardinale dal Colin ed ha subito inviato a Vintebbio un suo « delegato apostolico ». Non si conosce il nome, non si sa se è italiano o francese; si è incontrato col vescovo di Vercelli mons. Mensa *« per trattare »* non si sa bene quale argomento. Si dice siano sorte contestazioni sulla proprietà del nuovo tempio: don Ferraro sostiene che la chiesa è stata costruita con denaro suo e che, conseguenza domenica scorsa all'« Ordine degli apostoli e dei Magnificat » (cioè, quello dell'antipapa), appartiene ormai al culto della Chiesa dissidente.

La Curia di Vercelli, tuttavia, non considera la manifestazione di domenica un fatto sacrilego tanto è vero che stamane, nella chiesa, è stata celebrata dal viceparroco di Serravalle una Messa. Subito dopo il tempio è stato chiuso e le chiavi consegnate al prevosto di Serravalle, che domenica prossima andrà a Vintebbio a celebrare la Messa.

La Curia vercellese non fa dichiarazioni ufficiali sul caso Ferraro. Si fa però osservare che mons. Mensa aveva ripetutamente richiamato il parroco di Vintebbio, anche perché correva voce ch'egli avesse *« crisi mistiche »* e dicesse di avere *« udito la voce della Madonna che, suo tramite, dettava messaggi ».* *« E' lei la Madonna* — disse un giorno don Ferraro — *a suggerire di costruire la nuova chiesa ».*

E lui, in mezzo a non pochi contrasti, la fece costruire: bella, moderna e confortevole, dotata di servizi, uffici, impianto di riscaldamento e *« sala mistica »* dove venivano ricevuti e registrati (su nastro magnetico) *« i messaggi della Madonna ».*

Comunque, pare che per questo tempio non tutti i lavori siano stati pagati. Alcuni erano in contestazione, per altri ancora non era stata fatta la fattura. Un paio di creditori si sono fatti vivi oggi per chiedere al parroco di Serravalle se mai sarebbero stati pagati e da chi.

**p. b.**

**In memoria di F. Burzio** — Domani, ventunesimo anniversario della scomparsa di Filippo Burzio, nuova Arcomi Matteo celebrerà alle 11,30 nella chiesa di San Tommaso una Messa di suffragio.

# Riprendono gli interrogatori per il «giallo» di Villafranca

**Le indagini ricominciano da zero - Sono 40 giorni che Maria Teresa è scomparsa**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Villafranca d'Asti, 23 gennaio

Sono passati trentanove giorni dalla sua scomparsa e Maria Teresa Novara non è stata ancora trovata. C'è una lettera che la fa ritenere viva, ma è troppo poco. Possibile che dopo tanto tempo la giovane non abbia sentito la necessità di comunicare ancora una volta con i genitori? Come può essere rimasta insensibile agli appelli della madre, del padre e degli zii?

Il giudice istruttore di Asti dott. Bozzola, ha ordinato nuove e più minuziose indagini. Carabinieri e polizia ricominciano da zero e stamane hanno ripreso gli interrogatori fra gli abitanti di Cantarana e di Villafranca. Sperano di trovare qualcosa di nuovo, qualche traccia che possa portare alla conclusione questo angoscioso mistero. Oggi siamo stati in numerosi accampamenti di zingari che si trovano nella zona compresa fra Villafranca, San Damiano e Cisterna d'Asti. Abbiamo mostrato la fotografia di Maria Teresa ma è stato un gesto inutile: *« Sappiamo perfettamente chi è* — ci hanno detto — *conosciamo la ragazza per averla vista dietro il banco della tabaccheria. La cerchiamo e siamo in molti. Forse non ci crederà ma speriamo di essere proprio noi a trovarla e mettere così un po' di serenità nel cuore di quei poveri genitori ».*

Sabato il perito tessile Giraudo consegnerà al giudice istruttore l'esito delle analisi compiute sugli abiti che sarebbero stati indossati dalla tredicenne. Come abbiamo già detto i vestiti sono stati consegnati alla polizia da Maria Luisa Belloni, la sedicenne fuggita da casa che dice di avere incontrato Maria Teresa a Rapallo. Il tessuto è stato accuratamente analizzato e confrontato coi frammenti di filo trovati nel sacco rinvenuto nel negozio di Pasquino Borgnino. *« E' una perizia di cui non ci facciamo illusioni* — ha detto il dottor Zoccola — *ma se risulterà positiva è una prova in più che abbiamo per considerare Maria Teresa in vita ».*

**al. po.**

## ECHI DI CRONACA

***Liquidazione totale***

di tutti gli articoli sportivi per cessazione di attività, prezzi veramente scontatissimi con sconti sino al 60%. Corrolo Sport, corso Giulio Cesare 157.

***Tutti dattilografi col metodo Sist***

E' il metodo che si basa sulla prova della verità che tutti debbono superare per l'assunzione nell'impiego. Sist - via Po 2 - Tel. 547.573.

***Ai primi cento***

iscritti ai nuovi corsi di Stenodattilo, Paghe, Contabilità, una macchina da scrivere a condizioni eccezionali. Succursali in tutti i centri del Piemonte. Iscrizioni ed informazioni presso Ateneo, via Leonardo da Vinci, 24 - Torino. Telef. 636.905.

***La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949***

877.575, la Or.Te.S. Bertoni «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

***Tappezzeria in carta Applicatela da Voi***

acquistandole direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

suggestione di immagini,
curiosità di un mondo
a noi sconosciuto

**GLI ANIMALI**
**E IL LORO MONDO**
un'opera grandiosa dei
FRATELLI FABBRI EDITORI
nelle edicole il 1° fascicolo

*Burrascosa serata per l'opera di Gaslini*

# Il loggione di Parma non accetta l'avanguardia

**« Un quarto di vita », in prima mondiale, ha diviso in due il pubblico del Regio - Alla fine gli applausi hanno prevalso sui fischi**

*(Nostro servizio particolare)*

Parma, 23 gennaio.

Le previsioni della vigilia insinuavano qualche timore di manifestazioni protestatarie per la prima mondiale di *Un quarto di vita*, l'opera nuovissima di Giorgio Gaslini presentata dal Teatro Regio. Ma gli incidenti che avevano contrassegnato, a Santo Stefano, la serata d'apertura del teatro parmense non si sono ripetuti.

L'argomento stesso di *Un quarto di vita*, è impostato in chiave nettamente contestatrice. Ogni eventuale protesta dall'esterno avrebbe sfondato una porta aperta; e vi si aggiunga l'abile machiavellica trovata dei dirigenti del Teatro Regio, che hanno scritturato le comparse proprio tra gli studenti locali specializzati nelle manifestazioni di dissenso.

Le proteste sono giunte invece, nel corso dello spettacolo — e nel quadro delle legittime consuetudini teatrali — dal proverbiale loggione parmense, a più riprese intervenuto con salaci interruzioni e piccanti commenti. In particolare, dopo il blues *Quartiere sud* — pagina saliente dell'opera, che aveva strappato calorosi e meritati consensi — i loggionisti hanno osservato a gran voce che musiche siffatte erano forse apprezzabili nelle balere del suburbio (ed ignoravano che in analoghi cimenti s'erano prodigati, quarant'anni fa, Kurt Weill ed Ernst Krenek, e, più tardi, George Gershwin).

Nelle musiche ispirate al jazz e al cabaret vanno individuati i tratti più validi di *Un giorno di vita*, che l'autore stesso definisce « opera di strada », in quanto direttamente tratta della cronaca quotidiana, nei quartieri depressi di una metropoli. Spesso ricorrono gli accenti delle « canzoni della mala ».

Lo stesso autore governava con energia l'esecuzione musicale, che si avvaleva dell'orchestra e del coro del Teatro Regio, non troppo avvezzi a tali imprese, e di un triplice stuolo di cantanti di musica leggera, di attori di prosa e di comprimari del Teatro Lirico. Tra i principali, le cantanti Daisy Lumini e Isabella (ai secolo Sonia Tonon), gli attori Duilio Del Prete e Sandro Cecovini. E due scapricciati complessi beat: *I nuovi angeli* e *Peter e i funamboli*.

Scene e regia recavano la firma di Luciano Damiani, ideatore di disadorni, quanto penetranti quadri, dal sapore brechtiano e protestatario, ma i movimenti delle masse e la determinante manovra delle luci denunciavano i segni di un'affrettata preparazione e delle modeste attrezzature tecniche del palcoscenico del Regio. Passato senza troppi malanni il primo atto, la burrasca s'è accesa nel secondo, con gli interventi vivacissimi del loggione. Alla fine, sui tenaci e sonori dissensi sono prevalsi gli applausi all'indirizzo dell'autore e dei suoi interpreti, più volte evocati alla ribalta.

**g. pi.**

*Le mostre d'arte a Torino*

## Due giovani pittori

Alla galleria « Arte viva » (via Casalis 12) personale di due giovani pittori: Gianni Del Bue, nato a Reggio Emilia 26 anni fa, ma residente a Torino, e Claudio Cortese che a Torino è nato nel 1943.

Del Bue stampa *silhouettes* di fiori e rigide figure geometriche sul bianco della tela, quasi volesse fondere il romanticismo d'altri tempi col freddo raziocinio della nostra epoca. Un'impresa ardua, ma spesso di riesce creando composizioni fresche e felici di un piacevole effetto decorativo.

Più culturalmente impegnate le ricerche di Claudio Cortese il cui espressionismo astratto marcia decisamente verso la nuova figurazione. Anche nei suoi dipinti, il bianco gioca un ruolo importante, ma nei grovigli di segni (dai quali, a volte, emergono figure e simboli), c'è una notevole tensione drammatica quasi sempre sorretta da un sorvegliato senso del colore. Dovrà certo liberarsi di molte influenze, ma sin d'ora dimostra di possedere temperamento e buone qualità pittoriche.

**a. m.**

**Unione Culturale** — Per il ciclo « Il teatro delle idee: cinque parole del vocabolario nero della società contemporanea », Guido Davico Bonino e Luciano Baroni parleranno stasera alle 21,30 su « La parola razza », con la collaborazione di un gruppo di attori.

**Università popolare** — Stasera alle 21,15 alla Facoltà di scienze (via Principe Amedeo 8) l'avvocato Mario Berrutti parlerà sul tema « La scuola nella revisione del Concordato ».

**Società italiana per l'organizzazione internazionale** — Stasera alle 21, nella sede dell'Ipsait (via Bligny 5) il prof. Andrea Comba, libero docente di diritto internazionale, parlerà su « L'attività delle Nazioni Unite: possibilità di realizzazioni e limiti ».

**Centro europeo di studi e informazioni** — Il dott. Luciano Angelini parlerà stasera alle 21,15 presso la sede di via Bligny 5, sul tema « La comunità europea oggi ».

## Oggi alla televisione

### PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: **Trasmissioni scolastiche.**
12,30: **Sapere:** « Il lungo viaggio: la via di Cristo ».
13 —: « Setticlavio », a cura di B. Modugno. « La vela inverniciata », « La valle dei primitivi », « Impariamo a sciare ».
13,30: **Telegiornale.**
15 —: **Trasmissioni scolastiche.** (Replica del mattino).
17 —: **Per i più piccini:** « Lanterna magica », film, documentari e cartoni animati.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La Tv dei ragazzi:** a) Thierry La Fronde: « Giorno di tregua », (telefilm); b) « L'amico libro », a cura di S. Jacomuzzi e G. Pollona.
18,45: « Viaggio in Sicilia », spettacolo di musica leggera.
19,15: **Sapere:** « L'uomo e il lavoro », a cura di A. D'Alessandro.
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « Tv 7 », settimanale a cura di Brando Giordani.
22,15: **Roma:** Incontro Arcari-Quatuor valevole per il titolo europeo dei superleggeri.
23 —: **Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

20,30: **Corso di inglese per la ripresa** « Sapere ».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: « Otello in provincia », telefilm ungherese. Il regista di una compagnia provinciale, fanatico seguace delle dottrine di Stanislavsky, vuole che i suoi attori si immedesimino nei loro personaggi. Per ottenere il risultato, corteggia l'attrice che interpreta Desdemona, in modo da suscitare la gelosia del marito, Otello.
22,40: « Cronache del cinema e del teatro », a cura di Caprio e De Chiara. Presenta Margherita Guzzinati.

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 15,30: Gare di sci a Megève; 18,15: Minimondo; 20,30: Telegiornale; 21: « Fraud passioni segrete », film con Montgomery Clift.

## Programmi radio

**NAZIONALE**

8,30 Corso di lingua inglese
8,50 Giornale radio
8,58 Le canzoni del mattino
9,00 Incontri con donne e paesi
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - Prima parte
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica - Seconda parte
12,00 Giornale radio
12,15 Appuntamento con Pino Donaggio
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Prima parte: Concorso Unicia per canzoni nuove
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
15,30 Chiosco
15,45 Week-end musicale
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 16,30 Special
17,00 Giornale radio
17,05 Cinque minuti di inglese
17,10 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,13 Il cugino Gerardo, di Enrico Roda
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,45 Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi. - Nell'intervallo: Il giro del mondo
22,15 Parliamo di spettacolo
22,25 Chiara fontana
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

**SECONDO**

6,00 Svegliati e canta
8,30 Giornale radio
8,40 Le nostre orchestre di musica leggera
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Grandi speranze, di C. Dickens
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il sestettino
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 Per la vostra discoteca
15,15 Chitarrista Alirio Diaz
15,30 Concorso Unicia per canzoni nuove
15,50 Giornale radio
16,35 Saggi di allievi del Conservatori italiani per l'anno scolastico 1967-1968
17,13 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Otello Profazio canta il Sud
19,30 Radiosera
20,01 Siamo fatti così
20,45 Passaporto
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Teatro stasera
22,00 Giornale radio
22,10 Il melodramma in discoteca
23,00 Cronache del Mezzogiorno
24,00 Giornale radio

**TERZO**

9,30 La Radio per le Scuole
10,00 Musiche pianistiche
11,45 Musiche italiane d'oggi: G. Cambissa: Cantata per sopr., coro e orch.
13,15 Concerto sinfonico: solista Bruno Giuranna
14,30 Concerto spirituale
15,05 N. Paganini: Quartetto n. 14, per chit. e archi
15,30 I. Strawinsky: The Flood (Il Diluvio)
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 F. Sifonia: Parafrasi per due pf.i
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera (Musiche di Telemann, Hindemith, Casella)
20,30 Il cervello della fisica nucleare
21,00 Celebrazioni mussorgskiane
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri
23,40 Idee e fatti della musica
23,50 Poesia nel mondo
23,05 Rivista delle riviste

Danze LA PERLA
Stasera, Venerdì elegante: TUTTO
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
Invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zappi - Giovanni Musso
(Cavalieri abito scuro)

LE ROI
Domenica, ore 16 e 21
FRANCO I e FRANCO IV

MACK 1
Via Camerana 11 - telef. 535.352
GEPY e GEPY

Danze CLUB REPOSI
Ore 21
BEPPE d'MUNCALE'
nelle sue interpretazioni
e CRISTIANO

GAY Danze
Imparerete il
JERK
la danza adatta alla mezza età nei trattenimenti ore 16,45 e 21
Martedì 28: I 15 IPOCRITI

## GALLERIE D'ARTE MUSEI

**ARTEVIVA** (G. Casalis 12, 760.501) Person. pittori Cortese e Del Bue.
**DANTESCA:** Diamantini. Incisioni.
**GALLERIA FOGLIATO** (via Mazzini 9): Personale di Guglielmo Ciriello.
**GALLERIA GISSI** (p. Solferino 2, tel. 534.475): Pittura contemporanea italiana e straniera. 10-13; 16-20.
**GALLERIA NARCISO** (p. C. Felice 18, t. 543.175) «Contrasti: figuratività e astrazione nell'arte contemporanea».
**LA BUSSOLA** (v. Po 9): Mostra personale di Francesco Tabusso. Orario 10-13; 16-20.
**TORRE** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Pietro Ghizzardi: mostra personale. Disponibilità nuovi dipinti.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « L'ispettore » di P. Dunne, con S. Boyd, D. Hart (Gran Bretagna, 1962, col., min. 110). Vist. 14.

## CINEMATOGRAFI

**AMBROSIO:** « 2001 odissea nello spazio » (nello splendore dei 70 mm.), technicolor, Keir Dullea, Gary Lockwood. Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
**ASTOR:** « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, B. Keith, col. Orario 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**CORSO:** « L'incendio di Mosca », con Serghei Bondarciuk, a colori. Orario: 14,15; 17,10; 19,40; 22,20.
**CRISTALLO:** « La matriarca », con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant, Philippe Leroy, technicolor.
**DORIA:** « Rosemary's Baby », Mia Farrow, John Cassavetes, tec. V. 14. Orario 14,20; 17,10; 19,40; 22,20.
**GIOIELLO:** « Diario di una schizofrenica », technic. di N. Risi, con Christine D'Orsay, Margarita Lozano. Or.: 14,20; 16,05; 18.10; 20,15; 22,30.
**IDEAL:** « Un posto all'inferno », con Guy Madison, technicolor, scope.
**LUX:** « Poker di sangue » Dean Martin, R. Mitchum, techn. Vist. 14. Or.: 14,20; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
**METROPOL:** « Serafino » di Pietro Germi, con A. Celentano, in technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
**NAZIONALE:** « Il matrimonio perfetto », in technicolor. Vietato 18. con F. Nassack, J. Buck. Orario: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
**REPOSI:** « Dove osano le aquile » Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,50; 19,30; 22,30.
**ROMANO:** « Il laureato » techn. A. Bancroft, R. Hoffman, C. Ross. Premio Oscar migliore regia. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**VITTORIA:** « La notte dell'agguato » Gregory Peck, Eva Marie Saint, tech. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,25.

**ARISTON:** « Caterina sei grande » Peter O'Toole, Jeanne Moreau, col.
**ARLECCHINO:** « Sinalgnore », con Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin, P. Fabrizi, in technicolor.
**AUGUSTUS:** « Mouchette » (Tutta la vita in una notte), R. Bresson.
**CAPITOL:** « L'uomo dalla cravatta di cuoio » C. Eastwood, col. Vist. 14.
**MAFFEI:** « Il mercenario », in technicolor, Franco Nero, T. Musante, Jack Palance, Giovanna Ralli. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**TORINO:** « Bora Bora » technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

**CENTRALE D'ESSAI** (tel. 540.110): « La sanie pazza del coniglaccio » Sandra Milo, Enrico Maria Salerno. Regia di A. Angeli. Vist. 18. Ap. 10.

**ALEXANDRA:** « La scogliera dei desideri », scope, technicolor, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. V. 14.
**COLOSSEO:** « Le meravigliose favole di Andersen », in technicolor.
**FARO:** « Il medico della mutua » tec., A. Sordi, B. Valori, P. Stoppa.
**FIAMMA:** « Il medico della mutua » tec., A. Sordi, B. Valori, P. Stoppa.
**HOLLYWOOD:** « Calma, ragazze... oggi mi sposo » Louis De Funès, tec., scope. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 400.
**LA PERLA:** « Gioco perverso », A. Quinn, M. Caine, C. Bergen, a colori. Vietato minori di anni 18.
**MASSIMO:** « La pulce nell'orecchio » Rex Harrison, R. Harris, a colori.
**NUOVO FORTINO:** « La pulce nell'orecchio », R. Harrison, Harris, col.
**ORFEO:** « Amanti », Marcello Mastroianni, Faye Dunaway, technicolor. Vietato 14. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
**PRINCIPE:** « Non stuzzicate il puma, abbiate il fiume », con Jerry Lewis, J. Pearce, in technicolor.
**SMERALDO** (v. Tunisi 92 - tel. 390.711): « 7 spose per 7 fratelli » technicolor, 70 mm. stereofonico. H. Keel, Y. Powell. Ultimo giorno.
**STATUTO:** « 490+1=491 », con L. Nyman. Vist. min. 18. Ultimo giorno.

**ADRIANO:** « Una piccola ragazza calda », Lilleyl Bergmon. Vist. 18.
**ALCIONE:** « Arabella », technicolor. Comp. Vetsi - Bernolini 16,15 - 21,15.
**ALFA:** « Meglio vedova », con Virna Lisi, Peter McEnery, a colori.
**ILEGINA:** « I 4 dell'Ave Maria », Terence Hill, B. Piter, technicolor.

**MILANO:** « I 7 volontari del Texas » a colori. - « Tobruk », a colori, con Robert Hudson. Apertura ore 10.
**OLIMPIA:** « I 3 supermen a Tokio », in technicolor, scope.
**PO:** «Caroline Cherie», tec., Anglade.
**P. NUOVA:** « Pirata del re », colori e « Arabesque », a colori, con Sophia Loren, Gregory Peck. Ap. ore 10.

**GIARDINO:** « Dio li crea, io li accoppio », techn., D. Reed, A. Spaak.
**MIRAFIORI:** « I 4 dell'Ave Maria » Terence Hill, B. Piter, technicolor.
**VINZAGLIO:** « Calma ragazze oggi mi sposo », scope, techn. Louis De Funès, Jean Lefèvre. Ultimo 22,30.

**AMERICA:** « Il Dottor Zivago », panavision, technicolor, con Omar Sharif, Julie Christie. Orario 14 e 21,30.
**ARALDO:** « Facciamo saltare la banca » con Louis De Funès, in technicolor.
**ELISEO:** « La pecora nera », techn., scope, V. Gassman, Lisa Gastoni.
**S. PAOLO:** « Tre passi nel delirio » technicolor, H. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp. Vietato anni 14.

**ARIZONA** (c. Belgio 55, t. 874.171): « La ragazza con la pistola », colori, scope, M. Vitti, S. Baker, C. Giuffrè.
**ARTISTI:** « E per tetto un cielo di stelle » technicolor, scope, con Giuliano Gemma, Mario Adorf.

**MONCALIERI**

**EXCELSIOR:** « Tarzan e donna leopardo», J. Weissmuller, B. Joyce, col.

**SETTIMO**

**BECCARIS:** « Caso Thomas Crown » a colori.
**MODERNO:** « L'uomo, l'orgoglio la vendetta », in technicolor, scope.

**Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L.** — Adriano, Alcione, Ambrosio, Maffei, V. Veneto. - Juventus-Sampdoria (biglietti ridotti all'Enal). - Teatro Carignano: « Hedda Gabler »; Sala delle Colonne: « Orgia » (biglietti ridotti Enal in via Rossini 8). - Palazzo del Ghiaccio e Piscina della Sisalo (riduzioni Enal alle coppie).

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2, angolo corso Francia 339 - t. 723.090 - 726.649
Da QUESTA SERA
ALFREDO BIANCHINI
nel suo recital di canzoni
« Sull'aia e al tabarin »

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2, angolo corso Francia 339 - t. 723.090 - 726.649
TUTTE LE SERE
GIPO FARASSINO
ALFREDO BIANCHINI
VLADIMIRO

## TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone* La Stampa *via Roma 80 - Telefono 53.51.13*

**ALFIERI:** ore 21,15, Enrico Maria Salerno, Alice e Ellen Kessler in «Viola, violino e viola d'amore». Vendita biglietti solo cassa Teatro. Telefono 535.440. (In esclus. per il Piemonte).
**AUDITORIUM DI TORINO:** « I concerti di Torino ». Questa sera ore 21 V Concerto. Musiche di Berlioz, Martucci e Strawinsky. Direttore John Pritchard. Pianista Pietro Spada.
**GIANDUIA MARIONETTE** (S. Teresa 5): domani ore 16 « I nani burloni », regia di I. Lupi (r. Successo).
**TEATRO STABILE - CARIGNANO:** ore 21 « Hedda Gabler » di H. Ibsen regia di G. De Lullo. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/3.
**TEATRO STABILE - GOBETTI** (Sala Colonne): ore 21 « Orgia » di P. P. Pasolini; regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/3. Ultimi 3 giorni.
**TEATRO STABILE - GOBETTI:** ore 21 « Quartetto: Londra W. 11 » di G. Pistilli; regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43.

**ALCIONE:** Rivista Vetsi - Bertolini. Orario: 16,15 - 21,15.

**PALAGHIACCIO:** 15-17,45; 21-23,30.

**AL BAGATELLE** (Cavor. 2, 678.978)
**AL FLORIDA** (P. Solferino, 542.822): I Babe Luna - c. C. Rizzi, T. Corallo.
**ARLECCHINO:** ore 21 Checco.
**AUGUSTEO:** ore 21 Jean Leonard.
**CASTELLINO:** ore 21 Vito Russo.
**GAUDIO:** riposo.
**GAY SALA** (v. Pomba 7): 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
**LA PERLA:** ore 21 L'Elite.
**LE ROI:** ore 21 Gianni Enoca II.
**REPOSI DANZE** (XX Settembre 15, telefono 537.160): ore 21 Cristiano.
**TROCADERO:** 21 Lelio Tartarino.

**COLUMBIA NIGHT CLUB:** Attrazioni Internazionali.
**CRAZY** (tel. 659.092): I Roll's 33.
**SAN GIORGIO** - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Siella ed i To.
**VOOM VOOM** (v. Borgo 10, 353.040) 21: The Fabulous Alan Tack Group.
**WEST END:** ore 21 I Quelli.

**ABATJOUR** (Sacchi 28, 541.025): 21.
**ASYLUM** (Volta 81: Dischi ined. 21.
**CAPRICE** (Sacchi 16, 531.520): 21.
**HOLIDAY** (Vinz. 3, 511.736): 21.
**LA GROTTA** (v. San Tommaso 16).
**LIDO WHISKY** (Moncal. 422): 21.
**SHAKER** (Piano Bar) via Cesare Battisti 3 - telefono 532.492: ore 20.
**VILLA GAY DISCOTECA:** ore 21.
**WHISKY NOTTE** (v. Pio V ang. Gallo - t. 687.963): ore 21 I Samurai.

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS

OGGI all'IDEAL
IN ECCEZIONALE ANTEPRIMA MONDIALE
IL FILM DEL CORAGGIO E DELL'AZIONE!
...EPPURE CONTINUEREMO A COMBATTERE FINCHE' SARA' LIBERO
UN POSTO ALL'INFERNO
CON GUY MADISON IN

UN POSTO ALL'INFERNO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
con MONTY GREENWOOD • HELEN CHANEL
SANDRO KORSO • CLAUDIO BIAVA • FABIO TESTI • MAURIZIO TOCCHI • JOHN BROWN
LILIA NEYUNG • TOMAS TORRES • NOBORU HOMMA e con DERRICK WILLIAMS
REGIA DI JOSEPH WARREN | PRODOTTO DA ANTONIO LUCATELLI e FRANCESCO GIORGI per la "TRIELLE 33" s.r.l. (ROMA)

OGGI
grande « PRIMA »
al DORIA
il salotto di Torino
Il capolavoro di
ROMAN POLANSKI
il film che oscura e travolge la fama di HITCHCOCK
Rosemary's Baby

Pregate per Rosemary's Baby
Mia Farrow
in una produzione William Castle
Rosemary's Baby
(NASTRO ROSSO A NEW YORK)
John Cassavetes
Ruth Gordon
Sidney Blackmer
Maurice Evans
e Ralph Bellamy
Prodotto da William Castle
tratto per lo schermo e diretto da Roman Polanski
Dal romanzo di Ira Levin
edito in Italia da
Aldo Garzanti Editore
Technicolor
E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario: 14,20, 17,10, 19,40, 22,20
Vietato ai minori di anni 14

al VITTORIA
GRANDE SUCCESSO
LA NOTTE DELL'AGGUATO
GREGORY PECK e EVA MARIE SAINT
TECHNICOLOR PANAVISION

ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
REGINA • MIRAFIORI
... Arrivavano sempre al tramonto: li chiamavano...
ELI WALLACH \ TERENCE HILL
I Quattro DELL'AVE MARIA
CROMOSCOPE 70 MM TECNOSTAMPA

IMMINENTE
UNA AGGHIACCIANTE SFERZATA DI ANARCHISMO
LIBERTE' merde FRATERNITE'
LA BANDA BONNOT

OGGI all'AUGUSTUS
il tema della VIOLENZA
è stato realizzato con tale poesia da
ROBERT BRESSON
che il film
MOUCHETTE
è stato acclamato dalla critica di tutto il mondo e ha entusiasmato il pubblico di Cannes

NUOVO
MASSIMO • Fortino
RIDERETE FINO ALLE LACRIME!
REX HARRISON - ROSEMARIE HARRIS
LOUIS JOURDAN - RACHEL ROBERTS
IN
La pulce nell'orecchio
PANAVISION - COLORE DE LUXE

OGGI • LA PERLA • OGGI

*Due importanti «prime» del cinema a Torino*

# «Il diario di una schizofrenica» ed il «Guerra e pace» sovietico

**Il film di Nelo Risi affronta con impegno il tema della psicanalisi - «L'incendio di Mosca» comprende le due ultime parti del "kolossal" di Bondarciuk, ispirato al romanzo di Tolstoi**

(*Gioiello*) — Anna è malata di mente perché mancò da piccina del latte e di altre provvidenze materne: a diciassette anni la sua intelligenza è quella di una bambina di quattro; l'infanzia, che le inferse il colpo, la trattiene. Fallite le cure ordinarie, i suoi genitori, due italiani, si accorgono che anche il più sacro degli amori riposa su un fondamento di pazienza, e che la loro, troppo esercitata, è ormai agli sgoccioli.

Così, *ultima ratio*, Anna è affidata a madame Blanche, una psichiatra di Lucerna che ha un metodo rigorosamente freudiano per reintegrare i pazienti della loro personalità. Ma anche per quest'animosa scienziata, che ha la travatura e la cocciutaggine d'una contadina, il caso di quell'adolescente-bambina si presenta difficile, in certi momenti disperato; e il film ci dà appunto la storia di una «cura» fatta e disfatta come la tela di Penelope, anelante, sferzata dalle ricadute, ma progrediente verso il trionfo, cui si addiviene quando l'analista, trovata la chiave (che è di sostituirsi alla «mamma») disserra finalmente l'anima di Anna facendovi rientrare il tempo. A conti fatti si potrebbe dire «Blanche dei miracoli».

Col *Diario di una schizofrenica* (derivato dal libro di Andrée Sèchehaye, in cui è adombrata madame Blanche) Nelo Risi ha fatto un'opera lodevolmente seria, non solo rispetto al nostro cinema (i cui approcci con la psicanalisi furon sempre pochi e superficiali), ma anche rispetto al cinema americano, dove la psicanalisi, per essere di casa, va spesso soggetta a ben noti strapazzi commerciali.

Facendo che la medichessa s'incarni in mamma, Risi ha accomunato scienza e sentimento senza per questo sgarrare da una linea compendiosamente esatta (ce lo assicura anche la consulenza di Franco Fornari) di «lesbica» terapeutica, nuova per i nostri schermi. E quanto al personaggio di Anna, il più arduo da trattare e viceversa il più trattato nel film, la decifrazione della sua «scheda», implicante la ricostruzione del suo passato di bambina avvelenata da un senso di colpa, è data in termini lirico-simbolici, ossia nel modo più pertinente al tema e insieme più suscettibile di grazie visive (una «costante» del film, in cui gioca anche il raffinatissimo colore) e di squisiti mezzi toni inseriti nel contesto drammatico.

Per quel tanto che porta di spettacolarmente scontato (i modelli hollywoodiani sono difficili da rimuovere), questo *Diario*, applaudito all'ultima Mostra di Venezia, è forse un poco inferiore agli entusiasmi che ha sollevato; ma è certo un film di estremo nitore formale e di quasi continua vibrazione, ricevuta e comunicata dalle due ottime protagoniste, la deliziosa Ghislaine D'Orsay e la robusta Margherita Lozano, ch'escono dalla lotta come due consumate campionesse. Con le belle immagini di Guido Albonico, il film di Risi, quantunque tratti il morboso, mette una salubre pausa di profondità fra gli avventati prodotti della sessuomania di moda, truccata più o meno di psicanalisi.

* *

(*Corso*) — *L'incendio di Mosca* segue *Natascia* e comprende le due ultime parti del «colossale» *Guerra e pace* sovietico allestito a braccia quadre dal regista Sergej Bondarciuk, opera così omogenea, e nei pregi e nei difetti, che una è necessario, per giudicarla, averla vista tutta.

I pregi si assommano nella grandiosità e nella finitezza dello «spettacolo» (non dissimili però da quelli di un «kolossal» hollywoodiano), oltreché nell'aria ambiente, che essendo quella stessa del romanzo di Tolstoi, impregna d'autenticità molti particolari etnici. I difetti, anche questi comuni alla cinematografia che presume di trasporre i capolavori della letteratura, consistono nell'esteriorità in cui è tenuta la vicenda, considerata come semplice *ficelle* per unire insieme «interni» ed «esterni» di pari magnificenza; sicché i personaggi non sono quelli di Tolstoi, complessi come ogni anima umana, ma loro piatte proiezioni commisurate all'intelligenza delle «masse».

Si va dal 1812, anno dell'entrata di Napoleone nel territorio russo, alla disastrosa rotta dei Francesi sul deserto gelato; e in mezzo cadono la presa di Smolensk, la battaglia di Borodino, l'avanzata su Mosca col relativo incendio e saccheggio, e infine la liberazione e il ritorno dei moscoviti alla normalità. Nel grande affresco i casi intimi del principe Andrea, di Natascia e di Pietro mettono una semplice nota di flauto; ma la loro elegia (e qui forse ci ha colpa anche qualche taglio ad uso esportazione), è presto sovrechiata dalle esigenze dell'illustrazione collettiva, del resto servite da Bondarciuk con alto mestiere, soprattutto nelle tante e suggestive scene di battaglia che per sapiente architettura e impiego di carrellate danno allo spettatore l'orgoglio dell'aquila. Protagonista resta la massa, le altre parti sono sostenute da Ljudmila Saveleva, Viaceslav Tikhonov e dallo stesso regista (un «Pietro» molto discutibile).

**Leo Pestelli**

*Oggi al Carignano*

## L'architetto Benevolo ai «Venerdì letterari»

L'architetto e urbanista Leonardo Benevolo, professore all'Università di Venezia, autore dei piani regolatori di Ascoli Piceno e del centro storico di Bologna, parlerà oggi alle 18 al Carignano per i «Venerdì letterari» dell'Aci. Tema della conferenza: «L'architettura della città».

## Esplosione a Sanremo nel giornale liberale

*(Dal nostro corrispondente)*

Sanremo, 23 gennaio.

(r. o.) **E' iniziata a Sanremo la contestazione del Festival? Questa sera alle 22,50 si è udita in via Helsinore ed in corso Mombello una forte detonazione. I vigili del fuoco, i carabinieri e la polizia, dopo immediate ricerche, hanno rinvenuto nella tipografia del giornale liberale «L'Eco della Riviera» i resti di un rudimentale ordigno esplosivo, avvolti in un giubbotto rosso e nero, i colori degli anarchici che fanno spicco in questo periodo in tutte le manifestazioni studentesche.**

**E' stata ordinata una severa inchiesta. I danni sono limitati, ma parecchi vetri delle abitazioni vicine sono andati in frantumi. Fortunatamente non si lamenta nessun ferito.**

*COLPO DI SCENA NELLE INDAGINI SULL'ASSASSINIO DI MARKOVIC*

# Delon, dopo un lungo interrogatorio «fermato» nella notte con tre dipendenti

**L'attore si è presentato al posto di polizia febbricitante, assistito da un medico, alle tre del pomeriggio - A tarda sera il colloquio era ancora in corso - Nelle stesse ore il giudice interrogava François Marcantoni nel Palazzo di Giustizia a Versailles - Gli altri tre fermati sono l'impresario, l'autista e il fotografo personale dell'attore**

L'attore giunge al commissariato per l'interrogatorio. «Vi dirò tutto all'uscita», ha dichiarato ai giornalisti. Ma non ha potuto mantenere la promessa. E' stato trattenuto in condizione di fermo (Telefoto Associated Press)

(*Nostro servizio particolare*)

Parigi, 23 gennaio.

Si saprà domani la verità sull'assassinio del giovane jugoslavo Stevan Markovic, guardia del corpo dell'attore Alain Delon? Il giudice istruttore René Patard confida nel duplice interrogatorio, ed ai quelli paralleli, cui sono sottoposti dalle tre del pomeriggio l'attore Alain Delon a Parigi, in stato di «fermo» nei locali della polizia, ed il suo amico François Marcantoni a Versailles. Gli interrogatori finiranno soltanto a tardissima notte, e forse all'alba se il giudice Patard non deciderà di sospenderli per riprenderli domani.

Il duplice interrogatorio è stato preceduto, e poi accompagnato, da quelli di Georges Beaume, Marcel Gasparini e Jean Pierre Bonotte, rispettivamente impresario, autista e fotografo personale di Alain Delon. Non si sa quel che i tre uomini hanno detto, ma a varie riprese il fotografo è uscito con due ispettori e si è saputo poi che dovevano procedere ad una perquisizione.

Alain Delon ha risposto alla convocazione della polizia benché abbia l'influenza e la febbre relativamente alta. Ha chiesto soltanto, ed ottenuto, che un medico fosse presente. L'attore, quando è arrivato, vestito con un soprabito nero e sciarpa bianca, sembrava calmo ed ha promesso ai giornalisti, che lo aspettavano dinanzi al portone della polizia, di fare una dichiarazione alla fine dell'interrogatorio. Ha detto che non prevedeva nulla di sensazionale avendo già rivelato alla polizia tutto quel che sa. All'inizio della notte è stato esaminato dal suo medico il quale gli ha fatto una iniezione ed ha giudicato che era in grado di continuare a subire l'interrogatorio.

Il commissario di polizia ha deciso di proseguire ed ha posto quindi l'attore in posizione di «fermo», legalmente necessaria quando l'interrogatorio si protrae oltre un certo tempo. Il «fermo» ha un sapore di sospetto, ma non sarebbe il caso di Alain Delon, il quale l'avrebbe proposto lui stesso per finirla una buona volta.

Anche le altre tre persone interrogate hanno accettato di essere messe in posizione di «fermo». Questo dovrà finire comunque sabato alle 15,10. E' tuttavia evidente che la polizia preferisce avere gli interrogati nei suoi locali invece di rimetterli subito in libertà e permettere loro di avere contatti con l'esterno. Poco dopo è arrivata una cena piena di panini, prosciutto, formaggio e bottiglie di vino.

Non essendo incolpato, Alain Delon non è assistito da nessun avvocato e non ha quindi di contatto con l'esterno. Non si sa perciò come si svolga l'interrogatorio, ma la sua inconsueta lunghezza dimostra che si vuole andare sino in fondo.

Ugualmente alle ore 15, a Versailles, l'imputato François Marcantoni veniva condotto dal giudice dove l'aspettavano i suoi due avvocati, Marcel Ceccaldi e Guy Vaschetti, ai quali si è poi unito l'avvocato Fournier di Versailles. Anche François Marcantoni, che ha un'angina ed è di salute debole a causa delle torture subite durante la Resistenza, ha ottenuto che un medico fosse presente all'interrogatorio.

Durante una pausa l'avvocato Marcel Ceccaldi è uscito dal palazzo di giustizia ed ha ripetuto ciò che ha detto nei giorni scorsi: non c'è nulla di solido contro François Marcantoni, egli risponde tranquillamente a tutte le domande e fornisce i nomi delle persone che possono confermare le sue dichiarazioni.

*«Perché non ha indicato tali nomi finora?»*, hanno chiesto i giornalisti. *«Perché nessuno glielo aveva chiesti ed egli non voleva tirare in ballo degli amici»*, ha risposto l'avvocato.

Circa le lettere di Stevan Markovic al fratello Alessandro, nelle quali viene accusato, François Marcantoni ha dichiarato di non capirne il significato.

Durante l'interrogatorio di Marcantoni a Versailles e quelli di Delon e degli altri tre a Parigi, il giudice ed il commissario di polizia sono stati in continuo contatto telefonico, per coordinare le loro domande, e gli ispettori andavano di mano in mano ad accertare l'esattezza delle dichiarazioni fatte.

Lo sforzo per scoprire la verità è notevole, ma sapremo soltanto domani se sarà stato efficace.

**Loris Mannucci**

*Un raro programma al Conservatorio torinese*

# *Musiche del Medio Evo alla «Stefano Tempia»*

Proseguendo il suo cammino a ritroso lungo i secoli, nell'esplorazione di musiche del passato, il coro dell'Accademia Stefano Tempia, sotto la guida sapiente di don Bellone è giunto ormai al Medioevo, con un concerto veramente singolare e coraggioso, che ha la natura d'un dotto seminario universitario.

Con vari mezzi d'esecuzione, alternando al coro alcune voci solistiche e alcuni strumenti, è stato ampiamente illustrato quel settore musicale che vede la nascita dei primi esperimenti di polifonia, nei secoli XI, XII e XIII, sopra il tronco del canto gregoriano. La cui purezza melodica viene in un certo senso straziata dalle prove a cui lo sottomettono quegli avanguardisti d'allora — i più importanti rispondevano ai nomi di Léonin e Pérotin, e lavoravano, manco a dirlo, a Parigi — nelle prime rozze forme di contrappunto, quali l'*organum*, il *conductus* e il mottetto primitivo, mescolante in ibridi complessi melodie e testi diversi, perfino in diverse lingue. Ma di lì bisognava passare, perché un giorno potessero levarsi le cattedrali solenni della polifonia di Palestrina e del contrappunto di Bach.

Molte di queste composizioni dell'età romanica furono ieri sera affrontate, con un coraggio encomiabile, dal coro, dai tenori Marcello De Gregori, Giovanni Gazzera, Giuseppe Polotti, dai baritoni Walter Azzarelli e Giacomo Robotti, talvolta col concorso dei trombonisti Gilberto Bosco e Lelio Bocca, di Sergio Balestracci e Giovanni Rietto coi flauti a becco, e del violista Giuseppe Augimeri.

Un pubblico attentissimo ha seguito il lungo programma, dimostrando di gradire questi frutti acerbi dell'arte musicale europea, talvolta dotati d'un loro fascino sicuro, com'è il caso dell'organum quadruplum *Sederunt*, di Pérotin, che sprigiona una specie di grandezza barbarica nell'ossessionante insistenza delle sue smisurate ripetizioni. Di particolare interesse, nell'ultima parte del programma, l'esecuzione dei mottetti trecenteschi contenuti nel manoscritto B 42 della Biblioteca Reale di Torino, solo recentemente scoperti e studiati dal musicologo belga Antoine Auda, e forse ieri per la prima volta integralmente eseguiti, grazie all'intraprendenza culturale del maestro Virgilio Bellone e alla dedizione degli esecutori.

**m. m.**

**Goethe Institut** — Stasera alle 21,15 nella sede di piazza San Carlo 206, il prof. Sergio Lupi, dell'Università di Torino, terrà una conferenza su «Il principe di Homburg». Il dramma di Heinrich von Kleist sarà presentato lunedì sera al teatro Gobetti.

## Rassegne e conferenze al Conservatorio torinese

La direzione del Conservatorio di musica G. Verdi organizza anche quest'anno una serie di manifestazioni, nell'ambito della sua attività musicale e culturale.

Saranno ricordati con concerti di musiche camerali i compositori Franco Alfano, Alfredo Casella e Luigi Perrachio.

Domani sera, alle 21,15, si aprirà una serie di lezioni-conferenze, integrate con dimostrazioni audiovisive. Il prof. Bruno Barosi, titolare alla scuola di Liuteria di Cremona, parlerà sul tema «Il violino e la fisica moderna», inaugurando il secondo anno di vita del Centro di Fonologia di Torino che opera in collaborazione con il reparto di elettroacustica dell'Istituto Nazionale «Galileo Ferraris».

Le altre lezioni-conferenze saranno tenute dal prof. Monterosso «Paleografia musicale», dai professori Angelo Paccagnini e Pietro Righini «La musica nel futurismo di ieri e di oggi», dal prof. Enore M. Zaffiri, incaricato alla cattedra di Musica elettronica al Conservatorio di Torino, «La didattica della musica elettronica», dall'ing. Pisani e dal dottor Giuseppe Righini «L'ausilio offerto alle ricerche fonologiche da particolari apparecchiature elettroniche», dai professori Gino Sacerdote ed Enrico Girardi «Acustica e organi».

## «Ferita» dal vento l'attrice Marisa Mell

New York, 23 genn.

*Marisa Mell ha dovuto interrompere la lavorazione del film Una sull'altra a New York e farsi ricoverare in una clinica oftalmica. L'attrice, che interpreta due ruoli, per meglio caratterizzare un personaggio rispetto all'altro, porta un paio di lenti a contatto nere che le mutano completamente lo sguardo. Durante le riprese una forte raffica di vento le ha fatto scivolare una delle due lenti in una zona delicata dell'occhio.*

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
CARLO PONTI
presenta un film di
VITTORIO DE SICA
con
MARCELLO MASTROIANNI
FAYE DUNAWAY
in
MANTI
TECHNICOLOR

DATO L'ECCEZIONALE SUCCESSO DI PUBBLICO CONTINUANO LE TRIONFALI REPLICHE
AI CINEMA
FARO - FIAMMA
DEL PIU' ALLEGRO, SPASSOSO, COMICO, DIVERTENTE FILM MAI REALIZZATO
EURO INTERNATIONAL FILMS
ALBERTO SORDI
IL MEDICO DELLA MUTUA

OGGI al Cinema ALEXANDRA
ELIZABETH TAYLOR - RICHARD BURTON
LA SCOGLIERA dei DESIDERI
TECHNICOLOR — VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

PRINCIPE
UN URAGANO DI RISATE
JERRY LEWIS
NON ALZARE IL PONTE, ABBASSA IL FIUME
TECHNICOLOR

LA FORTUNA VI INVITA AL CINEMA
GRAN PREMIO IL CINEMA E VIVO
con il concorso referendum
"IL CINEMA E' VIVO"
50 MILIONI
di premi per i frequentatori
delle sale del circuito
OPUS PROCLAMA
Il biglietto del cinema può diventare un biglietto della fortuna!
Nei cinematografi del Circuito Opus Proclama potrete partecipare ad un grande cinereferendum mensile sui film pubblicitari e vincere magnifici premi per 50 milioni di lire. Per la prima volta, infatti, la pubblicità cinematografica viene sottoposta al giudizio del pubblico.
Votate anche Voi per «Il Cinema è vivo» e buona fortuna!
BASTA UNA CARTOLINA PER VINCERE - 1150 MAGNIFICI PREMI

CRONACA TELEVISIVA

# *Povera cultura nascosta*

**Anche ieri sera «Zoom» (con un'inchiesta sulla condizione della donna) ad ora tardissima: gli è stato anteposto un documentario di ornitologia - Stasera «Tv 7» e una ripresa di boxe**

*Non si può dire davvero che la cultura, ossia l'informazione culturale, sia favorita in tv. Le rubriche di questo settore sono le prime a saltare se c'è qualche variazione di programma e quando ci sono vengono accuratamente confinate in seconda battuta (e regolarmente sul secondo canale) di modo che s'iniziano tardi e finiscono tardissimo.*

*Non di rado servizi sugli ultimi avvenimenti letterari o interviste ad artisti o inchieste su fenomeni che sono importanti fatti culturali o che comunque interessano il mondo della cultura cadono nel vuoto, vale a dire incontrano il muro invalicabile dei televisori spenti e vengono accolti dal poderoso russare degli spettatori superstiti. In certi casi c'è da chiedersi se queste trasmissioni siano realizzate per arrivare veramente al pubblico (e dovrebbero, per essere utili, arrivare al grosso pubblico, e non alla solita esigua élite che non ne ha bisogno) oppure siano confezionate e inserite nei programmi solo per poter disporre del cosiddetto alibi culturale.*

*Il curioso è che tali rubriche restano nascoste anche quando sarebbe possibile, e logico, metterle più in evidenza. E con facilità.*

*Prendiamo il caso di ieri sera. «Zoom» è una rassegna che senz'altro presenta numeri discutibili: ma nel complesso è una rassegna seria, che si sforza di non fare della cultura cattedratica e polverosa ma di agganciarla costantemente all'attualità. Ieri, come di consueto, s'è avviata alle 22,30: davanti non aveva niente di particolare, un documentario di marca spagnola, «Il meraviglioso mondo degli uccelli», che aveva tutta l'aria di un tappabuchi e la sostanza di una di quelle trasmissioni che vanno tanto bene nel pomeriggio. Perché non avanzare «Zoom» (che conteneva tra l'altro la conclusione dell'ampio e meritevole servizio sulla condizione della donna nel mondo) alle 21,15 e non posticipare gli uccelli? Misteri. La cultura sta sempre nascosta.*

* *

*Sulla tradizionale linea artigianale, bonaria, modesta, il telefilm di Fernandel che a tratti tentava di ricordarsi del movimento di cadaveri di «Arsenico e vecchi merletti».*

*Incisivo e suggestivo il «collage» di Rossif «Ieri con una cinepresa»: brani di archeologici reportages cinematografici cuciti assieme dalla abilità tecnica e soprattutto dallo spirito caustico e mordente del regista.*

*Stasera il canale nazionale si aprirà con «Tv 7» che la settimana scorsa è stato seguito con autentico interesse da milioni e milioni di persone: ma si parlava addirittura del problema del divorzio... Il sommario di stasera è ancora ignoto. Auguriamoci — e lo auguriamo soprattutto al rotocalco — che venga nuovamente affrontato un argomento scottante e polemico.*

*Per le 22,20 è previsto un collegamento con il Palazzetto dello Sport di Roma per la ripresa diretta del match di pugilato Arcari-Quatuor, valevole per il titolo europeo dei super-leggeri. Dalla ripresa sarà esclusa la sede di Roma.*

*Secondo canale. Alle 21,55 avremo un telefilm di produzione ungherese (il primo, crediamo, che compare sui nostri teleschermi) che narra dei molti guai che accadono durante l'allestimento di un «Otello» in provincia. Alle 22,40 circa «Cronache di cinema e di teatro», rassegna quasi sempre raccomandabile.*

*Segnaliamo alle 13 nella rubrica «Settelegbe» un reportage, girato da Antonio Ciaricello un mese prima di morire, sullo sport della vela durante l'inverno.*

*Secondo il Servizio opinioni, il film che ha riportato il più basso indice di gradimento fra quelli trasmessi in novembre è a proposito di tutte queste signore di Ingmar Bergman che non è riuscito a superare quota 37, considerata infima. Il film più di successo risulta, con indice 80, La grande guerra di Monicelli con Gassman e Sordi.*

**u. bz.**

## Un ciclo di lezioni sul teatro contemporaneo

Si apre questa sera alle 21, alla Galleria di arte moderna, un ciclo di lezioni sul teatro moderno e contemporaneo, a cura dell'Assessorato ai problemi della gioventù del Comune e del Teatro Stabile di Torino. L'iniziativa fa seguito al corso sulla storia del teatro attraverso i secoli, che ebbe un vivo successo di pubblico, soprattutto giovanile, nella passata stagione. La nuova serie sarà aperta questa sera da Ruggero Jacobbi, che terrà una conversazione su «Il teatro all'inizio del secolo: nascita del teatro moderno».

**Dimostrazione di ikebana** — Domani alle 17, nella sala delle conferenze della Galleria di arte moderna, la signora Jenny Banti Pereira, fondatrice del Centro italiano Ohara, eseguirà composizioni di ikebana.

*L'uccisione dei due fratelli gioiellieri*

# Teste conferma da Parigi l'«alibi» di Mangiavillano

**E' un impiegato francese, trentenne - Ha detto: «La sera del delitto di via Gatteschi l'imputato era con me ad Atene» - Ma i giudici non hanno ancora deciso di convocarlo - Aperta in aula la lettera scritta dall'amica di Mangiavillano**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 23 gennaio.**

Francesco Mangiavillano, questa mattina, era soddisfatto: da Parigi gli è arrivata la notizia che il suo «alibi» per la sera del 17 gennaio '67 (quando a Roma, in via Gatteschi, furono uccisi a scopo di rapina i fratelli gioiellieri Silvano e Gabriele Manegazzo) è stato confermato: *«Mangiavillano* — ha detto ad un giornalista André Clausse, 30 anni, biondo, cittadino francese, impiegato presso un periodico per poliomelitici — *la sera del 17 gennaio 1967 era a cena mia ad Atene, alla Sigma 12 in via Anafiotika Plaka nel quartiere dell'Acropoli».*

I giudici delle Assise non hanno mostrato di essere rimasti impressionati dalla notizia che, comunque, è ufficiosa. Oggi, infatti, hanno continuato ad indagare sull'alibi cercando di controllarlo nei minimi dettagli. Un particolare li ha soprattutto messi in sospetto: perché mai Mangiavillano abbia taciuto anche con i magistrati greci.

Presidente — *Lei, Mangiavillano, ha preferito non dire nulla di questo suo alibi al giudice istruttore perché pensava che il magistrato italiano fosse poco obiettivo. Posso essere d'accordo con lei, per ipotesi. Ma quando si è trovato dinanzi al Tribunale greco che doveva decidere della sua estradizione perché non ha parlato?*

Mangiavillano — *Non ho parlato dell'alibi perché il Tribunale mi disse che, comunque, non mi avrebbe concesso la libertà.*

Presidente — *Ho letto gli atti del processo di Atene e non risulta che sia stato trattato questo argomento.*

Mangiavillano — *Non è stato scritto tutto nei verbali.*

P.M. — *Ma lei non temeva che, passando il tempo, questo Clausse, testimone del suo alibi, potesse scomparire?*

Mangiavillano — *E come faceva? Stava in carcere.*

Presidente — *A parte il fatto che si può scomparire da un momento all'altro come è accaduto, per esempio, alla signora Fiorentini che ha assistito al delitto, come faceva a sapere che Clausse era in carcere?*

Mangiavillano — *Stava con me nel carcere Averoff di Atene.*

Presidente — *Allora lei gli ha parlato? E perché era in carcere?*

Mangiavillano — *Certo e mi ha assicurato che sarebbe stato pronto a confermare la mia presenza ad Atene il 17 gennaio 1967. Clausse era in carcere per traffico di stupefacenti. Ed è per questo che non poteva fare in quel momento il suo nome: l'avrei compromesso perché avrei dovuto dire che ero andato anche lì in Grecia per acquistare una partita di hashish.*

La indagine dei giudici sull'alibi si è conclusa con l'apertura della lettera che Mangiavillano ha fatto scrivere dalla sua amica Anna Di Meo, nell'agosto 1967, in cui si indicavano, sin da allora, le circostanze e le persone riferite poi in questi giorni in aula: che cioè la sera del 17 gennaio 1967 Francesco Mangiavillano era ad Atene in casa di André Clausse.

Chiuso un argomento, i giudici ne hanno affrontato un altro: perché dopo il delitto Francesco Mangiavillano è rimasto in rapporti con Franco Torreggiani e con Leonardo Cimino. *«Il 22 gennaio* — ha spiegato Mangiavillano — *Torreggiani mi offrì l'acquisto di una partita d'oro: circa otto o dieci chili. Proposi 900 lire al grammo ma poi, fatta mente locale, pensai che si potesse trattare dell'oro rubato ai Manegazzo. E dissi a Torreggiani che l'affare non mi interessava. Sennonché l'indomani Torreggiani tornò, mi pregò di prestargli la motocicletta perché doveva accompagnare Leonardo Cimino in un nascondiglio più sicuro. Io lo seguii con la macchina e fu in quell'occasione che lo conobbi...».*

Presidente — *Ma perché lei volle fare una conoscenza così rischiosa in quel momento?*

Mangiavillano — *Sa... nel nostro ambiente si collabora... qualche giorno dopo, incontrai casualmente Franco Torreggiani il quale mi pregò di accompagnarlo a vedere un appartamento in via Lombroso che intendeva prendere in affitto. Lo accompagnai, trattai anch'io con la proprietaria. Quando qualche giorno dopo ancora lessi sui giornali che Franco Torreggiani era il complice di Cimino per il delitto di via Gatteschi andai su tutte le furie perché, convincendomi ad aiutarlo nella ricerca di un appartamento, mi aveva compromesso. Corsi a via Lombroso e presi per il bavero Torreggiani. Intervenne Cimino che mi calmò e mi chiese di aiutarlo. Io mi impietosii e cercai di dargli una mano...*

Domani i giudici torneranno ad interrogare Francesco Mangiavillano.

**g. g.**

Anna Di Meo assiste all'apertura della lettera-alibi di Mangiavillano (Telef. Ansa)

*Assurda e improvvisa tragedia in un piccolo paese presso Venezia*

# Innamorato uccide con un trincetto la compagna di lavoro diciannovenne

**E' un impiegato di 22 anni - Dopo il delitto si è costituito - Non ha voluto spiegare il movente del crimine**
**La ragazza è morta per dissanguamento - Il giovane non le aveva mai confessato i suoi sentimenti**

(Dal nostro corrispondente)
**Venezia, 23 gennaio.**

*Claudio Carraro, un giovane impiegato nato ventidue anni fa a Fossò di Dolo, un paesino in provincia di Venezia, ha ucciso stamane con due colpi di trincetto al viso la sua compagna di lavoro Paola Gottardo, diciannovenne, di Dolo. Ai carabinieri, ai quali si è costituito subito dopo il delitto, il giovane non ha confessato il movente che lo ha spinto ad assassinare la ragazza della quale era segretamente innamorato.*

*Poco prima di mezzogiorno il Carraro si è presentato al portone della caserma dei carabinieri di Vigonovo, la più vicina al suo paese, e al piantone ha detto:* «Sono venuto per costituirmi. Ho ammazzato la ragazza di cui ero innamorato». *Non ha voluto dire più nulla. Ha accompagnato il brigadiere dei carabinieri sul posto del delitto. I militi hanno trovato il corpo della giovane con il volto sfigurato dai due colpi di trincetto, nel deposito di un salumificio a Capriccio di Stra. La diciannovenne, ormai priva di vita, giaceva bocconi su una scrivania.*

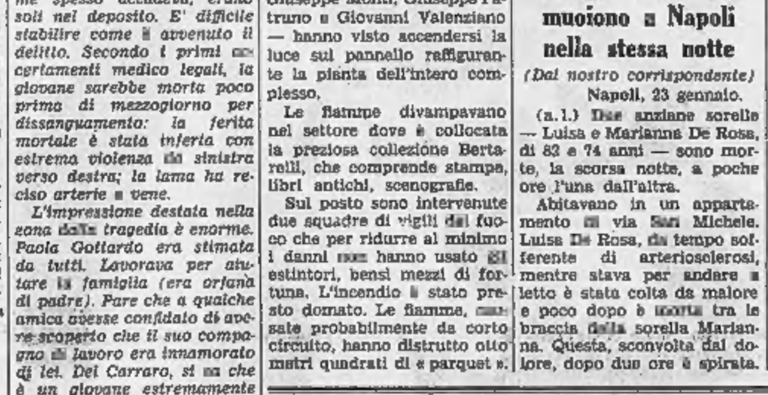
*Il Carraro ha detto di aver conosciuto la ragazza circa un anno prima, quando con lei era stato assunto dal direttore del deposito del salumificio. Se ne era innamorato subito, ma non aveva mai avuto il coraggio di confessarle il suo sentimento. Più volte le aveva inviato lettere amorose, ma non le aveva mai firmate. La Gottardo, però — questo è certo — aveva riconosciuto la calligrafia del suo compagno di lavoro.*

*Apparentemente l'assassinio, dalle prime indagini, non sembra avere una logica spiegazione. Sarebbe confermato, infatti, che il Carraro non aveva mai esternato i suoi sentimenti alla ragazza. Questa mattina i due giovani, come spesso accadeva, erano soli nel deposito. E' difficile stabilire come è avvenuto il delitto. Secondo i primi accertamenti medico legali, la giovane sarebbe morta poco prima di mezzogiorno per dissanguamento: la ferita mortale è stata inferta con estrema violenza da sinistra verso destra; la lama ha reciso arterie e vene.*

*L'impressione destata nella zona dalla tragedia è enorme. Paola Gottardo era stimata da tutti. Lavorava per aiutare la famiglia (era orfana di padre). Pare che a qualche amica avesse confidato di avere scoperto che il suo compagno di lavoro era innamorato di lei. Del Carraro, si sa che è un giovane estremamente timido e la sua scontrosità non lo agevolava nello stringere amicizie.*

*Secondo alcune indiscrezioni, gli inquirenti hanno il dubbio che il Carraro premeditasse il delitto. Pare, anzi, che in questo senso abbia fatto egli stesso delle ammissioni. Non è comunque facile l'interrogatorio del giovane, il quale risponde alle domande con pochissime parole, intercalate da lunghi, ostinati mutismi. Tutto il suo atteggiamento fa pensare che il tragico gesto sia stato provocato da un'improvvisa follia.*

**g. gr.**



Paola Gottardo, 19 anni, e Claudio Carraro, il giovane che l'ha uccisa (Telefoto)

## I gioielli di Mastrella venduti all'asta a Terni

**Terni, 23 gennaio.**

Nella sede dell'Istituto vendite giudiziarie, in via dell'Ospedale, si è svolta stamane la vendita all'asta dei gioielli che appartennero a Cesare Mastrella — il doganiere che trafugò un miliardo di lire allo Stato e che ora si trova nelle carceri di Perugia — alla moglie Aletta Artioli e all'amante Anna Maria Tomaselli.

In poco meno di tre ore, alla presenza di un folto pubblico, un centinaio di monili di vario genere è stato venduto per quattro milioni e 656 mila lire.

Il ricavato della vendita andrà allo Stato a parziale copertura dell'ammanco causato dal Mastrella. (Ansa)

## Il tempo che farà

*Al Nord inizialmente cielo nuvoloso con isolate nevicate sulle Alpi orientali. Tendenza a miglioramento dalla mattinata, nebbie in Val Padana. Al Centro, al Sud e sulle Isole cielo da nuvoloso a localmente coperto, con possibilità di piogge sulle zone interne del Centro, sulle regioni adriatiche e successivamente su quelle meridionali. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | -3 | 10 | Pescara | -1 | 9 |
| Bolzano | -4 | 7 | L'Aquila | -4 | 7 |
| Trento | -2 | 3 | Roma | -1 | 10 |
| Verona | -1 | 3 | Campob. | -2 | 6 |
| Trieste | 3 | 8 | Bari | 2 | 11 |
| Venezia | 0 | 4 | Napoli | 0 | 10 |
| Milano | -1 | 5 | Potenza | -4 | 6 |
| Genova | 6 | 11 | Catanzaro | 3 | 9 |
| Bologna | -2 | 3 | Reggio C. | 4 | 13 |
| Firenze | 0 | 7 | Messina | 7 | 13 |
| Pisa | 0 | 9 | Palermo | 6 | 12 |
| Ancona | 2 | 7 | Catania | 2 | 13 |
| Perugia | 0 | 7 | Cagliari | 6 | 15 |

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 10 | 12 |
| Londra | 11 | 13 |
| Berlino | 3 | 4 |
| Amsterdam | 4 | 9 |
| Bruxelles | 6 | 12 |
| Madrid | 5 | 11 |
| Mosca | -21 | -16 |
| Stoccolma | 0 | 7 |

## Due anziane sorelle muoiono a Napoli nella stessa notte

*(Dal nostro corrispondente)*
**Napoli, 23 gennaio.**

(a. l.) Due anziane sorelle — Luisa e Marianna De Rosa, di 82 e 74 anni — sono morte, la scorsa notte, a poche ore l'una dall'altra.

Abitavano in un appartamento di via San Michele. Luisa De Rosa, da tempo sofferente di arteriosclerosi, mentre stava per andare a letto è stata colta da malore e poco dopo è morta tra le braccia della sorella Marianna. Questa, sconvolta dal dolore, dopo due ore è spirata.

*TRAGICO VOLO DALL'UNDICESIMO PIANO*

# Maestrina astigiana si toglie la vita gettandosi da un grattacielo a Milano

**Aveva 21 anni e soffriva di crisi depressive - Era andata nel capoluogo lombardo per una visita di controllo del medico curante - Si è lanciata nel vuoto dopo l'incontro con il sanitario**

(Dal nostro corrispondente)
**Milano, 23 gennaio.**

*Una ragazza piemontese, ricoverata in passato in istituti psichiatrici di Torino, Genova e Milano, si è tolta oggi la vita gettandosi dal balconcino dell'11° piano di un moderno palazzo dove si era recata per sottoporsi ad una visita di controllo da parte del suo medico curante. La suicida è Claudia Somma, una bella ragazza di 21 anni, figlia di un colonnello, maestrina, abitante ad Asti in via Antica Certosa 21. La giovane sei mesi fa, quand'era ospite della Clinica psichiatrica dell'Università di Milano, aveva conosciuto il dott. Tibaldo Galli, di 39 anni, che prestava servizio nel grande centro ospedaliero: le cure del sanitario avevano notevolmente influito sulle condizioni di mente di Claudia Somma, che tre mesi or sono aveva potuto essere dimessa.*

*La giovane era così tornata ad Asti, ma una volta alla settimana veniva a Milano per sottoporsi a controlli da parte del dott. Galli, che oltre ad essere medico dell'istituto psichiatrico, ha anche un suo studio all'11° piano di via Pergine, dove abita con la moglie e i figli. Oggi la giovane è arrivata a Milano da sola e verso le 17 si è recata dallo psichiatra col quale aveva appuntamento. Sembrava tranquilla, e, dopo una breve attesa in anticamera, è stata introdotta nello studio del medico. La visita è stata rapida: un normale controllo che non ha rivelato sintomi di aggravamento del male.*

«La mia paziente — *ha detto ai giornalisti il dott. Galli* — si è intrattenuta nel mio ambulatorio non più di un quarto d'ora. Mi ha parlato del più e del meno; mi ha detto che aveva fatto un ottimo viaggio ed era felice di aver trovato a Milano una bella giornata di sole. Claudia Somma era soggetta a frequenti e gravi crisi depressive, che in passato l'avevano spinta più volte a manifestare l'intenzione di uccidersi: temeva in modo ossessionante la folla ed era presa da un senso opprimente di angoscia quando era costretta a salire su mezzi pubblici e in particolare su vetture tranviarie. Le si paralizzavano persino gli arti con grave pericolo per la sua incolumità. Oggi però mi aveva detto di non avere provato questa sensazione quando aveva preso un taxi per venire da me. E' probabile che la sua tensione nervosa sia esplosa improvvisa quando si stava accingendo a risalire su un altro mezzo pubblico. Tuttavia quando l'ho visitata appariva normale: purtroppo in questo genere di ammalati tutto è imprevedibile, e fulmineo. Claudia Somma se ne è andata dicendomi che sarebbe tornata giovedì prossimo: l'ho accompagnata fino all'ascensore. Poi la tragedia».

*La giovane infatti è sceso fino al pian terreno, è passata per la portineria ed è uscita in strada. Pochi minuti dopo è tornata sui suoi passi: la custode l'ha vista rientrare ed ha pensato che avesse dimenticato qualcosa nello studio del medico. Claudia Somma, però, non ha ribussato alla porta del dott. Galli, ma una volta arrivata con l'ascensore all'undicesimo piano, ha aperto la porta-finestra del balconcino del pianerottolo gettandosi a capofitto nel vuoto. Il tonfo sul selciato del cortile ha fatto accorrere la portinaia che si è trovata davanti ad un macabro spettacolo: il corpo inanimato della giovane donna giaceva in una pozza di sangue.*

*Claudia Somma, che respirava ancora debolmente, veniva soccorsa e avviata con l'autolettiga della polizia al vicino ospedale San Carlo dove purtroppo giungeva ormai cadavere.*

**g. m.**

## Incendio in una sala del Castello Sforzesco

**Le fiamme hanno minacciato da vicino preziose stampe e libri antichi**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano, 23 gennaio.**

(g. m.) Il segnale d'allarme che rivela la presenza di un incendio ha funzionato, questa notte, al Castello Sforzesco verso le 22,30. I cinque custodi di guardia — Pietro Mangino, Giuseppe Ricciardi, Giuseppe Monti, Giuseppe Patruno e Giovanni Valenziano — hanno visto accendersi la luce sul pannello raffigurante la pianta dell'intero complesso.

Le fiamme divampavano nel settore dove è collocata la preziosa collezione Bertarelli, che comprende stampe, libri antichi, scenografie.

Sul posto sono intervenute due squadre di vigili del fuoco che per ridurre al minimo i danni non hanno usato gli estintori, bensì mezzi di fortuna. L'incendio è stato presto domato. Le fiamme, causate probabilmente da corto circuito, hanno distrutto otto mastri quadrati di «parquet».

# Citati 4 nuovi testimoni per i «fatti di Sassari»

**Uno degli imputati sostiene che all'epoca della sparatoria non si trovava in Sardegna**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Perugia, 23 gennaio.**

(g. f.) Appendice imprevista al processo per i «fatti di Sassari» e stamane doveva cominciare la discussione, ma il Tribunale ha disposto la citazione di altri quattro nuovi testimoni per chiarire alcuni punti relativi alla posizione dell'imputato detenuto Biagio Marullo, indicato come il confidente numero uno della polizia.

Nel procedimento sono imputati tre gruppi diversi di persone e cioè gli otto componenti della «banda di Ferragosto» che agiva a Sassari; due confidenti della polizia, Biagio Marullo e Vittorio Rovani; sei appartenenti alla polizia (tre funzionari, un sottufficiale e due agenti). Contro questi ultimi si rivolgono le accuse di due imputati della «gang», Umberto Cossa e Mario Pisano, i quali sostengono che i funzionari e gli agenti li hanno maltrattati, hanno procurato loro lesioni, li hanno calunniati e hanno affermato il falso.

Poco prima che il presidente aprisse la discussione, Biagio Marullo si è alzato dal suo posto ed ha chiesto di parlare.

Presidente — *Dica pure.*

Marullo — *Nel mese di luglio 1967, non ero a Sassari, ma a Napoli. Questo lo devo dire poiché, per quel periodo, mi sono stati addebitati reati che non ho commesso e si vuol fare di me quasi un capro espiatorio. Durante la mia assenza un'altra persona, della quale oggi non posso fare il nome, mi ha sostituito a Sassari nel mio compito di confidente della polizia. L'imputato Monne non è stato preciso quando ha detto di avermi visto in quel periodo di luglio a Sassari.*

*«Confermo che in quel periodo mi trovavo a Napoli ed ebbi occasione di incontrarmi con l'avvocato Bruno Baccari e con la signora Lucia Loreto, moglie dell'avvocato Landolfi, nonché con lo stesso avvocato Franco Landolfi».*

Il Tribunale ha deciso la immediata convocazione, per domani mattina alle 9, dell'avv. Baccari e della signora Landolfi.

# Il P. M. chiede tre condanne per la sciagura di S. Michele

**Tre operai furono travolti e uccisi dal treno**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Alessandria, 23 genn.**

(f. m.) E' ripreso stamane, dinanzi al Tribunale di Alessandria, il processo a carico di quattro persone imputate di triplice omicidio colposo per la sciagura avvenuta il 10 marzo del '67 lungo la linea ferroviaria Alessandria-Vercelli, nei pressi del borgo alessandrino di San Michele. Un treno investì e uccise tre operai intenti al lavoro sui binari.

Imputati sono il caposquadra delle Ferrovie Giacomo Grana, di 49 anni, da Valmadonna, l'operaio Ferdinando Davì, di 37, abitante a San Michele, il macchinista Leo Pontida, di 47, da Alessandria, e Silvio Oddone, di 53, residente a Predosa, caposquadra dell'impresa «Valditerra» di Novi Ligure, dalla quale dipendevano le vittime.

Una ventina di operai sistemavano la linea ferroviaria, quando da una curva sbucò a cento all'ora una elettromotrice condotta dal Pontida. Investiti in pieno, gli operai Adamo Demetri, di 40 anni, da Alessandria, Emilio Putzu, di 52, da Castellazzo Bormida, e Filippo Lupo, di 35, abitante a San Salvatore Monferrato, rimasero uccisi.

Nelle precedenti udienze, tenutesi il 31 ottobre e il 5 dicembre, erano stati ascoltati gli imputati, i quali avevano negato gli addebiti, e tutti i testimoni. Stamane i legali di parte civile, che assistevano le famiglie degli uccisi (la moglie del Lupo alla morte del marito è impazzita), hanno chiesto la condanna di tutti gli imputati.

Il p. m. dott. Parola, a conclusione della requisitoria, ha proposto per Ferdinando Davì l'assoluzione con formula dubitativa, per il Grana la condanna a due anni di reclusione, per il Pontida ad un anno, per l'Oddone a nove mesi, con i benefici di legge per questi ultimi.

L'udienza è stata poi rinviata al 31 gennaio per le arringhe dei difensori.

**Troveremo per voi il prodotto che desiderate vendere. Bastano 2 minuti per segnalarcelo.**

*Se desiderate un prodotto da vendere, di qualsiasi tipo esso sia, possiamo trovare per voi una ditta che ve lo fornisca nello Stato di New York, e ve ne sono quasi 50.000.*

*Due minuti di tempo per inviarci le seguenti informazioni: nome, referenze bancarie, prodotti che vi interessano, se desiderate comprare il prodotto o agire come rappresentanti.*

*Solo questo. Noi faremo tutto il resto con l'aiuto del nostro calcolatore. Il calcolatore selezionerà le ditte dello Stato di New York più adatte a soddisfare le vostre richieste ed esse stesse si metteranno in contatto con voi. Tutto senza alcun pagamento da parte vostra. E' un servizio gratuito.*

*Solo due minuti del vostro tempo per trovare nello Stato di New York i prodotti che desiderate. Potremo inoltrare le vostre richieste nel modo per voi più proficuo se vorrete darci qualche informazione in più sulle caratteristiche dei prodotti che desiderate o come volete impiegarli. Le domande in inglese vengono più rapidamente comunicate al calcolatore.*

*Spedite le vostre richieste a:*
*New York State Department of Commerce, Dept. Laka 20 Avenue des Arts, Bruxelles 4, Belgium.*

SCOPRITE UN NUOVO MONDO DI PRODOTTI... LO STATO DI NEW YORK

EURO CASA CENTRI ARREDAMENTO

**CUCINE COMPONIBILI A META' PREZZO**

COMPRESI I. G. E., TRASPORTO A DOMICILIO E DAZIO IN CITTÀ

ALCUNI ESEMPI

Pensile cm. 40 L. 8.850, cm. 80 L. 14.750
Base cm. 40 L. 13.250, cm. 80 L. 22.100
Tavolo cm. 125x70 L. 16.200
Sedia L. 3.400.
Armadi colonna cm. 40 L. 22.100

CASA ASTE

Oltre a camere, sale, soggiorni, armadi, salotti ecc.

TORINO: Via S. Ottavio 14 - Corso Dante 73/C
ALESSANDRIA: Corso Roma 8 - AOSTA: Viale Stazione 3/A

Siamo presenti ad ALESSANDRIA • AOSTA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA CIVITAVECCHIA • FOGGIA • FORLÌ • GENOVA • IMPERIA • LATINA • MILANO MONZA • NAPOLI • NOVARA • PALERMO • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO

**Secondo il nuovo progetto di legge ministeriale**

# Meno potere, maggior impegno per i professori dell'Università

**I docenti divisi in 8 classi - Abolita la libera docenza - Obbligo di « tempo pieno » con relativo aumento di stipendio - Chi insegna non può svolgere altre attività (non può essere deputato, o fare il sindaco, o presiedere una banca) - Dura critica alla « insensibilità sociale » di troppi titolari che favoriscono i loro allievi**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 23 gennaio.

Il disegno di legge sui professori universitari (istituzione del ruolo unico dei docenti, pieno tempo, abolizione della libera docenza) è pronto nelle linee generali. A giorni sarà trasmesso al Consiglio superiore della P. I. per il necessario parere, poi verrà preso in esame dal Consiglio dei ministri. Pubblichiamo i punti principali della riforma, avvertendo che potrebbe ancora subire qualche leggera variazione.

La relazione che illustra questo importante provvedimento è severa nei riguardi dei titolari di cattedra. *« I cosiddetti maestri* — si legge — *sempre più hanno mancato al loro compito primario, cioè all'assunzione di responsabilità umana e sociale »*, mentre si sono impegnati per fare arrivare alla cattedra i loro allievi. Questo fatto via via è divenuto *« più una mera espressione di potere personale che una testimonianza della raggiunta maturità scientifica del discepolo »*.

Il disegno di legge prevede la figura unica del docente universitario, articolata per funzioni sul tipo della carriera dei magistrati con otto classi di stipendio. La carriera si svolgerà così: i laureati da almeno tre anni o coloro che conseguiranno il dottorato di ricerca possono fare il concorso per professore assistente, iniziando la carriera dall'ottava classe di stipendio; giunti alla classe successiva (settima) possono ottenere l'abilitazione all'insegnamento « autonomo » e conseguire la promozione alla sesta classe.

Dalla sesta classe in poi gli può essere conferita la titolarità dell'insegnamento della materia o di una disciplina affine a quella in cui ha conseguito l'abilitazione. La successiva carriera prevede altre quattro classi di stipendio che saranno conferite ai professori ogni quadriennio, previo un accertamento di merito sull'operosità scientifica: cioè con l'accertamento che abbiano pubblicato dei lavori e con la valutazione dell'attività didattica.

Possono partecipare al concorso di professore assistente anche coloro che siano in possesso della laurea purché abbiano compiuto il 28° anno d'età. Sono previsti professori a contratto, nel caso in cui l'insegnamento non possa essere impartito da professori di ruolo.

Dal 1° novembre 1969 i professori straordinari e gli aggregati assumeranno la qualifica di professore ordinario della quinta classe di stipendio; gli incaricati esterni liberi docenti che abbiano almeno nove anni di servizio diventeranno anch'essi professori ordinari della quinta classe di stipendio, mentre quelli con almeno quattro anni verranno nominati professori assistenti. E' anche previsto l'inquadramento degli assistenti: quelli con la libera docenza, che hanno avuto l'incarico d'insegnamento per almeno un anno, diventano professori ordinari della quinta classe di stipendio, i liberi docenti non incaricati diventano professori assistenti.

E' stabilito il rapporto di pieno tempo con il divieto di svolgere qualsiasi attività professionale in proprio che può essere però svolta attraverso i dipartimenti o gli istituti. I consigli di amministrazione fisseranno le modalità ed i limiti dell'attività professionale che può svolgere l'Università, nonché la ripartizione degli utili. L'indennità di pieno tempo per i professori di ruolo è stabilita in misura pari al doppio dello stipendio annuo lordo iniziale per ciascuna classe di retribuzione ed avrà decorrenza dal 1° gennaio 1970.

Entro un quinquennio dall'entrata in vigore della legge, professori ordinari e professori assistenti dovranno comprovare al Consiglio di facoltà di avere ottemperato a questa limitazione dell'esercizio della libera professione; in caso contrario decadranno dal servizio. Nel corso di questo quinquennio i professori che non abbiano ancora optato per il pieno tempo non possono ricoprire la carica di preside di facoltà, di direttore di dipartimento, di direttore di istituto e tanto meno l'ufficio di rettore.

L'ufficio di professore di ruolo non è compatibile con altri impieghi, retribuiti e non, alle dipendenze dello Stato, delle Regioni, delle province, dei comuni, di altri enti di diritto pubblico e società ed organizzazioni private. E' altresì incompatibile con la partecipazione al governo nazionale, al Parlamento, alle Giunte regionali e ai Consigli regionali. L'incompatibilità è estesa alle cariche di presidente delle amministrazioni provinciali, di sindaco capoluogo di provincia, di presidente o direttore di istituti bancari, di enti previdenziali e assistenziali, di altri enti pubblici a carattere nazionale e di componente di organismi internazionali.

Il professore che ricopra una di queste cariche può essere collocato fuori ruolo per l'intera durata del mandato e decade anche dalle altre cariche accademiche. Lo stipendio del professore collocato fuori ruolo è ridotto della metà.

**Felice Froio**

## Si è atteso molto ma almeno adesso sia riforma completa

Il professor Diego de Castro, direttore dell'Istituto di matitica dell'Università di Torino, ci scrive:

*Signor Direttore, sedo che concede ampio spazio al dibattito sulla scuola e, poiché sin dal 1955 molti di noi abbiamo continuato a proporre sul giornale tante riforme (talvolta con parziale successo), mi permetto inviarle questa lettera.*

*Come fa comprendere il ministro Sullo, nella nota intervista, molte contestazioni si sarebbero potute evitare se « ci fosse stata lungimiranza ». E' nella speranza che altre contestazioni possano essere evitate che io mi permetto fare alcune osservazioni circa la riforma universitaria.*

*Il progetto, che, comunque, costituisce un notevole progresso, parte dal concetto di innestare nuovi rami sul vecchio tronco dell'albero. Nella situazione attuale sembra, invece, che qualsiasi riforma, anche coraggiosamente innovatrice, potrebbe essere accettata facilmente dall'opinione pubblica, anzi ci sarebbe tanto più facilmente, quanto più innovatrice.*

*La base fondamentale dell'istruzione futura è il diritto allo studio e questo viene, invece, temporaneamente accantonato, data l'enorme difficoltà di risolvere il problema. A mio modesto giudizio, una selezione, sia pure grossolana, dei veri ingegni che esistono nella nostra popolazione potrebbe cominciare sin dalle scuole elementari. A queste persone intellettualmente superdotate lo Stato dovrebbe dare i mezzi economici per percorrere tutta la strada che conduce fino al dottorato di ricerca. Dei metodi da usare, nell'ambito delle stesse strutture amministrative esistenti, ha largamente parlato in un articolo pubblicato da* La Stampa *giovani assai or sono.*

*Nel vecchio tronco delle facoltà si innestano i dipartimenti, cioè si mescola il sistema continentale a quello anglosassone. Bisogna avere il coraggio di scegliere il secondo, che è funzionale senza le facoltà e non sarà funzionale con le facoltà. Tra l'altro si elimineranno alcuni dei « consigli » (intanto e subito quelli di facoltà) che quasi tutti giudicano pletorici.*

*Quando nell'Università esistesse il dipartimento, l'abolizione delle facoltà favorirebbe anche la molteplicità delle lauree e le loro sfumature di carattere individuale, ottenute per scelta spontanea dello studente. Abbiamo pronto, efficace e sperimentato, il modello anglosassone: perché non lo imitiamo?*

*E' noto sin d'ora che gli studenti rifiuteranno di partecipare ai vari « consigli » e contesteranno la riforma soprattutto per questa ragione. Vogliamo essere un po' obbiettivi ed ammettere che non hanno tutti i torti? In quale posizione di parità reale si troveranno gli studenti ed i giovani assistenti con i vecchi professori con i quali i primi dovranno sostenere gli esami e dai quali i secondi essere giudicati nella loro carriera futura? Il problema potrebbe essere risolto nel senso che le assemblee degli studenti, degli incaricati, degli assistenti dovrebbero eleggere, in ciascuna università, un ampio corpo di rappresentanti tra i quali scegliere coloro che dovrebbero appartenere a quei « consigli » in cui non debbano discutere con essi, comunque, vincolate da una posizione di superiorità.*

*Queste sono soltanto alcune rapide osservazioni tra le molte che potrei esporre. Ad esse aggiungo che sarebbe utilissimo il promuovere un'associazione tra le famiglie degli studenti universitari. Ben più di un milione di persone sono direttamente interessate, in Italia, a questi problemi e più ancora ve ne saranno domani.*

*La ringrazio per la pubblicazione. Distinti saluti.*

**Diego de Castro**

**Sventata una rapina in un paese presso Milano**

# *In quattro assaltano la banca Un carabiniere li mette in fuga*

**A Cerro Maggiore - Armati e mascherati arrivano in auto - Uno affronta il milite: « Mani in alto! » - La guardia lo stende con un pugno e gli toglie il mitra - Il criminale fugge con i complici**

Michele Lo Tito, il carabiniere che ha affrontato i banditi (Telefoto)

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 23 gennaio.

*(g. m.)* Un tentativo di rapina nell'agenzia della Banca Popolare di Milano di via Immacolata, a Cerro Maggiore, è stato sventato stamane dall'intervento del carabiniere di servizio davanti all'Istituto di credito. Il milite è riuscito a disarmare uno dei tre banditi che sono stati costretti alla fuga senza poter compiere la rapina.

Alle 9,10 una « Giulia » targata Milano si è fermata davanti alla banca. Quattro uomini erano sull'auto. L'appuntato Michele Lo Tito, di 45 anni, sposato e padre di due figli, passeggiava sul marciapiede.

I quattro si sono mascherati con fazzoletti scuri e cappucci, poi il capo ha dato il « via » all'azione.

Il « capo », alto circa m. 1,75 con un impermeabile nocciola era accanto all'auto. E' sceso dall'auto con uno « sten » e ha intimato « Mani in alto! » al carabiniere.

L'appuntato non si è lasciato intimidire: con uno scatto fulmineo ha afferrato la canna del mitra e si è gettato sul bandito colpendolo con un pugno. Vi è stata fra i due una colluttazione breve e violenta. Entrambi sono finiti a terra, mentre gli altri tre banditi, pistole alla mano, esitavano ad intervenire in aiuto del complice.

Il milite è riuscito a strappare dalle mani del bandito lo « sten ». I complici del giovane, steso a terra, vedendo che il carabiniere era armato, sono risaliti sulla loro auto e, imitati dal « capo » che nel frattempo li aveva raggiunti, sono fuggiti a tutta velocità. Il tutto in una quindicina di secondi.

Al momento del tentativo di rapina, negli uffici della banca erano il cassiere Ambrogio Morelli, di 49 anni, di Cerro, il direttore Annibale Gasparvi, di 40, di Milano, il vice direttore Morino Pellegatta di 46, di Busto Arsizio, l'impiegato Enrico Ferrario, di 25, di Cerro, ed alcuni clienti.

## Ragazza scomparsa Chiedono il riscatto

**A Tortona - Il padre ha ricevuto una minacciosa telefonata da uno sconosciuto**

*(Nostro servizio particolare)*
Tortona, 23 gennaio.

(f. m.) Una ragazza di 13 anni è scomparsa da casa il 20 gennaio e in questi tre giorni non ha più dato notizie di sé. La ragazza, Patrizia Segantini, ha improvvisamente lasciato la sua casa di Tortona che i genitori hanno preso in affitto alcuni anni fa quando, provenienti da Porto Tolle, nel delta padano, si sono trasferiti per ragioni di lavoro nella città piemontese.

La scomparsa di Patrizia ha assunto un aspetto drammatico ieri sera quando il padre Luigi ha ricevuto una telefonata anonima; lo sconosciuto chiedeva una somma di danaro per liberare Patrizia. Il Segantini, che tre giorni fa aveva denunciato la scomparsa della figlia, si è presentato di nuovo oggi in questura ed ha riferito la telefonata a un funzionario.

Fonogrammi di ricerca sono stati diramati a tutte le questure e ai comandi dei carabinieri.

# Sette anni alla madre della «lolita» di Recco

**Spinse la figlia, allora tredicenne, alla prostituzione**

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 23 gennaio.

I giudici del Tribunale penale di Genova hanno condannato a 6 anni, 11 mesi e 20 giorni di reclusione Consolata Benvenuto, di 55 anni, madre di Angela T., la « lolita » di Recco. I giudici hanno riconosciuto la donna colpevole di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della figlia (oggi sedicenne) fin da quando la ragazzina aveva 13 anni. La donna, alla lettura della sentenza, è scoppiata in lacrime. A pena espiata dovrà trascorrere un anno in una casa di lavoro. Il p.m., dott. Mario Sossi, aveva chiesto la condanna della Benvenuto a 24 anni e 8 mesi.

Sono stati condannati anche 5 dei 7 uomini accusati di avere avuto rapporti con la ragazza: Enrico Prumpolini (2 anni), Antonio Crovetto (2 anni e 20 giorni), Giuseppe Machiavello (2 anni), G. B. Pozzo (2 anni e un mese), Bruno Di Silvestro (2 anni e 20 giorni), G. B. Belzer (2 anni e 20 giorni). Perdono giudiziale per Mario D'Angelantonio, di 20 anni, che all'epoca dei fatti era minorenne. A tutti sono stati condonati due anni.

Lo scandalo della « lolita » fu scoperto dai carabinieri di Santa Margherita agli inizi del 1967. Alla squallida vicenda risultò subito estraneo il padre della ragazzina, Gerolamo T., il quale anche al processo ha detto: *« Non sapevo nulla di quanto facessero mia moglie e mia figlia. Io stavo fuori tutto il giorno per il mio lavoro in un cantiere edile. Alla sera uscivano insieme e spesso tornavano tardi: andavano al cinema, mi dicevano ».*

Angela fu sottratta all'ambiente familiare e ricoverata all'istituto « Buon Pastore ». Qui la ragazzina, l'8 dicembre del '67, ha dato alla luce un bambino, riconosciuto dal padre, un giovane di 23 anni.

La Benvenuto fu arrestata il 22 aprile del '67 e da allora è rimasta in carcere.

**f. d.**

**LE ULTIME SFILATE DI MODA A ROMA**

# *Tutti i sarti d'accordo sul nudo*

**Fino a che punto le donne accetteranno le nuove indicazioni? - Fianchi scoperti e seni appena velati - Un'altra proposta che sarà molto meno discussa: i pantaloni**

Un modello presentato ieri a Roma (Telefoto A.P.)

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 23 gennaio.

Chiude i battenti oggi la « Settimana della moda », lasciando una scia di polemiche e commenti sull'argomento d'attualità, la voga del « nudo » irresistibile che, secondo i sarti, dovrebbe imperare nella prossima stagione. Mai come quest'anno, tutti i creatori italiani si sono impegnati, quasi per un tacito accordo, a spogliare la donna.

Un gioco indubbiamente troppo facile per strappare applausi da un pubblico smaliziato com'è quello del mondo della moda. D'altro canto un gioco difficile da mantenere nel limite del buon gusto. A distanza di secoli si tenta di far rivivere il fenomeno della moda che denuda il seno.

Gambali e minigonne avevano localizzato, in questi ultimi mesi, l'attenzione dello sguardo sulle gambe, ora invece l'interesse della moda si sposta. Talvolta sono i fianchi a risultare ampiamente denudati negli abiti da sera da odalisca, molto spesso il petto appare completamente nudo sotto le trasparenze delle camicette di organza o, addirittura, il torso si esibisce al naturale, solo cosparso di fitte collane. Si sono visti pigiama da sera di velo nero, indossati sul corpo inguainato in una sottile « buccia » trasparente color carne, abiti lunghi di mussola di seta solo scarsamente guarniti qua e là di petali di fiori intessuti.

Ammesso che nella vita pubblica una simile spregiudicatezza di abbigliamento possa superare le barriere del pudore, della censura e dei mariti, rimarrà pure per la donna a furia di scoprirsi, il rischio di attirare sempre meno l'attenzione dell'uomo. Non può essere anche questo un avvertimento valido a moderare l'esibizionismo incontrollato della vanità femminile?

Se deciderà per questa tesi, la donna 1969 non rinuncerà però all'altra proposta massiccia della moda, i pantaloni ampi da marinaio americano (vedi Ginger Rogers degli anni 30) per tutte le ore del giorno. A proposito di pantaloni sono da segnalare tra i più originali quelli presentati da Sanlorenzo, l'unica torinese presente a questo appuntamento romano con la moda. Si tratta di un completo bicolore che seziona verticalmente la figura femminile: davanti essa appare inguainata in una tuta intera in tinta unita, dietro è ricoperta da una corta casacca sovrastante l'altra metà dei calzoni in colore diverso.

La serata conclusiva delle manifestazioni nazionali ha avuto come protagonista Roberto Capucci, definito scherzosamente il « figliol prodigo della moda italiana » poiché ha deciso di ristabilirsi a Roma, dopo sei anni di residenza a Parigi. Questo lungo soggiorno nella capitale francese ha arricchito di esperienze l'attenta sensibilità di questo creatore. La sua collezione, basata su completi pantaloni-giacca, su abitini pantaloni, su soprabiti di linea geometrica ma morbida, su colori chiari e luminosi, ha convinto per l'accuratezza del taglio e dei particolari, e l'accoglienza del pubblico è stata calorosa.

Il primo *round* della moda italiana si è così concluso in un clima di entusiasmo; toccherà alla moda francese proseguire, la settimana ventura, la gara delle proposte.

**Savina Roggero**

# Niente esami a settembre anche in quinta elementare?

**Il Consiglio superiore della P. I. chiede che nelle commissioni per la maturità ci sia un solo membro interno**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 23 gennaio.

Oltre all'abolizione della sessione autunnale degli esami di maturità, di abilitazione e di licenza media, quasi certamente verrà abolita anche quella della licenza elementare.

La proposta è venuta dalla seconda sezione del Consiglio superiore che ha espresso il suo parere sui progetti di riforma degli esami di maturità e sull'abolizione e sulla soppressione della sessione autunnale. Poiché la competenza per tutto ciò che riguarda la scuola elementare è della terza sezione del Consiglio, si dovrà ora attendere la sua convocazione. Tuttavia è da ritenere che non vi saranno obiezioni, dal momento che i motivi di carattere pedagogico sono gli stessi che hanno suggerito la proposta di abolizione degli altri tipi di esami.

Il Consiglio superiore ha dato parere sostanzialmente favorevole alla riforma degli esami di maturità e di abilitazione, tranne che per la composizione delle commissioni giudicatrici. Il progetto del ministro prevedeva un presidente e quattro commissari, di cui due estranei alla scuola e due interni; il Consiglio è del parere che oltre al presidente vi debbano essere sei commissari di cui uno solo interno alla scuola.

**f. f.**

## Sciopero dei commissari agli esami d'abilitazione?

Roma, 23 gennaio.

I commissari degli esami di abilitazione e di concorso a cattedre nelle scuole primarie e secondarie hanno annunciato oggi che sospenderanno il lavoro, se il Ministero non accoglierà la richiesta di aumentare i loro compensi.

La decisione è stata presa, durante una riunione nella sede del Sasmi, da una rappresentanza nazionale di questi commissari. « La rappresentanza — dice un comunicato, — interprete dello stato di agitazione dei docenti che fanno parte delle commissioni per l'abilitazione e per i concorsi a cattedre, ha denunciato l'iniquo compenso attribuito agli insegnanti chiamati a svolgere un ufficio così gravoso e di delicata responsabilità.

« E' stato rivolto un appello al ministro della Pubblica Istruzione, Sullo, affinché voglia prendere atto della situazione e porre termine all'ingiustizia di un trattamento economico assolutamente insufficiente e indecoroso ».

I commissari hanno chiesto, infine, di essere ricevuti al più presto dal ministro.

*(Ansa)*

in edicola a fascicoli settimanali

l'enciclopedia medica di tutti

un'opera di grande divulgazione scientifica per la conoscenza della medicina, articolata secondo l'originale formula dizionario-monografia

4 volumi di dizionario
6000 voci di anatomia, fisiologia, patologia, terapia, igiene

4 volumi di monografie
I fondamenti della conoscenza medica
Malattie e difese dell'uomo d'oggi
I problemi quotidiani del medico e della famiglia

88 fascicoli settimanali di 36 pagine (compresa la copertina) ogni fascicolo L. 350
2816 pagine stampate a colori
10 000 illustrazioni: microfotografie, macrofotografie, radiografie, disegni scientifici, grafici, tabelle

Nelle copertine dei fascicoli, un moderno Manuale di puericultura illustrato

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

# Annunci economici

*Questi avvisi potranno essere ordinati a:*

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 L.go del Tritone 153
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 28
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

*oltreché presso tutti i corrispondenti della* **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.**

*Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a:* **Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.*

*Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla* **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *(Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica esatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del l'8% globale.*

**Il prezzo delle rubriche è di L. 210 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 80 per parola.**

*E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.*
*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*
*Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.*
*Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.*
*Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.*
*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **«Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino»**, *computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*
*La* **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*
*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*
*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.**

## ① Commerciali

**BLOCCHIERA** V.b duplex [illegible] stato correlato stampi tavolette vendo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 450 — 10100 Torino».
**CANCELLI,** porte, scrivanie, tavoli, cassettiere, mobili, vendonsi ricupero. Telefonare 518-770. 14036
**LIQUIDANSI** 25 torni, 15 frese, limatrici, presse, tornitrice, seghetti. Telefonare 287-969. 13744
**RIBEMAT** Grosseto 30, tel. 750-080 liquida macchinari vari attrezzature officina meccanica. 14226
**VASCHE** ferro occasione, capacità litri 5400-48.000, ultimo prezzo vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

## ② Artigianato

**DECORATORE** esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura parchetti lavori rapidi. Telefonare 878-815.
**DECORAZIONI** perfettissime, rapidamente, serietà, lavabile 15.000, tappezzeria compresa 20.000. Telefonare 355-295. 10541
**MAGLIERISTA** modellista accetterebbe lavoro boutique, privati, anche modelli esclusivi. Serietà. Telefonare 357-051. 14416
**VOLETE** rinnovare vostro appartamento [illegible] preventivi onesti esecuzione rapida. Telefonare 657-258.

## ③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** a tutti con e senza cambiali, richiesta da [illegible] a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8. Tel. 544-224.
**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
**A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO,** [illegible] Pomba 29 [illegible] via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
**A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** a tutti anche [illegible] cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17. Telef. 594-760.
**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX,** corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata [illegible] auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-203, 779-826. O523
**A.A.A.A.A.A. FIDIT,** corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-945.
**A.A.A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975. O344
**A.A.A. AVETE** bisogno di [illegible], di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ifima, Santa Teresa 7, telef. 540-879. O468
**A.A. AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Pasano 694-670, 694-180.
**A.A. AFIA** [illegible] Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case, appartamenti. [illegible]
**A.** [illegible] rarissimo [illegible] negozio frutta verdura alimentari 600.000 contanti rimanente dilazionato. Telefono 513-598.
**A. AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Tel. 657-324.
**A. AFFIDIAMO** gerenza negozio latteria avviatissimo minime condizioni. Riva, via Mazzini 1. O677
**A. AFFIDIAMO** gerenza chiosco giornali centralissimo avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. O677
**A. NEGOZIO** pastificio cediamo 1.900.000 blocco [illegible] contanti avviatissimo. Telefono 513-598.
A coniugi offresi gestione rivendita pane da avviare, sei mesi gratuiti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 451 — 10100 Torino».
A rilevarei contanti redditizia rivendita pane, giornali, torrefazione. Telefonare 518-400. 14484
A seria agenzia negozi alloggi necessita collaboratore socio. Tel. 682-801.
**ADATTO** signora articolo fine, centralissimo, redditizio cedesi facilitazioni. Massaglia, Siccardi 9.
**AFFARONE** causa familiare vendo negozio dischi semicentrale avviato. Telefonare 383-985. 15385
**AFFARONE** motivi famiglia cedo merceria tessuti. Telefonare 383-724.
**ALASSIO** affarone cedesi bar ristorante dancing causa espatrio. Immobiliare Doria 40-512. 2001
**ALBERGO** ristorante centrale 7 milioni reddito annuo, 11.000.000 contanti rimanenza dilazionando. Casalegno 885-962. O727
**ALBERGO** ristorante, muri ed esercizio compreso, con stupenda veduta panoramica su lago, grandi terrazzi, camere, sale dancing, attrezzatura completa, imbarcadero, vendesi. Eventualmente cedesi solo l'esercizio. Telefonare ore ufficio 541-827.
**ARTICOLI** sportivi confezioni biancheria maglieria avviato moderno 3 milioni 500.000. Casalegno 885-962.
**AUTORIMESSA** autoriparazioni centrale affitto 230.000, incasso 500.000 mensili 3.000.000 contanti. Telefonare 392-575, 673-843. 2001
**AUTORIMESSA** Borgata Lesna, moderna, piano unico, adatta meccanico, 120 auto, cedesi anticipando 3.000.000. Telefono 502-514.
**AUTORIMESSA** carrozzeria autoriparazioni 120 macchine cedesi dilazionando. Casalegno 885-962, 82-904.
**AUTORIMESSA** cedo 100 auto officina lavaggio, Santa Rita. Telefonare 396-035. 14708
**AUTORIMESSA** centralissima 440 auto semiavviata autolavaggio automatico cedesi. Tel. 635-581.
**AUTORIMESSA** favolosa reddito elevato garantito cedesi 10.000.000 Di Lazio Nando. Tel. 356-446.
**AVVIATA** cartotecnica a colori Bologna enorme lavoro cerca socio o acquirente o caratore, 20-40-80 milioni. Cassetta Erresse Pubblicità 275/Y Bologna 40126. 50057
**AZIENDA** commerciale, forte reddito accertabile, cedesi, ottime condizioni. Telef. 773-828. 14458
**AZIENDA** timbri targhe affini, ottimo affare, cedesi, sei milioni. Telefonare 773-828. 14456
**BOUTIQUE** altaclasse ambosessi centralissima cedo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2003 — 10100 Torino». 17859
**BOUTIQUE** centralissima cederei. Telefonare ore pasti 674-771 oppure 644-165. 30022
**BOUTIQUE** centralissima completamente arredata cedo 3.000.000. Tele[illegible] 633-398 ore pasti. 14412
**BOUTIQUE** licenza vendita confezioni femminili cedesi convenientemente. Casalegno 885-962, 82-904.
**CALZATURE** pelletterie cedo al miglior offerente, poca merce. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1553 — 10100 Torino». 16187
**CARTOLERIA** centrale forte vendita articoli regali cediamo causa matrimonio. Telefonare 319-546.
**CARTOLIBRERIA** giocattoli centrale fronte scuole incasso 25.000.000 annui cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168. O505
**CARTOLIBRERIA** ingrosso carta fronte mercato reddito elevato cedesi 8.000.000. Troglia, c. Regina 168.
**CASALINGHI,** dischi, giocattoli, bloccasi 2.500.000 compreso merce occasionissima. Casalegno 885-962.
**CEDESI** causa famiglia negozio gastronomia, Santa Rita. Telefonare ore pasti 483-781. 16093
**CEDESI** negozio coltelleria. Telefonare 686-808 dalle ore 13 alle 15. Torino. 2001
**CEDESI** negozio pettinatrice prezzo conveniente. Tel. 272-877.
**CEDESI** negozio via Garibaldi 45 esclusi intermediari. Tel. 280-828.
**CEDESI** profumeria zona Francia causa ritiro commercio. Tel. 768-931.
**CEDESI** urgentemente causa malattia latteria gelateria. Telef. 273-366.
**CEDO** acconciature decennale. Telefonare orario negozio. Tel. 885-408.
**CEDO** bar superalcoolici, biliardo, possibilità tavola calda, annesso alloggio zona Valentino, eventuale gerenza. Facilitazioni pagamento. Telefonare 882-321 pasti - Torino.
**CEDO** negozio [illegible] trentennale. Telefonare 537-713. 15295
**CEDO** torrefazione motivi familiari 30.000 giornaliere. Orario pasti 275-345. 15565
**CENTRALISSIMO** negozio giocattoli scientifici avviamento trentennale cedesi convenientemente. Tel. 543-760.
**CERCASI** collaboratore finanziatore per sfruttamento brevetto industriale novità assoluta; capitale 2-3 milioni; officina già esistente attrezzata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1480 — 10100 Torino». 15609
**CERCHIAMO** affidare panificio [illegible] trale a persone pratiche, preferibilmente provinciali buone condizioni. Telefonare 535-649. 15717
**COMPLESSO** agricolo giornate 21, attrezzato zona tipica barbera, vendesi L. 10.000.000, rivolgersi cascina Bellaria, Castelletto Merli (AL).
**CONCEDIAMO** gestione impianto carburanti lubrificanti officina procurando terreno adatto città provincia. Telefonare 80-191. 15579
**CONFEZIONI** femminili centralissimo reddito annuo 8.000.000 cedesi. Troglia, corso Regina 168.
**CONFEZIONI** [illegible] donna tessuti tende avviamento decennale 2.000.000. Casalegno 885-962. 0727
**DROGHERIA** barriera Milano, 40 mila giornaliere, adatta persona sola, cedesi 500.000 anticipate. Telefono 502-514. O462
**DROGHERIA** commestibile torrefazione via Nizza vendesi. Telefonare 694-143 buone condizioni.
**ESPORTAZIONI** vini bar superalcoolici avviato cedesi convenientemente redditizia. Casalegno 885-962.
**GEOMETRA** lunga esperienza costruzioni civili in proprio esaminerebbe proposte costruzione societaria fabbricati civili. Documentabili referenze. Telefonare 657-258. 15641
**GERENZA** sala ballo utile netto mensile 400.000 assicurate, affidasi persone pratiche. Telefono 502-542.
**INDUSTRIA** passamanerie ottima clientela cerca finanziatori o soci per ampliamento ed impianto nuova lavorazione. Telefonare 644-619.
**LATTERIA** analcoolici arredatissima, fronte scuole, cede privato. Forte incasso. Telefonare 396-480.
**MERCERIA** centrale avviata cause famigliari svendesi 500.000 occasionissima. Casalegno 885-962.
**NEGOZIO** confezioni maschili avviatissimo moderno, barriera Casale cedesi. Telefonare 531-046.
**OCCASIONE** cedo pastificio alimentari centrale. Telefonare 587-678.
**PANETTERIA** cedesi causa trasferimento, 3.000.000 trattabili. Telefonare 786-230. 1001
**PETTINATRICE** vende o [illegible] negozio, malattia. Borgo Vittorio telefonare pasti 293-737.
**PORCELLANE laboratorio artigianale con forno cedesi. Telef. 518-006 ore ufficio.** 30361
**PRESTITI** casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 554-290.
**PRESTITI** mutui lavoratori [illegible] diati, cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Abec, Ferrero, Pomba 11. Telef. 537-918.
**PRIVATO** cede latteria licenza analcoolica, Nichelino forte aumento. Telefono 777-609. 14666
**PRIVATO** vende [illegible] salute lavasecco decennale buon reddito ottima posizione affare. Telefonare ore pomeridiane 697-740. 306369
**PROFUMERIA** semicentrale 35.000 giornaliere dimostrabili, motivi salute cedesi. Tel. 537-918. 14388
**RIVA,** tel. 513-528 cede Biella negozio confezioni neonati bambini 8 milioni blocco. O677
**RIVA,** tel. 513-528 cede negozio frutta verdura, 4.000.000 trattabili; 3 milioni contanti, avviatissimo.
**RIVENDITA** pane precollinare, alloggio. 40.000 giornaliere, 100 kg. pane, cedesi 2.000.000 anticipati. Telefono 502-542. O462
**RIVIERA** Ponente cedo avviatissima agenzia immobiliare, eventualmente muri. Scrivere: Birone. Pubblicità 23/A, Sanremo. 50017
**SPECIALIZZATO** negozio bambini maglieria biancheria, centro S. Rita, cediamo. Casalegno 885-962.
**SVENDO** ottima attività prezzo territorio per trasferimento. Tel. 871 033.
**TABACCHERIA** centralissima levata 950.000 settimanali forte smercio minuterie cedesi Troglia, c.so Regina 168 O505
**TABACCHERIA** Porta [illegible] levata 700.000 forte smercio minuterie giocattoli. Cede Troglia, c. Regina 168.
**TABACCHERIA** profumeria merceria precollinare cedesi permutasi immobili senza intermediari. Tel. [illegible]-135.
**TINTOSTIRERIA** avviatissima causa malattia cedesi. Tel. 321-627 ore 16-18. 1001
**TORREFAZIONE** angolare 4 vetrine alloggio incasso 2.000.000 mensili cedesi 12.000.000. Troglia, corso Regina 168. O505
**TORREFAZIONE** [illegible] ingrosso Kg. 1400 mensili cedo, camino per torrefatrice Kg. [illegible], alloggio. Telefono [illegible]. 2001
**TORREFAZIONE** superalcoolici reddito elevato cedesi [illegible] 15 milioni trattabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1484 — 10100 Torino». 15623
**TORRES** cede avviatissimo bar Vado Ligure occasione. Tel. Torino 389-417
**VENDESI** bar [illegible] avviatissimo facile conduzione. Telef. 372-662.
**VENDESI** eventuale gerenza frutta verdura alimentari ottimo reddito. Telefonare 774-083. 13028
**VENDESI** [illegible] 410 centro Bologna sotterraneo escluso, piano terra con ufficio richiesta: 45.000. Cassetta Erresse Pubblicità 275/Y Bologna 40126. 50057
**VENDESI** negozio frutta verdura, zona piena sviluppo. Tel. 389-166.
**VENDESI** pensione centrale motivi familiari. Telefon. 500-243 ore 12-14.
**VENTOTTENNE** colto interessato [illegible] abbigliamento od arredamento esaminerebbe proposte per collaborazione in negozio o boutique. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5039 — 10100 Torino». [illegible]

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007.
**A.A.A.A.A. CONCEDIAMO** in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975. O716
**A.A.A. ABBIAMO** iniziato il frazionamento dello stabile, via Graglia 28 inizio via Tripoli. Sono appartamenti da uno, due, tre camere, cucina o cucinotti, bagno, ingresso, terrazzi che offriamo in vendita a prezzi straordinariamente bassi. Alcuni esempi prezzi: una camera, cucina, bagno, ingresso, terrazzo 2.700.000. Sufficienti all'atto lire 1.080.000, rimanenza 108 rate mensili da lire 24.300. Due grandi camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, doppia aria, balconi 5.800.000. Sufficienti all'atto lire 2.320.000, rimanenza 108 rate mensili di lire 51.200. E' una casa molto dignitosa, esentasse e molto ben abitata. Un solido [illegible] in una casa ricercata nella migliore zona di Torino. Visite loco, oppure Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710
**A.A. ACQUISTO** alloggio, Torino. Amministrazione Capello 532-780, corso Vittorio 83. O547
**A.A. MUTUI** ipotecari immediati su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso sei anni. Valdina S.p.A., via A. Doria 15.
**A. ACQUISTASI** [illegible] casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O551
**A. ACQUISTO** [illegible] villetta casa Torino o vicinanze. Tel. 513-598.
**A. ACQUISTO** in Torino vecchia cascetta poco prezzo. Telefonare 543-113
**A. AFFARONE** corso Re Umberto costruzione signorilissima, salone due camere cucina 6.500.000; mutuo 4 milioni 100.000. Consuledile 545-670.
**A. CIALDINI** 41 attici magnifica esposizione, grandiosi terrazzi. Visite in loco. 5/01359
**A. CIALDINI** 41 esentasse signorili 2-3-4-5 camere da 5.400.000 a 14 milioni 500.000. Visite in loco.
**A. ADIACENZE** piazza Adriano vendesi alloggio camera saloncino tinello cucinetta garage tutti servizi 12 milioni. Telefono 769-[illegible]. O760
**A. ALLOGGIO** Sporting-Club, recentissimo spazioso, abitabile, vera occasione, salone due camere tinello servizi, 16.000.0000; sufficienti 6.000.000 contanti. Telefono 545-670.
**A. CORSO** Trieste (nuova radiale Moncalieri) recente costruzione, signorili, spaziosi; 1-2 camere tinello servizi da L. 1.600.000 per camera. Ampie agevolazioni di pagamento. Consuledile 512-670. O773
**A. FASANO,** Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
**A. INCREDIBILE** camera, cucina, servizi. Unione Sovietica, 700.000 contanti più mutuo. Stat 512-677.
**A. VERA** occasione privato vende camera tinello servizi. Tel. 273-571.
**A. VIA** Chiesa della Salute, basso fabbricato reddito [illegible] 8,50% annuo, vendesi 11.500.000. Consuledile 545-670. O773
**A. VIA** Madama Cristina 5, Torino, vendonsi locali uffici, magazzini, 450 mq, ingresso carraio. Telef. 64-389 Cuneo. 300041
A Borgo Sandonato vendonsi 2 mansarde [illegible], entrostante magazzino mq. 120 reddito 10%. Telefonare 541-686.
A corso Palermo 20, alloggio esentato, tre camere cucina, entrata, bagno; 11.500.000 meno mutuo. Acchiardi, telefono 547-374. 14858
A Lucento vendesi villetta 4 camere servizi magazzino giardino 200 mq. possibilità sopraelevazione 21.000.000. Telefono 769-800. O760
A porta Susa, alloggio salone, quattro camere, doppi servizi [illegible]. Acchiardi. XX Settembre 58.
A Pino vendesi due appartamenti in villa doppi ingressi doppi servizi cucina pranzo salone con caminetto funzionante 2 camere letto box singolo parti comuni grande atrio giardino [illegible]. Lire 11.500.000 caduno meno [illegible] San Paolo 7.000.000. Telefonare 880-568. 15795
A pochi passi Ponte Regina Margherita, proponiamo vendita appartamenti: salone, tre camere, cucina ingresso, servizio per 6.600.000. Se dilazionerete sono sufficienti 1.900.000 contanti. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033.
A prezzo pari valore terreno, due camere, vicinissimo sottopassaggio, corso Regina, 2.300.000. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710
**ABBREVIATE** il tempo che vi [illegible] da una casa vostra. La prima Operazione 30 giorni del 1969 inizia oggi in Torino via Sirtori 13-15 angolo via Luisa subito dopo piazza Stampalia. A sole lire 80.000 al mq. anche meno capaci tutta luce appartamenti 2-3-4 camere, cucinotte, cucine, [illegible] pranzo. Ogni sorta di sistemazione per una famiglia felice. Disponete di 1.370.000 contanti? Pagherete la rimanenza con rate mensili pari affitto. Non comperare, [illegible] prenotare in tempo, può significare disinteresse per [illegible] grande occasione [illegible] nei prezzi propaganda promozione immobiliare 1969, Gabetti S.p.A., Filiale Torino, via XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. Subito, subito, ai piani migliori. O710
**ABITABILE** borgata Parella due camere cucina termo bagno 6.800.000. Telefonare 518-738. 5-1036
**ACCADEMIA** Albertina nuovi palazzi rientranti settimo piano fuori terra House major composto due saloni molto grandi, pranzo attigua, cinque letto, zona servizi personale, doppi ingressi con ascensore interno diretto, triservizi, mq. 330. Vendiamo 35.000.000. Rimanenza 106 rate mensili 225.000. Gabetti, XX Settembre 12. telefoni 578-044, 533-033. O710
**ACCETTIAMO** offerte e venderemo senz'altro maggior offerente per appartamento [illegible], piazza Madama. 200 mq. lordi. Sette camere, cucina, due bagni. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033.
**ACQUISTANSI** [illegible] Torino buona posizione, servizi pagamento contante. Telefonare 581-735. O635
**ACQUISTASI** casa Torino [illegible] oppure nuova valore 100-150 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — [illegible] Torino». 14220
**ACQUISTASI** contanti. Ville campagna torinese 4-6 camere giardino anche da rimodernare. Telef. 545-733.
**ACQUISTIAMO** [illegible], ville, terreni, case, negozi, [illegible] contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324. O350
**ACQUISTO** contanti [illegible] Statuto o Madama Cristina, corso Vittorio. Telef. 641-560.
**ACQUISTO** [illegible] alloggi liberi semicentrali periferici. Rossin, Principe Oddone 3. Telefono [illegible]-055.
**ACQUISTO** in casa con ascensore, mansarda oppure soffitta. Telefonare 343-113. O547
**ADATTISSIMO** Società rappresentanze [illegible] deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere, salone, servizi, con luminosissimo seminterrato mq. 300, mutuo [illegible] privato. Telefono 617-045.
**ADIACENTE** corso San Maurizio, via Artisti 1, centrale comodissima Vanchiglia-Po. Superoccasione frazionamento signorile palazzo. Tricamere, ingresso, bagno 1.770.000 mutuo 4 milioni 100.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 6.100.000. Altri, maggiordimensioni sempre vantaggiosissimi! Gabetti 578-044, 533-033.
**ADIACENTE** Tassoni [illegible] salone, tre camere, cucinetta 16 milioni [illegible] 950.000 compreso mutuo. Telefono 581-735. O651
**AFFARE** unico zona Francia camera cucina [illegible]bagno 1.500.000, mutuo 3.[illegible]. Telefonare 502-514.
**AFFARE** 3.[illegible], compreso mutuo, via Vigliani vendo alloggetto, grande camera, cucinotta, ingresso, termo, bagno. Telefoni 760-485, 553-975.
**AFFARONE,** buona posizione drogheria alimentari ingrosso minuto [illegible] Godwin 541-493. 306471
**AFFARONE** cinque camere, salone, cucina, biservizi. Rialzato adatto abitazione studio professionale, corso Lecce, esentasse 16.600.000, lunghe dilazioni. [illegible] 345-[illegible]. 5/01059
**AFFARONE** N[illegible] ultime 3 camere vendo anticipo 1.000.000. Telefonare 661-308 14316
**AGNELLI** 106 appartamento 2 camere tinello terrazzo 7.[illegible].000 affitto 36.000 disponibile. Tel. 682-952.
**ALL'ANTICA** Piazza d'Armi, palazzina vecchia costruzione, due alloggi liberi, giardino, autorimessa 70 milioni. Acchiardi, XX Settembre 58.
**ALASSIO** pensione avviatissima 25 camere 18.000.000 cedesi società Aurelia Alassio. 50048
**ALASSIO** vicino al mare vendo alloggetto 2 camere servizi occasione. Telefonare 642-664. 2001
**ALLA** Barriera Orbassano, v. Biscarra, quadratissimo, regolare, ben disposto appartamento in costruzione 1964, 14 mq d'ingresso, tre grandi camere, soggiorno con disimpegnato cucinino, bagno 8 mq. Prezzo 9 milioni 800.000. Esentetasse e ipoteche. Dilazioniamo noi sino al 70% dell'importo. Quindi sufficienti contanti 2.800.000. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033.
**ALLA** borgata Paradiso, corso Francia angolo Magenta 10 (fronte semaforo inizio cavalcavia destra) Soc. Farfalla vende alloggi signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 723-030, rivolgersi in cantiere O580
**ALLOGGETTO** [illegible] camera, tinello, garage, via Pollenzo 35, vendesi. Telefonare 530-163. 0436
**ALLOGGETTO** vuoto via Palli, 27 (Borgo Vittoria) camera, cucina, bagno. [illegible], mutuo 1.900.000. Amministrazione Capello 532-780.
**ALLOGGI** convenientissimi 1-2 camere tinello cucinino, Madonna Campagna. Minimo contanti. Duranti 758-949. O693
**ALLOGGI** e negozi nuova costruzione fronte [illegible] Roma adiacente piazza Bengasi. Rifiniture signorili, vendesi liberi o con reddito 6%. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116. O456
**ALLOGGI** negozi vendonsi affittansi Grosseto 216, facilitazioni pagamento. Telefonare 372-851.
**ALLOGGI** 2-3-4-5 camere e servizi. Rifiniture signorili, vista collinare, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116.
**ALLOGGIO** camera tinello cucinino 5° piano, via Monte Bianco vendesi. Rey. telefonare 888-905. 541-974.
**ALLOGGIO** casa vecchia, corso [illegible] 41, tre camere, cucina entrata bagno 7.500.000; Acchiardi, telefono 547-374. 14660
**ALLOGGIO** centro, corso Vittorio, [illegible] ufficio, rappresentanze, mq. duecentoquindici, eredi vendono 17.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
**ALLOGGIO** Nichelino, via Finanza [illegible] 3°, vendesi camera, cucina, servizi mq. 50, 4.000.000 più mutuo [illegible]. Telef. 630-604 [illegible] ufficio.
**ALLOGGIO** Porta Nuova 4 camere tinello doppi [illegible] vendesi. Troglia, corso Regina 168. O505
**ALLOGGIO** signorile Duchessa Jolanda 2-3 camere cucina servizi grandissimo [illegible] soleggiatissimo vendo. Tel. 655-782. O705
**ALLOGGIO** signorile (Onorato Vigliani) libero, 4 camere cucina, 11.200.000 compreso mutuo. Telefono 879-327. O759
**ALLOGGIO** vendesi centralissimo ingresso salone 3 camere cucina due bagni garage cantina. Tel. 697-097.
**ALLOGGIO** zona Italia 61, due camere salone servizi garage vende Troglia, corso Regina 168 O505
**ALLOGGIO** 5 camere [illegible] doppi servizi, 1° piano, adatto professionista vendesi corso Francia. Rey, telefonare 888-905. 541-974. 14066
**ALLOGGIO** 2 camere [illegible] 6° piano corso Montecucco vendesi. Rey, telefonare 888-905, 541-974.
**ALL'UNDICESIMO** piano grattacielo centrale. Zona giorno: salone 55 mq, cucina, servizio, camera donna, camera stiro, pranzo. Zona notte: matrimoniale 28 mq due letto, vestibolo, due grandi bagni. Mq. 320 circa. Prezzo vendita 63.500.000. Perizia da ben tre professionisti, valore lettera 90.000.000. Mutuiamo a richiesta fondiario o ipotecario. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
**ALPIGNANO** via-zona Campidoglio. Due camere, cucina, servizio, ingresso, cantina. Prezzo propaganda promozione immobiliare 6.000.000. Dilazioni. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
**AMMIRATISSIMO** grattacielo fronte collina, appartamenti solo 10% contanti! Viale Trieste 25 (radiale Moncalieri). Due, tre, quattro-camere, cucinotta, servizi. Mutuo 75%, superagevolazioni. Visitateli entusiasmeranno! Gabetti 578-044. O710
**ANCORA** attualissimo appartamento sul corso Sommeiller, quinto piano. Quattro camere, cucina, ingresso, bagno più un servizio, cantina, solaio. Prezzo propaganda 13.900.000. Volendo sufficienti contanti 4.200.000, rimanenza comode rate mensili. Gabetti XX Settembre 12. Tel. 578-044, 533-033. O710
**ANNO** costruzione 1960 piano rialzato via Borgosesia. Due grandi camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, per irrisorie 5.[illegible]. Volendo sottile ampie dilazioni. Gabetti. XX Settembre 12. telefoni 578-044, 533-033. O710
**APPARTAMENTI** altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telef. 538-151. O590
**APPARTAMENTI** casa padronale 3-4 camere cucina tutti servizi via Talucchi vendo. Telefonare 535-601.
**APPARTAMENTI** inconsuete, grandissime dimensioni. Magnifica posizione Stadio Comunale, via [illegible]mora 136 fronte scuole, giardini. Tricamere cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 3.550.000 mutuo 5.250.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.800.000 mutuo 6.950.000 acquistando tramite Operazione 30 giorni Gabetti prezzi vantaggiosissimi scontati. Gabetti 578-044.
**APPARTAMENTI** lussuosissimi, specialissime condizioni: 70% mutuo. Meravigliosa posizione via Valgioie 52 (corso Montegrappa). Tre, quattro camere, cucinotta, ingresso, biservizi, office, ripostiglio. Vostri con 1 milione 200.000 contanti. Gabetti 578-044, 533-033 O710
**APPARTAMENTO** ampio, elegante, vicinissimo [illegible] Mediterraneo. Da grande disimpegnatio ingresso zona giorno: cucina, pranzo, studio, sala televisione, dischi. Zona notte: grande salone divisibile volendo due camere letto, altra grande matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, 3 balconi. Libero entro tre mesi. Anno costruzione 1965. Prezzi 22.400.000 di cui 4.000.000 mutuo «Cassa Risparmio», 200.000 semestralità. Volendo ancora 11.000.000 dilazionati nove anni rate mensili. Quindi sufficienti contanti 7.400.000. Gabetti XX Settembre 12. Telefono 578-044, 533-033.
**APPARTAMENTO** corso Matteotti. Camere dieci, cucina, tripli bagni. Vendo. Telefonare 553-975.
**APPARTAMENTO** in ville, signorili, precollinari panorama incantevole tra verde, parchi quiete, vicino centro. Salone, 2-4 camere doppi servizi. Telefonare 472-205. O480
**APPARTAMENTO** lusso nuovo vendo piano completo salone, [illegible] grandi camere, cucinino, triservizi, ampi accessori finiture, colori speciali, bingressi, metri quadrati 230, box, quattro balconissimi, c.so Francia, zona tranquilla verde, [illegible] Paradiso. Tel. 722-458.
**APPARTAMENTO** signorile zona piazza Adriano, mq. 170, 5 camere, cucina, servizi, vendo 3.000.000 mutuo 6.000.000. Telefonare 547-476.
**APPARTAMENTO** via Gorizia 131/3 costruzione 1962, camera tinello cucinino tutti servizi, 1.800.000 mutuo 3.400.000. Eurocase 599-069.
**AREA** netta interna mq. 171,62, mezzi balconi mq. 8, camera superiore mq. 10, mezzo terrazzo mq. 74. Area totale mq. 263,62 in corso Einaudi, compongono all'ottavo piano un appartamento suddiviso in salone, tre grandi letto, cucina, soggiorno, camera donna, biservizi. Prezzo zona lire 195.000 al mq. Nostra vendita lire 38.280.000, quindi lire 145.000 al mq. Agevolazioni pagamento novennale tasso bassissimo. Gabetti, XX Settembre 12. telefoni 578-044, 533-033. O710
**ARSENALE** 42. Appartamento due camere, salone, pranzo, cucina, bagno. Circa 150 mq per 9.300.000 dilazionabili. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
**ATTENZIONE** alloggi 3 camere cucina biservizi 8.100.000 via Galvani 12 volendo [illegible]. Duranti 758-949. O693
**[illegible]** massima, E' una grossa occasione. Via Lessona Parella. Tre camere letto, soggiorno, cucinotta, grande ingresso, balconato, ampio ripostiglio, comodo bagno. Prezzissimo 9.700.000. Sufficienti contanti 2.910.000, rimanenza 108 rate mensili. Gabetti. XX Settembre 12. telefoni 578-044, 533-033.
**ATTENZIONE!** Signorilissimo 2 camere tinello cucinotta, libero, Parella. 9.800.000. Minimo contanti. Duranti 758-949. O693
**ATTENZIONE** zona Mirafiori alloggi nuovissimi due camere cucina 4 milioni 450.000, mutuo 2.200.000; tre camere cucina 5.700.000, mutuo 3 milioni [illegible]. Telefonare 502-542.
**ATTICO** S. Rita tre camere tinello servizi grande terrazzo 4.000.000, mutuo 8.000.000. Telefonare 502-514.
**BORDIGHERA** magnifica residenza fronte mare. Signorilissimi appartamenti bassissimo costo, giardini condominiali, posti macchina, portineria. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, balconi 1.200.000 mutuo 16.415 mensili corto termine. Due camere, cucina, ingresso, bagno ripostiglio 1.500.000 mutuo 22.995 mensili corto termine. Gabetti 578-044, 533-033
**BRANDIZZO** via Leinì. Spazioso tricamere cucinino, servizi, 4.800.000 sufficienti 1.600.000. Amministrazione Capello 532-780. O547
**CASA** cinquantennale quarantatre camere, riscaldamento centrale, cinquantaduemilioni, vende Cravino, 773-[illegible]. [illegible]
**BORGHETTO** Loano impresa Milino vende alloggi volendo pronti, mutuo, dilazioni. Telefonare 632-552.
**CASALESE,** cascina primissima (tutta ad orto), ettari 8,60, unico appezzamento, 28.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.
**CASETTA** 10 km Torino indipendente 4 camere servizi garage 9 milioni 500.000 vende Troglia, [illegible] Regina 168. O505
**CASOTTA** [illegible] con giardino, via Issiglio (S. Paolo) 3 camere; 6 milioni, più 6.000.000 rateando. Amministrazione Capello 532-780.
**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Grugliasco mq. 1.100, approvate 15 camere. 15899
**CAVORETTO** villa 12 camere panoramica 70.000.000; altra 35.000.000. Tel. 634-786.
**CERCHIAMO** terreno edificabile Torino pagamento contanti o combinazione. Telefonare 544-123.
**COAZZE** vendonsi ville e terreni progetto approvato. Telefonare 259-637 ore ufficio. 1001
**COLLINA** Torino parco villa rustico terreno lottizzato vendo. Telefonare 634-786. 14736
**COMPERO** alloggetto piano rialzato 2 camere tinello servizi. Tel. 236-227.
**CONVENIENTISSIMO,** vendo alloggi senza intermediari 2 camere, tinello, servizi. Torino, Nichelino, Borgaretto. Telefonare 793-644.
**CORSO** Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. O315
**CORSO** Orbassano (inizio) tre camere, cucina moderna. 7.950.000. Telefonare 581-735. O651
**CORSO** Roma 45 adiacenze piazza Bengasi vendesi negozio 360 mq nuova costruzione adibito a supermarket reddito 6% zona commercialissima mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 677-116. O456
**CORSO** Traiano 32 fronte palazzina uffici Fiat. Moderatissimi prezzi, tricamere cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.600.000 mutuo 3.900.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7 milioni 600.000. Visitateli vi convinceranno! Gabetti 578-044, 533-033.
**CORSO** Unione Sovietica 399. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, bellissimi terrazzi 1.800.000 mutuo 4 milioni 300.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.700.000 mutuo 5 milioni 900.000. Gabetti 578.044, 533-033
**COSTRUTTORE** compra contanti terreno centrale progetto approvato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 465 — 10100 Torino».
**CROCETTA** eccezionale occasione via Giordana 1 salone due camere cucina servizi 7.800.000 mutuo 9.600.000. Eurocase 599-069. O630
**CROCETTA,** via Piazzi [illegible] appartamento camera, tinello, cucinino, 1 milioni 400.000 mutuo 3.200.000. Eurocase 599-069. O630
**DI NANNI,** angolo Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti; Mutuo ed ulteriori dilazioni. I.F.I.T.S. Quintino 4 bis. Telefonare 535-000, 535-948. O142
**DIECI** camere servizi centrale signorile vendesi. Tel. 535-242 prima mattinata. 16825
**DIRETTAMENTE vendonsi centro Nichelino via Massimo d'Azeglio 10 alloggi alto reddito 1-3 camere mutuo facilitazioni. Tel. 679-162, 772-370.**
**ECCO** questo è un affare indiscutibile. Corso Regina, Martinetto. Tre grandi camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. La signorilità del Palazzo! Prezzo propaganda promozione immobiliare 1969. 10.400.000 contanti 3 milioni. Rimanenza 108 rate mensili da Lit. 112.000. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
**FRAZIONAMENTO** 200 metri piazza Massaua via Pacchiotti 141 palazzina 1965 2 camere cucinapranzo bagno terrazzi 3.600.000 mutuo 6.300.000. Eurocase 599-364 visite sul posto.
**IL** mutuo bancario senz'altro vantaggioso anche per chi disponesse intere somme invita all'acquisto immediato dell'appartamento. Corso Peschiera. Salone, tre camere, soggiorno, cucinotta, biservizi, doppi ingressi, ripostiglio, sistemazione magnifica, tutto fronte balconato. Scalando 2.000.000 mutuo ventennale «San Paolo» occorrono 16.900.000 dilazionati 60% 9 anni. Annesso boxauto 1.850.000. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
**IMMOBILIARE San Candido direttamente vende via Genova via Garessio zona Italia '61 alloggi signorili ogni capienza mutuo e dilazioni 70%. Visite [illegible].** 15748
**IMPRESA** edile acquisterebbe diritto sopraelevazione, magazzeno, casetta, in Torino. Tel. 546-354.
**INEGUAGLIABILE!** Prezzi incredibilmente bassi. Via Oriani 20 vicinissimo piazza Villari. Lussuosa residenza. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000 mutuo 3 milioni 530.000. Veramente limite minimo! Agli acquirenti per investimento garantiamo elevatoreddito, sceltissimi inquilini. Gabetti 578-044.
**LA** rata mensile che può avere oggi un discreto valore per una famiglia della piccola borghesia, avrà un valore molto inferiore tra poco quando il reddito nazionale sarà raddoppiato e pertanto anche quello della famiglia. Ecco dunque 19.800.000 pagabili con: 4.000.000 di mutuo «San Paolo», 10.000.000 in nove anni rate mensili, per aristocratico appartamento corso Vinzaglio. Salone 40 mq, due grandi letto, bagno, cucina abitabile, quarto piano, ascensore. Gabetti XX Settembre 12. telefono 578-044, 533-033.
**LINGOTTO** due [illegible] cucina termobagno libero subito 2.500.000 mutuo 4.000.000. Telefonare 502-514.
**LOANO** Impresa Cappelluto vende alloggi. Tel. Torino 774-539 ore 9-21.
**LUIGI** Einaudi 2 vendesi signorile alloggio rifinito 6 camere servizi. Telefonare 596-802. 14642
**MERCATI** generali camera cucina termobagno esentasse 1.600.000 mutuo 3.500.000. Telefono 502-542.
**MEZZA** montagna Pacsana bellissima, panoramicissima villa bifamiliare 2 appartamenti indipendenti, 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, giardino. Ciascuno 2.400.000 mutuo 5 milioni 600.000. Gabetti 578-044.
**MODERNISSIMA** residenza giardino. Via Mombasiglio 62, superlussuose tricamere, salone, biservizi, grandioso terrazzo 2.700.000 contanti, 3.700.000 dilazionati, 12.600.000 mutuo. Gabetti 578-044, 533-033.
**MONCALIERI** Castelvecchio 16 alloggi panoramici mq. 200, terrazzi, autorimessa, grande parco, pronti subito, vendonsi. Telef. 541-203.
**MURI** supermarket nuova costruzione 360 mq fronte corso e piazza vendo con reddito 6% zona in continuo sviluppo. Telefonare 555-349, 667-116.
**NUOVISSIMA** zona 4 km prima Rivoli via Volturno (corso Francia). Edilizia residenziale poco costo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, biterrazzi: 1.400.000 mutuo 2.900.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, enormi terrazzi: 1.960.000 mutuo 4 milioni 600.000. Acquistando per reddito garanzia 6,50%. Gabetti 578-044
**NUOVISSIMI** alle migliori condizioni economiche. Via Arno (corso Francia prima Rivoli). Residenza gran luce. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.370.000 mutuo pari affitto 3.180.000. Gabetti 578.044.
**OCCASIONE:** Brandizzo, via Montesanto 25, spaziosissimo 3 camere, cucinino, servizi, 4.450.000. Amministrazione Capello 532-780.
**OCCASIONE** vendesi nuovo alloggio 4 camere Borgo Vittoria, altro di camera singola. Telefonare 687-910.
**PAGHERESTE** subito 2.500.000 per un bellissimo appartamento composto due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina in via Monte Rosa? Il resto con piccolissime rate semestrali Mutuo «San Paolo» inoltre 108 rate mensili da L. 51.000. Gabetti XX Settembre 12. Tel. 578-044, 533-033. O710
**PANORAMICISSIMO** alloggio residenziale triservizi, quadriletto rappresentanza piscina tennis parco 50 milioni. Telefonare 634-786.
**PIANEZZA** terreno industriale mq 29.000. Ogni servizio, luce, forza, acqua. Progetto stabilimento mq 4500 coperti. Gabetti 578-044. O710
**PIAZZA** Bengasi 3 camere salone servizi ripostiglio box-auto casa nuova vendesi eventualmente con annesso magazzino prezzo eccezionale. Telefonare 519-652 15647
**PORTULA** stazione soggiorno estivo-invernale, impianti sportivi. Appartamento: salone, 2 camere, cucina, bagno. 2.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044. O710
**PREZZO** propaganda promozione immobiliare 1969. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, tutto balconato, vicinissimo Santa Rita 1.380.000 più 108 [illegible] mensili 48.300. Gabetti XX Settembre 12. Tel. 578-044, 533-033.
**PRIVATO** acquista alloggio contanti per impegno capitale. Tel. 510-091.
**PRIVATO** vende alloggio mq 180 precollinare 7 vani doppi servizi divisibile piano rialzato 7 milioni più 5 mutuo [illegible]. Tel. 017-184-076 ore 17-20. 15583
**PRIVATO** vende alloggio via Millaures 5 nuova costruzione salone camera cucina doppi servizi. Telefono 744-882 5-1063
**PRIVATO** vende bellissimo alloggio tre camere cucina servizi, corso Novara, casa recente. Telef. 340-595.
**PRIVATO** vende 2 [illegible] cucina servizi casa recente Piossasco fronte corso, prezzo 5.800.000 compreso mutuo. Telefonare 340-595. 15373

*(Continua a pag. 17)*

Gli sforzi per la pace tra arabi e israeliani

# «Cortese rifiuto» di Londra al piano russo per il Medio Oriente

**Il governo britannico osserva che il progetto favorisce negoziati diretti tra le parti - Colloqui di Hussein al Foreign Office; un [illegible] inglese oggi al Cairo**

*(Nostro servizio particolare)*

Londra, 23 gennaio.

La Gran Bretagna ha replicato oggi alle proposte di Mosca per una soluzione della crisi nel Medio Oriente. Il piano sovietico era stato comunicato ufficialmente a Londra il 2 gennaio scorso con una nota consegnata al Foreign Office dall'ambasciatore Mikhail Smirnovski. Il testo completo, divulgato l'altro ieri, in una «versione ufficiosa» dal giornale egiziano *Al Ahram*, ha sollevato in Inghilterra parecchie critiche. Si osserva che non contiene [illegible] alla libertà di navigazione nel canale di Suez e parla semplicemente di riaprire la via d'acqua; inoltre, mentre propone che [illegible] sgomberino tutte le aree occupate, incluse quelle siriane, ignora il rifiuto di Damasco di accettare la risoluzione del Consiglio di sicurezza; e infine non favorisce negoziati diretti fra Israele e gli Stati arabi.

Per il momento [illegible] si conoscono i dettagli della risposta di Londra. Si sa tuttavia [illegible] secondo il Foreign Office *«le proposte russe contengono alcuni elementi costruttivi»*. Il ministro degli Esteri inglese, Michael Stewart, ha comunicato a [illegible] il [illegible] del governo britannico all'incaricato d'affari sovietico Boris Piadyshev, da lui convocato, in un colloquio durato quindici minuti. Inoltre gli ha consegnato un «promemoria» scritto da far pervenire a Mosca.

In pratica, sembra, si tratta di una «cortese ripulsa» del piano russo, articolata [illegible] di domande di chiarimenti ai punti considerati troppo vaghi o, come ha commentato il *Daily Telegraph*, *«formulati in un inglese assai involuto»* che può indurre a malintesi.

La Gran Bretagna dovrebbe replicare fra breve anche alla proposta francese per un incontro delle quattro potenze (Usa, Urss, Francia e Inghilterra) inteso a discutere il problema del Medio Oriente. Dopo il colloquio con l'incaricato d'affari russo, Stewart ha ricevuto oggi al Foreign [illegible] re Hussein di Giordania, il quale si [illegible] a Londra in veste privata fino a mercoledì prossimo per una serie [illegible] esami medici. Londra sta svolgendo [illegible] intensa attività diplomatica in relazione alla disputa arabo-israeliana. Domani il sottosegretario al Foreign Office, Goronwy Roberts, si recherà al Cairo.

c. c.

### Parigi annuncia che potrebbe inviare armi al Libano

Parigi, 23 gennaio.

In un suo intervento alla Commissione Esteri dell'Assemblea Nazionale, il ministro Debré ha dichiarato oggi che la Francia potrebbe inviare armi al Libano per la sua [illegible]. *(A. P.)*

### Il premier Kossighin è ammalato [illegible] fegato

Mosca, 23 gennaio.

Il primo ministro sovietico Alexei Kossighin, che ieri non ha partecipato alla cerimonia per i festeggiamenti ai quattro cosmonauti delle «Soyuz 4» e «5», e che da oltre un [illegible] non si vedeva in pubblico, è ammalato di fegato. Lo ha riferito una fonte senza poter precisare [illegible] si tratti di una malattia grave o quanto tempo terrà ancora il primo ministro lontano dalle normali attività.

Ufficialmente l'assenza [illegible] Kossighin era sempre stata spiegata finora [illegible] una vacanza e questa spiegazione era stata fornita anche ieri quando i giornalisti si [illegible] accorti che Kossighin non era tra le personalità presenti, fra cui il presidente Podgorni e il segretario generale [illegible] pc Breznev.

Secondo la fonte, solitamente bene informata, Kossighin, che ha 64 anni, ha sofferto [illegible] riacutizzarsi di una malattia epatica di vecchia data. Si troverebbe attualmente nella sua dacia di campagna, [illegible], vicino a Mosca. *(A. P.)*

### Nei giorni scorsi a Zurigo

## Incontro segreto Abba Eban-Jarring

*(Dal nostro corrispondente)*

Gerusalemme, 23 genn.

A Gerusalemme viene confermata la notizia del *Washington Post* secondo cui l'ambasciatore Jarring e il ministro degli Esteri, Abba Eban, si sono incontrati segretamente a Zurigo. L'incontro è avvenuto il [illegible] il 15 gennaio su richiesta del mediatore dell'Onu. Non viene fornita alcuna indicazione sul tenore [illegible] colloquio né sui motivi della sua segretezza (che sarebbe stata chiesta da Jarring).

Secondo alcuni giornali israeliani, Jarring avrebbe anche incontrato il ministro degli Esteri egiziano, Riad, ma non si precisa se questo secondo colloquio è avvenuto nello stesso luogo e negli stessi giorni di quello con Eban.

La offensiva diplomatica franco-sovietica avrebbe costituito uno dei principali argomenti dell'incontro Jarring-Eban. Secondo alcuni osservatori, [illegible] avrebbe raggiunto la certezza che il mediatore dell'Onu non condivide il punto di vista di Mosca e Parigi sull'interpretazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 23 novembre. Jarring, secondo tali osservatori, non crede che il ritiro delle truppe israeliane [illegible] terre [illegible] pate sia una condizione preliminare, come sostengono russi e francesi.

Appare probabile che l'incontro di Zurigo abbia avuto per argomento principale il futuro stesso della missione di Jarring [illegible] è seriamente compromessa dalle prese di posizione di un numero [illegible] sempre maggiore di paesi arabi contro la risoluzione dell'Onu. Jarring riprenderà la settimana prossima la sua missione e si recherà innanzitutto a [illegible] York. Non si sa ancora dove fisserà il suo quartier generale. Gli israeliani si augurano in Svizzera, ma gli arabi preferiscono New York.

Franco Martini

### La Cina [illegible] l'Urss [illegible] truppe al confine

Pechino, 23 gennaio.

Pechino [illegible] accusato di nuovo, oggi, l'Unione Sovietica di ammassare truppe alla frontiera con la Cina. In un articolo pubblicato nel «Quotidiano del popolo» e firmato da «un soldato di un'unità di Nanchino», il giornale scrive che «la cricca Breznev-Kossighin», in complicità con gli Stati Uniti, ha inviato ingenti truppe sulle frontiere cino-sovietiche e cino-mongole per [illegible] la Cina ed intensificare il suo [illegible] chiamento.

L'articolo del «soldato [illegible] Nanchino» costituisce una violenta critica dello studio sul patriottismo recentemente [illegible] pubblicato sul giornale sovietico «Izvestia» a firma del comandante militare della [illegible] regione estremo-orientale. «Col pretesto del patriottismo [illegible] — scrive il soldato — gli attuali dirigenti sovietici cercano di provocare sentimenti anti-cinesi».

(Ansa - AFP)

*Nuove violente dimostrazioni al Quartiere Latino*

# Gli studenti occupano la Sorbona Scontri con la polizia che li respinge

**I giovani sono rimasti padroni dell'Ateneo per alcune [illegible] - Duecento i fermati - L'agitazione è cominciata nei licei cittadini e si è estesa poi all'Università - Annunciati scioperi per oggi**

Studenti ad una finestra della Sorbona occupata ieri a Parigi (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 gennaio.

*Il Quartiere Latino è di nuovo sotto la stretta sorveglianza della polizia, che ne occupa i punti strategici, controlla gli ingressi della Sorbona e delle varie facoltà, per impedirne l'occupazione, che [illegible] gruppo di studenti ha tentato nel pomeriggio. Per alcune ore, un centinaio di giovani [illegible] sono stati padroni [illegible] quelle facoltà, come nel [illegible] gio scorso, [illegible] della nuova facoltà di Vincennes. E' stato necessario l'intervento degli agenti per costringerli ad allontanarsi. Sono avvenuti parecchi scontri, brevi ma violentissimi, [illegible] più di duecento giovani sono stati fermati.*

*Il fuoco che da parecchie settimane covava sotto la cenere divampa di nuovo. E non soltanto a Parigi. Incidenti più o meno gravi si sono avuti nei giorni scorsi in varie università di provincia, a Caen, a Besançon, a Saint-Etienne, a Lione. A Parigi la agitazione è incominciata dai licei e ieri la polizia è intervenuta energicamente al Michelet, che gli allievi avevano occupato.*

*Anche oggi sono stati i licei a provocare i nuovi disordini. Un comizio non autorizzato si era svolto [illegible] liceo Saint-Louis, ed alla fine, vedendo i carrozzoni della polizia dinanzi [illegible] portone, i giovani hanno incominciato ad urlare parole ostili lanciando qualche pietra. Uno ha gridato: «Alla Sorbona». Ed immediatamente circa trecento giovani sono corsi verso l'Ateneo. Alcune decine [illegible] agenti, giunti in rinforzo armati di pesanti bastoni e [illegible] di scudi, hanno impedito loro l'ingresso.*

*Mentre poliziotti e liceali [illegible] affrontavano in durissimi scontri, i comitati d'azione della Sorbona decidevano la occupazione del rettorato per protestare contro la [illegible] della polizia nel Quartiere Latino. La zona, poco dopo, [illegible] niva praticamente bloccata [illegible] i gendarmi, mentre bandiere rosse comparivano alle finestre della Sorbona dalle quali gli occupanti mostravano i pugni cantando l'Internazionale.*

*Alcuni ispettori [illegible] polizia sono entrati nel palazzo per invitare gli studenti ad andarsene. I giovani [illegible] usciti lentamente, a piccoli gruppi. Alcuni sono stati fermati. Sul boulevard Saint-Michel, nel frattempo, un migliaio [illegible] giovani [illegible] erano raggruppati intorno ad una bandiera [illegible] e scagliavano bulloni, pietre, ma non avevano ilselciato a disposizione, come nel maggio scorso, poiché durante l'estate il boulevard ed altre strade sono stati asfaltati. La polizia ha allora caricato con violenza costringendo i dimostranti a fuggire ed alcune decine [illegible] essi venivano catturati. I caffè [illegible] i negozi avevano chiuso alla svelta i battenti.*

*L'agitazione non è finita. «Siamo soltanto all'inizio», urlavano [illegible] gli studenti. Stasera i professori del liceo Michelet hanno annunciato lo sciopero per domani; uno sciopero degli studenti è previsto all'istituto [illegible] tecnologia della facoltà delle Scienze ad Orsay, e la situazione è tesa a Caen dove cinque studenti sono stati condannati oggi ad un mese di prigione con [illegible] condizionale per le dimostrazioni di alcuni giorni fa [illegible] teatro municipale.*

**J. m.**

*Dure critiche [illegible] «Times»*

### Un accordo atomico tra Londra, Bonn e l'Aia?

*(Dal nostro corrispondente)*

Londra, 23 gennaio.

*(m. ci.)* In un articolo [illegible] quasi una pagina, Leonard Beaton, esperto di fama mondiale, manifesta oggi sul *Times* grande inquietudine per quel [illegible] che egli considera un [illegible] ricoloso sviluppo nella tecnologia nucleare. La novità consiste nelle consultazioni avviate tra Londra, Bonn e l'Aia *«per studiare le possibili [illegible] di collaborazione»* nel settore delle [illegible] *centrifuges*, o supercentrifughe, uno dei metodi per produrre uranio arricchito. Con l'uranio arricchito si fanno le bombe [illegible] cleari e, non a torto, [illegible] sostiene pertanto che questa iniziativa [illegible] le già enormi difficoltà [illegible] arginare la proliferazione atomica.

### Il governo tedesco diviso sulla firma del patto antiatomico

*(Dal nostro corrispondente)*

Bonn, 23 gennaio.

(t. s.) La polemica sulla firma tedesca al trattato [illegible] non proliferazione nucleare minaccia il governo di «grande coalizione» tra democristiani, cristiano-sociali e socialdemocratici. Benché le divergenze siano finora venute alla luce soltanto attraverso dichiarazioni e interviste e il problema non sia mai stato discusso apertamente e direttamente (perché Kiesinger non [illegible] le divergenze), la discordia tra i partiti risulta evidente.

Ai socialdemocratici che sollecitano la firma, perché [illegible] rinvio porterebbe a un isolamento [illegible] Germania, si oppongono [illegible] decisione i cristiano-sociali di Strauss, che vedono nella ratifica una autodiscriminazione della Repubblica federale. Divisi sono [illegible] i democristiani [illegible] Kiesinger.

*Inquietanti interrogativi in tutte le capitali*

# Gli echi nel mondo all'attentato di Mosca

**_Parigi_: l'obbiettivo erano proprio gli astronauti? - _Bonn_: scarso rilievo alla notizia - _Amsterdam_: che cosa succede in Urss?**

*(Nostro servizio particolare)*

Parigi, 23 gennaio.

*(l. m.)* L'attentato di Mosca contro gli astronauti ha provocato sensazione a Parigi. Tranne *Le Monde*, che [illegible] [illegible] notizia sotto [illegible] titolo anodino, gli altri quotidiani della sera lo sottolineano con titoli vistosi. Il titolo di *Paris-presse* comprende, con due fotografie, i due terzi della prima pagina; quello di *France-Soir* sottolinea [illegible] l'attentato è stato tenuto [illegible] greto per 24 ore.

Nei commenti figura un interrogativo: erano presi di mira proprio gli astronauti, oppure si voleva colpire Breznev e Podgorny?

*«L'attentato di ieri è tanto più strano — scrive — Paris-presse — in quanto gli uomini dello spazio vengono considerati veri e propri eroi nazionali. Perciò è probabile che la notizia provochi nel Paese un'indignazione di ampiezza eccezionale. Tanto più che gli attentati individuali sono stati rarissimi in 51 anni di regime sovietico».*

Anche *France Soir* [illegible] che da dodici anni i capi sovietici [illegible] la polizia non [illegible] bravan temere attentati e che [illegible] misure [illegible] sicurezza nell'Unione Sovietica, in determinate occasioni, sono [illegible] [illegible] lunga inferiori, in questi ultimi anni, [illegible] quelle adottate in certi Paesi occidentali, particolarmente in Francia e negli [illegible] Uniti.

Bonn, 23 gennaio.

(t. s.) La notizia dell'attentato compiuto ieri dinanzi al Cremlino durante la parata trionfale in [illegible] dei cosmonauti sovietici, è stata considerata in Germania di ordine secondario. L'agenzia di notizie «Dpa» l'ha trasmessa appena alle 12,34, quasi due ore dopo che [illegible] stata diffusa dalle stazioni radio occidentali; i notiziari della televisione e della radio l'hanno relegata tra i fatti minori di cronaca, i giornali la pubblicheranno domattina senza particolare evidenza. L'unico commento registrato fino a stasera mette in rilievo che è [illegible] prima volta dall'attentato contro Kirov, nel 1934, che l'Unione Sovietica dà notizia di un'azione del genere.

Bruxelles, [illegible] gennaio.

*(s. d.)* La notizia dell'attentato compiuto a Mosca contro l'automobile sulla quale viaggiavano i cosmonauti sovietici ha suscitato viva emozione tanto in Belgio che in Olanda. Ad Amsterdam il quotidiano della sera *Het Parool* pubblica un titolo su tutta la prima pagina: *«Attentato fallito ai cosmonauti a Mosca»*, e accanto ai resoconti di agenzia, in una lunga [illegible] nota, si sottolinea che *«nella capitale sovietica ha attirato l'attenzione [illegible] fatto che dal [illegible] gennaio Kossighin [illegible] è più stato visto partecipare a manifestazioni pubbliche»*. Secondo il quotidiano olandese, l'esponente sovietico sarebbe per alcuni in vacanza, per altri ammalato. Ma il fatto più importante, sempre secondo *Het Parool* è che Kossighin non ha assistito neppure alla cerimonia in onore dei cosmonauti.

Nessun giornale raccoglie, stasera, le voci secondo le quali l'attentato fosse in realtà diretto contro i dirigenti russi, e [illegible] contro gli astronauti. Ma i quotidiani di domattina si domanderanno — in numerosi editoriali — *«che [illegible] succede a Mosca?»*.

Minore importanza all'avvenimento — anche per l'ora di uscita dei giornali — viene data dalla stampa belga. *Le Soir* si limita a pubblicare [illegible] qualche dispaccio di agenzia, sotto un piccolo titolo in prima pagina.

### Polemiche in Svizzera per le fughe radioattive dalla centrale di Lucens

*(Dal nostro corrispondente)*

Berna, 23 gennaio.

Le fughe di radioattività nella centrale nucleare di Lucens, in seguito ad un'avaria tecnica, hanno suscitato [illegible] ondata di polemiche in tutta la Svizzera. Sebbene gli esperti inviati d'urgenza sul posto escludano ogni pericolo di contaminazione per gli abitanti delle vicine località, da varie parti si sollecita la definitiva chiusura dello stabilimento, la cui costruzione è costata oltre un miliardo di franchi svizzeri.

Per il momento i tecnici non [illegible] riusciti a stabilire le [illegible] precise dell'improvviso guasto a un reattore atomico. [illegible] suppone comunque che in seguito ad un'avaria agli impianti di raffreddamento una notevole quantità di polvere radioattiva si sia sprigionata dalla pila, invadendo in pochi istanti la [illegible] gior parte delle gallerie sotterranee della centrale. Al momento [illegible] guasto — viene rivelato oggi — una decina di ingegneri erano occupati in complessi lavori di controllo [illegible] reattore; ma sottoposti ad un esame medico, [illegible] risultano [illegible] contaminati.

Dato che l'allontanamento dei residui radioattivi comporta notevoli difficoltà, la centrale di Lucens, costruita unicamente [illegible] scopo sperimentale, rimarrà chiusa per parecchio tempo. Importanti giornali non esitano oggi a mettere in dubbio l'utilità del centro di Lucens, affermando che i suoi costosi impianti sono [illegible] superati.

l. f.

*[illegible] I negoziati a Parigi*

# Saigon proporrà un piano d'armistizio

**Ma secondo indiscrezioni sarebbe inaccettabile per Hanoi - La posizione [illegible]ricana più [illegible] a quella nordvietnamita**

*(Dal nostro corrispondente)*

Parigi, 23 gennaio.

Una riunione di lavoro [illegible] la delegazione americana e quella sudvietnamita è avvenuta oggi all'ambasciata degli Stati Uniti. Più tardi, negli ambienti [illegible] delegazione di Saigon si lasciava intendere, [illegible] via confidenziale, che il vice-presidente, [illegible] Nguyen Cao Ky, arrivando domani a Parigi, porterà [illegible] piano di cessazione [illegible] fuoco, per farlo iscrivere all'ordine del giorno della conferenza plenaria che si aprirà sabato nel Palazzo delle conferenze internazionali.

Sembra che il piano sia stato discusso a Saigon con l'ambasciatore degli Stati Uniti; però, nei termini in cui se ne parla negli ambienti della delegazione sudvietnamita, [illegible] pare del tutto inverosimile che venga accettato da Hanoi e [illegible] Fronte nazionale di liberazione. [illegible] subordinato, infatti, alla condizione che *«siano state date tutte le garanzie per l'eliminazione totale dell'aggressione dei comunisti nordvietnamiti»*.

In altre parole, la cessazione delle ostilità dovrebbe [illegible] venire soltanto dopo [illegible] Hanoi avrà ritirato tutte le sue forze dal Sud Vietnam, senza che gli americani abbiano fatto altrettanto. Saigon, insomma, continua ad [illegible] proposte come se si trattasse di presentarle ad un nemico vinto.

Ben altro è il punto [illegible] vista degli Stati Uniti. Anche nella delegazione americana si considera l'opportunità di dare la precedenza ad un accordo sulla cessazione delle ostilità, prima [illegible] decidere la soluzione politica; però [illegible] quella delegazione si fa osservare che la cessazione [illegible] fuoco, costituendo normalmente la conclusione [illegible] trattative, potrà venire affrontata in qualunque fase delle conversazioni.

Si potrebbero [illegible] discutere, secondo gli americani, tregue localizzate, concluse, per esempio, per la zona demilitarizzata oppure per [illegible] terminate province, affinché la *de-escalation* progredisca per fasi successive [illegible] ad estendersi a macchia d'olio. Più elastica di quella attribuita a Cao Ky, la tattica americana non sembra incontrare l'opposizione della parte [illegible] avversa, cosicché sarà probabilmente la linea che sarà adottata nelle trattative di Parigi.

Gli americani, d'altronde, sono decisi a cercare tutti i mezzi, anche i [illegible] zionali, per arrivare ad accordi concreti sui problemi più controversi. Essi affermano che ciò sarà probabilmente più facile nella discrezione degli incontri segreti, piuttosto che nelle sedute plenarie intorno al tavolo rotondo.

Sandro Volta

### In Austria ci [illegible] di giustizia scandalosa

Vienna, 23 gennaio.

Il quotidiano viennese Volksblatt, organo [illegible] partito popolare (democristiano) austriaco, pubblica oggi un editoriale di commento per il processo [illegible] si celebra in questi giorni davanti alla Corte d'Assise di Verona contro gli autori di attentati in Austria.

*«Non è [illegible] del cinismo* — scrive il giornale — *ma i fatti reali bastano per definire [illegible] processo una farsa teatrale, apparentemente messa in scena soltanto per accontentare gli austriaci. Una indagine giudiziaria che anche dopo la confessione degli accusati e di fronte alla evidenza dei fatti si protrae [illegible] per cinque anni... può solo far pensare che gli imputati si possono [illegible] condannare [illegible] lievi... anche se sulla loro coscienza gravi la morte di una persona».*

Il quotidiano parla di «processo scandalo» e afferma che *«i giudici italiani non possono essere sempre misurati con il metro delle altre democrazie»*.

(Associated Press)

### La Russia lancia il 264° «Cosmos»

Mosca, 23 gennaio.

L'Unione Sovietica ha lanciato oggi il «Cosmos 264», un satellite i cui compiti e scopo [illegible] sono stati resi noti. Un annuncio [illegible] ha precisato che [illegible] sonda è stata immessa in un'orbita ellicoidale con perigeo a [illegible] chilometri e apogeo a 330 chilometri, ed una inclinazione di 70 gradi sull'Equatore.

*(A. P.)*

*SI FECE [illegible] I PANNI CON "VITTIMA DEL NAZISMO,,*

# Si è dimesso [illegible] dalle critiche il Presidente del parlamento tedesco

**La decisione dopo un colloquio col cancelliere Kiesinger - Abbandonato dal suo stesso partito, Gerstenmaier ha annunciato che lascerà l'incarico il 31 gennaio**

*(Dal nostro corrispondente)*

Bonn, 23 gennaio.

Il presidente del Parlamento di Bonn, il teologo Eugen Gerstenmaier, si dimetterà il 31 gennaio dalla carica che ricopre da quasi 15 anni. I tedeschi non gli hanno perdonato di essersi fatto pagare dallo Stato 43 milioni di lire [illegible] sua avversione al nazismo (che peraltro viene [illegible] in dubbio), mentre le famiglie di milioni di soldati morti [illegible] fronte e quelle [illegible] sterminate dai nazisti hanno avuto riparazioni di molto inferiori. Schiacciato da un'ondata [illegible] critiche spietate che non ha precedenti, il «numero due» dello Stato tedesco [illegible] dovuto arrendersi dopo avere resistito per dodici giorni. Non gli hanno [illegible] dato tregua [illegible] un giorno. Ha ceduto oggi quando il cancelliere Kiesinger, capo del partito democristiano, lo ha preso da [illegible] facendogli sapere che il partito aveva deciso di abbandonarlo.

La situazione [illegible] diventata insostenibile. Ancora ieri [illegible] la televisione aveva detto [illegible] milioni di tedeschi che *«il signor Gerstenmaier avrebbe fatto bene a risparmiare a se stesso e a noi questa penosa vicenda, ritirandosi a tempo»*; stamane i giornali parlavano di *«scandalo a Bonn»*. [illegible] *tano senza fondo»*, di *«connessione tra le riparazioni a Gerstenmaier e l'aumento delle diarie ai deputati»* e di *«situazione irrimediabilmente compromessa»* e chiedevano la testa dell'uomo messo alla gogna.

La *«Frankfurter Rundschau»*, vicina ai socialdemocratici, ha scritto: *«Il signor Gerstenmaier dovrebbe vergognarsi, pensando ai combattenti della Resistenza che hanno perso la vita, mentre lui non ha fatto né [illegible] guerra, né è stato in campo [illegible] di concentramento, [illegible] è andato in esilio. Come può [illegible] popolo credere alla democrazia, se un individuo del genere ricopre una carica così alta? Il [illegible] Gerstenmaier non è più il nostro presidente. Il signor Gerstenmaier deve andarsene, se ne vada»*.

Alle proteste [illegible] giornali e della televisione si sono aggiunte quelle dei privati. Migliaia [illegible] telegrammi sono giunti a Bonn, diversi iscritti alla democrazia cristiana e due dirigenti locali hanno annunciato che avevano stracciato la tessera del partito e che si dimettevano. Il partito ha capito allora che a otto [illegible] dalle elezioni politiche [illegible] era possibile sostenere ulteriormente Gerstenmaier e che [illegible] necessario liberarsi di lui.

Tito Sansa

RIM
REGOLA L'INTESTINO
senza dare disturbi
Aris n. 66480 del 4-7-949

AGENTI INTRODOTTI MATERIALI EDILI
Torino e prov. e Imperia e prov., con
SUBAGENTI
senza deposito
CERCANSI
per primaria industria [illegible] zionale.
Scrivere: Pubblikman Casal- [illegible] - [illegible] A

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle [illegible] riceve Via Cesare Battisti 2 [illegible] via [illegible] Ore 10,30-13; 16-20; fuori 10-12; t. 543.660

26 DOMENICA
SI VA?
SI VAL D'AOSTA
CON L'AUTOSTRADA SUI CAMPI DI SCI

Alla Fonte dei Pi[illegible]
Via delle Orfane 2 - Tel. 542.542
Pizzi, ricami per vestiti cameicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telaria da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

FIDIT s.r.l.
CORSO RE UMBERTO 2 - [illegible]
(ang. p. Sallerino) - Tel. 532.945
AUTOSOVVENZIONI
[illegible] in poche [illegible] molto ridotto
PRESTITI FIDUCIARI
a persone impiegatizie con reddito adeguato
MUTUI IPOTECARI
particolarmente [illegible]ri a proprietari di alloggi
FIDIT s.r.l.
CORSO RE UMBERTO 2 - TORINO
(ang. p. Sallerino) - Tel. 532.945

INFORMAZIONI COMMERCIALI
accreditato ufficio milanese ricerca rappresentanti provinciali
per acquisizione Clientela. Si esaminano solo offerte di persone del ramo e di buona introduzione locale. Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 440 — 10100 TORINO

26 DOMENICA
SI VA?
SI VAL D'AOSTA
CON L'AUTOSTRADA SUI CAMPI DI SCI

*La decisione del Comitato interministeriale*

# L'Italia [redacted] rinuncia ai programmi spaziali

**Dopo le difficoltà sollevate dai «partners» europei, il satellite sperimentale Eldo si farà in collaborazione con la Nasa - Servirà alle telecomunicazioni - Anche [redacted] progetto San Marco verrà continuato - Una dichiarazione del ministro per la Ricerca scientifica**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 23 gennaio.

Il Cipe (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), riunito stamane al dicastero del Bilancio sotto la presidenza del ministro Preti, ha esaminato vari problemi (ricerche spaziali, investimenti nel Mezzogiorno, agevolazioni alle emissioni azionarie, direttissima Roma-Firenze).

[redacted] si [redacted] invece occupato, [redacted] l'assenza del ministro Sullo ancora impegnato alla Camera, dell'altro grande argomento all'ordine del giorno, la costruzione [redacted] nuovi centri universitari.

In materia spaziale, il Cipe ha deciso per quanto riguarda la posizione dell'Italia in seno all'Eldo (European Launcher Development Organisation) di «continuare nel[redacted] partecipazione alle attività dell'organismo stesso». Per quanto riguarda in particolare [redacted] [redacted]a del satellite Pas (Perigee Apogee Satellite, destinato a ricerche sulle telecomunicazioni) il Cipe ha deciso che, [redacted] non risultasse possibile la sua realizzazione nell'ambito dell'Eldo, si provvederà inserendo il programma in quello nazionale con la necessaria gradualità».

Le speranze che l'Eldo possa ritornare sulle decisioni del novembre scorso (prese da Francia, Inghilterra e Germania) debbono tuttavia [redacted]sere bene scarse se [redacted] ministro della Ricerca Scientifi[redacted] Lauricella, subito dopo la riunione, ha dichiarato ai giornalisti: «*Il Cipe ha approvato la continuazione, in via autonoma, del programma Pas, in collaborazione con la Nasa per quanto riguarda il lancio (in orbita sincrona con [redacted] rotazione della Terra, a [redacted] mila km [redacted] quota) di questo satellite sperimentale, alla cui costruzione alcune imprese nazionali altamente qualificate attendono già da qualche tempo: sarà possibile in tal modo non disperdere le esperienze e le tecnologie finora acquisite e, nello stesso tempo, preparare [redacted] nostro migliore e qualificato inserimento in [redacted] e più interessanti forme di collaborazione internazionale che è già possibile intravedere. Il finanziamento del program[redacted] Pas, [redacted] programma S. Marco e di altri programmi nazionali di preminente interesse sarà assicurato solo in parte dal bilancio [redacted] 1969, già all'esame del Parlamento; [redacted] spesa residua dovrà quindi essere inserita [redacted] gli esercizi successivi*».

Il Cipe ha poi approvato le direttive provvisorie per l'applicazione della legge del 28 marzo [redacted] scorso [redacted] favore della Calabria: i criteri adottati consentiranno interventi, indispensabili ed urgenti, per 32 miliardi e[redacted] Altri 4 miliardi e mezzo sono stati destinati a favorire gli investimenti delle imprese artigiane del Mezzogiorno.

Infine, come vuole una norma del «decretone» dell'ottobre scorso, il Cipe ha fissato i criteri in base ai quali saranno concesse le agevolazioni tributarie alle imprese che procedano ad aumenti di capitale entro l'ottobre 1969.

**ar. ba.**

*Mec: situazione a fine [redacted]*

## Nelle Casse [redacted] Risparmio 31 mila miliardi [redacted] lire

*(Dal nostro corrispondente)* Bruxelles, 23 gennaio.

I depositi bancari a risparmio nelle venticinquemila agenzie delle Casse di Risparmio dei sei paesi del Mec ammontavano a fine novembre del 1968, a oltre 48 miliardi di dollari, circa 31 mila miliardi di lire: l'incremento rispetto al '67 è [redacted] del 12,1 per cento. L'ammontare dei risparmi, nei paesi della Comunità, è più che quadruplicato da quando esiste il Mec.

Un abitante ogni due, in Italia, Francia, Germania, Olanda, Belgio e Lussemburgo, ha un libretto di risparmio. Il deposito medio è di 305 mila lire, ma in Italia ammonta a 321 mila lire. Secondo il rapporto [redacted] Gruppo delle Casse di Risparmio della Comunità, l'Italia [redacted] il Paese che [redacted] a questa forma di risparmio la maggior parte dei propri denari.

I depositi affidati [redacted] Casse di Risparmio aumentano regolarmente ogni anno, ma dal 1966 [redacted] è verificato [redacted] autentico «boom»: nel complesso tali depositi sono saliti del 27,6 per [redacted] in due anni. In Italia la percentuale [redacted] del 31,5 per cento.

**a. d.**

CONVOCATI I PRESIDENTI DELLE DUE SOCIETA'

## Il [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Saint Gobain - [redacted]

**Il ministero delle Finanze sarebbe preoccupato per l'attività di un «terzo gruppo», forse straniero, che avrebbe acquistato il 26 % delle azioni Saint-Gobain**

Antoine Riboud, presidente della Boussois Souchon Neuvesel, ha spiegato agli studenti [redacted] Parigi gli scopi della [redacted] offerta d'acquisto di [redacted] Saint-Gobain

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] gennaio.

*Il governo francese è seriamente preoccupato degli sviluppi della «guerra del vetro», giunta ormai alla svolta finale. Il [redacted] [redacted] Fi[redacted] Ortoli ha conferito [redacted] il presidente della Borsa di Parigi. In conseguenza dell'eccezionale volume degli scambi, andati via via aumentando dopo l'offerta pubblica di acquisto (opa) della Bsn, le azioni Saint-Gobain [redacted] salite sino a toccare tre giorni fa, quota [redacted] franchi (all'inizio dell'opa, cioè meno di un mese fa, erano a quota 190 e la Bsn proponeva in cambio di esse obbligazioni convertibili 4,5% del valore di 230 franchi). Ieri a chiusura del mercato dei titoli, le azioni Saint-Gobain erano a 233,90 franchi. Oggi in apertura avevano già perso [redacted] franchi ed hanno chiuso a 204. Il forte ribasso [redacted] stato attribuito alla cessazione dei tumultuosi acquisti «di origine sconosciuta».*

*Il ministro Ortoli ha avuto colloqui anche con i presidenti delle due Società. Ciò che preoccupa il ministro delle Finanze è soprattutto il fatto che, in base a quanto riferiscono gli agenti [redacted] cambio, «gruppi» [redacted] identificati, avrebbero acquistato già [redacted] 26 per cento delle azioni della Saint-Gobain. [redacted] corso [redacted] colloqui odierni, Ortoli avrebbe quindi cercato di individuare l'[redacted]tità di questi «gruppi». Saint-Gobain e Bsn hanno nuovamente negato [redacted] partecipare, direttamente o indirettamente, all'acquisto delle azioni Saint-Gobain.*

*Negli ambienti della Borsa parigina circolano due diverse voci: una sostiene che gli acquisti verrebbero effettuati per conto dell'una o dell'altra, o anche di tutte e due le società vetrarie francesi. La seconda voce attribuisce ad interessi finanziari svizzeri, belgi e tedeschi l'intenzione di contrastare l'offerta Bsn allo scopo di pervenire al controllo della Saint-Gobain.*

*L'offerta Bsn scade il 27 gennaio. Restano pertanto due giorni validi (domani e lunedì) per rispondere all'offerta pubblica d'acquisto della Bsn. I dati ufficiali rivelano che il volume degli scambi è stato questa settimana senza precedenti nella Borsa di Parigi. Lunedì sono state vendute 411 mila azioni Saint-Gobain; martedì 435.550 e mercoledì 483.075. Prima dell'offerta Bsn ne venivano trattate in media 2500 al giorno.*

*Il presidente della Bsn, Antoine Riboud, l'altro giorno ha parlato agli studenti della Scuola Superiore d'Economia e Commercio [redacted] Parigi, che lo [redacted] invitato per discutere l'argomento.* «In caso di insuccesso della vostra offerta — *gli ha chiesto un giovane* — quale sarà la vostra futura strategia?».

«Non dovremo fare alcun cambiamento — *ha risposto il presidente della Bsn* —. La operazione è stata portata avanti da cinque uomini, tre segretarie e con la collaborazione dei nostri banchieri. Tutto il resto della società non ha subito intralci; né è stato impegnato alcun capitale [redacted] rilievo. Abbiamo [redacted]so esattamente cinque milioni di franchi (*poco più [redacted] 600 milioni [redacted] lire*): il lancio della nostra ultima campagna pubblicitaria ci è costato molto di più».

**m. l.**

## Centrale: [redacted] dividendo verrà deciso martedì

Milano, 23 gennaio.

Il consigliere delegato [redacted]la Centrale — finanziaria [redacted]nerale —, ing. Giuseppe Lauro, ha ricevuto il presidente [redacted] il vice presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Milano, che gli avevano chiesto un colloquio per chiarire le voci circolate sull'entità del dividendo 1968 della società.

L'ing. Lauro ha comunicato che il bilancio della Centrale al 31 ottobre 1968 verrà esaminato dal Consiglio [redacted] amministrazione nella sua riunione del 28 gennaio. In quella sede — ha aggiunto — verrà stabilito il dividendo da sottoporre all'approvazione degli azionisti il 28 febbraio.

## Fatturato Fiat France 212,5 miliardi di lire

Parigi, [redacted] gennaio.

La Fiat France S.A. ha registrato nel 1968 un fatturato di [redacted] miliardo 700 milioni di franchi (212,5 miliardi di lire), con un incremento [redacted] 21% rispetto al 1967.

L'indice generale passa da 70,13 a 69,86 (—0,40 per cento)

# [redacted] [redacted] delle [redacted]

**Seduta irregolare e chiusura debole - Dopoborsa inattivo - Reddito fisso calmo**

### [redacted] QUOTAZIONI A TORINO

| Titoli | [redacted] | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 104 20 | + 0 10 |
| » cont. | 104 10 | + 0 10 |
| Redimibile 3½ | 99 70 | — |
| » cont. | 99 60 | — |
| Ricostruz. 3½ | 85 10 | + 0 10 |
| » cont. | 85 — | + 0 10 |
| Ricostruz. 5% | 98 40 | + 0 30 |
| » cont. | 98 30 | + 0 30 |
| Rif. Fond. 5% | 97 50 | — |
| Fr. N. 5% Tr. | 98 60 | — |
| » 54 | 95 80 | — |
| Fr. N. Ed. 5½% | 98 80 | — 0 10 |
| Cert.C.T.5% 76 | 98 80 | — |
| » » 5½ '78 | 100 — | — |
| » » 6% '77 | 100 — | — |
| B.T.N. 5% '68 | 100 02 | — 0 05 |
| » » '70 | 100 15 | — |
| » » '71 | 100 03 | + [illegible] |
| » » '72 | 100 05 | — |
| » » '74 | 100 38 | + [illegible] |
| » » '75 I | 100 30 | + 0 15 |
| » » '75 II | 100 10 | — |
| » » '77 | 100 05 | — 0 15 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 5% I | 96 90 | — [illegible] |
| » » '63 II | 97 — | — |
| » » '66 I | 96 70 | — 0 10 |
| » » '66 II | 96 80 | — 0 05 |
| » » '67 | 97 05 | — |
| » » '68 I | 97 — | — 0 10 |
| » » '68 II | 97 20 | — 0 05 |
| » Enr 6% | 96 80 | — |
| I.R.I. Sider 5½ | 96 90 | — 0 30 |
| » ('54) 6% | 99 775 | — |
| » ('56) 6% | 99 50 | — |
| » '57 5,5% | 99 45 | — 0 05 |
| » ('58) 6% | 99 80 | — |
| » vent. 6% | 98 60 | — |
| » ('14) 6% | 99 60 | — |
| » '58 5½% | 99 20 | + 0 20 |
| » '60 5½% | 92 70 | — |
| » '61 5½% | 91 40 | — |
| » '63 5½% | 98 20 | + 0 20 |
| » '64 6% | 97 10 | — |
| » '65/85 6% | 98 85 | — 0 05 |
| » Stet 6% opt. | 96 80 | + 0 10 |
| » EL 5½% opt. | 95 20 | — |
| Salen 5,50% '65 | 98 25 | — |
| » » '67 | 98 40 | — |
| Eller (IV) 5% | 93 40 | — |
| FF.SS. 5½% | 96 30 | — |
| » » '53 | 97 20 | — |
| » » '58 | 98 40 | — |
| » » '59 | 98 — | — |
| » 5% '61 | 90 55 | — 0 05 |
| » 6% '61 | 90 45 | — 0 55 |
| » 6% '63 I | 97 — | — |
| » 6% '65 II | 96 84 | — |
| » 6% '66 I | 98 80 | — 0 10 |
| » 6% '66 II | 96 45 | + 0 05 |
| » 6% '67 | 96 75 | + 0 05 |
| » » 67-87 A | 98 50 | — |
| » » 68-88 A | 95 90 | — |
| F.S.Agr. 6% I | 99 — | — |
| » » 5% II | 92 50 | — |
| » » 5% III | 92 25 | — |
| » » 6%64 I | 98 80 | — 0 30 |
| » » 6%64 II | 99 80 | — |
| » » 6%65 III | 98 50 | — |
| » » 6%65 IV | 98 65 | — |
| » » 6% Sp.V | 98 90 | — |
| » » 6% Sp.VI | 98 30 | — |
| » » 6% VII | 95 70 | — 0 10 |
| OO.PP. 5% | 98 65 | + 0 05 |
| » 5½% | 91 15 | — 0 15 |
| » 6% | 95 70 | — |
| » C. Ag. '64 | 98 90 | — |
| » » '65 | 98 60 | — |
| » » '66 | 96 20 | — |
| » B. 1ª 6% | 98 40 | — |
| » B. 2ª 6% | 98 35 | — |
| » St. A 6% | 98 80 | — |
| » St. B 6% I | 97 — | — |
| » St. B 6% II | 97 30 | — |

| Titoli | 23 | Variaz. |
|---|---|---|
| OP ss. B 6% III | 97 — | — |
| » ss. C 6% I | 98 80 | — |
| » ss. C 6% II | 98 — | — |
| » ss. C 6% III | 96 70 | + 0 10 |
| » I. St. 6% 66 | 96 30 | — |
| » » 6%66 II | 96 20 | — 0 10 |
| » » 6% III | 96 20 | — |
| » Bonif. 6% 66 | 95 45 | — |
| » Autos. 1 6% | 97 — | — |
| Enl Petrolio 6% | 100 — | — |
| » » 6% 57 | 98 80 | + 0 30 |
| » » 6% 58 | 98 80 | — |
| ENI Sp. 6% 64 | 97 — | — |
| » '64 6% | 100 — | — |
| » '65 6% | 97 80 | — |
| » '66 6% | 98 — | — |
| Enl Sud 6% | 97 10 | — |
| » » 5½% | 94 90 | — |
| » » 5½ '61 | 93 90 | — |
| » » 5½ '61 4ª | 92 70 | — |
| » » 5½ '62 5ª | 93 70 | — |
| E. S. 5½ '62 6ª | 93 — | — |
| » 5½ '63 7ª | 93 80 | — |
| » 5½ '63 8ª | 93 60 | — |
| » 6% '64 9ª | 97 35 | — |
| » Sale 5½% | 98 20 | + 0 20 |
| S. Paolo 5% | 98 80 | — |
| » O. F. 5% | 94 — | — |
| » O. F. 4% | 94 — | — |
| » O. F. 3½% | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP.5% | 95 — | — |
| Migliorat. 5% | 99 10 | — |
| » 5% '63 | 91 — | — |
| » Oliv. 5% | 91 — | — |
| C.t.B. Sic. 5% | 100 — | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 95 — | — |
| » OO.PP.5% | 95 — | — |
| Cr.F. Sarde 5% | 98 85 | — |
| Cr.I.Sar.'62 5½ | 95 85 | — |
| » » '63 5½% | 92 80 | — |
| » » '64 6% | 95 — | — |
| » » '65 6% | 94 80 | — |
| » » '65 6% II | 94 80 | + 0 30 |
| » » '66 6% | 94 80 | — |
| » » '67 6% | 94 40 | — |
| B.F.B. Nap. 5% | 91 — | — |
| Iaveimer 5%'59 | — | — |
| » 5½ 61 | 94 — | — |
| » 5½ 62 4ª | 93 50 | — |
| » 5½ 62 5ª | 93 — | — |
| » 5½ 62 6ª | 92 70 | — |
| » 5½ 63 7ª | 91 80 | — 0 20 |
| » 5½ 63 8ª | 91 80 | — 0 20 |
| » 6% 64 9ª | 98 — | — |
| » 6% 64 10ª | 95 80 | — |
| » 6% 65 11ª | 95 85 | + 0 05 |
| » 6% 66 12ª | 95 80 | — |
| » 6% 67 13ª | 95 50 | — |
| » 6% 67 14ª | 95 20 | — 0 20 |
| Cassa RPL 6% | 94 60 | — 0 20 |
| » O.P. 5% | 94 70 | — |
| Istpo veol. 5½ | 93 85 | — 0 10 |
| » » 6% | 95 80 | — |
| » Edison 6%51 | 100 10 | — |
| » » 6%55 | 100 — | — |
| » » 6%56 | 99 90 | — |
| » Cotoni 6% | 98 — | — |
| » St.Meri.6% | 98 70 | — |
| » Op.S.M. » IV | 97 50 | — |
| » » » » » V | 97 70 | — |
| » Esp. 6% | 97 30 | — |
| » » b. 6% | 99 — | — |
| » » alb. 6% | 99 — | — |
| IMI XIII 6% | 100 10 | — |
| » XVIII 6% | 98 80 | — |
| » XIX 6% | 98 80 | — 0 25 |
| » XX 6% | 97 90 | — 0 40 |
| » XXI 6% | 94 70 | + 0 20 |
| » XXII 5% | 93 — | — |
| » XXIII 5% | 90 45 | — 0 10 |
| » XXIV 5½ | 93 — | — |
| » XXV 6% | 96 45 | + 0 05 |
| » XXVI 6% | 93 45 | + 0 10 |
| » Cr.N 6% 1ª | [illegible] 25 | — |
| » Cr.N. 6% 2ª | 96 80 | + 0 25 |
| » spec. '64 | [redacted] | — |

| Titoli | 23 | Variaz. |
|---|---|---|
| IMI Fim 6% '66 | 95 50 | — |
| » Autost. 6% | 97 — | — |
| Torino 6% '52 | 96 50 | — |
| » AEM 5½ 60 | 91 80 | + 0 55 |
| » AM 5½ 62 | 91 60 | + 0 30 |
| Genova 6% '58 | 98 70 | — |
| » 5½% '61 | 91 20 | — |
| Fiat 6% '49 | [redacted] | — |
| » 6% '56 | 99 20 | + 0 20 |
| » 6% '57 | 99 35 | + 0 15 |
| » 5½% '60 | 93 — | — 0 30 |
| RIV 5½% | 90 35 | — 0 05 |
| [redacted] 6% '48 | 100 — | — |
| » 5½% '62 | 92 80 | — |
| Oliv. '53 7% | [redacted] | — |
| » '55-75 7% | 103 — | — |
| » '58 7% | 105 30 | — |
| » '58 5½% | 102 — | — |
| » '62 5½ 1ª | 91 40 | — |
| » '63 5½ 2ª | 91 25 | + 0 05 |
| Gen El. 5½% | 93 30 | — |
| Magneti '48 [redacted] | 104 25 | — |
| » '58 7% | 100 — | + 0 50 |
| Eternit 7% | 103 50 | + 0 50 |
| » 6% '58 | 95 — | — |
| » 5½ '63 | 93 13 | — |
| Viberti 7% '57 | 103 50 | — |
| » 7% '58 I | 103 40 | + 1 |
| » 7% '58 II | 102 — | — |
| Coat-Gen. 7% | — | — |
| Westingh. 7% | 106 — | — |
| SADE 6% | 97 — | — |
| Farmalt 7% | 103 — | — |
| » 7% '58 | 103 — | — |
| Ang.-Fras 6% | 98 30 | — |
| Cart. It 7% 48 | 102 50 | — |
| » 5½ 62 | 97 — | — 1 |
| Calini 6% | 100 — | — |
| » 6% 58 | 97 80 | — |
| » 5½% 60 | 90 80 | + 1 |
| » 5½% 61 | 90 30 | — |
| » 5½% 62 | 90 30 | + 0 10 |
| Meridional. 6% | 96 — | — |
| Viscosa 6% | 98 50 | — |
| » 6% 57 | 96 10 | — |
| » 6% 64 | 95 30 | — 0 20 |
| Stipel 6% | 98 60 | — |
| Timo 6% | 97 — | — |
| Teleo 6% | 98 50 | — |
| Terni 6% | 98 90 | — |
| Ilva 6% | 97 90 | — |
| Esso 6% | 98 75 | — |
| SIP 6% | 98 80 | — |
| Pibigas 6½% | 98 60 | — |
| » 6% 68 | 91 20 | — 0 30 |
| Mediobanca 7% | 101 50 | — |
| Fergat 6% | 105 30 | — |
| C.Pozzi 6,10 59 | 85 25 | — |
| » 5,50 62 | 85 75 | — |
| Rominoca 5½ | 81 30 | — |
| » 5,50 62 | 90 80 | + 0 30 |
| Lancia 5½% 60 | 90 80 | — 0 40 |
| » 5½% 62 | 88 20 | — 0 05 |
| Lisnigas 6% 88 | 93 30 | — |
| Torino-Sav. 5½ | 91 30 | — |
| IBM Italia 5½ | 93 — | — |
| It. Gas 5½ '61 | 90 — | — |
| Tr.G.S.Ber. 5½ | 90 50 | + 0 80 |
| Autostrade 5½ | 90 80 | — |
| » 6% '63 | 97 15 | — 0 15 |
| » 6% '67 | 98 30 | + 0 10 |
| » 6% '68 | 96 90 | — |
| Molla 6% | 94 50 | + 1 |
| Saram 6% 56-64 | 93 — | — |
| **[redacted]. CONVERTIBILI** | | |
| Finsider 5½ | 92 90 | + 0 40 |
| Ac. Pot. 5½% | 186 — | — |
| Imm. Roma 6% | 234 — | — |
| Rumianca 6% | 101 45 | — |
| **AZIONI ALIMENTARI** | | |
| Motta | 5400 | — 20 |
| Eridania | 2400 | — 20 |
| Pom. Zucchet | 128 | — |
| Talmone | 3000 | — |
| Florio | 155 | — |

| Titoli | 23 | Variaz. |
|---|---|---|
| **[redacted] ED ESTRATTIVI** | | |
| Amiata | 10800 | — 130 |
| Monteponi | 242 | — 5 |
| Talco & Grafite | 17250 | — |
| Ferrosi Sice. | 14900 | — |
| **[redacted]** | | |
| N.A.I. | 7600 | — |
| Torino-Nord | 73 50 | — 1 |
| Mittel (F. Med.) | 14280 | — 75 |
| SIP | 7852 | — 8 |
| Italcable | 3530 | — |
| Ditalia | 17690 | — 100 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| SIAM | 5730 | — |
| Gilardini | 2378 | — 25 |
| Risan. (Napoli) | 8275 | — 25 |
| Sites | 3750 | — 50 |
| Beni Stabili | 3868 | — 35 |
| Imm. Roma | 580 | — 7 |
| Ind. Stura | 2910 | — |
| Ferco | 218 | — 0 50 |
| Sacie pr. | 800 | — 12 |
| **CHIMICI** | | |
| Montedison | 1024 | — 1 50 |
| Liquigas | 104 50 | — 1 |
| Fibiges | 84 50 | — 0 50 |
| SAFFA | 8442 | — 77 |
| Schiapparelli | 5150 | — |
| Paramatti | 1030 | — |
| Mira Lanza | 47075 | — 475 |
| S.A.R.O.M. | 1148 | — |
| ANIC | 1168 | — 6 |
| Rumianca | 1265 | — 13 |
| Italgas | 1128 | — 7 |
| **FINANZ. E ASSIC.** | | |
| Mediobanca | 76400 | — [illegible] |
| La Centrale | 5835 | — 5 |
| S.M.E. | 2330 | — |
| STET | 3003 | + 3 |
| Finsider | 601 50 | — 0 75 |
| Piem. Finanz. | 1187 | — |
| Invest | 2720 | + 10 |
| Assic. Torino | 8990 | — 65 |
| Ass. Tora priv. | 8875 | — 75 |
| Ass. Generali | 60300 | — 275 |
| S.A.I. | 28200 | — 350 |
| Bastogi (ber.) | 1966 | — 20 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fornara | 440 | — |
| Westinghouse | 692 | + 3 |
| Mercantile | 2800 | — |
| Nebiolo | 716 | — 3 |
| Italsider | 954 | — 1 |
| Dalmine | 1103 | — 12 |
| Olivetti | 3100 | — 12 |
| Olivetti priv. | 3085 | — 15 |
| FIAT | 2962 | — 7 |
| FIAT priv. | 2362 | — 3 |
| Terni | 852 | — |
| E. Marelli | 574 | — 5 |
| M. Marelli priv. | 1458 | — 10 |
| **TESSILI** | | |
| Châtillon | 2800 | — 25 |
| Fisac | 395 | — |
| Borgosesia | 7630 | + 15 |
| Viscosa | 3014 | — 11 |
| Viscosa priv. | 2447 | — 15 |
| **[redacted]** | | |
| Rinascente | [illegible] | — 3 75 |
| Rinascente pr. | [illegible] | — 3 50 |
| Pirelli | 3490 | — 20 |
| Cartiere Ital. | 1130 | + 25 |
| Cartiera Burgo | 15380 | + 380 |
| Cir | 4800 | — |
| Acque Potabili | [illegible] | — |
| Acqua Roma | 685 | — |
| Eternit | 3400 | — |
| Carm. Fossi | 73 75 | — 10 75 |

*Ieri, alla Borsa di Torino, riunione povera d'affari e intonata a debolezza.*

*Dopoborsa inattivo.*

Totali della giornata: *titoli di Stato per 27.500.000 lire; obbligazioni per 47.000.000 di lire; azioni n. 127.150.*

Milano, 23 gennaio.

Seduta con scambi ridotti, conclusa con ribassi diffusi, [redacted] contenuti. A un'apertura resistente sono seguiti, a metà riunione, spunti di rialzo su alcuni titoli, fra cui [redacted] assicurativi, Centrale, Châtillon, Saffa, Nord Milano, Burgo. In chiusura, i realizzi hanno assunto decisamente l'iniziativa, facendo registrare al listino i minimi della giornata.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» [redacted] da 70,13 a 69,86 (—0,40%). Indice Mediobanca da 66,28 a 66 (—0,42%). [redacted] fisso calmo.

Titoli trattati: di Stato per 295 milioni [redacted] lire; obbligazioni per 1 miliardo [redacted] milioni 450.565 lire; azioni numero 1.314.250.

### Prezzi dell'oro

(In dollari per oncia)

| MERCATI | 22 gennaio | 23 gennaio |
|---|---|---|
| Londra | 42,525 | 42,05 |
| Zurigo | 42,45 | 42,10 |
| Parigi | [redacted] | [redacted] |
| Francoforte | [redacted] | — |
| Milano | 42,55 | 42,29 |
| New York | 43 — | 42,50 |
| Hong Kong | 41,47 | 40,84 |
| [redacted] | 38,78 | 31,75 |

### Le quotazioni a Milano

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Certosa | 2145 | Motta | 5430 |
| Eridania | 2360 | B. Zucch. | 124 |
| Ex. Molini | 2000 | » » pr. | 306 |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Generali | 60.300 | Fond. Vita | [redacted] |
| Ass. Mil. | [redacted] | Assicur. | 60.530 |
| Ass.Mil.pr. | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Ass. Ter. | 8980 | [redacted] | [redacted] |
| Ass.Ter.pr. | 8980 | Abeille | [redacted] |
| Incendio | 11.300 | | |
| **BANCARI** | | | |
| Mediobanc. | 76.500 | | |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1168 | Mira L. | 47.600 |
| Bricoch. | 13.500 | Ossigeno | 1835 |
| Nap. Gas | 810 | Pibigas | 85,50 |
| Caffaro | 277,50 | Rumianca | 1268,50 |
| C. Erba | 10.500 | Saffa | 8441 |
| Erba priv. | 6450 | Saram | 1130 |
| Italgas | 1138 | Montedison | 1023 |
| Lepetit | 4740 | Petrolifera | 1930 |
| Lepetit pr. | 4950 | Piaroli | 8300 |
| Liquigas | 104 | | |
| **ELETTRICI** | | | |
| Magneti | 1450 | Tecnom. | 832 |
| Marelli | 575,75 | Terni | 251,50 |
| Sip | 2685 | | |
| **FINANZIARI** | | | |
| Agricola | 2320 | Invest | 2736 |
| Bastogi | 1966 | Italpi | 2367 |
| Breda | 3820 | Centrale | 5860 |
| Finmare | 334,75 | Pirelli C. | 3870 |
| Finsider | 604,25 | Sme | 2327 |
| Generaline | 834 | Stet | 3001 |
| Gim | [redacted] | Sviluppo | 2590 |
| **IMMOBILIARI E [redacted]** | | | |
| Aedes | 2154 | [redacted] | 1620 |
| Beni Stab. | 3850 | Iniziative | 2610 |
| Bon. Ferr. | 1130 | Milano C. | 23.350 |
| Cogo | 8450 | Risan. N. | 8240 |
| Mobilat | 2680 | Sapia | 901 |
| Imm. Roma | 577 | Sites Gen. | 3685 |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Westingh. | 690 | Olivetti | 3113 |
| Fiat | 2958 | Olivetti pr. | 3087 |
| Fiat priv. | 2371 | Fr. Tosi | 1705 |
| Nebiolo | 719 | | |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Falck | 3870 | Metallur. | [redacted] |
| Falck pr. | 3580 | Amiata | 10.850 |
| Breggi-Ia. | 976 | Montepon. | 245,75 |
| Dalmine | 1105 | Perlussia | 1825 |
| Elsa-Tinto | 770 | Siele | 4294 |
| Italsider | 950 | Trafileria | 640 |
| Magona | 2201 | | |
| **TESSILI** | | | |
| Châtillon | 3010 | Marz. pr. | 1560 |
| Cantoni | 14.700 | Rossari | 6900 |
| Cicogna | 230 | Rejendo | 29.850 |
| Cucirini | 6850 | Tosi | 3015 |
| Stampati | 5303 | Pacchetti | 676 |
| Cascami | [redacted] | Snia Visc. | 3019 |
| Fisac | 393 | Viscosa pr | 2450 |
| Lanerossi | 3360 | [illegible] | [redacted] |
| Ganzetta | 1610 | Tiboni | 347 |
| Soutt | 114 | Unione M. | 31.800 |
| [redacted] | 480 | | |
| **TRASPORTI** | | | |
| Alitalia pr. | 17.400 | Ausiliare | 2600 |
| N. Milano | 6200 | Maital | 14.250 |
| **DIVERSI** | | | |
| De Ferrari | 1381 | Italcemen. | 34.600 |
| Bioda | 33.300 | C. Acqua | 687 |
| Burgo | 15.600 | Biasc. | 306,25 |
| Conzolit | 2050 | Biasc. pr. | 244,50 |
| Cementir | 4625 | Mondad. pr. | 3199 |
| Cer. Pozzi | 74,50 | Pirelli II. | 3445 |
| Pozzi priv. | 290 | Rejna A. | 490 |
| Ericsson | 379 | Smeriglio | 71,50 |
| Ciga | 3845 | Ses | 4364 |
| Acqua pr. | 1073 | Sges | 5770 |
| Eternit | 3450 | T. Acqui | 2300 |
| Italcable | 3510 | | |

## LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

# A [redacted] Street [redacted] [redacted]

**L'indice dei titoli industriali è salito ieri da 934,17 a 940,20**

New York, 23 gennaio.

[redacted] Wall Street è continuata oggi la ripresa iniziata ieri. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 934,17 a 940,20.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 940,20 (934,17); ferroviari 271,[redacted] (268,16); pubblica utilità 135,45 (134,75). Az. scambiate n. 13.140.000.

**Zurigo [redacted] 343,9 [redacted] 348,5**

[redacted] diffusi a tutti i settori azionari.

Indice 348,5 (prec. 343,9).

Q[redacted]tazioni di ch[redacted] (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5335 (5315); Società [redacted] Banca Svizzera 3365 (3360); Credito Svizzero [redacted] (3990); Nestlé 3370 (3370).

Carlo Erba 75 (75); Rumianca 8,30 (9,05); Fiat 20,75 (20,80); Italcementi 174 (173); Snia Viscosa 31,35 (31,35); Bastogi 14 (14,10).

**Londra da 705,2 a 709,9**

Chiusura [redacted] ripresa [redacted] i titoli industriali, dopo i declini delle cinque precedenti giornate. Calmi i valori di Stato.

Indice 709,9 (prec. 705,2).

**Francoforte 156,46 (154,83)**

Riunione con scambi intensi, che ha ampliato sensibilmente i progressi delle due precedenti. I guadagni sono [redacted]ti di oltre l'1 per cento in media.

Indice 156,46 (154,83).

**Parigi da 108,4 a 108,3**

Sed[redacted] di [redacted]estamento, dopo [redacted] dieci giornate di continui progressi, che avevano fatto salire le quotazioni del 7 per cento in media. Le Saint-Gobain sono scese da [redacted] a [redacted] franchi.

Indice 108,3 (prec. 108,4).

## Oro [redacted] valute estere

Milano, 23 gennaio.

Oro fino 840-860 (845-865) lire al grammo; argento 39.000-43.000 (39.500-43.500) lire [redacted] kg.

Monete: sterlina [redacted] vecchio conio 7300-7700 (7300-7700); nuovo conio 6900-7200 (6900-7300); marengo svizzero 8100-8400 (8100-8400); marengo italiano 7900-8300 (7900-8200); marengo francese [redacted] 8400 (8100-8400).

Banconote: sterlina 1488 (1488); dollaro [redacted] 623,40 (623,50); franco francese 120,65 (120,70); franco svizzero 144,10 (144,10); [redacted] occ. 155,40 (155,40).

### TITOLI A MERCATO RISTRETTO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

| TITOLI | 16/1 | 23/1 | TITOLI | 16/1 | 23/1 |
|---|---|---|---|---|---|
| Alleanza Ass. | [illegible] | 24.500 | America Ital. | 1.400 | 1.400 |
| Ital. Incendio | [redacted] | 14.700 | Centr. Ital. | 12.100 | 12.245 |
| Ital. Vita | 1.550 | 1.500 | Comm. Industria | 6.950 | 6.850 |
| Reale Grandine | 885 | [illegible] | Naz. Agric. | 9.100 | 9.000 |
| C. G. E. | [illegible] | 11.600 | Pop. di Milano | 4.655 | 4.630 |
| C. G. S. | 1.800 | 1.460 | Pop. di Novara | 20.600 | 21.000 |
| Rejna Zanard. | 2.000 | 2.000 | Prov. Lombarda | 4.985 | 4.995 |
| Ferro Met. Carb. | 1.690 | 1.550 | Unione | 8.900 | 8.900 |
| Metall. Broggi | [redacted] | 1.290 | Vonwiller | 8.250 | 8.250 |
| | | | Ambrosiano | 8.175 | 8.175 |
| Cot. Cederna | [redacted] | 1.940 | Roma | 12.240 | 12.250 |
| Cot. Ottolini | [illegible] | 17.100 | Cred. Comm. | 870 | 865 |
| Cot. Solbiate | [redacted] | 401 | Credito Italiano | 1.201 | 1.225 |
| Frette & C. | [illegible] | 3.600 | Ist. Fin. Lanlero | 135.000 | 135.000 |
| Borgomanero | 2.500 | 2.520 | (F) priv. | 8.750 | 8.470 |
| Manif. Cenpal | 2920 | 2.935 | Aut. Torino-Milano | 10.150 | 10.000 |
| Militan | 27 | 18 | Birra Italia | 875 | [redacted] |
| Vetrosa | 23.400 | 1.830* | Frig. Milan. | 8.800 | 8.800 |
| Zemelli | 10.150 | 10.150 | Ingegnoli F. P. | 1.943 | 1.943 |
| Max Mayer | 11.300 | 11.340 | Calz. Varese | [redacted] | 8.080 |
| Zambeletti | 14.800 | 14.800 | Arti Grafiche | 17.050 | [redacted] |
| Baglix & C. | 2.980 | 2.980 | Cest | 4.850 | 5.300 |
| | | | Mag. Standa | [redacted] | 11.700 |

* F[redacted] ad [redacted]

## [redacted] prepara l'economia alla [redacted] post-bellica

**Nominata una commissione per [redacted] i problemi [redacted] industrie [redacted] [redacted] lavorano per la guerra**

Washington, 23 [redacted].

Il presidente Nixon ha designato il direttore del Bilancio, Robert Mayo, come presidente di [redacted] comitato incaricato [redacted] studiare i problemi che l'economia degli Stati Uniti si troverà a fronteggiare [redacted] volta terminata la guerra nel Vietnam, per la conversione parziale [redacted] alcune industrie ad attività [redacted] militari.

Gli altri membri del comitato [redacted] Paul McCracken, capo dei consiglieri economici della Casa Bianca, Lee Dubridge, consigliere scientifico, e Arthur Burns, consigliere presidenziale.

Il presidente della commissione bancaria della Camera dei rappresentanti americana, Wright Patman ha dichiarato oggi che la nomina [redacted] Charles [redacted] Walker alla carica di sottosegretario al Tesoro rappresenta *«un'incredibile e vistosa azione contro l'interesse pubblico»*.

# NOTIZIE dalle AZIENDE

**Assegnata la «G» d'oro [redacted] «Signorina Gabetti 1969»**

Alla Gabetti S.p.A., Promozione Vendite Immobiliari, presso la Direzione Generale di Torino, si è svolta nei giorni scorsi la premiazione della Signorina Gabetti 1969. La prescelta di quest'anno è la Signorina Cerruti Vittoria, aiuto segretaria alla Direzione Generale.

Alla ormai tradizionale e simpatica manifestazione presieduta dal Direttore Generale della Società Cav. Giovanni Gabetti sono intervenuti, il Dott. Gianmaria Savi, Direttore Amministrativo e Procuratore Generale, [redacted] Signorina Neilina Bossano Direttrice della Filiale di Torino e il Signor Vincenzo Giudice Direttore del Servizio Pubblicità della Società, in rappresentanza di tutto il personale delle 7 Filiali Gabetti [redacted] presenti i dipendenti [redacted] «Direzione Generale».

Prendendo la parola per congratularsi con la [redacted] il Cav. Gabetti ha voluto ricor[redacted] l'importanza del premio come [redacted] [redacted] alta responsabilità, e rappresentare cioè lo spirito dell'Azienda nei confronti del pubblico.

A sottolineare ciò il Cav. Gabetti ha [redacted] lettura della motivazione [redacted] premio: «ha personalizzato nel modo più aderente l'idea istituzionale di questa elezione, che vuole [redacted] in luce [redacted] giovane della nostra Società che abbia [redacted] chiara dimostrazione di sapersi immettere in essa con volontà al fine di fare delle nostre aiuto-segretarie le future segretarie del domani».

Al termine della cerimonia il Cav. Gabetti ha consegnato alla Signorina Cerruti la «G» d'oro simbolo della «Signorina Gabetti 1969».

## In aumento l'interessamento degli operatori britannici per le manifestazioni del «Samia»

Si [redacted] conclusi a Londra i [redacted] che il [redacted] [redacted] «Samia» Conte Giordano e il Segretario Generale, Dr. Rossini hanno avuto [redacted] esponenti dell'industria, del commercio e della [redacted] del Regno [redacted].

In una serie di riunioni, con l'intervento delle organizzazioni economiche interessate, è stata esaminata la situazione degli scambi fra l'Italia e la Gran Bretagna ed i particolari aspetti del mercato dei prodotti dell'abbigliamento e del tessile.

Sono stati così messi a fuoco ed avviati a pratiche soluzioni i problemi connessi anche con la frequenza dei compratori britannici e del Commonwealth al «Samia».

Il Conte Giordano ha riunito [redacted] intorno a sé un gruppo [redacted] importatori britannici che — [redacted] massima parte — sono abituali frequentatori del «Samia». Alla riunione è intervenuto il Mi[redacted] Commerciale a Londra dr. Malgeri ed il rappresentante dell'Ice per il Regno Unito, dr. Giaroli.

Prima di lasciare Londra il Conte Giordano ha confermato agli interessati che [redacted] primi di Aprile si aprirà il ciclo delle manifestazioni bi-annuali di «Moda-Selezione», [redacted] [redacted] svolgeranno [redacted] Palazzo del Lavoro a Torino per corrispondere alle necessità della produzione e del commercio dell'abbigliamento pronto [redacted] categoria di lusso.

## Concorso: [redacted] manifesto per [redacted] «Amici di Brera»

Allo scopo di promuovere un sempre maggiore [redacted] soprattutto [redacted] giovani, per i problemi dell'arte e della [redacted] conservazione ed in particolare per la pinacoteca di Brera, l'Associazione Amici di Brera ha bandito un concorso aperto a tutti gli artisti ed i grafici per la realizzazione [redacted] un bozzetto per manifesto che abbia per tema l'attività e gli scopi dell'Associazione.

Nel manifesto dovrà apparire il seguente [redacted]: «Associazione Amici [redacted] [redacted] - arricchisce il patrimonio artistico di Milano - intende sviluppare l'interesse per l'arte figurativa con: mostre d'arte, corsi di cultura artistica, visite a musei e a collezioni private in Italia e all'estero, conferenze, dibattiti, proiezioni di documentari». Il soggetto dovrà [redacted] illustrato sinteticamente e con efficace [redacted] pubblicitario. Il bozzetto dovrà essere costituito solamente [redacted] un simbolo grafico e [redacted] testo. Il formato preferito è 50 per 70 centimetri.

Il concorso è dotato di un primo premio di quattrocentomila lire e di un secondo di duecento. Verranno inoltre assegnati quattro premi di [redacted] lire a giovani [redacted] degni di menzione.

Presidente della giuria è il professor Franco Russoli, gli altri membri [redacted] Antonio Boggeri, Erberto Carboni, Franco Grignani, Franco Mosca, Giovanni [redacted], Attilio [redacted], [redacted] Villani. Il termine per la presentazione dei bozzetti è il [redacted] febbraio. Informazioni alla [redacted]teria dell'Associazione in via Brera 28.

### [redacted] dei pubblicitari

La seconda sessione degli [redacted]mi di primo grado per l'ammissione all'Albo professionale dei tecnici pubblicitari si svolgerà a Torino nei giorni 1 e 2 [redacted]braio prossimi presso la Scuola di Amministrazione Industriale dell'Università di Torino - via Ventimiglia 115 - Parco Italia '61.

### Corso per agenti di viaggio

Il 23-24 gennaio [redacted] presso la Amma di Torino si terrà il cor[redacted] organizzato dalla Iberia Lineas Aereas de España, per il personale delle Agenzie di Viaggio del Piemonte. In detto corso, diretto dal Signor Gennaro Pannone, Direttore Vendite per il Nord Italia dell'Iberia, verrà trattato tutto quanto ha attinenza con il traffico [redacted]. In particolare [redacted] parlerà della Iala, del contratto di trasporto, della rete Iberia, [redacted] biglietti e tariffe, dei servizi complementari, degli Inclusive Tours, dei casi di smarrimento di biglietto o di bagaglio e della contabilizzazione [redacted] dei documenti.

## GLI ATLETI DELLA «SNAIDERO» DAL PONTEFICE

La squadra di basket-ball della «Snaidero» al completo è [redacted] ricevuta recentemente [redacted] udienza particolare in Vaticano dal Sommo Pontefice, che si è intrattenuto lungamente a colloquio [redacted] i dirigenti e gli atleti. In particolare il Papa ha avuto parole di elogio e di incoraggiamento per l'opera svolta dal Comm. Rino Snaidero, titolare della Società

**FILATURA LANA PETTINATA** ricerca RAPPRESENTANTE per zona PIEMONTE. Richiedonsi ineccepibili referenze. Scrivere: Casella 13/Z - Pubblicità Battistoni - 20052 MONZA

**PRIMARIA [redacted] EDITRICE AMERICANA** cerca **AGENTI** indipendenti [redacted] affidare rinomate pubblicazioni e enciclopedie in inglese e/o italiano. Ottime condizioni. Possibilità d'inserimento. Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 497 — 10100 TORINO, oppure telefonare MILANO 42.25.258 dalle ore 9,30 alle 11

*Una moda che sta tramontando*

# Le librerie «beat»

La libreria come un santuario. Un profondo complesso d'inferiorità ha trattenuto per anni gli italiani davanti alle vetrine dei libri. Entrare a chiedere un romanzo di cui conoscere il titolo esatto, il nome dell'autore, e la casa editrice, sembrava un errore imperdonabile, una trasgressione alle leggi sacre della cultura. Un rispetto eccessivo per la « parola scritta » che si è risolta sempre in un danno per tutti: editori, librai e naturalmente lettori.

I giovani italiani non sono indifferenti ai libri e li amano troppo, li venerano, li adorano e, se li comprano, si affrettano a rilegarli, ed a porli sullo scaffale più alto (con i bimbi non si sa mai). E forse spiega la sfortuna delle « biblioteche circolanti » nel nostro paese: il libro non è un oggetto di consumo, ma un soprammobile, un *souvenir*, qualunque cosa tranne pagine da leggere.

Nacque la moda dei manifesti, dei « bottoni » beat: tormai di ragazzini si disputavano i « posters » con L'Uomo Mascherato e Humphrey Bogart, Valentino e Mao Tse-tung. Davano fastidio a qualche cliente della « vecchia guardia » ma tra un Charlie Brown ed un bottone con la scritta « Children power », i ragazzi cominciavano a « vivere tra i libri ». La moda è già tramontata. E' servita a qualcosa?

*« Manifesti e bottoni sono stati un'ottima campagna pubblicitaria* — ci ha detto il signor Angelo Pezzana, il giovane direttore d'una libreria del centro, che è il primo ad andare incontro ai gusti dei ragazzi. — *Nessuno compra bottoni, e non si vendono più cinquecento manifesti a settimana, come una volta, ma i giovanissimi, ed anche i bambini, continuano a tornare. Sono loro a spingere i genitori ad entrare. La nuova generazione non avrà più paura delle librerie ».*

Il primo gradino, continua Pezzana, furono i « posters » con i personaggi dei fumetti: Mandrake e Linus. Poi il passo ai bottoni: *« Alcuni erano scritte spiritose, a senso, ma altri riguardavano il problema razziale, la guerra in Vietnam. Qualche giovane è stato spinto a saperne di più: magari non avrà comprato libri ma avrà almeno dato un'occhiata alla prima pagina dei quotidiani ».*

Terzo passo: i « comics ». *« Non erano una novità, ma da noi avevano sempre avuto poca fortuna. Grazie a Charlie Brown i volumi di "comics" hanno un loro pubblico ».* Quarto passo i « manifesti » politici: da Barbarella a «Che» Guevara a Fidel Castro: *« A tredici, quattordici anni i ragazzi compravano i "posters" con il "Che" che fumava il sigaro, ma oggi a 15-16 anni, qualcuno mi chiede il suo diario».* Ma se questa è servita ai giovani, non è stata altrettanto utile agli adulti: le signore che compravano manifesti liberty o psichedelici per il party hippie non sono più tornate.

**Roberto Giardina**

Il manifesto: pretesto a un'occasione per il libro

# Con il «bric-à-brac» torna lo spiritismo

*Nella nostra èra, governata dalla tecnica, rinasce l'incontenibile fascino del mistero*

Un fotogramma dal film «Spiritisten» di Madsen ('15)

*Dicono che sarà l'anno dello spiritismo. Speranze di medium disoccupati, scrittori parapsichici, o forse entusiasmi di giovani, ricordi di vecchi, fantasie. Certo ne parla più spesso. Piace agli uomini per quelle connaturate aria di mistero, che le donne misterioso hanno più poco; piace alle donne perché esalta quella loro fragile sensibilità che gli uomini raramente apprezzano. Insomma, è di moda.*

*Espressione infelice per chi di spiritismo è vissuto. Ecco studioso di materializzazione, biglietto inglaiito, se di stagioni polverose. Dice che ha fatti stampare dei vi. Una speranza? Sul biglietto c'è scritto:* « Esperimenti telecinesi, materializzazione, autoscopia, trapposizione dei sensi, corrispondenze incrociate. Massima riservatezza ».

« Innanzitutto — *precisa* — lo spiritismo non è una moda, ma una scienza, una filosofia ». *Cita il premio Nobel Richet che dedicò anni allo studio della fenomenologia paranormale, Alfred Russel, Karl Friedrich Zöllner, Camille Flammarion, Enrico Morselli:* « Chimici, naturalisti, fisici, astronomi, psichiatri ». *modestamente, lui.* « Secondo Léon-Rivail i fenomeni medianici debbono essere attribuiti a tre categorie di spiriti, imperfetti, buoni, puri. C'è poco da scherzare: spiriti vuol dire forze dell'aldilà ».

*Secondo il professore, l'interesse per la parapsichica è una rivalutazione storica. Per altri, meno impegnati, il gusto del bric-à-brac. Ectoplasmi, sedie levitanti, piatti ballerini affollano da anni soffitte dimenticate. Forse lassù si riuniscono ancora i più famosi spiritisti: Allan Kardek, le sorelle Fox, Robert Here, Cesare Lombroso che porge il braccio galante a Eusapia Paladino. Lontani dall'incredulità offensiva dei nipoti continuano i cari esperimenti.*

**Pietro Squilliero**

*Il futuro della stazione invernale*

# La Bardonecchia degli anni '70

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Bardonecchia, 23 genn.**

La tradizione, una tradizione turistico-sportiva, simile a quella di Bardonecchia, non la si trova in nessuna località piemontese. I ricordi risalgono negli anni, e incontrano glorie passate, e abitudini semplici che rispecchiavano lo spirito avventuroso, l'attaccamento alla montagna dei torinesi dell'immediato dopoguerra, le escursioni in Valle Stretta, la pista del bob le pareti di neve, il laghetto ghiacciato, lo slittone di Pian del (primo impianto risalita della vallata).

Il passato è importante, ma non basta, e a Bardonecchia l'hanno capito da tempo. Così, messi da parte i vanti storici, tutti si sono adoperati per rinnovare la cittadina, trasformandola e allargandola ben oltre i confini del Borgo Vecchio, fino a risalire Les Arnauds, nella continua espansione edilizia.

Accanto ai migliaia di residenti abituali, trova posto in questi nuovi grandi condominii, suddivisi secondo la formula francese piccoli « studio », folla di cittadini temporanei che nel week-end di alta stagione supera quindicimila unità. Per raggiungere un simile numero, la clientela antica, quella legata alla « tradizione », è trasformata, indirizzata addirittura nelle esigenze, in modo da poterla integrare i nuovi venuti, non più tutti torinesi, ma anche milanesi, e soprattutto liguri.

Si spiega lo sviluppo da tre nuclei e impianti, il vecchio Colomion, il più recente Jafferau, e l'ultimo rivato il Melezet. C'è qualche difficoltà di esercizio, proprio per quella sproporzione, praticamente uno a dieci, fra i giorni feriali e il sabato-domenica, ma dopo anni di esperienze, o su quella degli altri, tutti riescono a risolvere egregiamente il problema. E nella foga lavorare, nel desiderio di portarsi avanti, nascono i contrasti, e loro volta indici interesse particolare nei diversi settori. C'è al momento quasi una sfida fra lo Sci Club Bardonecchia, che festeggia i sessant'anni propria fondazione, e il nuovo Sporting Melezet, un duello che finisce per avere sostenitori dell'una e dell'altra parte proprio fra i villeggianti.

C'è anche il lato negativo, con certa dispersione energie, che viene per compensato dai maggiori sforzi individuali. sviluppando come centro autonomo, ed ha una grande riserva sciistica negli ondulati declivi della Valle Stretta, la cui utilizzazione difficile soltanto dall'apparte- allo Stato francese. Bardonecchia ha dalla l'ampiezza delle infrastrutture cittadine, e anch'essa nuove zone sfruttamento, in particolar modo verso lo Jafferau.

I presupposti naturali ci sono per progredire ulteriormente, ma il balzo successivo che porterebbe Bardonecchia al livello più grandi stazioni internazionali, richiede un'unità d'azione piuttosto che un ulteriore frazionamento. I blocchi d'impianti sono staccati l'uno dall'altro, e forse proprio in funzione di questa lontananza agiscono entità autonome, quindi con il disagio per il cliente doversi munire biglietti diversi per poter sciare dappertutto.

**Giorgio Viglino**

# Come allevare piranhas in casa

La cosa forse più difficile, per chi voglia tenersi in casa un acquario ornamentale, è di fare in modo che l'acqua delle vasche sia sempre perfettamente aerata, vale a dire sia ricca di ossigeno disciolto e permetta la « fuga » dell'anidride carbonica liberata dai pesci nella loro spirazione. Tutto ciò è assicurato dalla natura con vari mezzi, l'uomo deve invece ricorrere a sistemi artificiali. Il volumetto di Menico Torchio e Giuseppe Mazza (*Animali d'acquario*, edito dall'IPI Milano, pagg. 284 splendide illustrazioni, lire insegna come re. E insegna tante altre cose, insomma una guida non certo completa ma utilissima per chi decidesse — e si tratta di un *hobby* istruttivo e divertente che raccomandiamo ai giovani — avvicinarsi soltanto sul libri a quel mondo affascinante, inesauribile, pro- di meravigliosa bellezza e variegato tanti misteri che è la vita nel mare.

Quante sono le specie che si possono allevare (e alcune, sì, persino addomesticare) dietro le diafane pareti vetro! Dagli Anfiprionidi delle scogliere madreporiche, così bizzarramente colorati da aver meritato nome polare di Pesci-pagliaccio, ai goffi Pesci-balestra, dai Pesci-Angelo ai Pesci-Farfalla, fulgenti mobilissime macchie di luce, tentacolati e tormentati Bunocéfali, al sempre irritato Betta splendens dei mari malesi, il noto pesce « combattente ». E così via, i superbi gimnoti d'America, dalle temibili scariche elettriche, i dentati ferocissimi Piranha Barracuda dei grandi fiumi interni dell'Amazzonia, che anche lunghi appena venti centimetri possono facilmente staccare morso il dito del bimbo che incautamente la mano dentro la vasca, i curiosi Periottalmi che ogni tanto se ne vanno a fare passeggiatina fuor d'acqua, ondulanti torpedini, le murene aggressive. il merito maggiore di questo libro è la larga parte che esso dedica alle quelle forme vita marina che in realtà veri animali anche se all'apparenza possono sembrare piante. Si tratta di creature quasi immobili sul fondo o che culiano dolcemente sulle onde le meduse, iridescenti, spesso trasparenti così che è facile scorgere all'interno le delicate strutture corpo. Dendrofillidi, Alcionarie, Attinie, Coraliti, Cerianti.

**odd.**

# Monete d'Albania coniate in Italia

Vittorio Emanuele nei suoi quasi cinquant'anni regno (tra i suoi predecessori è superato da Vittorio Amedeo II che regnò 55 anni) fece battere moltissime monete che si distinguono solo per la grande rietà di conii ma soprattutto per la loro eccezionale rarità.

Tra le monete battute al l'effigie Vittorio Emanuele III occupano un posto di tutto rilievo, anche se poco conosciute, quelle a Roma al 1941 per l'Albania, in seguito all'occupazione di quel Paese da parte truppe il 6 aprile 1939, e l'offerta della corona di Scanderbeg, l'eroe dell'indipendenza albanese, Casa Savoia. La serie, che comprende i valori e lek in argento, da 3, 1, 0,50, 0,20, 0,10 e 0,05 lek in diverse leghe, ricorda molto come la « imperiale » coniata in Italia dopo la proclamazione dell'impero: al dritto la testa Re a testa nuda o con elmetto, a seconda dei diversi valori, al rovescio l'aquila ali spiegate. Con la differenza che in queste monete italo-albanesi l'aquila non più quella imperiale di Roma, ma l'aquila bicipite d'Albania. Imprigionata, com'era uso allora, da due fasci littori. Nei valori 0,10 e 0,05 lek appare al rovescio un motivo allegorico: una fronda d'olivo quercia. Le leggende bilingui: in italiano e in albanese.

Mentre le monete battute nel 1939 comuni, particolarmente rare sono le monete emesse nel 1940-41, del valore di e 1 lek a 1 pezzi da 0,10 e 0,05 lek del 1941. Di queste e valori venne infatti effettuata una battitura assai limitata, anche ufficialmente si conosce il numero di pezzi battuto per ogni esemplare (degli lek, per esempio, vennero coniati solo 200.000 pezzi). Le monete e 5 lek d'argento sono oggi quotate rispettivamente sulle 30-20.000 lire e sulle lire.

**m. tr.**

## UN'«INCAUTA» SMAZZATA DI

# Quando sbaglia un campione

| | | |
|---|---|---|
| | ♠ 3 2<br>♥ R 4<br>♦ R D 10 7 6 5<br>♣ A 10 6 | |
| ♠ R F 8<br>♥ A D 10 9 7 6 3 2<br>♦ 8<br>♣ 9 | N<br>O E<br>S | ♠ D 9 6 4<br>♥ F<br>♦ A F 9 4 3 2<br>♣ 3 2 |
| | ♠ A 10 7 5<br>♥ 8 5<br>♦ -<br>♣ R D F 8 7 5 4 | |

NS in zona

Dichiarazione:

| N | | S | O |
|---|---|---|---|
| | | 1 F. | 3 S.A. |
| contro | surcontro | passo | 4 C. |
| 5 Q. | contro | 6 F. | passo |
| passo | contro | passo | passo |
| | | | |

*Quando campione sbaglia la dichiarazione ha ancora due frecce al arco: un errore di attacco e l'abilità sul gioco della carta. Questa volta il giocatore ha rimediato abbastanza bene alla « svista » iniziale*

Nella finale del Campionato italiano A, seconda contro prima, distribuite le carte e vi trovate questa stranissima mano:

♠ A 10 7 5
♥ 8 5
♦ -
♣ R D F 8 7 5 4

Si tratta di una situazione che non offre soluzioni « normali »: passare stare a vedere può risolversi « passo » generale con un risultato quasi certamente negativo, perché la vostra distribuzione eccezionale vi offre cospicui valori offensivi; un'apertura di sbarramento a « tre fiori » è troppo pessimistica, perché poche carte opportune in mano al compagno consentire un contratto molto elevato... Decisi aprire semplicemente « un fiori », sebbene la mano non offra valori difensivi concreti: a scatenal l'inferno. Infatti l'avversario di sinistra esplose con « tre interrogativo gli Assi, il mio compagno contrò e l'altro avversario surcontrò. Adesso che fare? In fin dei conti, con l'attacco a fiori e la ripresa sicura a picche, gli non avrebbero potuto mantenere il contratto di « tre senza » e decisi di passare; ma le si fermarono lì, perché tre dichiarazioni successive furono « quattro cuori », « cinque quadri », « contro ». Adesso ero fritto davvero e non mi restava che dichiarare disperato « sei fiori » di salvataggio. contrò, più intervenne e l'attacco fu di 8 di quadri. Ecco le carte del morto:

♠ 3 2
♥ R 4
♦ R D 10 7 6 5
♣ A 10 6

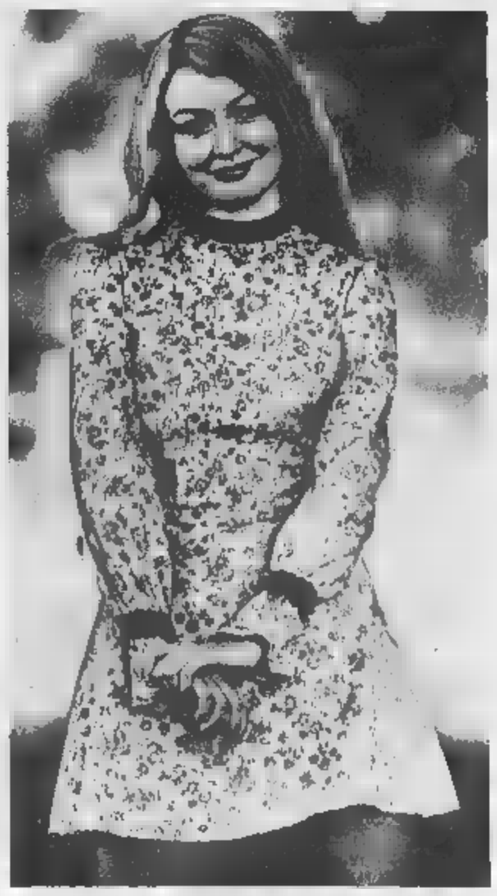
La situazione, si vede, non è rosea. L'attacco di piccola quadri da parte Ovest non è stato certo effettuato sotto Asso, col rischio di regalare una presa decisiva: perciò l'Asso di quadri è Est, che ha appunto segnalato con suo « surcontro » convenzionale il possesso di Asso. Pertanto l'Asso di cuori è Ovest, in posizione favorevole: ma sempre perdenti senza speranza una cuori e una picche. Stiamo a vedere. Sull'8 quadri si passa il del morto. Est fornisce una scartina! Che significa? Che abbia l'Asso è escluso; allora perché non lo ha giocato? C'è una spiegazione possibile: *perché sa che glielo avrei tagliato.* Tanto vale farmi subito perdente, piuttosto che farmela scartare poi sulla Dama affrancata, facilitando la razione dell'intero Bravo dunque Est: con la bravura mi ha dato una indicazione preziosa cioè che le quadri sono divise 1-5. Dato che scartare cuori serve, visto che l'Asso *deve* essere ben messo, scarto una picche e rifletto: Est esercita un triplice controllo quadri (con l'Asso sulla mia Dama, il Fante sul mio 10 e il 9 sul mio 7); riuscissi giocare tre volte quadri morto e poi a rientrarci, dovrei disporre di due quadri franche il 3 il 4) su cui scartare le due ultime picche perdenti. Dato che al morto già ci sono, ciò esige tre rientri sicuri, io ne posseggo addirittura quattro (tre a fiori e uno a cuori). Siamo ricchi! Un momento: gioco adesso quadri, non è affatto forzato a « coprire »: può stare basso e lasciare che sia Ovest a la presa di taglio. Dunque bisogna prima battere *atout*... Già, col bel risultato che ogni battuta mi toglie uno preziosi rientri al morto!

Ecco finalmente il ragionamento completo: posso iniziare l'affrancamento delle quadri, fino a che Ovest possiede *atout*; ma posso battere *atout* più di una volta, perché uno solo è il rientro superfluo morto. In altre parole, la giocata avrà successo solo possedeva in partenza una sola quadri e una sola fiori. Il resto un giochetto da nulla: 10 di del morto, che fa la presa (tutti rispondono); Dama di quadri sempre dal morto, che Est astutamente copre; ma non sono nato ieri e una picche, restando col fiato sospeso a vedere se Ovest taglia. Invece il poverino scarta cuori mio giubilo trabocca. Muovo il 10 di quadri, Est copre col Fante, e taglio di mano con *il 7*; R di catturato al morto l'Asso per la battuta dell'ultimo *atout* di Est; 7 di quadri, che Est supera col 9, e taglio 8 dalla mano; fiori gelosamente conservato e rientro morto con il 6 di *atout*; 6 quadri, che Est è costretto a aprire l'Asso, e taglio di mano; infine piccola cuori il L'avversario non ha più difesa, perché può solo più realizzare l'A di cuori, dato l'ultima picche perdente della se ne andrà in fumo sul di quadri franco del morto, sul quale Est fornisce disperato il 4 superstite.

**Firp.**

LA NUOVA CANTANTE

# *Mary Hopkin, ragazza "fuggita dal collegio,,*



Mary Hopkin, lanciata dai Beatles, canterà a Sanremo

*Mary Hopkin, con una sola canzone, è divenuta l'idolo nuovo dei teenagers inglesi. Presto lo sarà anche dei ragazzi beat nostrani perché la giovane diva è una delle straniere che si presentano prossimo Festival di Sanremo. Benché sia baizata d'impeto alla notorietà, la Hopkin non ha avuto certo vita facile.*

*Quando lanciò il suo pallo di battaglia* Quelli erano giorni, *dovette sostenere patria la difficile concorrenza di Sandie Shaw interprete dello stesso motivo. E' l'ora della rivincita. A Sanremo la cantante inglese scenderà in campo al fianco Endrigo per interpretare* Lontano dagli occhi.

*Mary Hopkin non bella piace ai giovani. Longilinea, una cascata capelli biondi, viso tipicamente anglosassone, indossa minigonne mozzafiato. Conosce un po' la musica e suona la chitarra. Deve, tutto sommato, una brava ragazza, ma forse per ragioni pubblicitarie, la sua biografia ufficiale è propria irreprensibile. legge infatti che Mary, frequentando la scuola musicale di Cardiff, all'età di quattordici anni scappò collegio per organizzare un quartetto vocale altre tre compagne di fuga.*

*Sembra che l'incontro casuale con la celebre indossatrice-grissino Twiggy sia stato determinante per la sua carriera. Fu infatti Twiggy a rivelare ad Beatles, il baffuto Paul McCartney, le doti della Hopkin.*

**u. s.**

VIAGGI CITE SPORT
MILLECRIATURE
CRISSOLO La maggiorità del Monviso e l'attrezzatura alberghiera offrono Settimane Bianche a prezzi convenienti. Lezioni di dell'azzurro Defiorian. Piste Pro Loco, tel.
MINI crociera « Ivan Franco » 10-18 aprile Lire 33.000. Pasqua in Marocco, Spagna 29/3 - 7/4 Lire 64.000. PELLO Viaggi - Piazza San Carlo - al 540.467 - 534.163.
MONTI della LUNA Innevamento perfetto. Abbonamento giorni festivi L. 1500, festivo L. 2000, sugli otto impianti da Cesana a Claviere.
50 mila lire mesi agli Sposi in viaggio-nozze! Crociere invernali al sole di 7-15 gg. a Palma, Malaga, Cadice, Madera, Canarie, Marocco. Mn. «Anna C.» da L. 53.000. Progr. e prenot. VIAGGI ATIV, c. s. tel. 517.069.
SCIATORI trovate tutto l'abbigliamento sportive - Tutto per lusso sciatore elegante. Via Cavour 8, telefono 310.284.

S. Gervais
NELLA ZONA MONTE-BIANCO
vi offre la sua eccezionale attrezzatura
FORFAIT PER SCIATORI
7 GIORNI TUTTO COMPRESO DA NATALE A PASQUA
I : S.I. ST-GERVAIS-74 - TEL. 12

APPUNTAMENTO DI TUTTI GLI SCIATORI
TUTTE LE LOCALITA' SCIISTICHE
Centro / SAVET / Neve
Pullman per tutte le stazioni invernali
Biglietti per tutti gli impianti di risalita
SAVET: Piazza Carlo 85 (Porta Nuova), tel. 541.380

A LOANO 'Riviera delle Palme' LIDO
APERTO TUTTO L'ANNO
1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, vita cameratesca a tutti i conforts di casa vostra - Telefonare 0181 66.686

1650 France (73)
Hotel LE ZENITH****
nuovo e lussuoso - Posizione unica tra gli sports ed i campi di sci: le migliori attrezzature d'Europa. Oltre le sue bellezze soleggiata verso la pista. La sua cucina è raffinata. Pensione da Fr. 45 a Fr. 65 T.T.C. Telefono:

LA SPOSA VIAGGIA GRATIS
FRANCO ROSSO informa tutte le coppie di sposi che potranno compiere un magnifico viaggio-crociera per: GRECIA, TURCHIA, UBANO, EGITTO, CIPRO, ISRAELE, RODI, CANDIA, ecc. a bordo di navi dotate di tutti i "comforts". CONDIZIONI: (valevoli al marzo 1969) LA SPOSA viaggia GRATIS LO SPOSO paga la tariffa normale di prima classe
INFORMAZIONI PRESSO:
FRANCO
AGENZIE VIAGGI E TURISMO
via Roma 260 tel. 51.70.76
10121 Torino

Bar Torino
INCHIESTE INDUSTRIALI
Via XX Settembre
530.797 -

26 DOMENICA
SI VA?
SI VAL D'AOSTA

LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dello
Via Roma, 80 - Telefono 517.952
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 25×35 di pagine 148 di su carta a mano con tavole fototipia inserite a tavole di cui 129 a colori - Legato in tela con sopracoperta
L. 35.000

Carnevale!
tutta a
SESTRIERE
neve
Informazioni e prenotazioni
Azienda tel. (0122) 7050

A Roma stasera altro grande incontro di boxe

# Arcari non ha paura dei pugni di Quatuor

**Il pugile italiano difende il titolo europeo dei pesi superleggeri - Il tedesco dice: «I miei colpi non perdonano» - Collegamento in tv alle 22,20**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Roma, gennaio.

Continua la «serie d'oro» del pugilato italiano. Il peso welter Silvano Bertini, meno di una settimana fa a Bologna, ha messo k. o. il negro olandese Mack, conquistando il sesto titolo continentale, su dieci categorie di peso esistenti in Europa. A questa catena di primati si aggiunge la corona mondiale dei pesi medi, appartenente a Nino Benvenuti. Anzi, i titoli assoluti dei pugili italiani sono due, prima della discussa destituzione di Sandro Mazzinghi, tra i pesi medi junior.

Un momento estremamente propizio per la nostra boxe, avvalorato oltretutto da dati statistici estremamente indicativi nel trimestre che va da dicembre a febbraio, in Italia o all'estero, si sono svolti o si svolgeranno almeno due campionati d'Europa al mese, con i nostri pugili come protagonisti: in dicembre Atzori-Sperati (mosca) e Calvo-Carbi (piuma), in gennaio, oltre a Bertini-Mack, si avrà domani sera al Palazzo dello Sport di Roma la difesa del primato continentale dei superleggeri da parte del genovese Arcari, opposto al tedesco Willi Quatuor, mentre a fine mese il mediomassimo Del Papa si recherà a Copenaghen per tentare di battere il campione d'Europa Tom Bogs. In febbraio Duran a Milano difenderà il primato dei medi contro l'inglese Pritchett, mentre a Roma altro pugile britannico, Cooper, metterà in gioco la corona europea dei massimi contro il nostro Tomasoni.

Il *match* di domani sera a Roma, tra Bruno Arcari e Quatuor offre buona prospettive mondiali per il vincitore, soprattutto se esso sarà il pugile italiano. Arcari gode dell'appoggio potente dell'organizzatore romano Rino Tommasi, il quale gli ha assicurato entro l'anno l'occasione di battersi per il primato assoluto con uno dei due campioni attualmente in carica nei due settori d'influenza della boxe internazionale: il filippino Pedro Adigue per il W.B.C. e l'argentino Nicolino Locche per la W.B.A. Quest'ultimo, che è di origine italiana, sosterà al *match*, per rendersi conto delle effettive qualità del possibile avversario.

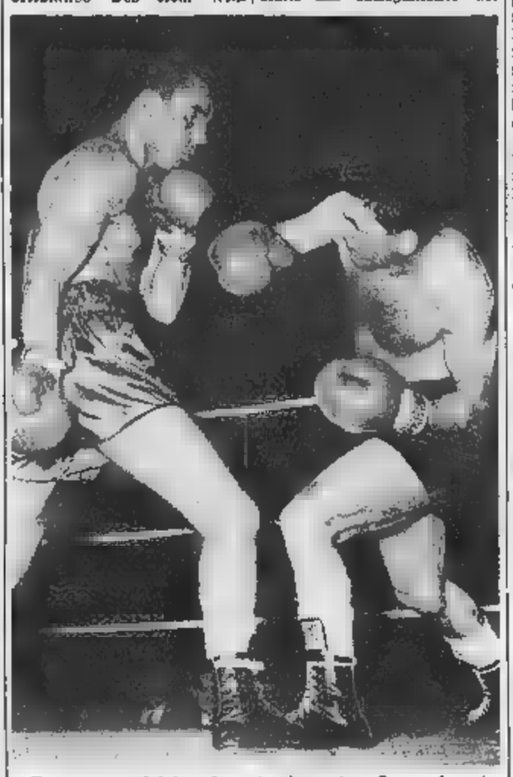
Un motivo in più per il ligure Arcari di impegnarsi a fondo per ottenere una clamorosa affermazione prima del limite, nonostante le presuntuose dichiarazioni dell'anziano Quatuor. Il trentaduenne pugile tedesco, «guardia destra» come Arcari, ha all'attivo 62 vittorie e 5 pareggi contro sette sole sconfitte. Quatuor, che è stato già campione d'Europa, prima tra i pesi piuma, poi tra i superleggeri, è battuto per k.o. i due italiani che hanno osato contendergli il titolo, prima Gullotti e poi Brandi.

Questi precedenti hanno autorizzato Quatuor, al suo arrivo a Roma, a pronosticare il suo per k.o. «*Arcari* — dice il tedesco — *è bravo, ma non irresistibile, ed i miei pugni non perdonano*».

Forse sono soltanto illusioni, in quanto il record del genovese è altrettanto vincente. Bruno, da professionista ha perso due soli incontri, per ferita, non ha mai messo un ginocchio al tappeto, ha vinto il titolo europeo battendo prima del limite l'austriaco Orsolics e lo ha difeso mettendo k.o., nell'agosto a Sanremo, il britannico Des Rea. Willi Quatuor vale senza dubbio più — soprattutto dal punto di vista dell'esperienza, — dei due precedenti rivali di Arcari. Ciò non toglie che il pugile italiano meriti egualmente i favori del pronostico.

Sarà, in ogni caso, un incontro emozionante e violento che godrà di una cornice di pubblico eccezionale. Il campionato d'Europa sarà infatti trasmesso in «diretta» per tv, alle 22,20 sul Programma nazionale, con esclusione del collegamento del trasmettitore di Roma e del Lazio. Si prospetta dunque «tutto esaurito» o quasi al Palazzo dello Sport.

**Gianni Pignata**



Quatuor, a sinistra, incontrerà oggi a Roma Arcari

*Mondiale dei medio-massimi*

## Foster campione De Paula k. o. in 2'17"

New York, 23 genn.

La speranze dell'italo-americano Frank De Paula di conquistare il titolo mondiale dei pesi mediomassimi ieri notte sul ring «Madison» di New York sono durate appena due minuti e diciassette secondi. In questo brevissimo spazio di tempo il negro Foster, detentore della corona, dopo stato atterrato per un attimo dal rivale, si è scatenato ed ha messo a sua volta al tappeto Frank De Paula per volte consecutive.

Secondo i regolamenti americani, tre «knock downs» subiti nella stessa ripresa comportano l'immediata sospensione dell'incontro per k. o. tecnico. L'arbitro Johnny Lo Bianco non ha quindi esitato a sospendere la lotta, proclamando vincitore il gigante negro.

## Gino Bartali porterà un premio a Castellania sulla tomba di Coppi

Milano, 23 gennaio.

Gino Bartali ha ricevuto il premio dell'Associazione ciclisti veterani lombardi, che viene annualmente conferito «a chi con l'esempio, con le opere, con lo spirito di sacrificio abbia notevolmente contribuito a propagandare lo sport ciclistico».

I premi in palio erano due, uno per Bartali e l'altro, alla memoria, per Fausto Coppi. Il premio destinato al campionissimo è stato ritirato dallo stesso Bartali che lo depositerà a Castellania in occasione dell'imminente inaugurazione della cappella votiva che ospiterà le spoglie di Fausto e del fratello Serse.

# Così la mamma (20 anni fa) e così la figlia

Con bastoncini pesanti, vestiti non aerodinamici, stile tutto in avanti, così scendeva la campionessa svedese May Nilsson: oggi la figlia Ingrid, in attillata tuta mimetica, affronta un passaggio difficile con ben altro slancio. Sono passati appena venti anni e poco più, ma la tecnica dello sci ha compiuto enormi progressi

# Tutti campioni nella famiglia Lafforgue Ingrid ha vinto ieri lo slalom a St-Gervais

**La giovane sciatrice ha una gemella, Britt, che è pure nazionale di Francia - Il padre, Guy, è stato un campione rivale di Colò, la madre, May Nilsson, una fuoriclasse del discesismo svedese**

(Nostro servizio particolare)
St-Gervais, gennaio.

*Stamattina le ragazze hanno inaugurato con lo slalom le gare internazionali valide per la Coppa del Mondo, che tradizionalmente si disputano in Francia a fine gennaio. Ha vinto una delle due gemelle Lafforgue, Ingrid, ancora ventenne, figlia di Guy Lafforgue già nazionale di Francia (grande rivale del nostro Colò) e di May Nilsson, più brava fra le sciatrici «alpine» nate in Svezia. La sorella Ingrid, Britt, è anch'ella nazionale Francia. Dopo la Lafforgue, si sono piazzate le americane Judy e Cathy Nagel (lo sci si sviluppa per linee familiari), e poi ancora francesi e americane.*

*Soltanto nona si è classificata l'austriaca Gertrud Gabl, vincitrice più volte quest'anno, indubbiamente svantaggiata dal terreno quasi pianeggiante e dalla neve umida. La prima delle italiane (23ª) è la diciottenne Roselda Joux, quindi Maria Roberta Schranz (29ª), anche lei appena sedicenne. Per loro due le cose non sono andate male. Partivano con numeri alti, intorno al sessanta, e il risultato di oggi dovrebbe aiutarle a migliorare i punteggi F.i.s., e quindi i numeri stessi per le gare future. Glorianda Cipolla è caduta nella seconda prova. Contemporaneamente allo slalom femminile, tracciato al Bettex sopra St-Gervais, si è svolta a pochi chilometri di distanza, la «no-stop» della discesa libera maschile. La gara avrà luogo domani, venerdì, sulla pista «Emile Allais» di Mégève. E' una pista lunga oltre 3300 metri, metri di dislivello, piuttosto a schuss iniziale interrotta da salto di strada, piuttosto pericoloso, fa seguito un falsopiano veloce molto ondulato, con qualche curva all'inizio del bosco. Quindi una a esse molto accentuata (qui Schranz oggi la prova è passato meglio di tutti) cui segue un muro, dove la velocità dei concorrenti tocca la punta più elevata. Un curvone a destra e un finale su ampi prati, di pendenza varia, dove la pista viene ancora una volta interrotta dal salto di una strada larga diversi metri concludono il tracciato.*

*Fra gli italiani il migliore è stato il ventenne Helmut Schmalzl. Tempi parziali soddisfacenti ha segnato anche Compagnoni. Vedremo domani, sperando che la temperatura nella notte non si abbassi: la pista diventerebbe un velocissimo toboggan gelato, molto pericoloso.*

**M. G. Moneta Marchelli**

*1. Ingrid Lafforgue (Fr.) (41"01 + 38"30) 79"31; 2. Annie Famose (Fr.) (41"60 + 38"08) a 27 centesimi; 3. Judy Nagel (Usa) (41"70 + 38" e 23) a 62 cent.; 4. Cathy Nagel (Usa) (42"07 + 37"95) a 71 cent.; 5. Barbara Cochran (Usa) a 94 cent.; 6. Michèle Jacot (Fr.) a 1"13; 7. Riki Cutler (Usa) a 1"27; 8. Florence Steurer (Fr.) a 1"30; 9. Gertrud Gabl (Au.) a 1"77; 10. Erica Skinger (Usa) a 1"79; 23. Joux (It.) a 5"56; 29. Schranz (It.) a 6"56.*

*Coppa del Mondo: 1. Gertrud Gabl 90 punti; 2. Famose 81; 3. Mittermaier 71; 4. Drexel (Au.) 61; 5. Cutler 58; 6. J. Nagel 49; 7. I. Lafforgue 45; 8. Mir; 9. Steurer 30; Macchi.*

*Domani la discesa*

## A Sestriere il derby dei cittadini

*(Dal nostro corrispondente)*
Sestriere, 23 gennaio.

(p. m.) Sabato si disputerà a Sestriere la classica discesa libera il «derby» dei cittadini. La gara, che ripete ogni anno, raduna al Sestriere i migliori rappresentanti dello sci cittadino internazionale, ha ottenuto anche questa edizione larga adesione di partecipanti in rappresentanza di undici nazioni. Sono al Sestriere impegnati negli allenamenti sulla difficile discesa della Banchetta, sciatrici e sciatori francesi, inglesi, tedeschi, austriaci, svizzeri, australiani, canadesi, danesi, belgi, olandesi, oltre naturalmente agli italiani. In totale prenderanno il via circa settanta concorrenti, che già domani proveranno la pista nella discesa «no-stop».

Il percorso è stato tracciato da Franco Passet, lungo la pista nove della Banchetta, su cui si disputata due anni fa la discesa libera femminile per il concorso del Kandahar. Le ragazze partiranno pochi metri al di «canalino», mentre gli uomini copriranno circa un chilometro in più prendendo il via a fianco dell'arrivo della stazione della funivia.

Nell'elenco dei partecipanti spiccano i nomi degli azzurri universitari Goria, Bagliani, Bertola e Cravetto, degli austriaci Heller (secondo classificato lo scorso anno), Edelsbrunner e Oberisser, del francese De Thiersant. Fra le ragazze in evidenza la milanese Susanna Cova, che ha partecipato con la squadra nazionale a tutte le maggiori classiche stagione, finché settimana scorsa ha deciso di abbandonare l'attività maggiore, dedicarsi esclusivamente alle prove della categoria «cittadini».

Il Grand Prix d'Amérique di trotto verrà disputato domenica prossima in diretta dalla televisione sul primo canale con inizio alle 16,15.

# Su 670 km di strade ghiacciate la volata decisiva del Rallye

**La tappa finale si è iniziata ieri sera, comprende sette prove di velocità sulle Alpi Marittime - Dopo le prime tre, al comando Waldegaard davanti ad Elford, entrambi su Porsche - Discutibile eliminazione di Munari e Barbasio nel Gran Premio del Mediterraneo**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Montecarlo, 23 gennaio.

L'ultima fase del Rallye di Montecarlo è cominciata questa sera alle 19. In un'atmosfera da «Mille miglia», con centinaia di spettatori e sotto le luci della tv, i superstiti della grande corsa invernale sono partiti dal principio del Principato per la prova finale. E' il circuito della Lagna, 670 chilometri di Alpi Marittime alle spalle della Costa Azzurra, prove speciali di velocità.

Dopo tre di queste sette prove Waldegaard mantiene il comando del Rallye, seguito da Elford gli si è avvicinato lievemente con uno splendido *exploit* nella terza manche. Entrambi guidano delle Porsche. Waldegaard si è anche trovato in difficoltà: ha urtato un muricciolo con la sua vettura ed ha danneggiato leggermente la ruota posteriore destra, che gli è stata aggiustata alla meglio. Lo svedese, secondo le ultime notizie, sembra però in grado di proseguire la gara. Nel Rallye del Mediterraneo, il francese Nicolas, sull'Alpine Renault, ha superato la Fulvia 1600 dello scandinavo Kallstrom. Nicolas, se si confrontano le classifiche delle due competizioni, è stato il più veloce in senso assoluto.

C'è neve, c'è ghiaccio su tutto il tracciato: sui colli del Turinì e della Cuillole sono dal pomeriggio migliaia di appassionati. Trascorrono la notte, la notte più lunga del Montecarlo, al freddo, cercando di riscaldarsi con enormi fuochi. La ricompensa? Vedere gli assi del Nord «pattinare» con le loro auto sulle mille curve del percorso, volare sul *verglas* alla ricerca del successo più prestigioso dell'anno.

Sono partiti in pochi per questa di volate decisive. La classifica ufficiale, fatta e rifatta più volte fra ieri e oggi al termine del percorso comune, comprende soltanto 39 equipaggi, più i del Rallye del Mediterraneo. Troppo, da questa gara gemella del Montecarlo è riservata alle vetture prototipo, è stata tolta la coppia Munari-Barbasio, terza in graduatoria sulla «Fulvia 1600». La giuria ha deciso stamane di eliminare i due per non aver fatto timbrare la loro tabella di marcia ad un posto di controllo. Nessun esito ha avuto il reclamo della Lancia.

L'episodio è accaduto martedì sera, dopo Vals-les-Bains, nella marcia di trasferimento fra i paesi di Le Moulinon e Saint-Jean-en-Royans. Munari e con i colleghi Saab, Lampinen ed Hertz, erano giunti ad un bivio vigilato da un gendarme. La Fulvia e la Saab, sotto gli occhi gente, si erano infilate nella direzione giusta. Dopo pochi chilometri gli italiani e gli svedesi avrebbero dovuto immatrare un posto di controllo e far timbrare la loro tabella per dimostrare che effettivamente transitati in quel punto. «Noi — hanno detto Munari e compagni — non abbiamo visto nessuno. *Ci siamo anche fermati più volte lungo la strada, poi abbiamo deciso di proseguire, pensando che, com'è già capitato, il controllo fosse abolito*».

Lancia e hanno la testimonianza del gendarme, per che i loro equipaggi imboccato la esatta. Il gendarme è stato rintracciato telefono. detto che le due transitate davanti a lui preso rettore (Munari e Lampinen i primi della carovana) ed persino aggiunto che una, un coupé, era rossa. Appunto il colore della macchina Tutto inutile. I commissari sportivi, attaccandosi estremamente formale al regolamento, hanno detto di no. Uno ha spiegato: «*Munari e Lampinen avrebbero dovuto fermarsi e cercare il posto di controllo. A noi risulta che era regolarmente sistemato lungo la strada*». A quanto pare, ora i concorrenti rallyes devono sapersi trasformare anche in investigatori. Come se il Rallye di Montecarlo o del Mediterraneo fosse una caccia al tesoro.

Alla Porsche c'è molto entusiasmo. «*Spero soltanto* — ha detto Rico Steinemann, ex pilota giornalista, direttore sportivo Casa — *che Waldegaard ed Elford non facciano della corsa un duello personale. Questo è per noi il pericolo maggiore*». Waldegaard ed Elford a confronto, la rivelazione del rallye (25 anni, sposato, padre di famiglia da pochi mesi, campione di Svezia) e il vincitore dell'anno scorso (33 anni, to, figli, all'attivo come la Targa Florio).

Due uomini formidabili per queste «911 S» che sembrano avere trovato il modo di viaggiare con eguale facilità sull'asciutto e sulla neve o il ghiaccio. «*Abbiamo cercato* — ha aggiunto Steinemann — *di regolare gli ammortizzatori per le particolari condizioni della strada del Rallye di Montecarlo. E poi, tanto lavoro, per i piloti e per noi. Certo, era meglio fare il corridore che il sportivo*».

**Michele Fenu**

I tempi delle prime tre prove di velocità: *1ª prova* (Km. 18): 1. Waldegaard-Helmer (Porsche 911 S), in 15'43"; 2. Larrousse-Ferramond (Porsche 911 S), in 16' 45"; 3. Elford-Stone (Porsche 911 S), in 15'46"; 4. Vinatier-(Alpine Renault), in 17'.

Nel «Mediterraneo»: 1. Nicolas-Roure (Alpine Renault), in 16' 49"; 2. Kallstrom-Haggbom (Fulvia 1600), in 17'14".

*Seconda prova* (Km. 21): 1. Waldegaard, in 23'49"; 2. Elford, in 23'55"; 3. Vinatier, in 23'55"; 4. Larrousse, in 24'.

Nel «Mediterraneo»: 1. Nicolas, in 23'32"; 2. Kallstrom, in 23'38".

*Terza prova* (Km. 24): 1. Elford in 20'47"; 2. Waldegaard 20'50"; 3. Vinatier 21'; 4. Larrousse 21'02".

Nel «Mediterraneo»: 1. Nicolas in 20'55"; 2. Kallstrom 21'15".

Riassunto dei tempi dopo le prime tre prove speciali: 1. Elford 1 ora 01'26"; 2. Waldegaard 1 ora 01'31"; 3. Larrousse 1 ora 01'67"; 4 Vinatier 1 ora 01'58".

Mediterraneo: 1. Nicolas 1 ora 1'16"; 2. Kallstrom 1 ora 2'7".

## Bollettino della neve

PROVINCIA DI TORINO — Alta di Stura cm. 80-160, Balme 110, Bardonecchia 40-170, Meleret 30-120, Cesana-Claviere 120-150, Chiomonte-Frais 70-140, Giaveno-L'Aquila 40-150, Gravere Pian Gelassa 70-150, Locana 120-150, Oulx-Beaulard 30-120, Prali 30-150, Sauze d'Oulx 120-200, Sestriere 150-208, Torre Pellice 80-120.

PROVINCIA DI CUNEO — Artesina 110-180, Bagni di Vinadio 150, Briga Alta 120, Cardini 170, Chiusa Pesio 70-125, Crissolo 50-80, Demonte 100, Entracque 100, Frabosa 100-200, Limone 130-250, Lurisia, Maniecrosso Grana 100, Mantaso 100, Pontechianale 50-90, Prato Nevoso 200, Prazzo 110, Priandro 130, San Giacomo 100, Garessio-Valle dei Cantori 170-230, Verzante 110, Viola-St. Grée 80-150, DI NOVARA — Alpe Devero 100, F 90-110, Macugnaga 50-70-200, Piana di Val Vigezzo 150, Veglia San Domenico 120.

PROVINCIA DI VERCELLI — Alagna 80-270, Alpe di Mera 130, Bielmonte 70-200, Oropa 80-120.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — Caldirola 80.

VALLE D'AOSTA — Ayas-Champoluc 100-200, Aymaville-Orelo 50-70, Brenil-Cervinia 130-250, Chamois 80-150, Cogne 110-220, Courmayeur 60-230, Gressoney La Trinité 100-210, Gressoney St-Jean 80-120, La Thuile 80-250, Illa, 90-120, Torgnon 70-130, Valtournanche 80-150.

## Gli ehetici del Lugano (serie A) battono a fatica la Sanremese

**Gli italiani che partecipano al torneo «D» superati dagli svizzeri soltanto per 1-0**

Sanremo, 23 gennaio.

I calciatori del Lugano, attuali detentori della Coppa Svizzera e secondi nel campionato elvetico di serie A, hanno vinto a fatica l'incontro amichevole con la Sanremese (serie D). imposti soltanto per una rete a zero, rete messa a segno al 14' della ripresa da Lusenti, che ha saputo approfittare di un attimo di sbandamento della difesa locale.

Il Lugano concludendo una *tournée* in Riviera: giovedì scorso ha vinto per 3 a 1 ad Alassio e domenica prossima incontrerà la Ventimigliese, che è in per un turno. Oggi è stato realizzato un solo goal, ma sono state fallite per un soffio numerose occasioni da ambo le parti: per la Sanremese è andato volte vicino alla Giordano (al 5' e al 42' della ripresa) mettendo a lato poco a portiere ormai fuori causa; per gli ospiti Luttrop al 29' del primo tempo ha colpito la base del palo su rigore concesso dall'arbitro in seguito ad un vistoso «mani» di Landini in area.

*Sanremese:* ; Busin, Caboni; Pesante, Marzin, Landini; Bertoni, Cicognini, Bressan, , Giordano

*Lugano:* Prosperi; Brumer, Insoli; Lusenti, Pullica, Coduri; Brenna, Colngon, Simonetti, Untrog, Hollestela.

## Buon allenamento a Ciriè della squadra dilettanti

Ciriè, 23 gennaio.

*(p. g.)* La rappresentativa dei dilettanti piemontesi si allenata oggi a Ciriè in preparazione al di domenica prossima con l'analoga formazione della Liguria. Il Tallia aveva scelto come banco di prova una delle migliori formazioni del torneo di promozione, il Ciriè.

La formazione dall'ex nazionale Depetrini ha impegnato e gli avversari che alla fine hanno prevalso per 3 a 1: nel primo tempo segnavano Turconi, Nicolò e Sicheri; nella ripresa Stellini. Il gioco dei titolarissimi è risultato piacevole e veloce. Fra i Monferrini, e Turconi. La rappresentativa piemontese ha schierato: (Ciriè); Boncompagni (Novese), Soldati (Suno); Zanella (Valenzana), Maestroni (Villadossola), Monferrini (Arona); (Villadossola), Sollier (Cirsano), Nicolò Mattiusa) (Ciriè), Turconi (Villadossola). Nella ripresa stati utilizzati anche Petrovic (Santhià), Damiano (Sociale), Quattroni (Baveno), Cisciotti (Villadossola) e Rosso (Chivasso).

## Proste i controlli antidoping applicati a tutti gli sports

**Sinora gli esami riguardano calciatori, ciclisti e cavalli - Nuovo regolamento**

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 23 gennaio.

*Dell'azione dei medici sportivi per i controlli antidoping si parla soltanto quando qualche atleta di fama riconosciuto «colpevole». Eppure, calciatori, ciclisti e cavalli sono ormai sottoposti normalmente — in Italia ed all'estero — ad esami atti a dimostrare se hanno affrontato lealmente o meno le competizioni.*

*Ogni settimana, in questo periodo, vengono analizzati dai 90 ai 100 campioni di liquidi organici. Il calcio incide per una percentuale del 60-70 per cento. I flaconi che vengono inviati all'Istituto recano soltanto un numero. Gli analisti non conoscono il nome a cui appartengono. La prima selezione effettuata su lastre di vetro le quali con un procedimento speciale rivelano delle macchie blu in caso di dubbia positività dei liquidi organici. Una fase successiva permette di chiarire inequivocabilmente la positività.*

*Le «macchie blu» vengono polverizzate e diluite in un solvente di sodio ed etere. Quindi il preparato viene iniettato speciali macchine denominate gascromatografi. Il gascromatografo comincia a tracciare lentamente i segni rivelatori delle sostanze organiche. In caso di positività delineano chiaramente i famosi «picchi». Per usare un paragone da profani è come le urine fossero sottoposte ad un elettrocardiogramma.*

*Attualmente i medici sportivi controllano soltanto i liquidi organici dei calciatori, dei ciclisti e dei cavalli. Ma, come ha auspicato il prof. Venerando, presidente della Federazione medici sportivi, si spera che la campagna antidoping verrà estesa in futuro ad altre discipline. Mentre per l'ippica e il calcio le norme di prelievo e di analisi sono rimaste inalterate (ai corpulli si effettua il prelievo della saliva, del sangue e delle urine) per i ciclisti ci sono alcune novità.*

*E' stato il presidente dell'Ucip, Spadoni, ad illustrare la convenzione stipulata per il 1969 fra la Federazione medici sportivi e la Federazione ciclistica. Come è noto il controllo antidoping per il ciclismo ha suscitato in recente passato molte polemiche. Spadoni, dopo lungo dibattito che anche in Italia entri presto in vigore una legislazione sulla materia del doping, ha annunciato che per le in linea e disputeranno in Italia si sorteggerà soltanto un'ora prima l'effettuazione del controllo antidoping.*

*Nei prossimi giorni saranno emanate disposizioni per le corse a tappe.*

*Diversamente a quanto avveniva passato l'esito del controllo sui liquidi organici verrà comunicato riservatamente al corridore interessato e al suo direttore sportivo. Diverrà di dominio pubblico soltanto in caso di provvedimenti disciplinari che saranno adottati nei confronti del corridore che si sarà reso colpevole di doping. Le controanalisi saranno effettuate da una commissione diversa dalla prima.*

*I ciclisti, prima di intraprendere l'attività agonistica, potranno conoscere tutte le disposizioni del controllo approvate dagli stessi rappresentanti dei corridori. Alla fine di non mancherà più chiamare dall'altoparlante questo o quel corridore. Ognuno saprà che deve fare. Nel più completo riserbo.*

*Il prof. Spanga, rappresentante del ministero della Sanità, ha espresso la sua fiducia che sia sollecitamente varato, dal nuovo governo, il disegno di legge concernente la tutela sanitaria delle attività sportive. Si creerebbe così una valida per un serio controllo antidoping su basi giuridiche così come avviene in altri paesi come il Belgio e la Francia.*

**m. b.**

A.S.A. - ADVERTISING SKI CLUB
COURMAYEUR

V CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI PER PUBBLICITARI TROFEO

II INCONTRO INTERNAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ TROFEO SORMANI

V COPPA DELLA PUBBLICITÀ

COURMAYEUR 31 GENNAIO/1-2 FEBBRAIO
Sabato sera: Gran Gala
Per informazioni rivolgersi alla Yala via Manzoni, - Tel. 650.617

MOBILI ARTIGIANI SEDE: San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
ESPOSIZIONE E
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

SCONTI DAL 20 AL 30%
oreficerie orologerie argenteria articoli regalo articoli per
Clapero
C. V. EMANUELE 56 - TEL. 51 00 09
C. ORBASSANO 213 - TEL. 39 84 33
ecco alcuni esempi:
Vacheron e Constantin d bracc. oro brillanti e zaffiri L. 329.000
Jaeger le coultre uomo oro automatico L. 60.000 38.900
Spilla oro bianco e brillanti L. 25.500 19.900
Zuccheriera inglese argento L. 15.980
ed altri interessanti per voi e la vostra casa

### Cagliari, Fiorentina e Milan in lotta

# Il titolo di campione d'inverno a chi potrà toccare domenica?

**La squadra giunta prima a metà torneo quasi sempre si aggiudica lo scudetto**

Per la prima volta nella storia della serie A del dopoguerra è possibile che domenica prossima, alla fine del girone d'andata, si trovino in testa al campionato due squadre: Fiorentina e Cagliari. Esiste addirittura l'eventualità che siano tre i clubs a raggiungere tale traguardo; se Fiorentina e Cagliari dovessero perdere e nel contempo il Milan vincere, il campionato registrerebbe tre campioni d'inverno così come accadde nella stagione '53-'54 (allora si trattò di Fiorentina, Inter e Juventus).

Fiorentina e Cagliari, come è noto, guidano la classifica con punti 22 seguiti dai campioni d'Italia del Milan (20 punti).

Domenica prossima la Fiorentina giocherà a Varese, il Cagliari ospiterà l'Atalanta mentre il Milan dovrà incontrare il Palermo a San Siro. Partite con pronostici ben definiti, se si eccettua quello di Milano dove un pareggio dei siciliani non provocherebbe grave sorpresa.

Se il Cagliari di Scopigno riuscirà a mantenere l'attuale posizione, sarà la prima volta che una squadra della Sardegna raggiungerà una mèta tanto importante. Sarà anche l'interruzione di un « dialogo » fra Milano e Torino che registrò soltanto due « intrusioni », quelle di Firenze e di Bologna.

Il traguardo di campione d'inverno costituisce quasi sempre una grossa spinta psicologica per il girone di ritorno. Le statistiche insegnano che la maggioranza delle squadre prime in graduatoria a metà campionato, quasi sempre completano l'*en plein* a primavera.

Quattordici degli ultimi 21 tornei, cioè due terzi esatti, sono finiti con le stesse società al comando sia nell'andata che al ritorno. Il girone d'andata è quasi sempre uno specchio preciso sia per quel che riguarda la lotta per lo scudetto che per la retrocessione. Dal 1951 al 1960 la « tradizione » è diventata addirittura un dato di fatto. Poi si registrò un certo squilibrio; nella stagione 1966-'67, la Juventus rovesciò questa « legge » proprio all'ultimo turno, favorita anche dalla distrazione dell'Inter e Mantova.

Con il ritorno della Serie A a 16 squadre, il campionato ha rispettato questa sua caratteristica. Il Milan, nella scorsa stagione, ha vinto entrambi i titoli: platonico fin che si vuole quello d'inverno, ben consistente, invece, quello estivo. Da tutto ciò, si può trarre una regola: chi vince la fase ascendente della Serie A, vince anche (quasi sempre) quella discendente.

Il girone unico a 18 squadre, inoltre, presenta un'altra strana caratteristica: per la sua nervosa brevità appare più aperto alle squadre di minore fama. I cosiddetti « squadroni », infatti, trovano difficoltà. In dieci edizioni, se ne escludiamo due (quella del '42-'43 vinta dal grande Torino e quella '67-'68 appannaggio del Milan), si è riscontrato un netto distacco di società quali il Bologna, la Roma, per non dire della Fiorentina e della Lazio che vinsero addirittura il girone d'andata. La Liguria nel '38-'39 riuscì a finire prima assieme al Bologna per poi perdersi nel ritorno (fini sesta).

Esiste anche una « legge » sulla retrocessione. Nell'ultima edizione del torneo a 16 squadre, la quota-salvezza raggiunse posizioni molto alte: Lanerossi e Atalanta, infatti, si salvarono con 25 punti mentre, tre gradini più sotto, Spal e Brescia dovettero arrendersi alla Serie B. La base di 25 punti per la salvezza si è registrata soltanto in due campionati: in quello del '34-'35 permise al Torino di restare in A e di giungere così terzo nel campionato successivo. La stagione '40-'41 fu la più dura in quanto il Novara, pur superando largamente tale margine (27 punti) non si salvò: il minor quoziente reti rispetto la Lazio (identico punteggio) condannò infatti gli azzurri.

Interessante ora un confronto tra la classifica attuale e quella delle altre edizioni. Lanerossi, Pisa e Sampdoria, erano esattamente nella zona pericolosa della classifica. Nel ritorno dovranno andare molto forte per evitare la retrocessione. La Sampdoria in materia è «maestra»: lo scorso anno fini 10ª raggranellando molti punti nella seconda parte del torneo. Quest'anno i blucerchiati di Bernardini dovranno addirittura disperarsi. Quota 9, come indicano le altre stagioni a 16 squadre, equivale ad un mezzo scivolone in B.

**Giorgio Gandolfi**

## NEL GIRONE UNICO A 16 SQUADRE

| TORNEO | Le prime 3 in classifica nell'andata | Le prime 3 in classifica nel ritorno | Le ultime 3 in classifica nell'andata | Le ultime 3 in classifica nel ritorno (in malo modo le retrocesse) |
|---|---|---|---|---|
| 1934-35 | FIORENTINA p. 24<br>Juventus 22<br>Ambrosiana 21 | FIORENTINA p. 28<br>Ambrosiana 42<br>Fiorentina 39 | Livorno p. 10<br>Sampierdarenese 7<br>Pro Vercelli 5 | Torino p. 25<br>LIVORNO 24<br>PRO VERCELLI 15 |
| 1935-36 | JUVENTUS 22<br>Bologna 21<br>Torino 20 | BOLOGNA 40<br>Roma 38<br>Torino 38 | Alessandria 11<br>Sampierdarenese 11<br>Brescia 7 | Bari 35<br>PALERMO 33<br>BRESCIA 18 |
| 1936-37 | LAZIO 23<br>Bologna 21<br>Torino 20 | BOLOGNA 42<br>Lazio 38<br>Torino 38 | Sampierdarenese 11<br>Novara 9<br>Alessandria 9 | Sampierdarenese 32<br>NOVARA 21<br>ALESSANDRIA 18 |
| 1937-38 | AMBROSIANA 23<br>Juventus 19<br>Genova 19 | AMBROSIANA 41<br>Juventus 39<br>Milan 38 | Lucchese 9<br>Livorno 8<br>Atalanta 8 | Lucchese 21<br>ATALANTA 19<br>FIORENTINA 15 |
| 1938-39 | BOLOGNA 23<br>LIGURIA 23<br>Torino 20 | BOLOGNA 42<br>Torino 38<br>Ambrosiana 37 | Livorno 11<br>Modena 10<br>Triestina 8 | Triestina 24<br>LIVORNO 24<br>LUCCHESE 24 |
| 1939-40 | BOLOGNA 20<br>Ambrosiana 19<br>Genova 19 | AMBROSIANA 44<br>Bologna 41<br>Juventus 36 | Liguria 12<br>Napoli 10<br>Modena 6 | Napoli 24<br>LIGURIA 23<br>MODENA 22 |
| 1940-41 | BOLOGNA 23<br>Ambrosiana 21<br>Juventus 19 | BOLOGNA 39<br>Ambrosiana 35<br>Milan 34 | Roma 12<br>Lazio 12<br>Bari 7 | Lazio 27<br>NOVARA 27<br>BARI 17 |
| 1941-42 | ROMA 22<br>Torino 21<br>Venezia 19 | ROMA 42<br>Torino 39<br>Venezia 38 | Livorno 12<br>Napoli 11<br>Modena 9 | Livorno 26<br>NAPOLI 23<br>MODENA 19 |
| 1942-43 | TORINO 21<br>LIVORNO 21<br>Juventus 20 | TORINO 44<br>Livorno 43<br>Juventus 37 | Triestina 11<br>Venezia 9<br>Vicenza 8 | Venezia 24<br>BARI 24<br>LIGURIA 21 |
| 1967-68 | MILAN 21<br>Varese 19<br>Juventus 18 | MILAN 45<br>Napoli 37<br>Juventus 36 | Sampdoria 10<br>Spal 10<br>Mantova 10 | SPAL 22<br>BRESCIA 22<br>MANTOVA 17 |
| 1968-69 * | CAGLIARI 22<br>FIORENTINA 22<br>Milan 20 | — | L. R. Vicenza 10<br>Pisa 10<br>Sampdoria 9 | — |

* Tutte le squadre hanno una partita in meno rispetto agli altri tornei dovendo concludere il girone d'andata.

## Pisa - Milan anticipato a sabato 15 febbraio

**Cinquemila scozzesi a San Siro per incitare il Celtic**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 23 gennaio.

(g. b.) La Lega ha concesso al Milan l'autorizzazione per anticipare a sabato 15 febbraio lo svolgimento della partita di campionato Pisa-Milan, valevole per la terza giornata del girone di ritorno. I dirigenti del Milan e del Pisa si sono incontrati oggi in Lega ed hanno raggiunto l'accordo.

Il Milan avrà così a disposizione più di tre giorni per concentrare i suoi sforzi in vista della partita che giocherà a San Siro la sera di mercoledì 19 febbraio (inizio ore 20,15) con il Celtic di Glasgow. Com'è noto, si tratterà dell'incontro di andata valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni.

I dirigenti rossoneri sono convinti di poter ottenere l'autorizzazione di anticipare pure la partita di campionato Milan-Atalanta a sabato 8 marzo. Mercoledì 12 marzo il Milan disputerà il return-match con il Celtic a Glasgow.

Frattanto alla segreteria rossonera continuano a pervenire richieste di biglietti per la partita Milan-Celtic. Da Malta arriveranno 150 persone. Da Glasgow non meno di 5000 tifosi locali. Una famiglia italiana proprietaria di una catena di ristoranti di Glasgow ha prenotato per proprio conto 90 biglietti. La richiesta da parte dei giornali inglesi e scozzesi è tale per cui la tribuna-stampa di San Siro sarà opportunamente ampliata.

Nulla si sa per quanto riguarda l'eventuale ripresa televisiva, mentre è certa la radiocronaca della partita. L'incontro di San Siro sarà diretto da un arbitro della Germania Occidentale, quello di ritorno da uno spagnolo.

### I portoghesi affermano: « Il Setubal ha eliminato una grande Fiorentina »

Lisbona, 23 gennaio.

I giornali portoghesi commentano oggi con molta evidenza l'impresa del Setubal, che è riuscita ad eliminare la Fiorentina dalla Coppa delle Fiere: la squadra iberica, com'è noto, è stata sconfitta ieri dai viola (1-2) nella gara di ritorno, ma si è egualmente qualificata per i quarti di finale della manifestazione grazie al miglior quoziente-reti (aveva vinto il primo incontro per 2-0).

Carlos Pinabo, uno dei più noti commentatori portoghesi, scrive su « A Bola » che « il Setubal ha riaffermato il proprio prestigio internazionale ». Tutti i giornali gli fanno eco affermando che con l'eliminazione della Fiorentina il Setubal ha ottenuto un successo di grande valore, poiché « ha superato una delle migliori squadre mai viste all'opera contro una compagine portoghese ».

# Disavventura di Anastasi nel ruolo di fotomodello

**Per accontentare un amico accetta di presentare alcune giacche di taglio originale Le fotografie finiscono su una rivista sexy - Reazione degli sportivi - Il giocatore aveva l'autorizzazione della società, che non era stata informata sul tipo della pubblicazione**

Anastasi in una delle foto di moda sportiva pubblicate dal mensile per soli uomini

L'attaccante della Juventus, Pietro Anastasi, ha avuto una curiosa disavventura passando dal ruolo di centravanti a quello, per lui eccezionale, di fotomodello. Il giovane calciatore, più che altro per fare piacere ad un amico, aveva accettato di posare per alcune istantanee di moda. Doveva presentare dei vestiti originali accanto a vetture sportive.

Il siciliano ama l'eleganza e l'automobilismo. Si è lasciato quindi fotografare (pare dietro un compenso non elevato) ricoperto da giacche di tipo vistoso, seppure elegantissime. Ieri ha appreso con una certa meraviglia che il servizio è comparso su una rivista per soli uomini, dove le pagine dedicate alle belle ragazze assai poco o per nulla vestite sono assai più numerose di quelle dedicate alle cronache sportive. Gli ambienti calcistici hanno reagito in modo severo alla vicenda. E' vero che in America riviste del genere hanno riportato perfino interviste con l'ex presidente degli Stati Uniti Johnson, o articoli di Jean-Paul Sartre, ma in Italia vi è una certa distinzione tra la stampa sexy e quella sportiva e la reazione dei tifosi è stata sfavorevole. La *Gazzetta dello Sport* ha avuto parole piuttosto dure per l'ingenuità dell'attaccante minorenne (Anastasi compie ventun anni soltanto in marzo). In realtà si è trattato appunto di un errore dovuto ad ingenuità, come ha ammesso lo stesso interessato.

*« Quando ho accettato di posare per alcune fotografie di moda, non sapevo che sarebbero state pubblicate su una rivista del genere, altrimenti mi sarei rifiutato »*, ha dichiarato il juventino.

« Adesso che cosa intende fare? ».

*« Sono amareggiato, ma non adirò le vie legali contro chi ha sorpreso la mia buona fede. In quanto alla mia posizione con la Juventus, per fortuna, tutto regolare. La società, ignorando anch'essa la rivista su cui sarebbero apparse le fotografie, mi aveva concesso l'autorizzazione per le pose di moda ».*

Il vice presidente comm. Giordanetti a sua volta ha affermato: *« La pubblicazione delle fotografie pubblicitarie di Anastasi è stata per noi una amara sorpresa. Devo ammettere che una parte della colpa è nostra. Siamo stati noi della direzione a dare il benestare al giocatore di posare per una foto che avrebbe dovuto illustrare un pezzo redazionale di cui ci avevano addirittura anticipato il titolo: "Come vestono i giovani di oggi". La richiesta era pervenuta da un giornalista, ed abbiamo detto di sì. Non pensavamo certo ad una rivista spinta, e tanto meno a pubblicità, perché i giocatori non possono posare per motivi di réclame, senza il permesso della Lega ».*

*« Ora* — ha continuato Giordanetti — *tramite i nostri legali invieremo i responsabili della rivista a non sfruttare a scopo pubblicitario le foto. Abbiamo commesso un errore, in buona fede, e non vorremmo continuare. Con questo, per noi, l'episodio è chiuso ».*

*Parere di un giurista*

### Diritto all'immagine per gli atleti famosi

*In merito al « caso » Anastasi, ecco il parere di un giurista, il prof. avv. Marcello Gallo, docente di diritto penale presso l'Università di Torino:*

*« Sull'abuso dell'immagine altrui — ha dichiarato — parla con chiarezza l'articolo 10 del Codice Civile, che dice testualmente: "Qualora l'immagine di una persona o dei genitori, del coniuge o dei figli sia stata esposta o pubblicata fuori dei casi in cui l'esposizione o la pubblicazione è dalla legge consentita, ovvero con pregiudizio al decoro o alla reputazione della persona stessa, l'autorità giudiziaria su richiesta dell'interessato, può disporre che cessi l'abuso, salvo il risarcimento dei danni". Se effettivamente ad Anastasi era stato fatto credere che le sue fotografie sarebbero comparse in una rivista di altro genere, il profitto una violazione di diritto all'immagine e il calciatore, sorpreso nella sua buona fede, può chiedere (per mezzo dei suoi genitori, visto che è minorenne) il ritiro della pubblicazione e il risarcimento.*

*« Lo spirito del diritto all'immagine è questo: se una persona raggiunge un certo grado di notorietà, la sua fotografia può comparire su qualsiasi giornale, ma l'immagine deve avere un preciso riferimento con le funzioni dell'interessato. Nel caso di Anastasi, le fotografie non sono state riprese mentre il calciatore giocava al pallone, inoltre sono comparse su una pubblicazione che il juventino non può gradire. Se effettivamente Anastasi era all'oscuro della situazione, egli potrebbe addirittura presentare una querela per diffamazione ».*

*Ciclismo piemontese*

### Affidati a Messina i giovani « pistards »

*(f. b.)* Rolle, da pochi giorni presidente del Comitato regionale della F.c.i., è atteso nel suo nuovo incarico da gravi difficoltà. In Piemonte il ciclismo giovanile attraversa un periodo di crisi: ogni anno il numero dei tesserati diminuisce, inoltre le corse su strada diventano sempre più pericolose a causa del crescente traffico automobilistico.

Per invogliare i giovani, verranno allestite corse di « propaganda » riservate ai ragazzi dai tredici ai quindici anni. Allo scopo di ridurre al minimo il pericolo di incidenti, Rolle cercherà di convincere le società organizzatrici a programmare competizioni in circuito.

Per quanto riguarda la pista, il presidente del ciclismo piemontese darà il massimo appoggio, infine, alle iniziative del Cicli Club Torino. Il sodalizio capeggiato da Roccati e Binello ha già predisposto l'effettuazione di quindici riunioni settimanali di « propaganda » e di una « Tre giorni internazionale » a coppie, alla quale verranno invitati i più qualificati elementi del ciclismo « cadetto » europeo.

Rolle ha annunciato che entro l'anno verrà completamente rifatto l'anello in cemento del Motovelodromo di corso Casale: la spesa complessiva dei lavori di restauro dovrebbe aggirarsi sui venticinque milioni. Inoltre, nei locali adiacenti al Motovelodromo, verrà quanto prima istituito un Centro Coni di addestramento. I giovani desiderosi di praticare la pista verranno affidati alla guida dell'ex-campione del mondo Messina.

# Il Torino punisce la ribellione di Trebbi L'atleta ha lasciato ieri la nostra città

**Secondo il presidente Pianelli, se Trebbi ha realmente rivolto pesanti accuse all'allenatore « per lui non c'è più posto nella squadra » - I granata si sono imposti ieri ad Arezzo per 3 a 1**

Mario Trebbi è sospeso dagli allenamenti fino a nuovo ordine. Il terzino granata, dopo essere stato convocato in sede dal vice-presidente Traversa, ha lasciato ieri sera Torino, insieme con la moglie, diretto verso una località imprecisata (forse Milano) dove si « riposerà » qualche giorno in attesa che gli vengano comunicate le decisioni del club. Le accuse lanciate dal giocatore a Fabbri (il *trainer*, secondo Trebbi, lo escluderebbe per partito preso dalla squadra) costringeranno Pianelli a prendere provvedimenti. L'ha annunciato lo stesso presidente granata interpellato telefonicamente ad Arezzo dove si trova con la squadra.

*« Se è vero quanto Trebbi ha dichiarato* — ha detto Pianelli —, *per lui non c'è più posto nel Torino: lo manderemo a casa. Di questo ho già parlato con il ragionier Traversa per telefono. Al mio rientro da Roma, lunedì, prenderemo le decisioni del caso ».* Fabbri, dal canto suo, si è rifiutato di commentare le affermazioni del difensore.

Il vice-presidente Traversa, che ha avuto un lungo colloquio con Trebbi, è stato il più moderato: *« Abbiamo toccato tutti i punti della questione. Gli ho fatto capire che, prima di sfogarsi con i giornalisti, avrebbe dovuto esporre i suoi problemi alla direzione. Non era certo il momento più opportuno per creare polemiche, proprio adesso che la squadra, con due vittorie ha ritrovato un po' di tranquillità. Fra le tante cose che sono state scritte sul "caso" Trebbi ce n'è una che è perlomeno stupida e cioè che il difensore sarebbe caduto in disgrazia presso il proprio allenatore per la famosa partita dello scorso campionato con il Milan. Se così fosse, Trebbi sarebbe stato ceduto in estate o non sarebbe stato confermato. Mi pare chiaro. Comunque il terzino se ne rimarrà a casa fino a quando non verrà il momento di comunicargli i provvedimenti ».*

Il terzino Mario Trebbi

Infine Trebbi. Il calciatore, informato poco prima della sua partenza delle intenzioni di Pianelli, ha commentato: *« Sono senza dubbio stupito. Comunque intendo avere un colloquio con il presidente. Se la società stabilirà che ho sbagliato, sono pronto a pagare ».*

La squadra granata, intanto si è allenata ieri ad Arezzo giocando un'amichevole con la squadra locale (serie C) imponendosi per tre reti ad una. Fabbri ha sempre sostenuto che i granata non sono fatti per le partite amichevoli, nel corso delle quali i giocatori non riescono a mettere in luce le loro caratteristiche, costituite dall'agonismo e dalla volontà. Anche contro l'Arezzo, il Torino, sia nel primo tempo, quando ha schierato la formazione titolare, sia nella ripresa con i rincalzi, ha giocato con una certa sufficienza, senza mai forzare. Le reti sono arrivate grazie ad una superiorità tecnica evidente

La partita è servita a Fabbri per accertarsi delle perfette condizioni fisiche dei granata. Ferrini, per il quale si temeva un ritorno del gonfiore per l'ascesso al dente che lo aveva già bloccato alla vigilia della partita contro il Varese, si è mosso con disinvoltura. Da Combin, al 18', è partito il passaggio a Carelli che ha portato alla prima rete: Carelli è stato prontissimo ad anticipare il portiere Rossi in spaccata. Al 30' il raddoppio: Carelli viene fermato fallosamente sull'estrema destra da Monticolo e Combin batte la punizione con un tiro teso che Facchin devia di testa, a due metri dal portiere.

Nella ripresa le due squadre si presentano completamente rinnovate e per sottolineare ancor più il carattere « amichevole » della partita, il Torino schiera Sattolo in tuta di allenamento. Fabbri opera diversi cambiamenti: c'è Crivelli in più e si alternano in campo Mondonico, Quadri e Pulici, ma l'impegno ed il ritmo sono sempre relativi. Al 31' Quadri porta a tre le reti del Torino, girando acrobaticamente in rete il pallone. Nel finale (41') la rete per l'Arezzo: fallo di Depetrini ai limiti dell'area, batte la punizione Michesi e Debolini corregge di testa in rete.

Un Torino davvero da « amichevole »: senza i due punti in palio, e soprattutto senza l'assillo di doverli conquistare lottando, la squadra non si è ritrovata. *« A Roma dovremo lottare a fondo, i punti non ce li regaleranno di certo »* ha commentato Fabbri.

★ Un calciatore dilettante piemontese, Nicola Santovito dell'U.S. Venaria, è stato squalificato a vita dal comitato regionale per avere aggredito un arbitro.

# La Juventus con Benetti domenica contro la Samp

La Juventus ha intensificato la preparazione in attesa dei confronto con la Sampdoria, l'ultimo del girone di andata, in programma domenica prossima allo Stadio Comunale. I bianconeri hanno disputato ieri una partita contro una « mista » di rincalzi e ragazzi segnando cinque reti (due Menichelli, una ciascuno Anastasi, Sacco e Del Sol) subendone una.

La gara d'allenamento, alla quale ha assistito un pubblico numeroso, s'è svolta su di un terreno ghiacciato e fangoso. I titolari erano schierati nella formazione che ha perso a Firenze, con le varianti di Anzolin in porta e di Benetti mezz'ala al posto di Leoncini. Nella ripresa, Giuliano Sarti, Menichelli e Leoncini, che avevano giocato con gli « allenatori », sono passati in prima squadra. La difesa si presentava con Salvadore stopper e Roveta « libero » in luogo dell'affaticato Castano.

Delle indicazioni scaturite ieri pare meritare il rientro di Benetti a centrocampo. L'ex rossonero si è mosso bene. Si spera che contro i liguri offra un rendimento pari alle sue possibilità: proprio con la Sampdoria, in Coppa Italia, aveva disputato la sua miglior partita segnando tre reti. Domenica la retroguardia potrebbe schierare Pasetti e Leoncini terzini, Salvadore stopper e Del Sol laterale sinistro. I dubbi in prima linea riguardano il ruolo di ala sinistra in ballottaggio fra Zigoni e Menichelli.

*Si svolgerà ai primi di maggio*

### Juventus e Torino nel torneo « Carlin »

Gli organizzatori del torneo « Carlin » hanno fissato per 3-4-5 e 6 maggio l'edizione 1969 della tradizionale manifestazione torinese dedicata al calcio giovanile.

Alle gare, che si svolgeranno sul campo Ruffini, parteciperanno le formazioni di otto società di serie A: Juventus, Torino, Milan, Inter, Fiorentina, Napoli, Sampdoria e Atalanta.

★ Bocce — Presso l'Oratorio salesiano « Michele Rua » di via Paisiello 37, si inaugura domenica — alle ore 11,30 — un nuovo bocciodromo coperto; disputeranno un incontro di esibizione il campione del mondo Andreoli affiancato dai giocatori di « A » Chiusano, Franco e Vay.

Nel pomeriggio, alle 14,30, scenderanno in gara due quadrette: S. Salvario, Tesoriera, Elettrovaya, La Torino, Montagnola, Ruffini, Fik-Curt, Nord, Mossetto (ex Gobetti), Berticlotti (Volpiano) e Michele Rua (due formazioni).

★ La Nazionale semiprofessionisti di calcio incontrerà il 5 aprile quella francese in una località da designare; il 9 aprile gli stessi giocatori italiani saranno di scena a Tel Aviv

*Durante l'allenamento*

### Il blucerchiato Salvi litiga con i tifosi

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 23 gennaio.

(r. b.) Bernardini pensava di potere mandare in campo domenica contro la Juventus la Sampdoria nella miglior formazione, ma questa mattina nel corso della partita d'allenamento disputata a Marassi due blucerchiati si sono infortunati: Francesconi, il quale si è prodotto uno strappo alla coscia destra, e Cristin, che ha riportato una contusione al ginocchio. Il primo dovrà stare a riposo perlomeno otto giorni e probabilmente non potrà neppure giocare domenica 2 febbraio contro il Milan, mentre Cristin dovrebbe rimettersi in tempo per domenica.

L'allenamento di questa mattina è consistito in due tempi rispettivamente di 30 e 15 minuti: i titolari hanno segnato due reti, con Salvi e Vieri. Durante la gara si è verificato un vivace incidente fra Salvi ed il pubblico.

L'ala destra sampdoriana aveva sbagliato clamorosamente una facile occasione provocando una risata da parte dei centinaio di tifosi che assistevano alla partita, ma poco dopo Salvi ha segnato una rete ed ha completato la sua salona con un gesto scorretto verso i tifosi i quali, naturalmente, hanno reagito. Solo l'intervento di Bernardini ha riportato la calma dopo una discussione di alcuni minuti di discussioni.

### Il genoano Rossetti si frattura una spalla

Genova, 23 gennaio.

Il terzino destro del Genoa, Rossetti ha riportato nel corso dell'allenamento di oggi pomeriggio la frattura della scapola sinistra e dovrà rimanere lontano dai campi di gioco per almeno un mese. Rossetti s'è infortunato nei primi minuti della partita di allenamento che i rossoblù hanno disputato nel pomeriggio a Marassi. Sulle prime sembrava che l'incidente fosse di poco conto, ma l'esame radiografico eseguito questa sera ha rivelato l'esistenza della frattura. Con ogni probabilità il ruolo di terzino destro nelle prossime partite verrà affidato a Caocci.

E' questo il secondo infortunio che il giocatore che il Genoa ha acquistato l'estate scorsa dal Polenza ha subito nel corso della sua carriera

# Domenghini rientra a Milano chiede di giocare domenica

**L'attaccante dell'Inter anticipa il rientro da Foppolo, dov'era a riposo - Convinto a tornare in montagna**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 23 gennaio.

(g. bell.) Colpo di scena all'Inter. Angelo Domenghini, al quale erano stati ordinati non meno di cinque giorni di assoluto riposo in montagna, ha improvvisamente sbbandonato Foppolo e stamane si è presentato ad Appiano Gentile. Il giocatore, dopo avere spiegato di essersi stancato in montagna e di non aver tratto alcun beneficio dalla vacanza, si è allenato con i compagni di squadra ed ha dichiarato di voler giocare domenica a Bologna.

Alfredo Foni, sorpreso per la decisione del calciatore, ha assegnato il dott. Quareghi l'incarico di arbitro e giudice unico della situazione. Il medico, dopo parecchio, ha preso in disparte Domenghini. Lo ha visitato accuratamente ed ha avuto con lui un lungo colloquio chiarificatore. Al termine, Domenghini si è dichiarato convinto, ha preso la macchina ed è ritornato a Foppolo, dove rimarrà fino a lunedì.

Pertanto, sebbene Foni si sia riservato di darne l'annuncio domani, la formazione con la quale l'Inter incontrerà il Bologna è già varata: Girardi; Bedin, Facchetti; Bertini, Burgnich, Cella; Jair, Suarez, Mazzola, Corso e Vastola. Oggi Mazzola non si è allenato a causa di un risentimento addominale ed una coscia, ma, trattandosi di un malanno di poco conto, la sua presenza è sicura.

*Dopo due mesi d'assenza*

### Il novarese Gabetto è ritornato in campo

Novara, 23 gennaio.

Gigi Gabetto, il centravanti del Novara, infortunatosi due mesi fa nella partita di Udine, ha ripreso in questi giorni la preparazione. L'attaccante si è già dimostrato in buone condizioni fisiche; ha disputato un'intera partita con la prima squadra in allenamento e sabato giocherà nella formazione riserve.

Se tutto andrà come previsto, Gabetto farà il suo ritorno nella partita casalinga del Novara con il Venezia, nella seconda giornata di ritorno del torneo di serie B.

# Il disoccupato più conteso di tutto il football italiano

*Nel mondo del calcio, chi è nei guai si rivolge a chi? Una squadra accusa incerta rendimento? I dirigenti hanno scoperto il segreto, basta bussare alla porta di Pugliese e il trainer risponde. Don Oronzo è pronto, ben disposto e certo non gli manca una buona fiducia nella propria abilità: basta un cenno e lui arriva, al momento è delicato non importa, non esiste situazione intricata che il « mago di Turi » non sia sicuro di risolvere.*

*Collocato a riposo dalla Roma, società dalla quale, salvo sbaglio, continua a ricevere lo stipendio, Pugliese, s'è trovato libero per nuovi incarichi. Ha cominciato il Napoli ad interpellarlo, quando pareva che Chiappella navigasse in cattive acque. L'accordo praticamente sembrò concluso, in realtà, però, non venne raggiunto. Da allora, il nome del trainer è tornato molte volte alla ribalta, secondo la tradizione del calcio all'italiana per cui tutte le crisi sono risolvibili con il cambio dell'allenatore. Anche la sola minaccia, evidentemente, a qualcosa serve.*

*Capita così che si stabiliscano ben curiosi records, nello stesso giorno s'insegnano notizie che arrivano da ogni parte d'Italia. Serie A o serie B, è lo stesso. Ed ecco da Cesena l'annuncio che i contatti iniziati un mese fa da quei dirigenti con Pugliese non sono andati a buon fine. Niente paura, non è il caso di preoccuparsi, perché, mentre il presidente del Genoa conferma la fiducia a Campatelli, altri responsabili rossoblù avrebbero interpellato don Oronzo per sapere se, per caso, volesse orientarsi verso un trasferimento all'ombra della Lanterna. Non basta. Il Bologna stente a riprendersi e sul capo di Cervellati si addensano le critiche. Il Vicenza è in coda alla classifica? Anche qui si vuole un nuovo trainer? Nessuna preoccupazione. Un tecnico è disponibile. Un certo Oronzo Pugliese. Il "disoccupato" più conteso d'Italia.*

**Gigi Boccacini**

Test d'idoneità gratuiti

CERCANSI TECNICI DA FORMARE

12.000 programmatori e analisti elettronici richiesti solo in Italia entro il 1970 con interessanti retribuzioni da un milione di lire a 600.000 lire mensili.

L'ultima indagine statistica, relativa al numero di tecnici da impiegare nell'industria elettronica, pone l'Italia al quarto posto in Europa.

Ormai anche le medie e piccole Aziende sono lanciate verso la EDP (Electronic Data Processing); la corsa è già incominciata.

Ora il problema più importante e urgente da risolvere riguarda la preparazione dei tecnici.

Entro il 1970, almeno 12.000 specialisti saranno richiesti dalle industrie e retribuiti con stipendi di tutto rilievo.

La condizione principale che occorre per diventare Programmatore ed Analista, oltre al grado di cultura media, è una buona dose di logica.

Per stabilire le vostre idoneità alle nuove professioni, la Computex - Istituto Internazionale per la formazione di specialisti in elaboratori elettronici - ha istituito il servizio gratuito di TEST ATTITUDINALI a Torino, Milano, Bologna, Firenze, Novara, Padova.

Per provare il test, assolutamente gratuito, telefonare a: Torino, via Amerigo Vespucci 14, tel. 59.92.31 - 59.91.62 - Milano, via Zuretti 25, tel. 688.15.82 - 688.14.58 - Firenze, via Lamarmora 29, tel. 57.77.81 - Novara, Bal. Lamarmora 19, tel. 21.142 - Padova: via Santa Lucia 8, tel. 28.968 - 28.946 - Bologna, via Bai Felice 78, tel. 43.37.27 - 43.37.28.

### Dopo il grave monito del Capo dello Stato

# Il Senato apre il dibattito sui problemi della giustizia

**Fanfani sollecita l'impegno di tutti i gruppi per accelerare i lavori - L'ex presidente Leone osserva che il Governo e il Parlamento hanno fatto quanto possibile per trovare i rimedi alla crisi: se i risultati sono scarsi, la colpa è del disaccordo tra i partiti**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 23 gennaio.

Il Senato ha cominciato oggi un approfondito dibattito sui problemi della giustizia che, come disse ieri il Capo dello Stato nel discorso al Consiglio superiore della magistratura, hanno assunto «*un rilievo senza precedenti, un carattere eccezionale e drammatico*». Il dibattito si svolge sulla base di cinque mozioni e di due interpellanze presentate da tutti i gruppi parlamentari e proseguirà domani.

In apertura di seduta il presidente Fanfani ha sottolineato che l'assemblea e la commissione Giustizia stanno per essere «*severamente impegnati nell'esame di un notevole numero di provvedimenti di grande mole che il governo ha presentato per avviare a soluzione riforme di codici, di procedure e di istituti*».

Nel dibattito, che ha occupato interamente le due sedute di oggi, è intervenuto anche l'ex presidente del Consiglio Leone con un discorso di ampio respiro non privo di punte polemiche. Dopo aver invitato il Parlamento a superare con uno sforzo concorde l'attuale crisi, egli ha sostenuto la necessità di realizzare un programma preciso perché possano essere approvati con maggiore sollecitudine i provvedimenti tendenti a risolvere i problemi più urgenti. Il sen. Leone ha poi affermato che i governi hanno fatto sovente il proprio dovere presentando con tempestività i provvedimenti, come ad esempio la legge delega in materia di codice di procedura penale. La responsabilità maggiore e preminente per il ritardo è perciò del Parlamento: non delle presidenze delle due assemblee, ha precisato, ma delle forze politiche in esso rappresentate e soprattutto delle maggioranze pur impegnate nel nobile intento di provvedere a riforme generali.

L'ex presidente del Consiglio ha quindi accennato a problemi che possono essere immediatamente affrontati: necessità di disciplinare la questione della libertà personale dell'imputato, «ora rimessa all'assoluto arbitrio del magistrato», mediante l'istituzione di un «giudice della libertà» diverso dal giudice dell'istruzione; provvedere alla riforma del Codice di procedura penale e del Codice penale; sollecitare la legge sulle controversie di lavoro; garantire il patrocinio gratuito ai non abbienti, «che rappresenta oggi soltanto una beffa». L'assistenza legale — ha proseguito — deve essere garantita come servizio sociale.

Secondo l'ex presidente del Consiglio è poi necessario introdurre il principio di responsabilità del giudice per l'errore giudiziario.

Nel dibattito sono intervenuti anche i senatori Banfi (psi), il quale ha ricordato il profondo divario esistente tra lo stanziamento di 157 miliardi destinato dal bilancio dello Stato alla giustizia e quello di 478 miliardi per le forze di Pubblica Sicurezza; Bettiol (dc), Maris (pci), Tomassini (psiup), Finizzi (pli), Nencioni (msi), Trabucchi (dc), Cifarelli (pri) e Galante Garrone (sinistra indipendente). **g. fr.**

### Sullo parla alla Camera della riforma scolastica

**Restivo sul disarmo della P. S.**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 23 gennaio.

I ministri Sullo e Restivo hanno replicato stamane ai deputati che sono intervenuti nella discussione sui bilanci del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Interno.

Dopo aver detto che il governo intende dare una priorità alla soluzione dei problemi scolastici, l'on. Sullo ha parlato della contestazione dei giovani e delle linee generali delle riforme che si accinge a predisporre. Il fenomeno della contestazione giovanile contraddistingue il nostro tempo ed investe sia Paesi socialisti che capitalistici; ed è probabile che si sarebbe diffusa in Italia, anche se il nostro sistema scolastico fosse stato, mentre è lungi dall'esserlo, il più progredito fra tutti. Ciò, ha aggiunto il ministro, non può esimerci dal cercare una soluzione originale alla crisi, e questa soluzione deve passare attraverso il problema scolastico.

La riforma della scuola secondaria si pone con urgenza, ma i tempi tecnici parlamentari escludono che possa essere pronta per l'inizio del prossimo anno scolastico: verranno seguite le linee concordate tra i partiti di centro-sinistra. Il governo si propone di procedere ad una ampia serie di consultazioni e di discussioni in Parlamento e con le categorie interessate.

Il ministro Restivo si è soffermato su tre argomenti: il disarmo della polizia, le Regioni, la situazione della Sardegna. «*Una polizia che possa intervenire senza armi per assolvere al proprio irrinunciabile compito di garantire in ogni circostanza l'ordine pubblico* — ha detto il ministro dell'Interno — *è un obiettivo di cui non si può disconoscere il profondo significato, ma per divenire attuale occorrono i presupposti*».

Restivo ha confermato l'impegno del governo di attuare sollecitamente le Regioni a statuto ordinario, e pari urgenza verrà data alla riforma della finanza locale. Parlando della situazione della Sardegna Restivo ha annunciato che il governo è favorevole ad una inchiesta. **f. f.**

### *Il processo d'appello a Francoforte*

# I poliziotti ritirano le accuse a Cohn-Bendit

**Il capo del movimento studentesco era stato condannato a 8 mesi per aver disturbato una manifestazione in onore del presidente del Senegal**

Daniel Cohn-Bendit al banco degli imputati a Francoforte (Tel. Associated Press)

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bonn**, 23 gennaio.

*(t. s.)* Senza i temuti incidenti, è cominciato oggi a Francoforte il processo di revisione a carico dello studente franco-tedesco Daniel Cohn-Bendit (il noto Dany il rosso, che guidò le sommosse parigine di maggio) il quale era stato condannato nel settembre scorso per direttissima a 8 mesi di reclusione con la condizionale per violenza, azione rivoluzionaria, incitazione alla sommossa e disturbo dell'ordine pubblico. Nel palazzo di giustizia, vigilato da un centinaio di agenti, sono state fatte entrare soltanto poche decine di giovani i quali, per non danneggiare il loro compagno, si sono mantenuti tranquilli. A cinque noti agitatori delle organizzazioni studentesche di sinistra era stato vietato l'ingresso.

Cohn-Bendit si è difeso con la consueta abilità. Ha negato di essersi ribellato e di avere bastonato gli agenti che lo avevano afferrato: «*Forse* — ha detto — *ho colpito qualcuno con un movimento scomposto nel tentativo di liberarmi*». Ha ripetuto, come già nello scorso settembre, di avere soltanto scavalcato una transenna della polizia perché voleva entrare nella chiesa di San Paolo per «*rivelare la vera personalità del presidente del Senegal, Senghor*» e di essersi ritirato quando si era accorto che nessuno studente lo seguiva. In quel momento fu afferrato e malmenato da alcuni agenti.

Quando il presidente della corte gli ha chiesto le generalità, lo studente ha detto di avere in corso presso le autorità tedesche una pratica per cambiare il proprio cognome. Vuole chiamarsi Kuron Modzelewski, in segno di solidarietà con due appartenenti all'università di Varsavia (Jacek Kuron e Karol Modzelewski) condannati per sommossa da un tribunale polacco. «*Il fatto che i giovani socialisti vengono condannati per sommossa sia nei paesi dell'Europa orientale che in quelli dell'Europa occidentale* — ha detto Cohn-Bendit — *dimostra che non vi è alcuna differenza tra i due blocchi di potere*».

La sentenza era attesa per stasera, ma a tarda ora, essendosi prolungati oltre il previsto gli interrogatori dei testimoni a carico, tra cui alcuni poliziotti i quali sorprendentemente hanno ritirato le proprie accuse, il processo è stato rinviato a domani. Il p.m. ha chiesto per Cohn-Bendit 11 mesi di reclusione, la difesa l'assoluzione con formula piena.

# Un tornado investe il Mississippi: 28 morti

**Il ciclone si è abbattuto sulla cittadina di Hazlehurst - Un centinaio di feriti**

**New York**, 23 gennaio.

Un ciclone ha investito oggi la regione centrale del Mississippi, provocando 28 morti e un centinaio di feriti. Si teme che il bilancio delle vittime sia destinato a salire. Il tornado ha colpito in pieno la cittadina di Hazlehurst, dove sono morte otto persone; altre sette vittime si sono avute nella contea di Simpson. Decine di feriti sono stati ricoverati nell'ospedale di Hazlehurst e di Jackson. Alcune zone dello Stato sono isolate: si teme che il tornado abbia provocato vittime in fattorie lontane dai centri abitati. (Ansa - A. P.)

### Nominati in Ungheria dieci nuovi vescovi

**Città del Vaticano**, 23 genn.

La Santa Sede, in accordo col governo di Budapest, ha reso oggi noti i nominativi di dieci arcivescovi e vescovi incaricati di reggere le diocesi cattoliche dell'Ungheria, alcune delle quali vacanti da anni. Così l'impegno per il miglioramento dei rapporti tra Stato e Chiesa, firmato nel settembre del 1964 da rappresentanti del Vaticano e da esponenti del governo comunista magiaro, ha registrato un passo in avanti.

# Il governo riesamina la riforma delle pensioni

**Si studia l'entità della spesa se venissero accolte le richieste dei sindacati**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 23 gennaio.

Si cercano nuove soluzioni per il problema delle pensioni Inps, in seguito alla ferma reazione negativa dei sindacati alle proposte del governo. Cgil, Cisl e Uil hanno presentato questa mattina, al presidente del Consiglio e ai ministri interessati, il documento definito ieri in una riunione interconfederale.

Le richieste dei sindacati sono state approfondite dagli esperti, in vari colloqui susseguitisi per l'intera giornata presso il ministero del Lavoro e i dicasteri finanziari. In alternativa con le indicazioni contenute nel primo progetto governativo, si vuole rapidamente accertare l'entità degli oneri derivanti dal tipo di riforma rivendicata dalle Confederazioni.

Le difficoltà sono notevoli, ma il governo intende compiere ogni possibile sforzo per tentare di superare il dissenso manifestatosi su tale importante questione, e scongiurare lo sciopero generale proclamato per il 5 febbraio.

I risultati di questi ulteriori accertamenti saranno valutati al più presto da Rumor con i ministri competenti, prima di convocare nuovamente le Confederazioni dei lavoratori a Palazzo Chigi. Nel giro di qualche giorno, comunque, si dovrebbe giungere ad una decisione.

Da qualche parte si preme per una riunione «triangolare» (governo, imprenditori, lavoratori) in cui ciascuno si assuma le proprie responsabilità, anche in riferimento alla politica economica generale. Per le pensioni contributive, infatti, le organizzazioni operaie e quelle dei datori di lavoro rivendicano a se stesse il diritto di contrattazione, fermo restando il compito del governo di rendere obbligatorie le conclusioni con appositi provvedimenti legislativi. Nessun dubbio per imprenditori e lavoratori che la partecipazione dello Stato al finanziamento dei fondi pensionistici si giustifichi, e si imponga, quando si tratta delle pensioni sociali e «minime».

Potrebbe, a questo punto, farsi strada una soluzione — e in questo senso converge l'impegno di esponenti politici e sindacali — che preveda la graduale assunzione da parte dello Stato degli oneri relativi al finanziamento del «Fondo sociale», con il quale si provvede all'erogazione della «pensione sociale». **g. f.**

### Bocciata in commissione la proposta governativa per l'inchiesta sul Sifar

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 23 gennaio.

La proposta di legge presentata dalla maggioranza di centro-sinistra per un'inchiesta sul Sifar è stata ritenuta incostituzionale in alcune sue norme. Lo ha deciso, contro il parere dei democristiani e dei socialisti, la commissione Affari Costituzionali della Camera, su iniziativa dei deputati comunisti e socialproletari appoggiati dagli altri gruppi di opposizione.

L'incostituzionalità riguarda la norma che limita a dieci i membri della commissione, senza poter garantire, con numero così ristretto, la rappresentanza proporzionale dei gruppi parlamentari, come prescrive la Costituzione. Sono incostituzionali anche le norme che attribuiscono al presidente della commissione poteri di decisione in sostituzione di quelli della commissione, e gli articoli che prevedono interferenze del potere esecutivo.

Il parere di incostituzionalità stilato dai deputati Luzzatto (psiup) e Spagnoli (pci) è stato approvato grazie all'assenza di alcuni deputati della maggioranza. **f. d. l.**

### Stato civile di Torino

NATI — Orlando Filippo; Cirio Laura; Dutto Sergio; Colongo Ollario Luca; Di Masi Cosima; Aprile Alexia; Mattei Davide; Franco Lolita; Mittica Francesca; Saracino Nicola; Ragonese Maria; Bugnano Monica; Germano Maria; Zeppegno Marco; Balducci Marco; Velotto Carlo; Polegato Cinzia; Masala Luciano; Nuzzo Alessandro; Scorrano Daniela; Micheli Giuliano; Siccardi Alessandro; Baldassone Claudio; Visconti Stefano; Peggion Luca; Ciaieri Giuseppina; Alferi Maria; Carli Pierluigi; Circonetti Giovanni; Nese Anna; Giancaspro Monica; Rago Vittorio; Micello Raffaele; Rubino Annamaria; Li Causi Gino; Bottazzo Maria; Mafrici Antonino; Gualtieri Giuseppe; Mana Maria; Caresso Lorella; Giraudi Raffaella; Chiapino Manuela; Cometto Cristina; Marchisio Stefania; Ragazzi Luca; Rossi Debora; Chino Alberto; Osella Stefania; Lala Ciro; Carotta Daniela; Ravera Paolo; Gamba Lara; Ponticelli Barbara; Pellegrini Antonella; Guerriero Nello; Colletti Elga; Ormea Cristina; Presta Linda; Barale Clara; Parisi Guglielmo; Testaseca Antonio; Facco Daniele; Mangano Filomena; Macrì Fabrizio; Chiesa Maurizio; Lala Ombretta; Romeo Massimo; Calandrino Domenico; Pandini Paola; Varetti Emanuela; Agnella Roberto; Biasini Omar; Carbone Stefania; Lo Nardo Luca; Nuovo Loredana; Francavilla Filippo; Tione Raffaella; Lacerenza Nicoletta; Caramanico Rosita; Varesio Sergio; Monasteri Lorenzo; Nardella Claudio; Mele Stefano; Catalano Stefania; Ippolito Fabio; Reale Flavio; Scardetta Ludmilla; Ferrario Simona; Mencagli Loredana; Carcano Maurizio; Lupieri Monica; Tono Lorena, Cosentino Sabrina; Monacchino Alfonso; Revelli Luisa; Tessore Silvia; Massara Primo.

MORTI — Sella Domenica, di anni 3, nata a Torino, abitante in via Monginevro 9; Carola Alberto, a. 55, Aigrange (Francia), pensionato, v. Vespucci 51; Crivello Giuseppe, a. 76, Racconigi, pensionato, v. Brandizzo 56; Campasso Marcello, a. 89, Gassino, pensionato, c. Brunelleschi 135; Margara Pia ved. Vercellino, a. 71, Torino, casalinga, v. S. Antonio da Padova 1; D'Acqua Salvatore, a. 80, Agrigento, pensionato, via Cesana 70; Lovisolo Mario, a. 47, Torino, brigadiere Vigili Urbani, v. Molières 5; Cibrario Caterina ved. Moriondo, a. 87, Borgaro, casalinga, c. Regina Margherita 97; Balma Giovanni, a. 64, Torino, pensionato, v. Goitre 4; Bariggi Olimpia ved. Sciarandis, a. 82, Fidenza, pensionata, v. del Campo 2; Serafino Angela ved. Zaino, a. 84, Moncucco, pensionata, c. Farini 32; Bruno Maria ved. Anceschi, a. 79, Cavour, casalinga, v. M. Polo 7; Franchetto Angela in Zanin, a. 66, Trebaseleghe, pensionata, v. Casella 65; Temprendola Emma, a. 85, Barchi, casalinga, v. Occimiano 16; Solei Giuseppe, a. 67, Racconigi, pensionato, v. Gubbio 72.

Deceduti in ospedale: Costamagna Bartolomeo, a. 57, Racconigi, operaio; De Candido Maria in Serniotti, a. 67, Lozzo Cadore, pensionata; Ferrero Elvira in Beccaria, a. 71, Torino, casalinga; Musso Teresa ved. Bertini, a. 81, Asti, casalinga; Guazzo Alberto, a. 72, Casale Monferrato, pensionato; Sandretto Locanin Maria Maddalena in Picchiottino, a. 72, Pont Canavese, pensionata; Motta Roberto, a. 47, Casapinta, operaio; Mattio Carola, a. 83, Torino, casalinga; Dorata Concetta in Gallitto, a. 78, Floridia, casalinga; Raffero Emilia ved. Chiorino, a. 83, Torino, pensionata; Bigone Paola in Negro, a. 70, Vigone, casalinga; Mariano Ernesto, a. 79, Andezeno, pensionato; Patrone Maria ved. Nuovo, a. 82, Spinazzola, pensionata; Cittadini Maria ved. Boccardo, a. 88, Voghera; Mazzi Rita in Calvi, a. 88, Bastida Pancarana, casalinga; Pistus Teresa in Fanzellu, a. 55, Sassari, casalinga; Gorlato Giorgio, a. 72, Digiano d'Istria, pensionato; Gennari Giovanni, a. 50, Adria, pensionato; Prandi Teobaldo, a. 80, Barolo, pensionato; De Cristoforis Iolanda, a. 61, Novara, pensionata; Stocco Maria, a. 92, Varazze; Chiaudano Massimo, giorni 1, Torino; Carletti Maria ved. Menzio, a. 77, Novi Ligure, casalinga; Gallina Giuseppina, a. 16, Torino, casalinga; Ciccorelli Costantino, giorni 1, Ciriè; Bosso Andrea, a. 70, Vinovo, pensionato.

Nati 97 - Matrimoni [illegible] - Morti 41

# *Don Mazzi ha consegnato le chiavi della parrocchia*

**Duemila persone, riunite all'Isolotto, si sono dichiarate favorevoli alla nomina di un nuovo parroco**

*(Nostro servizio particolare)*
**Firenze**, 23 gennaio.

Oltre duemila persone hanno partecipato all'assemblea dell'Isolotto. La riunione iniziatasi alle 21,30 si è protratta per alcune ore. Don Panerai (incaricato della Curia), rispondendo alle varie domande ha detto che don Mazzi sarà sostituito da un sacerdote «*che sarà di comune soddisfazione*» e che dovrà proseguire con i laici «*perfezionando l'opera intrapresa dalla comunità*».

Dopo l'intervento di un laico che ha riassunto i punti principali della esperienza pastorale compiuta in quindici anni all'«Isolotto», ha preso la parola don Mazzi, applaudito da tutta la folla presente. Egli ha detto che l'esperienza pastorale dell'«Isolotto» si può riassumere in un unico punto, cioè quello di essersi voluti mettere dalla parte degli oppressi. Ha proposto che a sostituirlo nelle funzioni di parroco sia inviato uno di quei sacerdoti che sono stati recentemente incriminati dalla Procura.

Poco prima di mezzanotte a mezzo don Mazzi ha consegnato a don Panerai le chiavi della chiesa, essendosi la maggioranza dell'assemblea espressa in favore della riconsegna della parrocchia.

L'assemblea si è sciolta con il canto dell'inno negro «Noi ce la faremo» e con la recitazione del «Padre nostro». **g. c.**

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
**Roberto Sismondi**
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: Mario, Dino con la moglie Ilda e figlia Daniela, Nando con la moglie Augusta e figlio Piero e moglie Gabriella, Cinzica col marito Mario Sales e figlia Silvana, la cognata Clelia col figlio Franco, zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cesano Maderno sabato 25 ore 9 e a Torino al Cimitero Generale sabato alle ore 15.
— Milano, 23 gennaio 1969.

La Presidenza e la Direzione Generale della S.N.I.A. Viscosa, profondamente addolorate per l'improvvisa scomparsa del
**Dott. Roberto Sismondi**
Direttore dello Stabilimento di Cesano ed apprezzato e valente collaboratore della Società da moltissimi anni, prendono viva e commossa parte al dolore della famiglia.
— Milano, 23 gennaio 1969.

Gaetano Belgiojoso
Demetrio Corradi
Mario Di Biasio
Filippo Donato
Paolo Fumenti
Fernando Gavirati
Gianfranco Negri
Enrico Regalia
Marco Rosazza
annunciano addolorati l'improvvisa scomparsa del
**Dott. Roberto Sismondi**
loro amatissimo Direttore, di cui oltre alla instancabile attività ricorderanno costantemente l'esempio e l'insegnamento del dovere e della rettitudine nel lavoro e nella vita.
— Milano, 23 gennaio 1969.

Collaboratori Dipendenti tutti dello stabilimento Snia Viscosa di Cesano Maderno annunciano costernati l'improvvisa morte del
**Dott. Roberto Sismondi**
Direttore dello Stabilimento ricordandone le elette virtù di Capo e di uomo e si associano al dolore della famiglia.
— Milano, 23 gennaio 1969.

Sergio, Mimma Tedeschi e Pio, Lidia Mazza partecipano commossi al dolore della famiglia per la morte del carissimo amico
**Dott. Roberto Sismondi**
— Milano, 23 gennaio 1969.

Dirigenti, Colleghi di lavoro e Collaboratori tutti partecipano al dolore dell'Ing. Candido Sismondi per la scomparsa del fratello
**Dott. Roberto Sismondi**
— Torino, 24 gennaio 1969.

Rudy, Venus Brezzo partecipano al dolore delle famiglie Sismondi e Sales per la scomparsa del
**Dott. Roberto Sismondi**
— Torino, 23 gennaio 1969.

Roberto e Zara Colombo sono vicini con dolore a Nando e Augusta per la morte del fratello
**Dott. Roberto Sismondi**
— Torino, 24 gennaio 1969.

Beppe Nina Chicca Scotti partecipano affettuosamente al dolore dei fratelli per la perdita del caro ROBERTO.

Le famiglie Gallenga e Brutti partecipano al dolore dei cugini Sismondi per la perdita del caro ROBERTO.

Amelia Giuseppe Dellepiane e figli partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico
**Dott. Roberto Sismondi**
— Torino, 24 gennaio 1969.

Elma e Stefano Sales, Malde Orazio e Pepè Satta partecipano affettuosamente al nuovo grande dolore di Cinzica Mario e Silvana Sales e delle famiglie Sismondi per la triste scomparsa del caro
DOTTORE
**Roberto Sismondi**
— Torino, 24 gennaio 1969.

Maria Ferrari Andreis
Lalla Peruglia
Tina Peruglia
Carlo Ferreri
Miranda Carta
e famiglie partecipano al dolore della Famiglia Sismondi.

Evelina Primo Chiaberge partecipano all'immenso dolore della famiglia Sismondi.

Aldo Grana e Lorenzo Caroni con le famiglie sono affettuosamente vicini all'amico Nando per la scomparsa del Fratello
**Ing. Roberto Sismondi**
— Torino, 24 gennaio 1969.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Clemente Acutis**
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, nipotino e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 c. m. alle ore 9 partendo dall'abitazione Strada Revigliasco 131. Un particolare ringraziamento al professor Caldarola e dottor Caudana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Revigliasco, 24 gennaio 1969.

Carlo Gay e tutti gli amici della Tea partecipano al dolore della Famiglia Acutis per la perdita del loro CLEMENTE.

Cristianamente è mancato
**Carlo Robasto**
anni 81
Addolorati lo annunciano, le nipoti Margherita Robasto, Luigina Fagiano ved. Robasto col figlio Giovanni, parenti tutti. I funerali sabato 25 ore 10,15 Parrocchia Mirafiori, indi la cara salma proseguirà per Borgaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1969.

Le famiglie Coggiola partecipano al lutto.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Margherita Bianco nata Sandrone**
Lo annunciano con profondo dolore il figlio Mario; i nipoti Bruno, Piero e rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Trompeo per le assidue cure. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 gennaio 1969.

Serenamente nel Signore è mancata ai suoi cari
**Ottavia Panata ved. Claudano**
di anni 92
Addolorati lo annunciano: i figli Santina, Anna col marito Alberto Berga, Angelo, Luigi con la moglie Margherita Marchiandi, il fratello Prof. Giuseppe, nipoti, pronipote, parenti tutti. Funerali oggi 24 corrente ore 10,15 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 22 gennaio 1969.

Il 21 gennaio, in Forlì, ha chiuso la sua vita terrena il
**Generale Ruggero Fanizza**
A funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'Estinto, ne danno l'annuncio con immenso dolore ed infinito rimpianto, figli, nuore e nipoti.
— Cuneo, 24 gennaio 1969.

Nel doloroso anniversario della scomparsa di
**Luigi Baldo Brunero**
con infinita tristezza e profondo rimpianto Lo ricordano la moglie, i figli, le nuore, i nipotini. Messa sabato 25 gennaio ore 9 Chiesa Madonna di Pompei, via S. Secondo 90.
— Torino, 24 gennaio 1969.

1968 1969
**Primina Bertolotto nata Benaglia**
Vive e il suo ricordo in noi. Santa Messa nella Parrocchia di Collegno sabato 25 ore 8,30.
— Collegno, 24 gennaio 1969.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari
**Stefano Goria**
Addolorati lo annunciano i figli: Franco e consorte; Placida col fidanzato Ultimo Govoni e parenti tutti. Funerali oggi ore 16, Ospedale S. Giovanni, via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 gennaio 1969.

E' mancata ai suoi cari
**Alba Morello ved. Zanon**
Addolorati lo annunciano: i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14.30 da via Cravero 41/13.
— Torino, 24 gennaio 1969.

Il giorno 23 è mancata ai suoi cari
**Anna Banchi ved. Moletto**
Ne danno il triste annuncio i cugini, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 alle ore 10 in Ala di Stura.
— Ala di Stura, 23 gennaio 1969.

1968 24 gennaio 1969
Da un anno l'adorato
**Gualtiero Marchello**
non è più. Nel rimpianto di ogni giorno egli vive nell'amore di mamma, papà e nonna che lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— Torino, 24 gennaio 1969.

Nel ventunesimo anniversario della scomparsa di
**Filippo Burzio**
sarà celebrata una Messa di suffragio sabato 25 gennaio alle ore 11,30 nella chiesa di S. Tommaso (Cappella Nostra Signora del S. Cuore).
— Torino, 21 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato
**Eugenio Ottino**
L'annunciano addolorati la moglie, i figli, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 25 corr. ore 10,15 da piazza Campanella 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1969.

I Dipendenti della Ditta Ariel si uniscono al dolore del Titolare per la scomparsa del FRATELLO.

Teresa Pizzo con le famiglie Marinello e Leonardini si uniscono al dolore di Italo per la perdita del fratello EUGENIO.

La Famiglia Robino profondamente costernata prende parte al dolore delle famiglie Ottino.

Cognati Marchetto e famiglie sono vicini ad Anna e figli per la perdita del Caro EUGENIO.

Maddalena Negro ved. Ravotti partecipa al lutto della famiglia.

Nino Abeug si unisce al dolore delle famiglie Ottino.

Dopo tanta sofferenza, confortata dalla Fede, ha serenamente concluso la vita terrena
**Resy Bresino in Busso**
Moglie e madre esemplare
Lo annunciano con profondo dolore il marito Cav. Giovanni, i figli Vittoria, Mario con la moglie Graziella e le sue adorate nipotine Enrica, Paola, Elisabetta, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Vibò 57.
— Torino, 24 gennaio 1969.

Commissariato di Sezione, Lupetti, Esploratori, Rovers e Scouters del Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani di Torino si stringono attorno al loro Vice Commissario Mario Busso e partecipano al Suo lutto per la perdita della Mamma, Signora
**Resy Bresino in Busso**
— Torino, 23 gennaio 1969.

Comitato Patrocinatore e Clan Seniores CNGEI si associano al dolore dell'Amico e Socio, Vice Commissario Mario Busso per la perdita della Mamma, Signora
**Resy Bresino in Busso**
— Torino, 23 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
**Cornelio Stefanon**
Addolorati lo piangono la moglie, il figlio e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 gennaio alle ore 14,30 partendo da via Chiabrera 37.
— Torino, 23 gennaio 1969.

Partecipano al grave lutto per la perdita del carissimo amico:
Mario Altissimo
Massimo Altissimo
Livio Altissimo
Sergio Altissimo
Aimone Altissimo
e relative famiglie;
Evelina Altissimo.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze Ditta ULMA S.p.A. si associano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor
**Cornelio Stefanon**
— Torino, 23 gennaio 1969.

La famiglia Bocco partecipa al dolore di Piermario e mamma.

E' mancato ai suoi Cari
**Domenico Passaggio**
anni 34
A funerali avvenuti lo piangono la moglie, il figlio, la nuora, l'adorato nipotino Luca; fratelli, cognate, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al Dottor Emilio Perbal per le sollecite cure. La famiglia esprime viva riconoscenza ai Signori Adriana e Riccardo Rossi per l'assiduo conforto dato.
— Torino, 21 gennaio 1969.

Giuseppe ed Ernestina Bussi prendono parte al dolore di Ida, Gianna e Piero.

Il Gruppo Anziani Sip - 1ª Zona partecipa al grande dolore della famiglia Passaggio per la scomparsa del Socio
**Domenico Passaggio**
— Torino, 24 gennaio 1969.

E' tornata a Dio l'anima generosa di
**Giovanni Broggi**
Addolorati l'annunciano: i figli Mariuccia e Pietro con rispettive Famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 24, ore 14,30, Parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 23 gennaio 1969.

La Fratellanza Pompieri Torino partecipa al dolore per il decesso del
BRIGADIERE
**Giovanni Broggi**
— Torino, 23 gennaio 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Vittoria Rigo ved. Pennazio**
Ne danno il doloroso annuncio le figlie: Mimì, Angiolina e Mariuccia con rispettivi mariti e figlie, il fratello Giovanni con famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 ore 10 partendo da Lungo Po Antonelli 129. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1969.

Partecipa al dolore la famiglia Murru.

Il 24 dicembre, a. s., si è spento
**Luigi Paolo Robba (Massimino)**
Industriale
anni 82
Nella tristezza di un vuoto incolmabile la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti lo ricordano a quanti Gli vollero bene. La S. Messa di Trigesima in Cortemilia (Cuneo) sabato 25 gennaio alle ore 9.
— Cortemilia, 23 gennaio 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Caterina Masino nata Manolino**
Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, fratello, cognati, nipoti. Dopo impartita la Santa benedizione in via Mario Bricca 9 sabato 25 corrente ore 14, la cara salma proseguirà per Andezeno ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,45.
— Torino, 23 gennaio 1969.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato
**Adolfo Ferrarotti**
pensionato F. S.
Lo piangono Moglie, Figlia, Genero, Nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Biancotto. Funerali 25 c. m. ore 8,45 Molinette, via Santena 5.
— Torino, 23 gennaio 1969.

Gli amici Martina, Forno-Trabucco si uniscono alla Famiglia per piangere il caro
**Sandro Berruto**
— Torino, 24 gennaio 1969.

1968 1969
**Paolina Portinaro ved. Merlo**
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi figli e di quanti le vollero bene.
— Torino, 24 gennaio 1969.

1968 1969
**Pietro Bono**
vive indimenticabile nel ricordo dei Suoi Cari. S. Messa lunedì 27 gennaio ore 8 Parrocchia S. Pietro in Vincoli (Cavoretto).
— Torino, 24 gennaio 1969.

E' tornato tra gli angeli
**Davide Faletto**
di anni 6
Ne danno il triste annuncio mamma, papà, fratellino, nonni Francesca e Marco Faletto, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 25 alle 14,30 partendo dal ristorante «Da Marco» Stradale Torino 2, indi la cara salma proseguirà per Prascorsano.
— Rivarolo, 23 gennaio 1969.

Gli amici di Marco:
Gabriele Leone
Luigi Leone
Domenico Costantino
Emilio Giovetti
Giuseppe Chiantia
Piero Bonomo
Luigi Franco
Sergio Invernici
Franco Tenerini
Giuseppe e Margherita Vironda
prendono parte al suo dolore per la perdita del NIPOTINO.

Partecipano al dolore gli zii:
Angela e Rina Faletto
Francesca Faletto
Maria e Caterina Leone
Rita e Pierino Leone
Maria Moretto e famiglia
Francesca Bria
Rita Fenoglio
Tilde e Ottavio Fornelli.

Cristianamente è mancato
**Pietro Cagliero**
Mediatore
Ne danno il triste annuncio la figlia Laura, i fratelli Giuseppe, Giacomo, Giovanna e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Vigna, al Prof. Cesano e al personale medico tutto del reparto di Patologia Medica dell'Ospedale Molinette. I funerali avranno luogo oggi 24 alle ore 14 da via Santena 5 con trasporto a Castelnuovo Don Bosco. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1969.

Il Rag. Giorgio Fassa e famiglia si associano al dolore della famiglia Cagliero.

Le famiglie Tibaldi e Gaoini si associano al dolore di Laura per la scomparsa del Caro PAPA'.

Pietro Nasi partecipa al cordoglio della Famiglia del compianto
**Pietro Cagliero**
— Torino, 23 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancato ai Suoi cari
**Bruno Bison**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Iucci Olivero, il piccolo Sergio, mamma, papà, fratello, cognata, suoceri, nonna, parenti tutti. Funerali oggi 24 alle ore 14.30 dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103).
— Torino, 23 gennaio 1969.

Silvia Mioletti ricorderà sempre il caro padrino
**Bruno Bison**
— Torino, 23 gennaio 1969.

Le famiglie Beriogllo, Giardino, Toppino partecipano vivamente al dolore per la perdita del cugino BRUNO.

Partecipano al dolore della Famiglia i cugini:
Famiglia Sperta
Marisa e Mario Zeppegno
Lia e Giancarlo Airoldi
Amedeo Civaliero.

E' mancato nella Sua natia Puglia il
DOTT. PROF.
**Michele Acquafredda**
Ispettore Centrale del Ministero della Pubblica Istruzione
Lo ricordano con infinita tristezza a quanti Lo ebbero Maestro di vita e di lavoro amico fraterno et generoso:
Giuseppe Alberghina
Augusto Bergoni
Pietro Bertolone
Giacomo Bosso
Ferruccio Gamberotto
Fernando Giaccardi
Pietro Marinoghi.
— Torino, 24 gennaio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, l'anima buona di
**Elisa Giovanelli ved. Bevilacqua**
di anni 89
Ne danno il triste annuncio il figlio Carlo, le sorelle Elvira ved. Boschetti e famiglia, Emilia ved. Ardisi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Repubblica 25.
— Biella, 23 gennaio 1969.

La Direzione e Personale dell'Albergo Select di Courmayeur partecipano al lutto del figlio Carlo per la dipartita della cara Mamma signora
**Elisa Bevilacqua**
— Courmayeur, 23 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato il
GEOM.
**Umberto Cotterchio**
Addolorati lo annunciano la moglie Ernestina Colletto, i figli, la mamma, il fratello e famiglia, il genero, cognate, nipoti e parenti. I funerali in Torre Pellice il 25 gennaio alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Matteotti 9. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torre Pellice, 23 gennaio 1969.

Emilia e Lorenzina Ruella prendono parte al dolore della famiglia Cotterchio.

E' passata ad un nuovo piano di esistenza l'anima di
**Giuseppina Francesca Ranello ved. Gallo**
Angosciati lo annunciano il figlio Dott. Architetto Edoardo, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 all'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1969.

La famiglia Bascheri partecipa al dolore dell'arch. Edoardo Gallo per la tragica perdita della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari
**Ezio Benini**
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, i figli: Franca col marito Roberto, Sergio con la moglie Laura, i nipotini Guido e Stefano, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Benedizione venerdì ore 14,45 «Villa Raddolo» Moncalieri, esequie in Torino Cappella Cimitero ore 15,45. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 23 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato ai Suoi cari
**Carlo Bozzetti**
Ne danno annuncio la moglie, figli, nuore, generi, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 alle ore 14,15 dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103).
— Torino, 23 gennaio 1969.

Piermario annuncia l'immatura perdita del caro papà
**Mario D'Aventia**
Lo piangono la moglie, mamma, fratello, sorella, cognati, suocera, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 partendo dal Centro Traumatologico (via Zuretti).
— Torino, 23 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato
**Remo Istria**
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i parenti tutti.
— Torino, 22 gennaio 1969.

1965 1969
**Maria Giorgio**
vive indimenticabile nel ricordo del marito e dei familiari.
— Torino, 24 gennaio 1969.

1968 1969
**Vittoria Ella nata Bracco**
vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Caselle, 24 gennaio 1969.

# Annunci economici

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

**PROSPICENTI** Chiesa Santa Rita, quinto piano. Due camere spaziose, grande cucina, bagno, ampio ripostiglio, tutto balconato. Una zona rivierai! Prezzo concorrenziale 7.950.000. Mutuo e dilazioni. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
**RESIDENZA** corso Sebastopoli 249 Impresa Torino Centro vende alloggi da 2 a 5 camere accuratamente rifiniti consegna estate 1969. Mutuo e facilitazioni. Ufficio vendite cantiere telefono 322-236.
**RIVALTA** Torinese vendonsi 8000 mq terreno, progetto approvato dieci ville, 35.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O591
**S. PAOLO** (Boringhieri). Polonghera 9, impresa vende appartamenti signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi. Telefonare 723-030 ore 9-12, rivolgersi in cantiere ore 14-20.
**SESTRIERE** vendesi alloggio arredato 6 posti letto libero subito. Telefonare 257-911. O653
**SPAZIOSO** libero Largo Brescia piano rialzato camera cucina ingresso terrazzo adatto anche ufficio 3.700.000 contanti. Telefonare 545-479.
**STABILIMENTO** Torino 6000 mq, 4600 coperti, uffici, vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
**TERRENI** Bruino villaggio Vallechiara vendo lotti per villette progetti approvati facilitazioni. Telef. 907-147.
**TERRENI** per ville, Bardineto, Riviera Ligure. Splendida località climatica mediomontana. Lotti mq. 620, da 1.770.000. Gabetti 578-044, 533-033.
**TERRENO** acquistiamo circa 60 camere, pagamento contanti. Telefonare 276-196, 857-211. 15371
**TERRENO** [illegible] Volpiano progetto approvato fronte statale occasione. Telefono 273-571.
**TERRENO** massimo 80 camere impresa acquista. Dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5599 — 10100 Torino». 14114
**TERRENO** Mirafiori, progetto approvato venti camere, 20.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
**TERRENO** mq. 500 prossimità corso Giulio Cesare vendesi. Tel. 783-398.
**TERRENO** mq. 2479 adatto costruzione villa, splendida posizione Giaveno. 8.700.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
**TERRENO** 30-60-90 camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».
**TERRENO** 11.000 mq progetto approvato 144 camere (48 appartamenti). Vendo Regione Barca. Giulio 553-975.
**TERRENO** industriale acquisterei zone Rivoli, Grugliasco, Alpignano. 30-60.000 mq. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 281 — 10100 Torino ».
**TUTTO** contenuto anche spese descrizione per appartamento affare Nizza-Lingotto. Tre camere, cucinotta, bagno, doppia aria, 6.500.000. Sufficienti contanti 1.900.000. Gabetti XX Settembre 12. Telef. 578-044, 533-033.
**ULTIMA** villetta giardino piccolo complesso residenziale vendesi facilitazioni. Strada Bissoni 39.
**URGE** vendere camera tinello servizi Nichelino. Telef. 373-330, 580-168.
**VANTO** edilizia Torinese, residenza giardino corso Traiano 109, opera primaria impresa. Superpanoramiche 3 camere cucinotta, ingresso, bagno 3.100.000 mutuo 7.100.000, 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno 3.950.000 mutuo 9.350.000. Gabetti 578.044.
**VASTISSIMO** appartamento signorile, Zona Belgio-Antonelli. Salone, pranzo, quadricamere, pluriservizi, cucina, boxauto. Vendesi facilitando. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
**VENDESI** locale uso negozio, via Cigna 2. Tel. 854-900.
**VENDESI** o affittasi stabile industriale mq. 1700 coperti in [illegible]. Tel. 276-415. 14766
**VENDESI** terreno 12 km da Torino con progetto. Telefonare 270-814.
**VENDO** camera cucina. Borgo Vittoria. Telefonare ore lavoro 553-082.
**VENDO** due negozi con retro; camera tinello cucinotta servizi. Telefonare 563-943. 2001
**VENDO** villa nuova costruzione, libera, vicinanze Torino, eventualmente cambio terreno anche periferia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1539 — 10100 Torino ».
**VENDO** [illegible] 4 camere servizi, volendo camera cucina 2.200.000. Telefonare 512-635. O495
**VERSILIA:** Marina Carrara, Fossa Maestra. Elegantissime palazzine riva mare. Appartamenti bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.380.000 mutuo 3.210.000. Tricamere, ingresso, bagno 1.690.000 mutuo 3.946.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 360.000 mutuo 5.512.000. Gabetti 578-044. O710
**VERSO** collina « Villa Sassi » appartamento veramente progettato con grandiosità. Ingresso, due camere, soggiorno, cucinotta, bagno, armadio-muro, cantina, soffitta 14 mq. Vendiamo prezzo propaganda promozione immobiliare 1969. 7.600.000 più boxauto 1.800.000. Sufficiente 30 % contanti. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
**VIA** Filadelfia 145 angolo Tripoli. Modernissimi, lussuosi. Reddito elevato. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno: 1.800.000 mutuo 4.500.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno: 2.700.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
**VIA** Genova Millefonti. Camera, soggiorno, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio al settimo piano. Ascensore, tutte comodità moderne. 4 milioni 225.000 più mutuo venticinquennale bassissimo. Gabetti XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.
**VIA** Nizza camera tinello cucinino servizi ripostiglio piano terreno costruzione 1966 vendesi con forti facilitazioni. Telefonare 519-652. 15649
**VICINISSIMO** Piscina Stadio Comunale vendiamo in palazzo signorile appartamento settimo piano 130 mq composto: un saloncino, due grandi camere, soggiorno, cucinotta, grande terrazzo, bagno. Esentasse, libero subito. E' come una villetta isolata in zona ricercatissima per aria, luce, signorilità. Prezzo 13.800.000. Dilazioniamo volendo sino 70 %. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
**VILLA** nuova tutti servizi giardino, Rosta Torinese, vendo 8.000.000 più mutuo. Tel. 330-395. O550
**VILLA** semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.
**VILLETTA** costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefono 535-601.
**VILLINI** composti letto, soggiorno, servizi montiamo ovunque L. 2 milioni 300.000, minimi anticipi, rateazioni. Telefonare 534-267. 15749
**ZONA** Salone Automobile vendesi alloggio signorile 7 camere salone, due ingressi, 4° piano, 32.000.000. Telefonare 682-761. 14098
**4.700.000** vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 596-654.

## ⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

**A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O414
**A. AFFITTEREBBERO** alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-635.
**A. CONIUGI** piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800 geom. Martinat. O760
**A. CONIUGI** soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. O769
**AFFITTASI** arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 558-594. 5-1037
**CERCASI** alloggio 2 camere servizi zona Rossini volendo referenze libero aprile. Tel. 870-514 ore pasti.
**CERCASI** camera tinello termobagno libero maggio. Telefonare 293-901 ore ufficio. 1001
**CERCO** alloggetto con servizio. Telefonare 926-093 zona Vanchiglia Gran Madre. 14342
**CERCO** locale mq 500 vicinanze Settimo Torinese. Telefonare 296-042.
**CERCO** locale uso officina trecento cinquecento mq con uffici zona Mirafiori Lingotto Beinasco. Tel. 692-097.
**CERCO** magazzino 25 mq., ingresso carraio zona Aeronautica. Telefonare 722-808. 2001
**CERCO** zona Crocetta o centrali 600-800 metri quadrati, villa o locali uso galleria [illegible]. Telefonare 518-939.
**CERCO** 3 [illegible] cucina centrale, garanzia. Telefonare ore pasti 553-026.
**DITTA** cerca locali uffici 50-60 mq. zona Stati Uniti Crocetta Santa Rita Francia et magazzino mq. 60 circa. Telefonare 280-153. 2001
**DUE,** tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O381
**LOCALI** uso ufficio cercansi in Barriera di Milano Torino-Nord. Telefonare 854-867. 14374
**INSEGNANTE** cerca per 1° luglio alloggio 4 stanze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1504 — 10100 Torino ». 15727
**SOCIETA'** cerca in affitto box 2 autovetture zona corsi: Vittorio, Massimo d'Azeglio, Marconi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5032 — 10100 Torino ». 306318
**SPOSI** cercano camera tinello termo bagno anche fuori. Telef. 215-971.
**TORINESI** affitterebbero 3 camere servizi zona Grugliasco Rivoli. Telefonare 316-415. 15651
**VILLA** o appartamento precollinare 250-300 mq. cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5626 — 10100 Torino ». 14362

## ⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

**A. ABBIAMO** alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14, telefono 538-539.
**A. AFFITTANSI** alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10.
**A. AFFITTANSI** 2-3-4 camere cucina servizi. Geom. Martinat tel. 745-720.
**A. REFERENZIATO** ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28. Telefono 538-594. 5-1037
**ABBIAMO** 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.
**ABBIAMO** 2-3-4-5 camere, bellissima zona. Telefonare 751-426. O769
**ADATTO** ufficio affittasi 12 locali biservizi moderno via Confienza. Calsegno 885-962. O727
**AFFITTANSI** locali luminosi magazzino industria silenziosa Vanchiglietta. Telefonare 82-810. 15653
**AFFITTANSI** vendonsi nuovi alloggi Grosseto 216, facilitazioni pagamento. Telefonare 572-831. 15365
**AFFITTASI** alloggio nuovo 3 camere servizi box 34.000. via Pastrengo, Moncalieri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5618 — 10100 Torino ».
**AFFITTASI** alloggio 3 camere [illegible], Levanna 6. Telefonare 763-351.
**AFFITTASI** ampio locale semi interrato uso magazzino deposito, Borgata Vittoria, luce acqua. Telefonare 295-745. 15923
**AFFITTASI** Barriera Milano magazzino uso deposito o rappresentanza. Telefonare 263-886. 15387
**AFFITTASI** corso Re Umberto due locali uso ufficio pianoterra libero subito. Tel. 935-281 ore ufficio.
**AFFITTASI** casa signorile via Nizza 383, alloggio 3 camere e cucina. Telefonare 610-359. 1001
**AFFITTASI** camera cucina senza termo bagno. Telefonare 252-982.
**AFFITTASI** grande negozio angolare 6 aperture centralissimo. Tel. 651-723.
**AFFITTASI** locale uso magazzino od ufficio piano terreno mq 144. Telefonare 750-562. 15529
**AFFITTASI** o vendesi appartamento signorile tre camere, salone, pranzo, cameretta, cucina, tripli servizi, corso Sebastopoli 235, rivolgersi portineria. 14366
**AFFITTASI** negozio zona Statuto due vetrine libero 25.000. Telef. 741-914.
**AFFITTASI** palazzo signorile alloggi 4-5-6 camere cucina servizi cantina soffitta, v. Susa 31, visibili ore ufficio.
**AFFITTASI** seminterrato luminoso mq. 70, lavori non rumorosi. Telefono 321-271. 15845
**AFFITTASI** subito alloggio Borghetto vista mare riscaldato. Telef. 690-175.
**AFFITTASI** Statuto alloggi signorili 2-3 camere cucina. Telef. 489-767.
**AFFITTASI** tre moderne stanze uso ufficio, via Garibaldi 16. Telefonare 512-491. 15857
**AFFITTASI** 2 camere via Nizza vicinanze Porta Nuova esclusivamente uso ufficio. Telefonare 657-927.
**AFFITTASI** 2 locali riscaldati mq. 800 borgata Vittoria. Tel. 212-995.
**AFFITTEREI** deposito non seminterrato zona Santa Rita mq 50-100. Telefonare 366-815. 15317
**AFFITTIAMO** 1-2 camere [illegible] servizi prossimi [illegible]. Tel. 889-842.
**ALLOGGETTI** moderni 18.000 affittasi sposi piazza Campanella. Telefonare Mobilificio 273-762.
**APPARTAMENTINO** soffitta [illegible], quattro locali e servizi, ascensore, termo centrale, affittasi direttamente a una persona o coniugi soli. Telefonare 553-873. 15547
**AUTOTRASLOCHI** accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollito.
**AUTOTRASLOCHI** Corbo 4000 camera smontaggio rimontaggio mobili. Garanzia. Telefonare 667-183.
**AUTOTRASLOCHI** Diablo 4000 camera, Furgoni imbottiti, Operai specializzati. Telefono 266-607.
**AUTOTRASLOCHI** Palumbo 4000 camera operai specializzati furgone imbottito. Telefonare 330-127.
**BERTHOLLET** 8 affitto grande negozio vuoto nove vetrine. Tel. 542-885.
**CORSO** Lombardia angolo Luini affittansi alloggi nuovi signorili 2-3 camere servizi. Referenziatissimi. Telefonare 271-912. 15299
**CROCETTA** alloggio signorile sei camere tripli servizi affittasi. Telefonare 583-583 ore 9-11. 14238
**IN** Leinì casa nuova affittasi alloggio camera tinello cucinino servizi. Telefonare 545-089. 14028
**LINGOTTO** mq 90 carraio magazzino o attività silenziose 25.000 mensili. Telefonare 665-815. 15461
**LOCALE** affittasi indipendente mq. 500 cortile portone carraio uffici garage alloggio. Parella, tel. 740-132.
**LOCALE** grandioso ex cinema zona Madonna del Pilone affittasi libero subito. Tel. 670-335, 678-228.
**LOCALE** libero luminoso 400 mq. adatto industria silenziosa. Telefonare 730-751. 16139
**MANSARDA** bellissima, riscaldamento, servizi, ascensore, nuova, affittasi Nichelino. Telefonare 500-747.
**MONFERRATO** affittasi alloggio con bagno casa di campagna, eventuale orto. Scrivere: « Etas-Kompass 1475 — 10100 Torino ». 15571
**NEGOZIO** angolare via Voli angolo via Daneo mq. 175 con interrato di mq. 175 circa affittasi zona Fiat Mirafiori adatto ristorante, tavola calda, birreria, negozio commerciale, magazzino. 2001
**NEGOZIO** via Sacchi, altro corso Regina proprietario affitta. Telefonare 396-684. 2001
**SANREMO** affittasi da marzo alloggetto nuovo ammobiliato. Telefonare 779-408 Torino. 50017
**SEMINTERRATO** rampa accesso autoveicoli privata zona Fiat Mirafiori mq. 1600 circa affittasi corso Traiano 23 adatto magazzino deposito lavorazione silenziosa. 2001
**SIGNORILI** alloggi quattro tre due camere tinello servizi affittansi corso Traiano 23 zona Fiat Mirafiori.
**SPOSI** affittasi alloggio tre stanze e servizi zona Mirafiori. Tel. 329-930.
**STABILIMENTO** mq. 2000 coperti mq. 1000 affittasi in Torino. Telefonare 869-208 ore pasti.
**TORRES** affitta grande fabbricato 4000 mq. uso industria leggera. Telefonare 389-417. O445
**VIA** Luna 6/3 affittasi alloggi signorili grande soggiorno cucina camera letto servizio vuoti oppure ammobiliati. Telefonare 393-624, pomeriggio. 5-1063
**65.000** mensili affittasi corso Racconigi 5° piano signorile alloggio salone, tre camere, cucina, servizi. Libero subito. Telefonare 375-970.

## ⑦ Locali villeggiatura

**AL** mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 752-088 Torino.
**ARMA** affittasi alloggetto ammobiliato, riscaldamento. Tel. 399-132 ore ufficio. 15847
**BORGHETTO** Santospirito bicamere riscaldamento vista mare affittasi 27 mila. Tel. 294-717. 2001

## ⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

**BORDIGHERA,** Villa Speranza, pensione tranquilla, panoramica, cucina ottima. Telefono 21-717. 28601
**SANREMO,** Pensione Trieste centralissima, tranquilla, confort, riscaldamento, cucina ottima. Prenotatevi: telefonare 80-733. 28805

## ⑨ Collegi Istit. Scuole

**A.A. ALLA** Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533, sono riaperte iscrizioni ai corsi diurni e serali di estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista. Iscrivetevi per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno. O485
**ALL'ISTITUTO** Oneglia inizio corsi diurni serali: stenografia, dattilografia, comptometer, calcolatori, paghe, contabilità meccanizzata, ecc. Cernaia 22. 11967
**OFFRESI** facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-668. 26798

## ⑩ Lezioni - Traduzioni

**FRANCESE** inglese professoressa dà efficaci ripetizioni, lezioni, prezzi miti. Telefonare 518-253. 15663
**IMPARTISCO** lezioni matematica domicilio. Telefonare 643-777 ore pasti.
**MAESTRA** universitaria impartisce lezioni anche domicilio. Tel. 518-687.
**MATEMATICA** per licei, istituti, ragioneria attuariale, professore impartisce ripetizioni. Tel. 352-504.
**PREPARO** italiano latino, liceo magistrale. Telefon. ore pasti 745-806.
**SIGNORA** svizzera eseguirebbe traduzioni in tedesco anche tecniche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1521 — 10100 Torino ».
**STUDENTESSA** conoscenza francese, inglese, impartirebbe lezioni private. Telef. 492-557 ore pasti.
**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni scuole medie stenografia. Tel. 370-529.
**ZONA** Gran Madre impartisco lezioni francese, inglese. Telef. 885-432.

## ⑪ Camere mobiliate - Pensioni

**A** persona sola stabile affittasi bella camera ammobiliata ingresso particolare centrale. Telefonare 542-977.
**AFFITTASI** bella camera mobiliata esclusivamente uso pied-à-terre. Telefonare 659-804. 15423
**PORTA** Nuova affittasi bella ammobiliata tutti comfort. Telefon. 512-270.
**SIGNORA** affitta pied-à-terre elegante centralissimo tutte le comodità. Telefonare 537-928. 15683

## ⑫ Domande impiego

**A.A.A. VENTICINQUENNE** praticissimo consulenze fiscali impiegherebbesi presso notaio o studio legale commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1684 — 10100 Torino ». 17695
**A.A. RAGIONIERE** ventennale competenza direzionale livello professionale offresi piccole medie industrie che attraversino difficile periodo causa disordinata precaria o inesistente organizzazione propria contabilità. Telefonare 598-582. 2001
**A. A** piccola media azienda ragioniere esperto tenuta contabilità fatturazione Vanoni paghe contributi offresi ore pomeridiane 30.000 mensili. Telefonare 534-622. 13422
**ABILE** commessa mansioni responsabilità referente controllabili. Telefonare 897-059. 17711
**BANCARIO** primario istituto, ventottenne esperienza ottennale, prestanza. Cultura universitaria. Fair play, human relations veramente superiori. Ottimo inglese. Referenze massime. Ricerca entusiasmante dinamico incarico amministrativo commerciale, vicedirezione piccola media industria, inizialmente anche pari stipendio. Disposto viaggi estero. Casella Postale 52, Catania.
**CAPO** reparto studi quarantatreenne cicli lavorazione, piccole e grandi serie e attrezzature, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1587 — 10100 Torino ». 14795
**CHIMICO** analista trentenne auto propria esperienza libero subito. Lavoro anche esterno offresi non adesivi. Telefonare 253-358.
**COLLAUDATORE** intermedio, assistenza clienti, tracciatore particolarista complessivista strumentazione ottica millesimale meccanica plastica esperienza ventennale piccola e grande azienda per migliorìa offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1645 — 10100 Torino». 17327
**CONTABILE** pratica paghe manodopera e tutti lavori ufficio occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 360-065.
**COMMESSO** abilissimo confezioni già gerente negozio cinquantaduenne referenziato offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1635 — 10100 Torino». 17195
**COMPUTISTA,** stenodattilo 23enne, pluriennale pratica import-export e tutti lavori ufficio disposto anche trasferirsi offresi a seria azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1617 — 10100 Torino». 16961
**DATTILOGRAFA,** 2° impiego, offresi, massime referenze. Telefonare 97-826. 17801
**DICIANNOVENNE** stenodattilografa offresi impiego industria. Telefonare 332-485 ore pasti. 15194
**DICIOTTENNE** stenodattilo cerca impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1689 — 10100 Torino ».
**DIPLOMATA** offresi traduzioni lettere commerciali inglese francese. Telefonare 258-267. 15518
**DIPLOMATA** [illegible] esperienza paghe e contributi conoscenza centro meccanografico libera subito occuperebbesi. Tel. 678-374.
**DIPLOMATA** traduttrice commerciale tecnica inglese francese 2° impiego offresi seria ditta. Telefonare 537-017. 17681
**DIPLOMATA** ventottenne, esperienza pluriennale amministrazione gestione del personale offresi adeguatamente. Tel. 328-637.
**DIPLOMATA** ventunenne segretaria d'azienda stenodattilo scuola media superiore, libera subito. Telefonare 392-341. 17763
**DIRETTORE** officina, esperienza ventennale, costruzioni e lavorazioni meccaniche di precisione; piccola e media serie; libero subito; offresi adeguatamente. Telefonare 754-813.
**DIRIGENTE** 45enne, esperto organizzatore commerciale-amministrativo, offresi adeguatamente. Tel. 362-967.
**DISEGNATORE** pratico macchine speciali e attrezzature pneumatiche offresi seria ditta eventuale controllo produzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5698 — Torino».
**DISEGNATORE** tecnico [illegible] esperienza 8 anni attrezzature stampi pneumatica laminazione, carpenteria. Telef. 481-868.
**ESPERTA** paghe contributi pratiche sindacali lavori ufficio, offresi solo pomeriggio. Telefono 502-639.
**FUNZIONARIO** ventisettenne vendita diplomato ragioniere esperienza pluriennale lavoro responsabilità esaminerebbe interessanti offerte campo commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1661 — 10100 Torino » o telefonare 966-143.
**GEOMETRA** militesente primo impiego offresi adeguatamente Torino o Canavese. Telefono 751-289.
**GEOMETRA** 24enne esperienza pratiche tecnico catastali commerciali in genere abile progettista esaminerebbe proposte adeguate seria ditta. Telefonare 376-093.
**GEOMETRA** 26enne quinquennale esperienza costruzioni manutenzioni edili offresi per impiego seria impresa o ditta Torino. Telefonare 773-471 pomeriggio. 15318
**GIOVANE** commesso pratico tessuti abbigliamento camiceria volenteroso e buona esperienza libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6009 — 10100 Torino». 15444
**GIOVANE** dinamico esperienza decennale stampaggio termoindurenti termoplastici offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6014 — 10100 Torino».
**GIOVANE** geometra, esperto disegnatore particolarista, carpenteria metallica pesante e leggera, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1599 — 10100 Torino ». 16829
**GIOVANE** olandese conoscenza tedesco, inglese, poco italiano patentato militesente offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6041 — 10100 Torino ». 15694
**GIOVANE** terzo anno ingegneria ramo elettrotecnica radio elettronica ottimo inglese patente C impiegherebbesi subito. Tel. 255-928.
**IMPIEGATO** bancario praticissimo ramo cassa cerca impiego adeguato referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6022 — 10100 Torino ».
**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 374-073. 16883
**INGEGNERE** chimico ventinovenne Politecnico Torino primo impiego esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1660 — 10100 Torino ».
**ISTITUTRICE** universitaria assistenza studenti/esse, mattino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6025 — 10100 Torino ». 15604
**LAUREATO** chimico dinamico pluriennale esperienza produzione ricerca settore liquoristico bevande analcooliche affiancherebbe titolare media grande industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1669 — 10100 Torino»
**LAUREATO** trentacinquenne esperienza ufficio, spedizioni carico scarico, relazioni, dinamico, occuperebbesi piccola o grande azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6040 — 10100 Torino ».
**MAITRE** d'hotel giovane, ottima conoscenza francese inglese tedesco esperienza internazionale, libero subito, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1665 — 10100 Torino ». 17517
**MILITESENTE** 23enne [illegible] liceale 1° impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1668 — 10100 Torino ». 17559
**OFFRESI** commessa 19enne per boutique confezioni femminili, pratica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1697 — 10100 Torino ».
**PERFORATRICE** [illegible] corrispondente inglese stenodattilo 25enne dinamica bella presenza massime referente causa trasferimento a Torino cerca impiego adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1574 — 10100 Torino»
**MILITE** assolto primo impiego offresi aiuto contabile buona conoscenza inglese francese steno-dattilografia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6034 — 10100 Torino ».
**OPERATORE** pressofusione presse oleodinamiche trance 1° e intermedi offresi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5693 — 10100 Torino»
**PAGHE**-contributi, contabilità, lavori dattiloscritti offresi presso piccole aziende. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5686 — 10100 Torino».
**PERITO** elettronico industriale, 25enne, militesente, quinquennale esperienza lavorazione e collaudo attrezzature, stampi lamiera e pressofusione, assemblaggio carpenteria leggera offresi industria elettromeccanica. Telefonare 720-449.
**PERITO** elettrotecnico ventitreenne militeassolto patente offresi qualsiasi impiego tranne produzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1693 — 10100 Torino ».
**PERITO** elettrotecnico, 3° anno ingegneria, esperienza disegno, impiegherebbesi. Telefonare 330-901 ore pasti. 15712
**PERITO** elettrotecnico 27enne 6 anni esperienza produzione collaudo ottima conoscenza schemi, per migliorare offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5048 — 10100 Torino».
**PERITO** industriale 27enne pluriennale esperienza collaudo meccanico di precisione offresi per collaudo di responsabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5052 — 10100 Torino ». [illegible]
**PERITO liquidatore, 27enne, dinamico, presenza, referenziato, esperienza pluriennale, scopo miglioramento, esaminerebbe proposte compagnie assicurazioni. Casella 105 Z Pubbliman, 13051 Biella.** 50029
**PERITO** meccanico ventunenne milite assolto 1° impiego offresi qualsiasi mansione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2006 — 10100 Torino».
**PERITO** telecomunicazioni militeassolto cerca impiego possibilmente in ramo studi. Telefonare 645-315.
**PRATICA** cartoleria libreria giocattoli offresi come commessa o magazziniera anche ingrosso. Telefonare ore pasti 734-908.
**RAGIONIERA** diciannovenne offresi primo impiego. Telefonare 283-058.
**RAGIONIERA** pratica lavori ufficio, contabilità offresi qualsiasi impiego. Telefonare 741-660. 13192
**PRATICISSIMA** lavori ufficio lunga esperienza offresi a seria Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6018 — 10100 Torino ».
**RAGIONIERA** primo impiego modeste pretese impiegherebbesi subito. Telefono 532-364. 14728
**RAGIONIERA** [illegible] esperienza contabile amministrativa cerca adeguata sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1699 — 10100 Torino ». 17841
**RAGIONIERA** 21enne esperienza contabile biennale conoscenza steno-dattilografia libera [illegible] offresi. Telefonare 397-360. 17043
**RAGIONIERE** 22enne milite assolto offresi qualsiasi impiego. Telefonare 331-121. 15632
**RAGIONIERE** 20enne francese inglese esperienza triennale contabilità generale magazzino in particolare amministrazione società pratica biennale studio commerciale referenze libero subito. Telefonare 634-707.
**RAGIONIERE** 29enne referenziato esperienza contabilità generale in particolare fatturazione clienti fornitori offresi a seria ditta. Tel. 230-953.
**SEDICENNE** seria volenterosa offresi per lavoro dattilografa diploma in corso. Telefonare 652-193.
**SEDICENNE** steno-dattilografa 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Tel. 327-987. 15778
**SEGRETARIA** d'azienda 1° impiego offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1585 — 10100 Torino». 16609
**SIGNORA** dattilografa esperienza settennale patente offresi mezza giornata. Tel. 323-458. 2001
**SIGNORINA** serietà presenza offresi cassiera libera subito. Telef. 758-134.
**SEGRETARIA** studio medico offresi mezza giornata signorina quarantenne serietà moralità massime referenze. Telefonare 271-823.
**SIGNORA,** dattilografa pratica lavori ufficio, offresi mezza giornata. Tel. 296-826. 17561
**SIGNORINA** ventiduenne diplomata [illegible] aziendale corrispondente lingue estere offresi subito. Telefonare 285-166 ore 9-12.
**SIGNORINA** 1° impiego dattilografia conoscenza inglese libera subito. Telefonare 615-474.
**SIGNORINA** 16enne primo impiego offresi perforatrice meccanografica Ibm. Telefonare 264-402.
**STUDENTE** serale ragioneria 25enne volonteroso referenziato offresi impiegato mansioni fiducia. Tel. 872-982.
**TAGLIATRICE** abile, pratica sviluppo modelli, offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1647 — 10100 Torino»
**TRADUTTRICE** diplomata Ginevra francese inglese offresi [illegible]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6017 — 10100 Torino».
**TRENTENNE** disponendo 100 milioni immobili impiegherebbesi mansioni fiducia stipendio adeguato solo se seria Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 464 — 10100 Torino ». 2001
**UNIVERSITARIO** perito elettronico offresi per disegni montaggi elettronici a ore. Tel. 536-095.
**VENTENNE** ottima conoscenza inglese dattilografa impiegherebbesi come interprete corrispondente. Tel. 966-189
**VENTIQUATTRENNE** bella presenza esperta ramo commessa o cassiera. Telefonare 669-131. 1001
**VENTIQUATTRENNE** contabilità fornitori Audit 513 schedario acquisti cerca impiego. Telefonare 339-953.
**VENTISETTENNE** 1 ragioneria patente E referenziato impiegherebbesi magazzeno o altre mansioni. Telefonare 730-639. 17561
**VENTUNENNE** militeassolto offresi come fattorino, referenziato. Telefonare 385-222. 17587
**19ENNE** ottima presenza con attitudine al disegno offresi per impiego. Tel. 256-009. 17523
**25ENNE,** 5° ragioneria, scopo miglioramento, desideroso intraprendere nuova attività, essendo pubblico ufficiale, esaminerebbe vantaggiose proposte impiego o mansioni fiducia. Tel. 353-764. 17475
**VENTUNENNE** telescriventista militesente primo impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1611 — 10100 Torino». [illegible]
**30ENNE** contabile, decennale esperienza contabilità generale, operatore Audit, primanotista, auto propria, impiegherebbesi lavoro interno od esterno. Scrivere: Spaziale Michele, corso Novara 43, Torino.
**35ENNE** dinamico, pratico lavori amministrazione fatturazione, contabilità, registrazione, occuperebbesi presso importante ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6044 — 10100 Torino ». 15722
**[illegible]ENNE** capo ufficio acquisti importante azienda metalmeccanica con lunga esperienza nel settore, esaminerebbe scopo miglioramento serie proposte con eventuale inquadramento in categoria dirigenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6047 — 10100 Torino ». 15738

## ⑬ Offerte impiego

**A.A.A. ASSUMONSI** collaboratori totalmente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode Largo Turati 49 angolo Corso Dante.
**A. SIGNORINA** 18-19enne bella presenza steno-dattilo e conoscenza paghe-contributi offresi impiego subito. Telefonare 258-528 ore 8-9, 12-12,30.
**AMERICAN** Company assume ambosessi 18-30enni liberi subito per ramo vendita, carriera. Richiedesi presenza, istruzione, stipendio [illegible] settimanale. Telefonare 534-146.

**A.A. SOCIETA' leader selezione persone buona cultura, presenza, volontà, cui al termine di breve corso teorico verranno affidate borse di studio della durata di 1-2 mesi per effettiva preparazione e qualificazione. Successivamente inquadramento che prevede stipendio fisso, provvigioni e tutte previdenze legge. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 498 — 10100 Torino ».** O650
**APPRENDISTA** segreteria studio professionale 16-17 anni dattilografia cerco. Telefonare 676-092 ore 9-12.
**ARCHIVISTA** ragazza cerca Ghisalba S.p.A., via Tevere 15, Leumann. Presentarsi ore ufficio. 14106
**ASSUMESI** dattilografa 16-17enne primo impiego. Presentarsi via Rimini 8 ore ufficio. 15323
**ASSUMIAMO** impiegata non primo impiego, referenze, residente Moncalieri. Telefonare 643-440, ore 12-13.
**AUTORI** poesia prosa lancia « Orizzonti», via Padova 182, 20132 Milano.
**CAPO** reparto forgia provata esperienza officina Lombardia assumerebbe. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 437 — 10100 Torino ».
**CENTRO** estetico sportivo americano [illegible] personale femminile 25-35 anni, bella presenza, preferibilmente esperienza ginnico sportivo, attitudine pubbliche relazioni, 80.000 [illegible]. Telefonare 517-829.
**CERCANSI** elementi attivi per lavoro pubblicità editoriale. Telef. 759-912.
**CERCASI** disegnatori II cat. giovani pratici ramo macchine utensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6054 — 10100 Torino ».
**CERCASI** impiegata pratica contabilità fatturazione corrispondenza, libera subito, zona Stadio. Specificare capacità pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 434 — 10100 Torino».
**CERCASI** signorina esperta contabile bella calligrafia. Presentarsi via A. Doria 15 int. 105. 15793
**COM. F.A.I.** [illegible], presenza, dinamica, possibilmente pratica vendite immobili. Presentarsi dalle 15 alle 17. Via Guarini 4.
**CORRISPONDENTE tedesco, madrelingua italiana, pluriennale esperienza lavori ufficio cerca società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1451 — 10100 Torino ».** 15287
**FARMACIA** cerca esperta collaboratrice o collaboratore ottimo trattamento. Telefonare 966-306 ore 8-20,30.
**DISEGNATORE** edile pratico progetti stradali cercasi per ufficio tecnico impresa stradale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1505 — 10100 Torino ». 15731
**ESPERTA** amministrazione personale settore commercio, con adeguata preparazione e formazione preferibilmente a livello universitario. Assume Gobetti s.p.a. Direzione Amministrativa e del personale. Si offre qualifica e retribuzione di elevato livello. Presentarsi corso G. Ferraris 2 dalle 10 alle 11,30 e dalle 17 alle 18. O710
**FORTE** complesso industriale cerca diplomato laureato per ricerca mercato, esperienza biennale. Oltre normali doti natura personale, richiedesi attitudine scienze industriali. Scrivere: Rorimondial Organizzazioni, società selettiva, via S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino. O778
**GRANDE industria assume impiegata 20/30 anni, buona conoscenza tedesco et seconda lingua, preferibilmente inglese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6046 — 10100 Torino ».** 15732
**IMPORTANTE** organizzazione cerca intervistatrice per propaganda, residente Torino, Novara, Cuneo 10.000 settimanali possibilità aumento conguaglio fatturato 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a «Etas-Kompass Pubblicità 482 — 10100 Torino».
**IMPORTANTE** profumeria cerca commessa pratica e referenziata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1616 — 10100 Torino». 16935
**IMPORTANTE** società ricerca impiegata di magazzino esperienza settoriale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1490 — 10100 Torino ».
**INGEGNERI** e periti elettrotecnici e meccanici militesenti [illegible] importante azienda per compiti tecnici campo automazioni preferibilmente esperienza et residenti Torino. Riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1657 — 10100 Torino».
**INDUSTRIA** in Moncalieri cerca giovane ragioniera veramente dinamica, pratica contabilità paghe contributi. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6049 — Torino». 15750
**ISTRUTTORE** guida, coloro che esercitano tale attività potranno abbinare altro redditizio lavoro. Telefonare 893-816. 15757
**OFFRESI** a giovane medico, preferibile se odontoiatra, direzione studi, capoluogo provincia Piemonte, escluso Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5592 — 10100 Torino ».
**PICCOLA** industria cerca primanotista contabilità generale corrispondenza paghe contributi autonoma esperienza già acquisita disponibile. Manoscrivere curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 1688 — 10100 Torino».
**PICCOLA** industria dintorni Torino cerca perito chimico pratico galvanica con doti comando e organizzazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1518 — 10100 Torino ».
**RAGIONIERE** pratico contabilità cerca azienda meccanica in Torino, indicare età referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1499 — 10100 Torino ». 15715
**RICEVIAMO** incarico da importante industria meccanica della ricerca disegnatore: esperienze, attrezzature, servizi manutenzione assistenza impianti. Retribuzione adeguata capacità, carriera verticale. Scrivere, presentarsi: Rorimondial Organizzazioni, via S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino. O778
**SIGNORINA** perfetto tedesco bella presenza cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1500 — 10100 Torino ». 15719
**TIPOLITOGRAFIA** cerca produttore per Torino città pratico campo rimborso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1520 — 10100 Torino ».

## ⑭ Domande lavoro

**ABILISSIMO** parrucchiere signora 28 anni lunga esperienza disposto trasferirsi anche all'estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5338 — 10100 Torino ». 11872
**ACCONCIATORE** per signora militesente libero subito. Telefonare 397-288 ore pasti. 2001
**AGGIUSTATORE** manutentore praticissimo saldatura elettrossigeno occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1663 — 10100 Torino ». 17503
**APPRENDISTA** desideroso apprendere mestiere elettrauto cerca lavoro. Telefonare 663-492. 1001
**AUTISTA** fattorino offresi mezza giornata. Telef. 238-528. 1001
**AUTISTA** fattorino patente C pratico città e provincia offresi anche mezza giornata, eventualmente auto propria. Telef. 769-254. 17893
**AUTISTA** patente B libero subito offresi. Tel. 258-610.
**AUTISTA** pratico ribaltabili lunga esperienza, pat. C. Telef. 542-967.
**AUTISTA** privato vebienne patente B offresi per famiglia zona Liguria disposto lunghi viaggi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 12 — 16121 Genova». 300850
**AUTISTA** torinese patente C offresi. Telefonare 727-621. 16943
**AUTISTA** 29enne coniugato patente B libero subito offresi. Tel. 230-720.
**AUTISTA** 35enne patente B offresi con auto propria o senza. Telefonare 531-519. 15772
**BAMBINAIA** fissa pratica offresi per neonati anche gemelli libera subito. Telefono 368-485.
**BARMAN** 27enne offresi ad hotel o sala ballo, espertissimo. Telefonare 370-868. 17689
**CAMERIERE** 24enne praticissimo volenteroso lavoro continuativo, offresi. Telef. 512-270. 15844
**CARPENTIERE** in ferro, tracciatore lamierista, perfetta conoscenza disegno, saldatore elettrico, autogeno, argon, pluriennale esperienza lavorazione acciaio inossidabile, cerca lavoro anche in trasferta. Gandolfo, via Doria 54, 18100 Imperia.
**CERCO** lavoro [illegible] dama di compagnia, cameriera d'albergo per Roma. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6045 — 10100 Torino ».
**CINQUANTENNE** offresi a persona sola tuttofare fissa oppure giornata. Scrivere: Dora Vitale, via Barbaroux 7, Torino.
**CONIUGI** pensionati robusti cercano portineria o custodia case o ville. Telefonare al 369-509 nel pomeriggio.
**CONIUGI** piemontesi 30enni marito muratore offronsi custodia villa. Telefonare 998-329. 15300
**CONIUGI** quarantenni con figlia cercano custodia stabilimento o ville marito parzialmente libero. Telefono 894-026. 17609
**CUOCA** espertissima internazionale diplomata offresi 3-6 ore giornaliere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1577 — 10100 Torino».
**DECORATORE** specializzato offresi anche cottimo. Telefonare 337-603.
**DECORATORE** tappezziere pratico, serio, offresi. Telefonare 663-297.
**DECORATORE** tappezziere torinese offresi [illegible]. Telefonare ore pasti telefono 384-998. 17815
**DIPLOMATA** esperta impiegherebbesi assistente educatrice presso seria famiglia. Telefonare 738-181.
**DONNA** piemontese quarantenne pratica casa ufficio offresi ore pomeridiane. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6036 — 10100 Torino».
**FATTORINO** auto propria offresi. Telefonare 332-384. 15334
**FATTORINO** offresi ditta con propria 500. Telefonare 889-540.
**GIOVANE** con 124 familiare offresi pomeriggio per trasporti o incarichi fiducia. Telef. 278-933. 2001
**GIOVANE** operaio generico serietà attitudine qualsiasi lavoro continuo a stabilimento, magazzino, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6050 — 10100 Torino ».
**GIOVANE** 25enne licenza terza media offresi anche come fattorino auto propria o commesso. Telef. 562-744.
**GUARDIA** giurata chiede occupazione: custode fabbrica, villette, guardia caccia, guardia notturna, portineria pronta subito. Telefonare 274-275.
**IMPIEGATA** 35enne offresi cassiera ore serali. Telefonare 531-519.
**INFERMIERA** [illegible] offresi assistenza infermi. Referenze. Tel. 532-896.
**INFERMIERA** [illegible] diplomata offresi di notte per custodia ammalata o mezza giornata. Telef. 344-761.
**MAESTRA,** seria, offresi baby sitter, o lavoro non fisso. Telef. 384-445.
**OFFRESI** autista solo mezza giornata per consegne patente D anche propria auto. Telefonare 287-401.
**OFFRESI** cameriera per ristorante. Telefonare 471-828 dopo le 19.
**OFFRESI** cameriere militesente, referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1678 — 10100 Torino ».
**OFFRESI** cuoco 32 anni celibe libero subito. Telefonare 683-772.
**OFFRESI** lavoro dattilografia proprio domicilio. Tel. 796-696.
**OFFRESI** mezza giornata operaio generico turnista. Tel. 213-841.
**OFFRESI** mezza giornata autista patente D, vettura propria o senza. Telefonare 733-306. 17783
**OFFRESI** pasticciere pratico, disponibile dalle ore 20 in poi. Telefonare 686-935. 17813
**OFFRESI** 54enne dinamico per lavori generici. Telefonare [illegible].
**OPERATORE** 35enne piemontese pratico stampaggio termoplastici e montaggio fanaleria ricambi auto, conduzione personale femminile, conoscenze manutenzioni varie, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5033 — 10100 Torino ».
**OPERAIA** ventinovenne pratica bobinatrice macchina o a mano o addetta banco libera subito offresi. Telefonare 383-832.
**PANTALONISTA,** camiciaia, abile seria, onesta, offresi per lavoro. Telefonare 615-168.
**PATENTE** B mezza giornata offresi. Telefonare 471-320, ore pasti.
**PENSIONATO** Stato quarantaseienne occuperebbesi come guardia custode azienda mansioni fiducia. Tel. [illegible].
**PIEMONTESE** ventenne, auto propria, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 895-910. 304600
**PIEMONTESI** 30enni marito [illegible] libere cercano grande portineria. Telefonare 689-462. 15596
**PORTINERIA** custodia cercano coniugi emiliani referenziati, liberi subito. Telefonare 238-344. 17837
**PORTINAIA** 29enne piemontese serietà onestà presenza marito [illegible] mezza giornata offresi scopo miglioramento. Scrivere Casella Postale 37 Cascine Vica. 14908
**QUARANTACINQUENNE** piemontese offresi anche ore qualsiasi lavoro come autista, volendo auto propria. Telefonare 337-655. 2001
**QUARANTADUENNE** guardia giurata offresi per posto di fiducia. Telefonare 746-453 ore pasto. 17737
**RAGAZZA** diciottenne offresi come commessa, già pratica, possibilmente Borgo S. Paolo. Telef. 311-000.
**RAGAZZA** pratica casa e cucina offresi dalle 8 alle 13. Tel. 687-926.
**RAGAZZA** ventenne offresi come commessa, libera subito. Telefonare 308-783. 17821
**REFERENZIATA** mezza età aspetto soddisfacente offresi tuttofare mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1666 — 10100 Torino ».
**SALDATORE** tubista offresi 5 ore al giorno preferibilmente zona Grugliasco. Tel. 782-110.
**SARTA** offresi laboratorio oppure qualsiasi lavoro generico. Telefonare 782-110. 17537
**SIGNORA** con alloggio confortevole accudirebbe in proprio bimba/o minimo mesi 11. Telefonare 539-930.
**SIGNORA** fidata custodirebbe bambina proprio domicilio notte e giorno. Telefonare 614-225.
**SIGNORA** occuperebbesi presso famiglia riparazioni indumenti biancheria. Telef. 522-091.
**SIGNORA** offresi lavori cucito od altri vari. Telef. 615-102. 2001
**SIGNORA** trentenne offresi lavoro fabbrica, leggero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1691 — 10100 Torino ». 17745
**SIGNORA** trentottenne, massima serietà, offresi mezza giornata studio medico, cassiera. Telefonare 285-505.
**SIGNORA** 24enne, madre due bimbi, serietà, massima pratica infermiera, occuperebbesi presso distinta famiglia, solo governo bambini, anche neonati, giornata. Telefonare dalle 9 alle 11 e 14 alle 17. Telefono 233-981. 17857
**SIGNORINA** offresi custodia bimbo ore 14-20. Telefonare 695-714.
**STAMPISTA** 1° offresi stampi piccoli medi preferibile vicinanze Aeronautica. Scrivere: Di Nunno Mauro, via Thures 34. Telefonare 721-561.
**STUDENTESSA** lingue offresi custodia bambino/a ore pomeridiane. Tel. 256-995. [illegible]
**TORNITORE** specializzato stampista stampi materie plastiche, pressofusioni offresi a seria Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ». 15632
**TORNITORE** 22enne, scopo perfezionarsi, offresi a seria ditta. Telefonare 589-941. 15880
**TORNITORE** 2° categoria offresi. Telefonare 737-621 ore pasti.
**TRASPORTO** con furgone Ape servizi per negozi. Telefonare 633-557.
**TRENTENNE** referenziata offresi giornata ore. Via Bertola 59, Perina.
**TURNISTA** giovane, patente B, offresi mezza giornata qualunque lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6051 — 10100 Torino ».
**TURNISTA** offresi mezza giornata, ventisei anni, patente B. Telefonare 620-298. 17633
**TUTTOFARE** offresi giornata zona S. Rita Crocetta. Telefonare 725-430 dopo ore 9. 17871
**VENTISEIENNE** fattorino commesso con auto o senza offresi anche mezza giornata. Tel. 386-054.
**VERNICIATORE** spruzzo offresi, libero subito. Telef. 323-017.

## ⑮ Offerte lavoro

**A.A.A. CERCASI** tappezziere. Telefonare 259-065. 15881
**A.A. ASSUMO** barbiere finito, capace nell'acconciatura. Telefonare 746-109. 1001
**A. ASSUMIAMO** diciottenne, Principe Matteotti 31. 15947
**A. MONCALIERI** azienda meccanica cerca montatori aggiustatori attrezzisti motoristi tornitori fresatori. Telefonare 668-235. 2001
**A. NOVANTAMILA** domestica fissa referenziata pratica bambini cercasi. Telefonare 538-595. 15758
**A** importante organizzazione occorre personale femminile assunzione immediata mensile minimo 160.000 elevabile. Presentarsi Parisien, via Camerana 4/C (Porta Nuova).
**ABBISOGNAMI** donna media età di fiducia per pulizia uffici. Telefonare al 81-392 dalle 10 alle 12.
**ABILE** cameriera fissa altra giornata pratica pulizie cucina cercasi da famiglia tre adulti ottima retribuzione. Esigonsi ample referenze. Telefonare 500-498 Torino. 14266
**ABILE** referenziata tuttofare fissa cercasi. Telefonare 535-253.
**ABILE** tuttofare referenziata, cercasi mattino zona San Paolo. Telefonare 378-285. 15859
**ABILI** tornitori revolver e tornitrici copiare cerca stabilimento Borgata Lesna. Telefonare 795-855. 14170
**ACCONCIATORE** Enzo, via Barbaroux 9 cerca aiutante pettinatrice. Telefonare 544-406. 15171
**AFFERMATA** industria vernici torinese cerca colorista e operai qualificati massima paga. Tel. 290-473.
**AGGIUSTATORE** primo rettificatore interni esterni cerca officina stampi. Telefonare 335-657. 1001
**AGGIUSTATORI** attrezzisti, fresatori, tornitori, tracciatore e rettificatore specializzati, ottima conoscenza disegno cercansi, paga adeguata capacità. Telefonare 702-389.
**AGGIUSTATORI da banco [illegible] categoria, paga massima, cerca industria casseforti. Fiamca, Carrara 16, Torino.** 2001
**AGGIUSTATORI stampisti lamiera cerca importante industria in Torino. Telefonare 793-508.**
**AGGIUSTATORI** seconda et addetti macchina cercasi. Presentarsi Sacchi, via Forlì 164. 306365
**AGGIUSTATORI** stampisti 1° assumesi da importante complesso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1494 — 10100 Torino ». 15681
**AGGIUSTATORI** tornitori prima veramente capaci cerca officina stampi. Telef. 335-657.
**ALESATORE** fresatore radialista rettificatore tornitore provetti attrezzisti cercasi. Telefonare 793-494.
**APPRENDISTA** abbigliamento, magazzino ingrosso centrale cercasi. Telefonare 264-514. 15617
**APPRENDISTA** barista, capace cercasi 15-17 anni, ottima paga. Telefonare 773-805. 1001
**APPRENDISTA** fresatore esperto cerca officina Madonna Campagna. Telefonare 290-500. 2001
**APPRENDISTI** fresatori pantografisti cerca officina zona Moncalieri. Telefonare 644-032. 2001
**ARTIGIANO** zona falegname serramenti pensionato, zona Lucento. Telefoni 731-050, 735-824. 304598
**ASSUMESI** urgentemente per autorimessa apprendista 15-17enne. Telefonare 669-257. 14038
**ASSUMIAMO** cinque elementi femminili ottima sistemazione in organizzazione pubblicitaria. Telef. 787-964.
**ASSUMIAMO** per Torino e provincia elementi possesso militare e almeno patente auto da inserire organizzazione vendite anche privi esperienza. Presentarsi oggi ore ufficio domani 10-12, Per La Vostra Casa, via Saluzzo 101, piano terreno.
**ASSUMO** operaio tornitore, fresatore, apprendista. Officine zona Regio Parco. Telefonare 850-685.
**ASSUMO** veramente pratica governo casa domestica ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 888-936.
**AUTORIMESSA** cerca abile garagista. Rivolgersi via Bertola 7.
**AUTORIMESSA** cerca notturno pratico, preferibilmente pensionato. Telefonare 481-663. 13920
**AZIENDA** metalmeccanica assume attrezzisti stampisti fresatori generici 1° pratici lavorazione tubi lamiera, saldatori, giovani licenza scuole professionali da adibire reparto esperienze. Telefonare 502-452.
**BAR** centrale cercasi apprendista. Telefonare 353-932. 13970
**BOBINATORE** espertissimo schemi elettrici e montaggio motori cercasi. Manoscrivere elencando posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità 1425 — 10100 Torino ». 15069
**CAMICERIA** cerca abile macchinista. Telefonare ore pasti 335-620.
**CAMICERIA** uomo assume abili macchiniste et apprendiste. Tel. [illegible].

(Continua a pag. 18)

# Annunci economici

## ⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 17)

CARTOTECNICA cerca ambosessi già pratici e apprendisti. Telef. 795-945.
CASA di cura cerca infermiera generica. Tel. 80-596.
CERCANSI ambosessi lavori stagionali gelateria marzo ottobre spese viaggio a carico della ditta. Scrivere: Ferrari Pietro, 28 Bremen Contrescarpe 120, Germania. [redacted]
CERCANSI apprendisti meccanici volenterosi. Telefonare 798-076.
CERCANSI carpentieri in ferro e fabbri. Telefonare 293-769 ore 15-18.
CERCANSI coniugi custodi stabilimento alloggetto indispensabile presenza fuori orario normale lavoro ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 640 — 10100 Torino».
CERCANSI giovani [redacted] lavori montaggio. Telefonare 343-386.
CERCANSI operai volenterosi 25-[redacted]anni. Presentarsi pomeriggio via [redacted]colò Tommaseo 61, frazione Regina Margherita, Collegno. 2001
CERCANSI volonterosi manovali edili, muratori qualificati. Telefonare ore pasti 657-134. 306452
CERCASI abile sarta bambini per negozio confezioni, mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1431 — 10100 Torino ». 15103
CERCASI abile pulista pala FL 12. Telefonare 276-272. 16979
CERCASI aiutante e apprendista sarta. Telefonare 687-245.
CERCASI aiutante pettinatrice brava manicure max 18enne. Telef. 687-347.
CERCASI aiutante pettinatrice. Piazza Bengasi 24, Tel. 660-689 ore pasti.
CERCASI aiutanti fucinatori battimaglio. Presentarsi ore ufficio [redacted] str. Barberina 51, Torino. 14198
CERCASI apprendista bar 15-16 anni. Rivolgersi via Giannone 9.
CERCASI apprendista carburatorista 16-17enne ottima retribuzione. Telefonare 321-979. 306336
CERCASI apprendista [redacted]. Telefonare al 725-571. 13774
CERCASI apprendista elettrauto 15-16 anni. Telefonare 897-854 ore 13-14.
CERCASI apprendista pettinatrice pratica [redacted]. Telef. 537-943.
CERCASI apprendisti saldatori 15-18 anni, zona Lucento. [redacted] 731-605.
CERCASI autisti autotrenisti pratici patente D-E. Presentarsi dalle ore 15 alle ore 19 Albano Trasporti, via Bibiana 70. 15747
CERCASI baby sitter disposta trasferirsi Germania. Telefonare 778-654.
CERCASI barbiere diciottenne, presentarsi in via Cristoforo Colombo 44. 1001
CERCASI commesso abbigliamento pratico riparazioni. Telef. 534-957.
CERCASI dama compagnia per signora anziana. Telef. 767-809.
CERCASI falegname autista, possibilità impiego alla moglie, offresi alloggio, ottimo stipendio. Telef. 720-741 orario negozio. 1001
CERCASI falegnami buona retribuzione. Presentarsi Primidi, via Piacenza 35, Nichelino. 2001
CERCASI giovane estetista manicurista bella presenza max 19enne. Telefonare 350-630. 15359
CERCASI giovane volenteroso pratico banconiere e aiuto barista. Telefonare a Rivoli 950-465. 14778
CERCASI lamierista pratico piegatrice. Nardi, strada del Pascolo 67, telefono 240-539. 2001
CERCASI lavorante barbiere via C. Colombo 44. Telef. 598-325.
CERCASI operai falegnami al banco serramentisti e macchinisti. Telefonare 764-501. 2001
CERCASI per assistenza diurna, [redacted] robusta dalle ore 8 alle 11. Telefonare al 547-497.
[redacted] provetto operatore mezza età per [redacted]. Telefonare 669-924. 14090
[redacted] pulitore metalli. Presentarsi strada Cartman 118. 1001
CERCASI ragazza 1° impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 456 — 10100 Torino ». 2001
CERCASI ragazze per nuovo lavoro 70.000 mensili. Polvere, via Vittoria, 36. 14678
CERCASI ragazzo 15-16 anni volenteroso apprendista bar. Tel. 241-058 strada Settimo 57, Barca. 15457
CERCASI saldatore elettrico per officina in Rivarolo Canavese, ottimi stipendio e interessenza sulla produzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 457 — 10100 Torino ».
CERCASI signora tuttofare mezzo servizio. Telefonare 697-789.
CERCASI un formatore a mano per alluminio e uno sbavatore (senza famiglia). Fonderia Bab, 8162 Steinmaur, Zurigo, Svizzera. 30681
CERCASI uomo e donna sartoria uomo. Borasso, S. Teresa 11.
CERCASI 1° marzo, signora mezza età, fissa, senza impegni familiari, per governo casa, assistenza, compagnia signorina sola. Esigonsi capacità, serietà, buon carattere, referenze controllabili. Rispondere: « Etas-Kompass Pubblicità 5596 — 10100 Torino » o [redacted] 596-246.
CERCASI 2 operai capaci lavorazione lamiera leggera, carrozzeria industriale. Telefonare 240-053 [redacted].
CERCHIAMO per lunga stagione qualificato chef de rang. Mansioni responsabilità. Scrivere: Museo - Residence - Laigueglia. 50048
CERCO aiuto tuttofare [redacted] stiro referenziata. Telefonare 661-431 dalle 9 alle 13, Pino Torinese.
CERCO lavapiatti 15-16enne per ristorante, presentarsi « Bologna » corso Unione Sovietica 395. Tel. 617-068.
CERCO lavatore macchine apprendista anni 15. Pregasi telefonare 592-488.
CERCO personale domestico disposto anche trasferirsi. Snaid, via Sacchi 54, tel. 503-182, Torino. 15515
CERCO ragazze per facile propaganda ed elementi capaci assicuriamo lire 200.000 mensili. Mondial Mec Via Nicola Fabrizi 140 bis Torino.
COMMESSA o apprendista commessa negozio elettrodomestici centrale cerca. Telefonare 518-582.
CONIUGI cercano persona fidata a giornata custodia bambino et governo [redacted]. Telefonare 516-883 ore pasti. 2001
CONIUGI con neonata cercano donna di fiducia fissa, buon trattamento. Telefonare 383-898. 17457
DISTINTA famiglia cerca tuttofare a giornata oppure fissa, anche primo servizio. Telefonare 635-550.
DISTRIBUTORE Barriera Milano cerca pensionato per lavoro fisso. Telefonare 851-522. 1001
DITTA apparecchiature elettroniche cerca apprendisti anche disposti trasferirsi. Telefonare 372-373.
DITTA elettromeccanica zona Grugliasco cerca aggiustatori elettricisti addetti presse collaudatori operai generici bobinatrici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1457 — 10100 Torino ». 15335
DITTA operante campo allestimenti cerca apprendisti falegnami e aiutanti carpentieri. Telefonare 897-286 al mattino. 17697
DREOP assume 10 elementi femminili per lavoro organizzato. Piazza Solferino 5 B. 14022
ELETTRICISTA 2ª categoria pratico manutenzione disposto turni cercasi. Presentarsi via Egeo 18. 14050
ELETTRICISTA 1ª categoria pratico impianti industriali cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6048 — Torino». 15738
ELETTRICISTI aiutanti assumiamo impianti interni. Telef. 390-342.
ELETTRICISTI specializzati carpentiere quadri elettrici assumonsi. Presentarsi solamente esperti, via Scapacino 25. 15483
FALEGNAME e apprendista cercasi. Via Cecchi 63/A interno 11.
FALEGNAME pratico [redacted] mobili, anche solo mezza giornata, cercasi. Telefono 329-930. 1001
FATTORINO [redacted] pratico [redacted] Ape cerca ditta elettromeccanica. Telefonare 329-993, 329-840.
FONDERIA alluminio cerca [redacted] II categoria e fonditori in conchiglie. S.a.s. Leo, via Pianezza 1, telefono 290-559. 14130

FAMIGLIA cerca domestico giovane referenziato. Telefonare 546-256.
FONDERIA Poli assume formatori a mano e manovali capaci. Via Caraglio 113/7, Torino. 13296
FOTOGRAFO praticissimo ripresa stampa assume subito importante ditta. Telefonare 540-253.
FRESATORE esperto cerca officina Madonna Campagna. Telef. 290-500.
FRESATORI dechellisti 1ª ricerca importante società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1493 — 10100 Torino ». 15679
FRESATORI 1ª categoria, pialiatore 1ª categoria per fresapialla cerca Meccanitalia S.p.A., Grugliasco. Massima retribuzione. Telefonare 781-640.
GIARDINIERE assumo per villa Riviera. Telefonare 671-387. 14150
IMPORTANTE azienda assumerebbe guardarobiera, ottime referenze, abile in stiratura e rammendo, inquadramento in base contratto collettivo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1415 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE azienda meccanica cerca saldatore autogeno qualificato millesente et saldatore autogeno elettrico con capacità aggiustaggio meccanico millesente. Telef. 667-077.
IMPORTANTE industria assume meccanici per servizio manutenzione, operai generici disposti effettuare turni. Aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, tornitori per officina stampi pressofusione. Collaudatori e tracciatori benestaristi. Dettagliare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 5675 — Torino». 15026
IMPRESA pulizia cerca personale maschile e femminile. Telefonare ore pasti 779-933. 13989
INDUSTRIA in Torino zona Barca ricerca pensionato per lavori pulizia. Telefonare 266-166. 14859
INDUSTRIA metallurgica assume manovali muratori millesenti, massimo quarantenni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5538 — 10100 Torino ».
ISTITUTO di bellezza cerca apprendista estetista. Scrivere: « Etas-Kompass 1295 — 10100 Torino ».
ISTITUTO di bellezza cerca apprendista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5653 — 10100 Torino».
MACCHINISTA esperta confezione copertoni e articoli similari cerca Manifattura Moschino, via Lugano 4 angolo corso Dante 41, tel. 683-020.
MAGAZZINIERE imballatore pratico spedizioni importante industria assume. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1262 — 10100 Torino ».
MAGAZZINIERI imballatori spedizioni ricerca importante industria. Inutile [redacted] se incompetenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1492 — 10100 Torino ». 15677
MANOVALE edile specializzato assume stabilmente impresa. Telefonare ore serali 745-384. 13880
MECCANICO generico per manutenzione cerca piccola industria zona Settimo. Telefonare 560-379.
MOBILIFICIO cerca autista per consegna mobili preferibilmente patente C. Via S. Quintino 23. 50355
MOBILIFICIO cerca turnista abile verniciatore [redacted]. Telef. 344-456.
MOBILIFICIO importante cerca abilissimo verniciatore mobili con patente auto. Telefonare 580-085.
NEGOZIO mobili provincia Torino cerca operaio pratico con patente. Referenze. Ottime condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 459 — 10100 Torino».
NUOVA ditta in Cambiano [redacted] apprendisti manovali tuttofare. Telefonare 944-423. 17625
OFFICINA attrezzature meccaniche in Settimo Torinese assume fresatori tornitori aggiustatori ottimo trattamento a persone qualificate. Telef. 563-823.
OFFICINA cerca capace carpentiere ferro e apprendista. Sili, Grosseto 30/A. 15779
OFFICINA precisione cerca apprendista rettificatore pratico centerless desideroso migliorare. Telef. 631-913.
PENSIONATO cercasi commissioni lavoretti elettrici vari. Tel. 325-698.
PERSONA sola cerca distinta signorina 35enne governo casa. Telefonare pomeriggio o sera 488-386.
PERSONALE femminile [redacted] importante società per reparto presse. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1263 — [redacted] Torino ».
PERSONALE femminile 16-22 [redacted] importante società assume. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1491 — 10100 Torino ». 15675
PICCOLA famiglia cerca ragazza fissa oppure ore trattamento pari. Telefonare 82-029. 15437
PUBLIDI assume distributrici omaggio orario 8-14 e dimostratrici per negozi. Presentarsi via Bardonecchia 196 bis cortile dalle 15 alle 17.
RADIALISTA cerca seria ditta costruzione stampi in Torino. Telefonare 700-896. 14116
SARTORIA Petrarolì cerca lavorante o aiutante sarta. Telef. 546-117.
SIGNORA sola offre vitto alloggio piccolo compenso per compagnia. 875-157. 2001
SIGNORE, [redacted] desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001
SOCIETA' Lincarauto assume lavagista, ottima retribuzione. Presentarsi corso Principe Oddone 68.
TINTORIA cerca stiratrice. Via Nizza 80, telefono 630-772. 14193
TIPOGRAFIA in provincia Imperia cerca un compositore ed un impressore. Precisare età, pretese, posti occupati, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 446 — 10100 Torino». 2001
TORNITORE qualificato, apprendista parallelo cercansi. Tel. 377-855.
TORNITORI fresatori giovani cerca officina zona Pozzo Strada. Telefono 725-323. 1001
TUTTOFARE cercasi preferibilmente mattina, zona centro. Volonterosa, referenziata. Telefonare 570-626.
TUTTOFARE cercasi zona Museo Automobile, 3 ore mattino per due giorni settimana. Telefonare 694-275 ore pasti. 14194
TUTTOFARE fissa amante bambini referenziata esclusi lavori pesanti, pulizia stiro, cercano coniugi due bambini. Ottimo trattamento. Telefonare 501-995 pomeriggio.
TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare 522-737 S. Mauro Torinese. 2001
TUTTOFARE referenziata fissa 20-30enne amante bambini cercasi. Telefonare 737-039. 15487
VERNICIATORE dal comando attualmente occupato scopo miglioramento ottima retribuzione assumesi da importante società. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1298 — 10100 Torino ». 13723
150.000 mensili cerco elementi per facile lavoro organizzato. Guecca, San Quintino 4 G. 2001

## ⑯ Piazzisti - Rappres.

A. ORGANIZZAZIONE vendite tutta Italia ramo autoaccessorio affidiamo rappresentanza esclusiva articolo brevettato sicura grande diffusione, dettagliare richieste. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5624 — 10100 Torino ». 14340
A. RAPPRESENTANTI introdotti bar torrefazioni, Torino e provincia, offresi possibilità massimi guadagni con affermato articolo. Cercasi concessionari per provincie Aosta, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara. Richiedonsi referenze ed adeguate garanzie. Presentarsi o scrivere: S.A.B., Calvi 19, Torino, telefono 252-494.
AFFERMATA ditta elettromeccanica torinese produttrice cabine elettriche prefabbricate cerca giovane collaboratore per vendita e ricerca di mercato in campo regionale. Si richiede dinamicità e competenza tecnico-commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1489 — 10100 Torino ».
CERCASI rappresentante giovane, dinamico, referenziato affidansi vendita prodotti, settore carrozzerie automobili, zona Torino. Scrivere Casella 116 Pubbliman [redacted] Bergamo.
CERCASI rappresentanza pesce scatolame da importatore diretto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5515 — 10100 Torino ». 13254
EDILIZIA industria tedesca cerca giovani rappresentanti. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 345 — 10100 Torino ». 300771
FISSO provvigioni assicura ditta pubblicitaria ad elementi esperti ramo disposti viaggiare. Telefonare 280-591.

dopo mangiato
l'amarissimo che fa benissimo

PER L'UOMO FORTE... E PER LA SUA FAMIGLIA OGGI ANCHE LA BOTTIGLIA

(nuova bottiglia da 3/4 di litro)

ASTE dorate, cornici, ovali. Fabbrica importante cerca rappresentanti zona Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto. Cassetta Erresse Pubblicità 270/F, Bologna 40126.
FABBRICA box metallici prefabbricati cerca corrispondenti Torino Cuneo Vercelli Asti Alessandria. Scrivere: Gerbo, 10090 San Bernardino Trana. 5/1012
FARMACEUTICI inserito ambiente medico torinese accetta concessione specialità mutuabili e non mutuabili di larga prescrizione medicina generale e pediatria da Casa farmaceutica interessata incremento vendite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1497 — 10100 Torino ». 15699
GIOVANI volonterosi possibilmente ex produttori assicurazioni cercansi per avviarli carriera rappresentanti, indicare età, studi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 368 — 10100 Torino ». 2001
IMPORTANTE casa discografica cerca agente rappresentante zona: Torino e provincia, Valle d'Aosta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 410 — 10100 Torino ». 50221
IMPORTANTE fabbricante francese di reggiseni, biancheria, costumi da bagno, ricerca rappresentante. Scrivere Havas Monte Carlo n. 138, Principauté de Monaco. 50204
IMPORTANTE società internazionale affermatissima ramo utensili fresatura maschiatura cerca viaggiatore per potenziamento propria filiale Torino cui affidare parte Torino città e Sud Piemonte. I candidati con precedenti esperienze ramo utensili da taglio, saranno presi in maggiore considerazione, ma non si escludono giovani anche senza specifica esperienza, con buona preparazione tecnica forte personalità e predisposizione al contatto con i clienti. Inviare dettagliato curriculum vitae precisando studi posti occupati pretese referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 432 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA lampadari importanza nazionale cerca rappresentante per Lombardia già introdotto elettrodomestici e mobilieri spiccata personalità attivo referenziato, ottime possibilità di guadagno. Scrivere: Fiori Lampadari S.a.s., strada Milano 205, 10036 Settimo Torinese (Torino).
NOTA casa editrice cerca rappresentanti referenziati diffusione opere culturali ottima retribuzione, automezzo, possibilità carriera. Rivolgersi piazza Paleocapa 1, Torino. 15551
OFFRO ottima sistemazione a venditore serio preparato preferibilmente diplomato munito automezzo. Telefonare ore pasti 795-963. 14178
ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. [redacted] 102/9 Biella.
PRATICO autoradio accessori disposto viaggiare Sud Italia, cercasi. [redacted] 310-706. 13836
PROPAGANDA medica introdotti Torino città cercansi. Ottimo trattamento economico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1417 — 10100 Torino ». 15007
RAPPRESENTANTE commesso viaggiatore 21enne, settentrionale, lunga esperienza, offresi. Telef. 231-616.
RAPPRESENTANTE imballaggi cercansi per abbinare prodotto similare in materiale plastico trasparente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1398 — 10100 Torino ». 14847

REFERENZIATO serio giovane volenteroso pratico intenditore ogni stile scultore intarsiatore occuperebbesi come rappresentante in serio e noto mobilificio. Telefonare 530-139.
SOCIETA' siderurgica commerciale sede Milano cerca per vendita prodotti laminati piani abile rappresentante introdottissimo clientela utilizzatrice zona Torino e Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 433 — 10100 Torino ». [redacted]
SOCIETA' veneta insegne luminose importanza nazionale affiderebbe incarico a rappresentanti regionali seriamente introdotti [redacted] pubblicitari per industrie. Indirizzare curriculum Casella postale 251, Padova.
VENDITORE roulottes, 34enne, introdottissimo, esperienza, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5634 — 10100 Torino ».
VIAGGIATORE per clienti [redacted] acquisti cerca industria importanza [redacted]zionale antenne stabilizzatori radioregistratori. Telef. 62-082.

PER CHI VUOLE RISPARMIARE!

L'AUTOMOBILE SI COMPRA ADESSO

Notoriamente in questo periodo si accumulano scorte invernali di auto invendute, successivamente la richiesta primaverile assorbe queste giacenze e prezzi sostenuti. La nostra impostazione commerciale, basata esclusivamente su grossi volumi e piccoli utili unitari, non ci consente di attendere per un maggiore realizzo, pertanto

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

850 L. 340.000, Fulvia L. 395.000, 500 L. 346.000, Simca 1000 L. [redacted], Mini Minor L. [redacted], Fiat 124 L. 510.000, 1100 R L. 475.000, Ford 12/M L. 215.000, NSU Prinz L. 310.000, Opel Kadett L. 330.000, Anglia L. [redacted].
Queste le nostre condizioni: lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in [redacted] di impedimento, certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi. Alcuni esempi di quote mensili per avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 L. [redacted]; Fulvia L. 19.700; Fiat 500 L. 6900; Simca [redacted] L. 18.700; Mini Minor L. 15.400; Fiat 124 L. 21.800; Fiat 1100 R L. 14.300; Ford 12M L. 18.100

Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Princ. Eugenio 11, e siamo aperti anche nelle mattinate festive

TRENTENNE esperienza decennale, propria organizzazione vendita con ufficio e magazzino, cauzionando esaminerebbe proposta seria ditta per concessione qualsiasi settore per Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass 1450 — 10100 Torino ».
VENDITORE esperto laureato 30enne introdotto industrie Lombardia, Emilia rappresenterebbe importante fabbrica esclusa gomma plastica. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 401 — 10100 Torino ». 300783

## ⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefonare 650-716, 633-146. O382
A.A. MAURIZIO Emma controlli infedeltà documentando. Informazioni, indagini [redacted]. [redacted] 682-110, 652-876, via Pio V 20. O756
BRUNELLO detective 25ennale casa di informazioni e investigazioni specializzata in casi delicati e confidenziali. S. Ottavio 47, telefono 81-328.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio [redacted]manuele 107. Telefono 511-024, 538-[redacted].
[redacted], [redacted] 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50
A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510. O444
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

## ⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ESTETISTA, massaggiatrice. corso Traiano 65, telefono 613-703.
A.A. ESTETISTA massaggiatrice, largo G. Cesare 111. Telefon. 279-978.
A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, depilazione. Telefonare 877-176.
A. MASSAGGI generali rassodanti corpo viso bagni dimagranti. Telefonare 512-344. 15502
ESTETISTA, massaggi generali, bagni schiuma dimagranti, callista. Ambosessi. Telefonare 330-092.
MASSAGGIATRICE, callista, generali, distensivi, bagni dimagranti, via Vanchiglia 14, 1° piano.
MASSAGGIATRICE diplomata [redacted] gue massaggi generali. Tel. 724-737.

## ㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove, usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141, telefono 393-127. O487
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 61, tel. 745-213, con[redacted] rapide Mini, Prinz L, Citroen, Fulvia 2 C, Mini Cooper, 1500 C, 1100 R, Prinz L, 850 coupé, 1100 special, 850, 600, 500, multipla, Leoncino bellissime (aperto festivi).
A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture e orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204
A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). O326
A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi). O515
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé, Flavie Apple III serie vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa, Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. SENZA anticipo senza [redacted]biali senza privilegio al [redacted] supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R4, R8, 850 Vignale, Austin A40S, Apple II e III serie e assortimento 850 e 1100. O618
A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super sprint spider ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141.
A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.
A.A. AUTOBENGASI, senza anticipo pagamento 24 mesi, assicurazione, voltura compresa autovetture Fiat-Lancia-Alfa (aperto festivi) via Genova 261, piazza Bengasi. O667
A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 8. Telefonare 501-051. O1050
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. [redacted]
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e [redacted], Flavie coupé e berline, Fulvie, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate, occasioni ogni tipo, consegna giornata, nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. O527
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni camioncini vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A. COMPERIAMO qualunque automobile furgoni camioncini, permutiamo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto festivi. O487
A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
ALFA Romeo 1750 GT veloce coupé, febbraio 1968 perfetta vende o permuta Cas, via Pinelli 14, telefonare 488-277. O747
ACQUISTO contanti Flaminia Farina 2800, vendo Fulvie Rally, 2 C, Flavia coupé, iniezione e berlina 1500, recentissime garanzia. Crissolo 25, telefono 331-729. 15313
ALFAROMEO Tessiore, Cavour 42, telefono 81-901: servizio tagliandi, riparazioni, vendite, messapunto geometria avantreno. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Peugeot 404, 600 T (mestrali), 1100 TN, 615 N1, Leoncino. 5-1009
ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili [redacted] Fiat 500, 600, 850, 1100 D, 1300, 1500, 2300, Innocenti Austin A40, Simca 1300, Ford 20 MTS, Opel Kadett berlina, coupé, Rallye, Caravan, Record berlina, coupé, GS, Commodore, Admiral, Maserati Mistral coupé, spider con Hard Top, Messico, Sebring. Pagamento terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.
ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
ARCIOCCASIONISSIME Mini IM3 NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo Monfalcone angolo Siracusa. O487
ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394
AUTOBIANCHI commissionaria Rusa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento ogni tipo Vigevano 62 stazione Dora. O357
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 775-985. O529
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4.
AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778
[redacted] coupé [redacted] GT, sei mesi, km [redacted] come [redacted], vende Cas, via Pinelli 14, [redacted] 488-277. O747
[redacted] 1600 di 1 anno perfetto stato vende con garanzia concessionaria CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.
BMW 2000 Tilux perfettissima, vendesi, permutasi, con rateazioni, senza anticipo. Torauto, corso Belgio 108.
CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
CAMIONCINI 1100 T, 750 T, furgoni 600 T rimessi completo nuovo garanzia. Via Lionetto 38. 12230
CAVALLERI [redacted]missionaria Fiat-Sava consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni. 200 vetture usate aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512
CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O1005
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, [redacted] Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto, corso Dante 133 telefono 651-753. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 331-498. O182
COMPERO autovetture massima valutazione. Via Crevero 54, vicino piazza Sofia. 11624
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima via Nizza 50. O342
COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo. Fabro 10, vasto assortimento usato: Giulie 1300 T.I., Super, G.T. 1600, Sprint, Giuliette, Fiat 850 coupé, 1300, 1500 C, 1500 Sirta, Lancia Fulvia2 C, Flavia berlina e coupé 1,8, Simca 1300, Porsche 1600 coupé, BMW 2000. O466
COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia.
DINO coupé recente pochi km garanzia vende Franscar, corso Vi[redacted] Emanuele 208.
DIPENDENTE vende 500 D semestrale. Telefonare ore ufficio 290-054.
[redacted] vende 500 F sei mesi. Telefonare 234-420. 13836
DIPENDENTE vende [redacted] semestrale. Telefonare ore pasti 743-492.
DIPENDENTE vende 500 semestrale. Telefonare 745-527. 15763
DIPENDENTE vende 850 blu sei mesi. Telef. 726-173. 14558
DIPENDENTE vende [redacted] semestrale. Telef. 256-251. 1001
DIPENDENTE vende 850 Special semestrale colore beige, perfetta. Telefonare 635-681. 13994
FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394
FIAT 2300 dicembre 1964, bleu scuro, servosterzo, [redacted] condizionata, bellissima. Telef. 330-333, 543-700.
FLAVIA berlina blu 1500, mesi [redacted], Flavia berlina bianca 1800 mesi 18, perfette, vende commissionaria Lancia Svet, Turati 12, telef. 585-963.
FLAVIA coupé 1,8, bellissima, interno pelle, km 61.000, vende privato. Telefonare 012-431-151. 14222
FLAVIA coupé 1,8 bleu 1964, altra nera 1965 ottime occasioni vende commissionaria Lancia Svet, Turati 12, telefono 585-863. O560
FULVIA 2 C 1965, pochi km, perfetta, vendesi. Telefonare 519-682.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678
GIULIA super line '65 perfettissima vende CAS, [redacted] Pinelli 14, tel. [redacted]
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.
INNOCENTI IM 3 unico proprietario ottime condizioni prezzo convenientissimo vendesi, permutasi, rateizzando senza anticipo. Torauto, [redacted] Belgio 108. 1001
LANCIA [redacted] 1800 berlina 15 mesi come nuova, Fulvie normali, 2 C, coupé, Flavie coupé 1800, berline 1500 1800 completamente revisionate. Garanzia, assistenza. Prenotazione nuovi modelli. Anastasio servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10.
MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MINI Minor MK 2, nuove e d'occasione, bimestrali. Torauto, corso Belgio 108, vende, permuta, rateizza, senza anticipo. 1001
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060, prova, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.
MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, telefono 580-089, 595-060.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632. Piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146
OCCASIONE privato vende a privato 500 1962 perfetta. Tel. 617-026.
OCCASIONE vendo a privato Innocenti 40 S, anno '65, L. 200.000 trattabili. Telefonare 734-735. 14096
OCCASIONISSIME garantite con vendita senza anticipo niente cambiali zero privilegi troverete [redacted] sortimento Fiat Lancia Alfa Romeo spider sprint coupé Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
OM, succursale Francia 21, telefono 753-989 vende Lupetto furgone recente, Tigre lungo, 850 lungo ribaltabile, Leoncino lungo 1964, 642 ribaltabile con gru, Lupetto ribaltabile, Leoncini, Tigrotti, Volkswagen furgone, 615 N 1. O836
OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.
PEUGEOT 404 unico proprietario gas tetto apribile gomme nuove, vendesi, permutasi, rateizzando. Torauto, corso Belgio 108. 1001
PRESTITI per acquisto autovetture a dipendenti Ucaf, Re Umberto 27.
PRIVATAMENTE vendo 850 mod. 65, pochi km., 375.000. Telefonare 694-506. 1001
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATO acquisterebbe Maggiolino Volkswagen recente pochi km. Telefonare ufficio 874-985. 14186
PRIVATO vende bellissima 500 '63 perfette condizioni 180.000. Telefonare 762-441. 14078
PRIVATO vende Mini-Minor 1967, 14.000 km.. [redacted] 288-397 pasti.
PRIVATO vende 500 giardiniera anno '61 trasporto merci. Telefonare 670-534 ore ufficio. 14158
PRIVATO vende 500 1964 [redacted] vera occasione [redacted]. Telefon. 342-560.
PRIVATO vende 850 bellissima, veramente come nuova condizioni. Telefono 796-530. 5/01071
PRIVATO vende 850 Special mesi sei. Telefonare 335-816. 14993
RENAULT Commissionaria Car, corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, 489-715. Nuova gamma 1969 a nuovi prezzi ribassati Mec, [redacted] 30 mesi, permute, interessanti omaggi. Assortimento usato in garanzia.
RENAULT vere occasioni giardinette R4, R8, R10 revisionate con garanzia vende rateizza Renauto, corso Siracusa 75. Tel. 325-011.
ROULOTTE Caravelair usata vendesi 500.000. Telefonare 644-668.
SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scodi, Duca Abruzzi 6 bis.
SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
SIMCA Concessionaria Rubeo valutazioni eccezionali usato, facilitazioni pagamento visitandoci vi convincerete. Corso Unione Sovietica 187, telefono 324-547. [redacted]
SIMCA nuova concessionaria Rubeo, corso Palermo 21, condizioni favorevolissime permute, lunghissime rateazioni. Telefonare 274-478. O461
SIMCA 1000 GLS, sedili ribaltabili, deflettori, unico proprietario vende. Telefono 766-881. 5/01072
SIMCA 1000, Simca 1100, Simca 1300 S, Simca 1301, 1501, salutile esposizione, servizio direzione, ottime condizioni, garanzia, vendonsi. Telefonare 325-152, corso Giambone 35. 21202
SIMCA 1100 di 1 anno ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14, tel. 488-277
UNICO proprietario vende 850 1964, permuta con [redacted]. Telef. 634-831.
VENDO bellissima Fulvia coupé 13 mesi [redacted]. [redacted] 784-237.
[redacted] 615 trasporto autovetture omologato 1.700.000 trattabili. Telefonare 634-831. [redacted]
VOLTURE 500 9800; 600 [redacted] 13.300. Arsenale 43. [redacted] 541-078.
124 coupé semestrale blu scuro interno rosso vendesi. Telef. 612-717.
124 Fiat semestrali garantite [redacted] nuove. [redacted] assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Scodi, Duca Abruzzi 6 bis. 5-1010
124 sei mesi vendo a privato. Telefonare 710-074 oppure 336-413.
500 C, Bianchina panoramica, [redacted], 850, 1300, 1900, RS, Simca GLS, BMW 700, Innocenti 14, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Rekord 1500, Rekord 1700, Flavia, Jaguar 3/4, via Ciana 3. 15821
850 Fiat pulmino, privato vende. Castello Montalenghe (Torino).
1100 R bellissima causa infermità privato vende. Telefonare 399-747.
50.000 anticipo vendiamo autoveicoli garantite. Aperto festivi, corso Moncalieri 19. 170169
750.000 lire vendesi autocarro 642 N ribaltabile con gru. Ottimo stato. Telefonare 542-987. 14085

## ㉒ Cicli - Moto - Sport

A.A.A. OCCASIONE motoscafo seminuovo, CV 19 ml. 6,34, motore Diesel vendesi da privato a privato. Scrivere: Cassetta Erresse Pubblicità 274/1 Bologna 40126.
GILERA 124 5 V compro. Telefonare 272-495. 14236
MOTOFURGONCINI Ape, Vespe, ciclomotori Ciao, cambi, occasioni Moroni U. Sovietica 169. 2001
[redacted] Sailer 10 m cabinato, 4 cuccette, motore Diesel, velatura completa vendesi occasionissima. Telefonare 555-274. 14182

## ㉓ Prestazioni diverse

AMMINISTRAZIONI stabili, ventennale esperienza, assume incarico locazioni, vendite, riscossione affitti, ricorsi imposte tasse. Disponesi personale qualificato. Liboni 545-381.
CAPACE ragioniera eseguirebbe lavori ufficio contabilità battitura tesi. Telefonare 370-529. 15597
DOTTORE economia commercio, pluriennale esperienza edilizia, immobili, accetta amministrazione stabili. Telefonare 677-953 ore 10-20.
GIOVANE [redacted] conoscenza francese inglese dattilografia cerca occupazione domicilio. Tel. 777-442.
PRATICISSIMA contabilità generale eseguirebbe lavori vari proprio domicilio. Tel. 257-122. 2001
RAGIONIERE lunga esperienza contabilità aziende, esazione crediti, amministrazione stabili, assumerebbe incarichi città provincia. Tel. 885-859.
RAGIONIERE pratica decennale contabilità paghe contributi svolge lavoro proprio [redacted]. Tel. 790-763.
ZONA Lucento dattilografa esegue lavori domicilio. Telefonare pomeriggio 736-042. 1001

## ㉔ Annunci vari

A.A.A.A. FORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schutz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
A. ACQUISTIAMO mobili moderni qualsiasi oggetto sgomberiamo locali. Telefonare 237-648. 14108
A. FABBRICA vende cucine tavoli sedie Formica sgombro. Tel. 361-812.
A. SVENDO sala quasi nuova moderna. Tel. 702-310 ore pasti.
A privato vendo matrimoniale letto ottone originale liberty letto ottone. Telefonare pasti serali 770-845.
ACQUISTO quadri autore e oggetti vari. Telefonare 570-911.
ACQUISTO usato: copertoni, piegatrice lamiere, pesa. Telef. 683-500, 655-518. 14995
AFFARE vendo attrezzatura pettinatrice moderna, 200.000. Tel. 390-960.
AFFARONE privato svende camera letto matrimoniale nuovissima causa mancato matrimonio. Tel. 284-176.
ANTICA ribaltina, credenza 800, fratino, sedie camera laccata, trasferendomi vendo. Telefonare 584-912.
ARMADI, tavoli, divani, paraiumi, stampe antichi vendonsi ricupero. Telefonare 518-770. 14038
ARREDAMENTO antico, mobili, sopramobili, dipinti, oggetti vari vendonsi. Telefonare 383-454. 14136
ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.
CAMERA pranzo e camera letto Luigi XVI bellissime vende privato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5628 — 10100 Torino ». 14380
CAMERE soggiorni 85.000, mobili letto 25.000. Peschiera 171 cortile.
CAMERE 35.000, cucine 30.000, entrata 15[redacted], librerie, divani, scrivanie. Stella, Castelnuovo 10.
CEDO antichi mobili vari quadri e oggetti. Telefonare 332-196.
CINCILLA' 15 capi per trasferimento vendo con attrezzatura. Telefonare 544-461. 5 1004
CUCCIOLI pastori [redacted] veri poliziotti, boxer, dobermann cedo. Telefonare 660-396. 13790
DECIDETEVI, abbiamo solo gennaio-febbraio magnifiche matrimoniali poliestere 199.000. Stella, Castelnuovo 10. 15057
LETTI lampadari cancelletti grate in ferro battuto officina. Tel. 287-628.
LIQUIDO cornici a cassetta prezzi convenientissimi. Telefonare 891-435.
MACCHINA maglieria 12/120 motore come nuova vendo. Eventuale lavoro, rateazioni. Telefonare 727-509.
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzella malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256.
[redacted] Pellicceria americana « Sabato » esposizione Hotel Turin Palace, 513-381, liquidiamo persiano 180.000, [redacted] zampe 50.000, visone, ocelot, leopardo, lontra, castoro, boleri ratmousqué 200.000, 850.000. 14454
[redacted] vendesi lettino bambino. Telefonare 589-987.
PELLICCE persiano, giacca visone, breitschwanz grigio, cappelli, svendo. Trasformazioni, pulitura. Vallauri, Cavour 9 (pomeriggio). 13893
PELLICCE visone 350.000, giacche visone 150.000, pellicce persiano [redacted], giacche per montagna da 12.000 in su, cappelli visone 18.000, colli visone 6000. Telef. 484-136.
PELLICCE visoni canadesi, persiani bukara extra, ocelotti, leopardi bellissimi, breitschwanz neri grigi, castori, castorini selvatici, lontre Alaska, giacchini visoni (mantelli sportivi), modelli. Telef. 363-111.
PRIVATA vendesi occasione pellicce varie e collana doppia di perle. Telefonare 588-289. 13934
PRIVATO vende cuccioli barboncini medi [redacted] maschi. Tel. 660-413.
PRIVATO vende levrieri afgani [redacted]ti. Telefonare 662-352. 13928
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
SARTORIA « Confart », XX Settembre 5, 1° piano, vende abiti [redacted] su misura, prezzi modici tessuti delle migliori case, pagamento rateale.
[redacted] medianica sorrisima, consultazioni. Interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.
SVENDESI spoglio guardaroba donna. Tel. 673-955. 16287
SVENDO rettilinea maglieria « Supercoppo » 14/10, macchina cucire industriale. Telefonare 750-080.
TELEVISORE 25" seminuovo con carrello, stabilizzatore, vendo privatamente. Telefonare 531-207.
TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5. O600
VENDESI macchina maglieria modello 16 motore. Telef. 339-028.
VENDIAMO FATTURATRICE Olivetti ultimo modello. Telef. 287-780.
VENDO sala pranzo Chippendal perfetta, causa trasferimento. Telefonare 768-716 dopo ore 20.
[redacted] al mq. elegante porta pieghevole per tinello-cucinino. [redacted] assortimento. Baldeschi, Galliari 2 bis, telefono 688-979. 2001

antica bottega dei maestri mobilieri
CALOSSO
MOBILI D'ARTE E MODERNI
SALUZZO MOSTRA STABILE
VISITATECI anche di DOMENICA

LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI
PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'
prezzi veramente eccezionali con sconti sino al 60%
COVOLO SPORT
CORSO GIULIO CESARE, 157 - TELEFONO 85.11.35